



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

### VERBALE N° 19/2019

#### Seduta del 20/23.12.2019

Il giorno 20.12.2019, si riunisce alle ore 11,05.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPELLA *	X		
- il dott. Francesco RANA *	X		
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti	X		

\*: Il dott. Bruno Carapella ed il dott. Francesco Rana partecipano all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani, ed il Direttore della Direzione Affari Istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso, e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Giuseppe TAGLIAMONTE - Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

<b>AVVOCATURA</b>		
1.	Personale in regime di convenzione con l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari – Ricorso XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX c/Università degli Studi di Bari. Ordinanza Corte di Appello di XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
2.	Procedura di chiamata XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
<b>DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE</b>		
3.	Bilancio unico d'Ateneo di previsione per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020/2022	
4.	Bilancio Consolidato 2018 Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro	

5.	Variazione al Bilancio di previsione 2019 – Destinazione quota residua utile di esercizio 2018	
6.	Variazione al Bilancio di previsione 2019 – Contenzioso post lodo personale universitario conferito in convenzione	
7.	Proposta della Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti	
<b>DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI</b>		
8.	Schema del Regolamento <i>Whistleblowing</i>	
<b>RETTORATO/DIREZIONE GENERALE</b>		
9.	Nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	
10.	Consorzio Carso: adempimenti	
11.	Accettazione donazioni da parte del Centro commerciale Mongolfiera Pasteur e dell'APS Parco Domingo	
12.	Ratifica Decreto Rettorale n. 4623 del 06.12.2019 (Convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS per realizzazione corsi di formazione)	
12 bis	Regolamento progressioni verticali	
<b>DIREZIONE RISORSE UMANE</b>		
13.	Piano straordinario professori associati: determinazioni	
14.	Proposte di chiamata a professore universitario di I <sup>a</sup> e II <sup>a</sup> fascia	
15.	Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato	
16.	Proposte indizione procedure relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato	
17.	Conferimento incarichi retribuiti al personale tecnico amministrativo e CEL	
18.	Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art.1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114	
<b>DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO</b>		
19.	Interventi urgenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro, presso il Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco: audizione prof. Francesco Leonetti	
20.	Procedura di gara aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del <i>software easy uni.co</i> per la gestione integrata dei processi amministrativo contabili per la gestione della contabilità, del patrimonio e del bilancio unico di ateneo e dei connessi servizi di formazione, supporto e assistenza, nonché del servizio di supporto tecnico per l'implementazione della contabilità analitica	
21.	Adempimenti connessi con l'adozione del Programma Triennale di Opere Pubbliche 2020-2021-2022	
21 bis	Programmazione biennale di beni e servizi: adempimenti	
21 ter	Approvazione progetto esecutivo delle Sale Necroscopiche "Padiglione Vinci" del Campus Medicina Veterinaria	
21 qu	Trasferimento degli immobili siti in contrada Giardinelli (Fasano) di proprietà del Consorzio per l'Università degli Studi di Bari	

<b>DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE</b>		
22.	Ricognizione e revisione straordinaria delle Società partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento Piano di razionalizzazione delle partecipate	
23.	Fondazione Tiche: richiesta contributo associativo anno 2019	
24.	Dottorato di ricerca: – XXXXXXXXXXXXXXX - Istanza di esonero relativa alla restituzione parziale della borsa di studio (XXXIII ciclo); – XXXXXXXXXXXXXXX – istanza di esonero relativa alla restituzione parziale della borsa di studio (XXXIV ciclo): parere Avvocatura di Ateneo	
25.	Brevetti: Adempimenti	
<b>DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI</b>		
26.	Modifiche Regolamento Didattico di Ateneo: proposte di istituzione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2020/2021	
27.	Ratifica Decreto Rettorale n. 4673 del 12.12.2019 (Bando per l'attribuzione di 30 borse destinate a studenti internazionali)	
28.	Progetto <i>Prometheus</i> : adempimenti	
<b>DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI</b>		
29.	Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità: designazione in seno al Comitato tecnico scientifico	
	– Varie ed eventuali	

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

RINGRAZIAMENTI ALLE UU.OO. DI SUPPORTO AL SENATO ACCADEMICO E  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Chiede ed ottiene la parola il prof. Stefani, per esprimere un particolare ringraziamento alle UU.OO. di Supporto al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, dirette dalla dott.ssa Maria Urso, per lo sforzo profuso in questo come in altri periodi di intensa attività degli Organi, assicurando sempre il proprio apporto con pazienza, disponibilità e spirito di sacrificio e abnegazione, oltre che con competenza e professionalità, cui si associano il Rettore ed il consigliere Silecchia.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 19) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 19 dell'o.d.g. concernente:

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

INTERVENTI URGENTI IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO: AUDIZIONE PROF.  
FRANCESCO LEONETTI

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

**INTERVENTI URGENTI IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO: AUDIZIONE PROF.  
FRANCESCO LEONETTI**

Alle ore 11,10, entra il Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, prof. Francesco Leonetti.

Il Rettore invita il prof. Leonetti a voler relazionare in merito all'argomento in oggetto.

Il prof. Leonetti, nel ringraziare il Rettore ed il Consiglio di Amministrazione per l'odierna audizione, come da propria richiesta formulata con nota prot. n. 1034 del 12.11.2019, illustra le problematiche inerenti il Palazzo sede del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, richiamando le ultime note inviate all'ufficio tecnico di questa Università, già poste a disposizione dei consiglieri, soffermandosi, in particolare, sulla drammatica carenza di spazi, peraltro condivisi con altri Dipartimenti e con il C.N.R., sulle aule ormai vetuste, sui laboratori didattici e di ricerca e sulle cappe, di cui espone le criticità, che richiedono interventi urgenti in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Segue un breve dibattito, al termine del quale, il Rettore, ringrazia il prof. Leonetti, che, alle ore 11,25, esce dalla sala di riunione.

Egli propone, quindi, di sospendere la trattazione dell'argomento in esame, che verrà ripresa nelle ore pomeridiane, alla presenza del Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore informa circa i recenti incontri in sede ministeriale, da cui è emersa, da un lato, una situazione alquanto incerta sui finanziamenti destinati al sistema universitario ed al Piano straordinario per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 2 lett. b) della Legge n. 240/2010, a fronte dei cospicui finanziamenti destinati alla scuola, rispetto alla quale non ha percepito una visione unitaria in sede CRUI e, dall'altro, una grande sensibilità sulle zone di sviluppo dell'area jonica, attraverso importanti investimenti, che potranno concretizzarsi con un Decreto a margine della Legge di Bilancio e che vedranno questa Università quale principale protagonista, cogliendo l'occasione per ringraziare l'avv. Prudente per averlo accompagnato con grande competenza e scienza sulle questioni trattate.

Il dott. Rana fornisce ulteriori informazioni sui tempi di approvazione dei succitati provvedimenti.

Il Rettore, nel sottolineare come tali investimenti richiederanno grande impegno ed assunzione delle connesse responsabilità da parte di questa Università, prospetta le possibili ricadute sulla programmazione del personale docente e ricercatore, in termini di investimenti sui RTDB, nel rispetto dei vincoli di Legge e di sistema, che questo Consesso potrebbe essere chiamato a deliberare.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.



COMUNICAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale dà lettura della seguente comunicazione, allegata al presente verbale con il numero 1, già posta a disposizione dei consiglieri:

- A) nota prot. n. 94435 del 18.12.2019, da parte della Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico amministrativo, a firma dello stesso Direttore Generale, concernente “*Trasmissione D.D.G. n. 709 del 16.12.2019*”, con il quale gli incarichi di Direttore di Direzione, Coordinatore dell’Avvocatura, Coordinatore di Dipartimento, Responsabile di Sezione, Responsabile di Polo di Biblioteca, Responsabile di Staff della Direzione Generale, Responsabile di Unità Operativa, Responsabile di Struttura Semplice e Funzione Specialistica, con scadenza al 31.12.2019, sono prorogati a tutto il 30.06.2020, fatta salva la possibilità di revoca o modifica della suddetta nuova scadenza in ragione di eventuali nuove esigenze di carattere organizzativo e funzionale.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

**AVVOCATURA**

PERSONALE IN REGIME DI CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERO -  
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI – RICORSO  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI.  
ORDINANZA CORTE DI APPELLO DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Entrano il Coordinatore dell'Avvocatura dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, avv. Gaetano Prudente, l'avv. Bianca Massarelli e il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore, dopo aver ringraziato il Collegio dei Revisori dei Conti per l'attenzione prestata alla problematica *de qua*, anche in occasione dell'ultima adunanza tenutasi nella giornata di ieri (verbale n. 605/2019), ripercorre, sinteticamente, l'iter della complessa vicenda in esame, culminato con le proposte di risoluzione della questione già emerse nel corso della precedente riunione di questo Consesso del 16.12 u.s., che riassume brevemente.

Egli cede, quindi, la parola al Direttore Generale che illustra la propria proposta, già posta a disposizione dei consiglieri e che si allega al presente verbale **con il n. 2/A**.

““Il Direttore Generale, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, fa presente che la sua proposta, segue una strategia di più ampio raggio ed è improntata alla prudenza e cautela per l'Ateneo, è ispirata, comunque, dagli aspetti di novità introdotti dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato con il proprio ricorso in appello avverso la sentenza XXXXXXXXXX resa dal Tribunale di XXXXXXXXXX ed introduttivo del giudizio iscritto al XXXXXXXXXX, si sofferma in particolare, sul **punto 2)**, della proposta, quello volto a procedere “...con il riconoscimento della indennità economica mensile di 780,07 € solo nei confronti dei dipendenti (**allegato 1**), in relazione ai periodi maturati, purchè non già coperti dai decreti ingiuntivi, tuttora in attività di servizio e/o per il periodo dell'attività di servizio sino alla data di quiescenza, che beneficiano dell'applicazione della sentenza XXXXXXXX del Tribunale di XXXXXXXXXX, apponendo, per quelli ancora in attività di servizio, apposita clausola di salvaguardia con la formula che detta indennità economica mensile verrà erogata sino al pronunciamento della Sentenza di merito della Corte di Appello XXXXXXXXXX di cui al punto 1...”, e fornisce ulteriori precisazioni in merito. Per quanto riguarda, invece i dipendenti che non rientrano nell'ambito del giudizio *de quo* – aggiunge il Direttore Generale –, come previsto al **punto 3)** della succitata proposta, non è contemplato il ripristino *motu*

*proprio* del riconoscimento della indennità economica per l'attività di supporto ed assistenza di cui sopra, in quanto, proprio la mancanza di un titolo giuridico certo su cui fondare la corresponsione delle indennità economiche, comporta, a suo parere, il rischio altissimo, per l'Università, di perdere il diritto a vedersi riconoscere e quindi ripetere le somme anticipate da parte dell'Azienda.

Egli si sofferma, infine, sulla proposta di cui al **punto 4)**, di dare mandato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di voler proporre una nuova azione contro l'A.O.U.C. Policlinico innanzi alla Magistratura competente *ratione materiae* – presumibilmente il Tribunale Amministrativo Regionale – volta ad ottenere la condanna ad un *facere*, ed eventualmente, in caso ancora di inadempimento da parte dell'Azienda, ottenere la nomina di un *Commissario ad acta*, che possa dare definitivamente applicazione alla disciplina sancita dall'art. 28 del CCNL-comparto Università, con la formulazione degli atti di inquadramento, peraltro, già predisposti in bozza dall'Ateneo e consegnati da lui il 9 agosto 2018 in direzione generale del Policlinico, con la conseguenza – conclude il Direttore Generale – che, a fronte della notifica di nuovi ricorsi per decreto ingiuntivo da parte del personale conferito in convenzione, occorre necessariamente presentare nuovamente opposizione sulla base delle nuove argomentazioni (un vero *quid novi*) introdotte nel giudizio da parte dell'Avvocatura Distrettuale grazie proprio al ricorso in appello”.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, nel ringraziare lo stesso per la chiara ed esauriente esposizione, richiama l'ampio ed approfondito dibattito tenutosi nella riunione del 16.12.2019 e le proposte *ivi* emerse, sottolineando la necessità di governare i processi relativi alla complessa questione *de qua*, con la doverosa consequenzialità che l'essere amministratori impone; non deve certo sfuggire – soggiunge il Rettore – che, se da una parte è vero che tutta la Giurisprudenza è ormai orientata al pagamento delle somme dovute ai lavoratori, dall'altra occorre portare a più miti consigli l'Azienda per uscire dalla situazione di stallo attuale. Egli reputa, inoltre, che questo tavolo, più che intavolare discussioni sull'applicazione dell'art. 28 o dell'art. 31, la cui valutazione potrebbe essere rimessa ai vari Giudici investiti della questione, dovrebbe concentrarsi sulla scelta delle modalità attraverso le quali pervenire al riconoscimento delle indennità spettanti agli aventi diritto.

Egli invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi sulla proposta volta al riconoscimento dell'indennità di equiparazione economica nei confronti di tutti gli aventi titolo.

Segue un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale, la prof.ssa Lepera, nonostante la difficile situazione, si dichiara favorevole all'estensione a tutti i lavoratori dell'indennità di equiparazione di cui si dibatte; il prof. Stefanì ritiene condivisibili gran parte dei punti della proposta formulata dal Direttore Generale, evidenziando, tuttavia, la propria diversità di vedute sul mancato riconoscimento a tutti i lavoratori dell'indennità economica, nonché sulla strategia processuale da adottare in ordine all'opposizione ai nuovi ed eventuali decreti ingiuntivi, che potrebbero essere notificati.

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

Il Rettore prospetta l'ipotesi di procedere al riconoscimento delle somme, con apposita clausola di salvaguardia e fatte salve le modalità distributive, nelle more della pronuncia di merito da parte della XXXXXXXXXXXX della Corte d'Appello XXXXXXXXXXXX, già investita della questione, tenendo distinti i due aspetti, quello del riconoscimento e quello appunto delle modalità distributive.

Il prof. Dellino, nel ringraziare il Rettore per aver accorciato i tempi della discussione, chiedendo direttamente al Consiglio di pronunciarsi sulla proposta di estendere a tutti i lavoratori conferiti in convenzione il riconoscimento dell'indennità di equiparazione

economica in parola, sottolinea come per decidere, sarebbe necessario conoscere innanzitutto l'impatto economico di una siffatta operazione, considerando il rischio della mancata ripetizione delle somme anticipate per tale causale da parte dell'Azienda, preannunciando il proprio voto contrario in mancanza di tali elementi di valutazione.

Chiede ed ottiene la parola il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, il quale riferisce che, la quota di arretrati corrisposta a tutti i lavoratori conferiti in assistenza per effetto dell'atto di intesa sottoscritto dal legale rappresentante di questa Università e dal Direttore Generale dell'AOUC dal mese di settembre 2012 a dicembre 2019, ammonta a circa € 2.700.000,00, al netto dei circa € 9.200.000,00 e degli accessori monetari già corrisposti per effetto delle diverse ingiunzioni di pagamento notificate in danno dell'Ateneo; dall'anno 2020 in avanti – precisa il dott. Spataro – la somma anticipata ammonta a circa € 1.150.000,00, di cui la somma di € 450.000,00 rappresenta la provvista fornita ordinariamente dall'Azienda Ospedaliera.

Il Rettore sottolinea come le scelte che si andranno ad operare, non debbano essere viste esclusivamente sotto l'aspetto economico-finanziario, ma anche, a mente della L. n. 240/10, in termini di indirizzo politico cui questo tavolo è comunque deputato.

Il dott. Carapella, nel richiamare le proprie considerazioni espresse durante la precedente riunione del 16.12.2019, pur consapevole delle difficoltà di interpretazione giuridica della questione, sottolinea come, nell'operare delle scelte, sia opportuno lasciar prevalere i criteri di ragionevolezza e sostanza sulle questioni di carattere meramente formale. Egli ritiene che il Consiglio di Amministrazione, nella costruzione di un atto deliberativo improntato a criteri di prudenza, debba operare delle valutazioni, cercando, da un lato, di tutelare gli equilibri economico-finanziari di bilancio, e dall'altro, di verificare se il diritto dei lavoratori possa essere qualificato quale diritto sostanziale meritevole di riconoscimento.

Il consigliere Silecchia, nel ricordare il proprio intervento, reso nel corso della seduta del 30.07 u.s., evidenzia come, già in tale occasione, tanto l'Avvocatura Distrettuale dello Stato, quanto l'Avvocatura di Ateneo ed il Collegio dei Revisori dei Conti, si fossero attestati sul riconoscimento a tutti i lavoratori dell'indennità, sottolineando come, nonostante siano passati diversi anni, la Giurisprudenza non abbia ancora assunto una posizione univoca sulla questione, dichiarandosi, pertanto, favorevole all'estensione in favore di tutti i lavoratori, con le dovute clausole di salvaguardia.

Il Rettore, nel precisare la proposta innanzi formulata, fa presente che il riconoscimento dell'indennità *de qua*, avverrebbe in via provvisoria e fatti salvi e

impregiudicati gli effetti del giudizio pendente dinanzi alla Corte d'Appello di **Bari**, che dovrà comunque proseguire a cura dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, sottolineando come l'iter proposto dal Direttore Generale resti invariato, salvo il passaggio relativo all'opposizione ai decreti ingiuntivi che, nell'ottica della continuità degli atti amministrativi, onde evitare inopportune contraddizioni, bisognerebbe continuare a non opporre.

Il Rettore cede, quindi, la parola al Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, Avv. Gaetano Prudente.

L'avv. Prudente, nel fornire ulteriori delucidazioni in merito, rileva l'opportunità di evitare di spiegare opposizione ai decreti ingiuntivi, sia per non pregiudicare il buon esito delle azioni giudiziarie finora poste in essere da questa Università, sia per evitare contraddizione negli atti amministrativi. Quanto poi all'efficacia del Decreto Rettorale n. 316 del 2014, egli precisa che lo stesso è stato espressamente disapplicato dalle parti, AOUC Policlinico di Bari - Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con il verbale d'intesa del marzo 2018, il quale, pur essendo un atto di natura privatistica, esplica effetti di carattere pubblico. Da ultimo, l'avv. Prudente si sofferma sulla distinzione tra art. 31 DPR 761/79 e l'art. 28 CCNL 2002/2005, sottolineando come, al momento, le somme corrisposte ai lavoratori, sono versate ex art. 31, mentre qualora all'esito del giudizio XXXXXXXXXXXX pendente dinanzi alla Corte d'Appello di XXXXXXXXXXXX dovesse essere sciolto il nodo, le somme continuerebbero a dover essere corrisposte ai sensi dell'art. 28 comma 6.

Il Direttore Generale ricorda gli atti di inquadramento del personale conferito in convenzione consegnati all'Azienda già dal mese di Agosto 2018, svolgendo ulteriori considerazioni in merito.

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale, il dott. Rana esprime apprezzamento per il lavoro svolto dal Direttore Generale anche a tutela di questo Consesso, rilevando, tuttavia, che per compiere un passo in avanti sarebbe opportuno partire dalla proposta avanzata dal Rettore, eventualmente da integrare con quella del Direttore Generale; il prof. Dellino sottolinea la necessità di pervenire ad una soluzione di sintesi che contemperi le varie posizioni emerse nell'ambito del percorso finora portato avanti; il prof. Stefani, chiede di specificare con estrema chiarezza il fondamento giuridico dell'eventuale estensione a tutti i lavoratori, ivi compresi coloro che non sono coinvolti nei diversi giudizi, dell'indennità in questione.

Il Rettore, a tale ultimo riguardo, evidenzia come la somma da corrispondere ai lavoratori possa essere qualificata quale anticipazione delle somme dovute nelle more della pronuncia della sentenza di merito da parte della Corte d'Appello di XXXXXXXXXXXXXXXX,

fermo restando il ricorso a tutte le azioni necessarie per il recupero delle stesse nei confronti dell'Azienda.

Egli cede, quindi, la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. G. Tagliamonte.

Il dott. Tagliamonte svolge considerazioni sul principio giuridico sul quale fondare il riconoscimento, che potrebbe essere individuato nella lettura combinata delle norme di cui all'art. 31 DPR 761/79 e dell'art. 28 CCNL e, soprattutto, nella lettura ragionata del percorso motivazionale compiuto dalle diverse sentenze intervenute fino a questo momento sull'argomento. Egli, nel richiamare il punto 3 della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2019, si sofferma in particolare sulla clausola di salvaguardia *ivi* contenuta che lascerebbe indenne l'Amministrazione dall'esercizio di tutti i poteri, in ordine all'eventuale ripetizione di quanto irregolarmente corrisposto in favore dei lavoratori per effetto delle diverse decisioni che si sono susseguite nel tempo; altra soluzione – conclude il dott. Tagliamonte – potrebbe essere quella di seguire il percorso tracciato dal Direttore Generale, andando a distinguere tra i lavoratori che rientrano nell'ambito dei giudizi svolti e quelli che non hanno presentato domanda giudiziale, aspettando, per questi ultimi, l'intervento di analoghe decisioni, consapevoli tuttavia del rischio dell'aggravio di spesa per interessi, rivalutazione e spese legali.

Alle ore 13,25 si allontana il dott. Rana (sospensione collegamento audio/video).

Segue un ulteriore dibattito, nel corso del quale, il prof. Stefani, anche alla luce delle suggestioni testé espresse dal dott. Tagliamonte, propone di dividere nettamente l'ottemperanza al giudicato dalla decisione relativa al riconoscimento dell'indennità in favore di tutti i lavoratori. In particolare, dando ormai per acquisito il dato per cui detta indennità è comunque dovuta, egli reputa opportuno un riferimento al percorso argomentativo delle sentenze che ha portato alla disapplicazione del Decreto Rettorale n. 316 del 2014, anche alla luce del verbale di intesa del 2018. Il tutto nelle more della definizione del giudizio pendente dinanzi alla Corte d'Appello di XXXXXXXXXXXX e dell'instaurando giudizio contro l'AOUC Policlinico, innanzi la competente Magistratura, atto a produrre una sentenza costitutiva con la quale la medesima Azienda venga condannata ad un *facere* fatto salvo l'inserimento di apposita clausola volta a garantire l'eventuale ripetizione delle somme versate; il prof. Dellino, con riferimento alle posizioni dei lavoratori che non sono parti in causa nell'ambito dei vari giudizi, propone di procedere nella direzione per cui, nelle more della definizione giuridica dell'inquadramento del personale conferito in convenzione con l'AOUC Policlinico, si andrebbe a riconoscere agli stessi lavoratori, in forma di anticipo

forfettario del *quantum debetaur* di una somma da quantificare in maniera più precisa all'atto del succitato inquadramento; il dott. Carapella condivide la linea suggerita dal dott. Tagliamonte, che potrebbe condurre all'individuazione di una posizione unitaria all'interno del Consiglio.

Alle ore 13,35 esce il dott. Carapella (termine collegamento audio/video).

““Il Direttore Generale, ribadendo la propria posizione contraria rispetto alla posizione emersa in corso di dibattito da parte dell'Organo, volta all'estensione a tutti i dipendenti della indennità economica, anche nei confronti di quelli non coinvolti nell'esecuzione diretta delle sentenze e non entrando nel merito della proposta avanzata dal prof. Dellino, suggerisce, proprio a scopo cautelativo, di utilizzare una formula che preveda un astratto e generico “beneficio economico”, senza una identificazione esplicita della disciplina contrattuale applicabile””.

A questo punto il Rettore invita la dott.ssa Rutigliani, l'avv. Prudente ed il dott. Spataro a formalizzare la proposta emersa nel corso del dibattito, tenendo conto delle suggestioni espresse dal dott. Tagliamonte, da affiancare a quella del Direttore Generale.

Egli sospende, quindi, la trattazione dell'argomento in esame, che verrà ripresa nelle ore pomeridiane.

Alle ore 13,45 si allontanano la dott.ssa Rutigliani, il dott. Spataro, l'avv. Prudente e l'avv. Massarelli.



POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2 dell'o.d.g. concernente:

**AVVOCATURA**

PROCEDURA DI CHIAMATA XXXXXXXXXXXX

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2020 E PER IL TRIENNIO 2020/2022**

Entrano il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, il Responsabile della Sezione Contabilità e Bilancio, dott. Riccardo Leonetti ed il Responsabile della U.O. Supporto amministrativo contabile alle Direzioni centrali della medesima Direzione, dott. Pietro Consiglio.

Il Rettore introduce l'argomento in oggetto richiamando la documentazione predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie, già posta a disposizione dei consiglieri ed allegata con il n. 3 al presente verbale, che consta:

- della “*Nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020-2022*” e relativo allegato 5, concernente: “*Vincoli di Finanza Pubblica*” (All.3/A);
- del *Bilancio unico di previsione 2020 e triennale 2020-2022*, composto dal budget economico e budget degli investimenti (All. 3/B),

avvalendosi altresì del documento, elaborato dalla Direzione Generale e dalla Direzione Risorse Finanziarie, di ausilio alla lettura del *budget* economico e degli investimenti, secondo la nuova struttura rappresentativa.

Egli, nel rivolgere un sentito ringraziamento al Direttore Generale e agli Uffici per il pregevole lavoro svolto, informa che la bozza di bilancio *de qua* è stata già sottoposta all'attenzione della *Commissione di Senato per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci*, del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuole (riunione del 17.12.2019), del Senato Accademico (riunione del 18.12.2019), del Consiglio degli Studenti (riunione del 19.12.2019) e del Collegio dei Revisori dei Conti (adunanza del 19.12.2019), per quanto di rispettiva competenza.

Egli si sofferma, quindi, sui profili salienti del Bilancio di previsione 2020, di carattere conservativo, che denota margini di crescita molto contenuti, anche in considerazione delle voci del FFO - il cui sistema distributivo è stato modificato - e della contribuzione studentesca, che vede il dato del 41,89% degli studenti rientrare nella “*no tax area*”, a seguito della estensione della soglia ISEE a 18.000 euro ai fini dell'esenzione totale dalla contribuzione, deliberazione, quest'ultima, sicuramente garantista, ma che rappresenta, allo stato, un elemento di criticità. Egualmente critica la circostanza per cui il risparmio

fruttato negli ultimi anni - decretato dal miglioramento degli indici relativi alle spese di personale ed alla sostenibilità economico-finanziaria per effetto del modestissimo numero di assunzioni a fronte del contingente di pensionamenti – sia stato impegnato su spese strutturali piuttosto che su investimenti, determinando una situazione dalla quale è ora difficile retrocedere. Senza trascurare il dato dell'edilizia universitaria, posta la difficoltà di alienazione di alcuni immobili – pure ipotizzata nei vari Piani di rientro – mentre rimangono stabili le spese di manutenzione e per la sicurezza, ponendo la prospettiva di partecipare ai bandi per l'edilizia universitaria, previsti per il prossimo anno, oltre che delle risorse che potrebbero derivare dagli obiettivi di programmazione strategica, pur tenendo conto delle differenti regole adottate dal Ministero in materia.

Egli richiama, inoltre, le voci riguardanti tutte le componenti, dagli studenti - ricordando la misura delle borse di studio Aldo Moro, poste a disposizione da questo Ateneo per ricordare la figura dello statista, nel centenario dalla sua nascita, per una somma pari a 500 mila euro, che, tuttavia, dall'anno 2020, cambieranno denominazione, pena la perdita di valore della scelta iniziale, oltre ai 100 mila euro impegnati, nell'anno precedente, per borse di studio, ma non distribuiti per mancanza dell'apposita regolamentazione, soffermandosi sulla proposta di un investimento del totale di 600 mila euro per borse di studio e ammodernamento aule, che non assumerebbe il significato di una perdita o di un torto per gli studenti, quanto di una diversa modalità di investimento totalmente a favore degli studenti stessi -; al personale tecnico-amministrativo, per il quale sono state confermate le posizioni elaborate in sede di contrattazione, ferma restando l'attenzione al reclutamento sui settori amministrativi abbisognevole; al personale docente ed ai Direttori di Dipartimento.

Egli ricorda, altresì, la voce rinveniente dal dono ricevuto dal prof. Corrado Balacco di una parte della proprietà del Circolo Tennis di Bari, la cui somma di 135 mila euro è stata destinata al reclutamento dei migliori giovani ricercatori, sottolineando come in tale dizione possano rientrare progettualità competitive per finalità legate alla ricerca, attraverso assegni, borse di dottorato e iniziative similari.

Il Rettore prosegue, sottolineando che, nella redazione di un bilancio di previsione, i valori non sono assoluti e non tengono conto delle somme già impegnate, ma non ancora distribuite, invitando, pertanto, ad una lettura dello stesso non in termini di cifre assolute, ma di possibilità di crescita, con l'auspicio che dal prossimo anno si possa lavorare ad un bilancio più prospettico. In quest'ottica si pongono anche talune osservazioni in merito all'ammontare cospicuo di risorse libere non spese, ferme nei Dipartimenti, sull'assunto che, in momenti di crisi è importante spendere, mentre non farlo sarebbe un rischio.

Egli, nel richiamare tra gli obiettivi primari di questo Ateneo, le politiche del diritto allo studio, il miglioramento della qualità della vita quotidiana soprattutto degli studenti all'interno degli spazi universitari, la sicurezza dei luoghi di lavoro, cui pervenire con un piano di investimento e non più di rientro, invita a guardare al Bilancio previsionale per l'esercizio 2020 non quale fotografia del presente, ma in proiezione, puntando anche sulla fidelizzazione degli studenti, considerato l'elevato tasso di dispersione tra lauree triennali e magistrali, oltre che sulla premialità della partecipazione a progetti di ricerca, onde fungere da stimolo a competere e a migliorarsi.

Quanto sopra premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, dal quale emerge unanime apprezzamento per il pregevole lavoro svolto dalla Direzione Risorse Finanziarie e dalla Direzione Generale, oltre che taluni suggerimenti, proposte e osservazioni rispetto alle linee di intervento presentate.

In particolare, il consigliere Dellino svolge considerazioni sui fondi dei Dipartimenti di didattica e di ricerca liberi da vincolo di destinazione, sottolineando l'esigenza di verificare le modalità di impiego delle relative somme, tenendo conto anche degli acquisti effettuati per le strumentazioni.

Alle ore 14,30, il Rettore, considerata l'ora tarda, sospende la seduta, che riprende alle ore 15,00.

Il dibattito prosegue con l'intervento del consigliere Martano, il quale, pur valutando il taglio sulle borse di studio un intervento necessario, in questo momento in cui è richiesta maggiore prudenza, esprime perplessità, in riferimento alle considerazioni sulla "no tax area", ricordando che la maggior parte degli studenti di questa Università rientra nella fascia bassa di redditività. Coglie con favore gli interventi nell'edilizia universitaria, che contribuiscono ad aumentare il prestigio di questa Università, rendendo adeguati e accoglienti gli spazi e le aule per gli studenti e gli interventi a favore dei servizi bibliotecari, tenuto conto delle esigenze manifestate dagli studenti; esprime perplessità in ordine al taglio al finanziamento delle borse di studio, spesso unica forma di sostegno economico a favore di studenti in situazione economica svantaggiata. Il sig. Martano esprime, inoltre, giudizio positivo con riguardo alle previsioni di spesa a favore delle borse di dottorato, quali punti di forza di questo bilancio - che arrivano a n. 102, pur esprimendo perplessità sulla riduzione delle voci destinate agli studenti, ritenendo che tale scelta possa avere un impatto negativo sul territorio. A tale riguardo, egli riporta il parere favorevole espresso dal Consiglio

degli Studenti, nella seduta del 19.12 u.s., vincolato al ripristino di alcune forme di sussidio, tra le quali le borse di studio per gli studenti, chiedendo che venga incrementato il fondo di 500 mila euro a disposizione della *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti* (ex L. 390/91), ritenuto insufficiente per garantire le spese e i rimborsi richiesti, mentre la quota di adesione al Consorzio Alma laurea, così come le richieste di contributo per attività extracurricolari e per tutorati dei Dipartimenti potrebbero essere ricomprese sotto altre voci. Egli chiede, altresì, l'estensione oraria di apertura della Biblioteca Centrale di Medicina "Malaguzzi Valeri", nonché di prevedere tale estensione nell'appalto per i prossimi 5 anni, evidenziando l'impossibilità per gli studenti di frequentare le sale studio site nella Scuola di Medicina, ad oggi chiuse per la messa in sicurezza

Il consigliere Vitacolonna, associandosi al consigliere Martano, svolge ulteriori considerazioni sulla detrazione di 200 mila euro dal fondo destinato alle borse di studio Uniba, così come sulla *no tax area*, auspicando, che, in futuro, tali voci siano oggetto di attenzione e rimarcando che l'estensione oraria di apertura della predetta biblioteca ad oggi rappresenta una necessità.

Il Rettore, nel richiamare gli articoli più attenzionati oggetto di intervento, si sofferma sui fondi destinati alla Legge 390/91, che richiedono maggiore attenzione anche in termini di rendicontazione e visione prospettica di ampio raggio, precisando che la valutazione Alma laurea è l'unica riconosciuta dal MIUR con la quale l'Università sarà chiamata a confrontarsi nell'ambito delle determinazioni di programmazione strategica. Egli, nel ricordare l'impegno dell'Università in termini di ristrutturazione di aule e sale di studio, assicura che l'ampliamento dell'orario di apertura della succitata biblioteca potrà essere considerato in sede di variazione di bilancio.

La prof.ssa Lepera chiede chiarimenti sul profilo della retribuzione aggiuntiva per i ricercatori a tempo indeterminato, nonché sulla mancata previsione del Fondo di funzionamento per gli specializzandi.

Alle ore 15.40, rientra il dott. Rana (ripresa collegamento audio/video).

Il Rettore, dopo aver illustrato sinteticamente la genesi del fondo dedicato alla retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, che potrà essere nutrito nel corso dell'anno, nelle proporzioni deliberate da questo Consesso, senza dimenticare, inoltre, che tale categoria si riduce progressivamente di numero a favore dei professori associati, rinnova l'invito a non soffermarsi sul singolo capitolo di bilancio, ma di tendere ad uno sguardo di insieme, vigilando che nell'esercizio finanziario siano postate voci che

trovino giustificazione nell'ottica di un disegno prospettico e sapendo che *in itinere* saranno possibili variazioni di bilancio e margini di manovra, più propizi per attuare scelte politiche. Egli evidenzia, inoltre, che il Fondo di funzionamento per gli specializzandi troverà forma con la prossima variazione di bilancio che, presumibilmente, sarà sottoposta all'esame di questo Consesso nel prossimo mese di febbraio.

Il dibattito prosegue con l'intervento del prof. Stefani, che rileva il dato positivo relativo alla tenuta del bilancio, auspicando la "messa in sicurezza" dello stesso dopo il periodo di risanamento. Egli sottolinea, altresì, l'incidenza della "no tax area" sul FFO, prospettando l'opportunità di una seria riflessione per il futuro, attraverso apposite proiezioni, lavorando con serenità. Egli, altresì, avanza l'ipotesi di una voce di bilancio destinata ai RTDA, assegnisti, etc... quale segnale di speranza e di futuro per i giovani, mentre con riferimento all'edilizia, ricorda come il percorso di risanamento abbia sacrificato tale ambito di azione, su cui, in una visione prospettica, occorrerebbe investire, anche tenendo conto degli sforzi profusi in presenza di strutture vetuste, ferme restando le dovute analisi tecniche e proiezioni.

Il Rettore informa che sono attesi per la fine di gennaio 2020 i risultati del bando *Research For Innovation (REFIN)*, indetto dalla Regione Puglia per il finanziamento di posti di ricercatore a tempo determinato di tipo a) e che probabilmente la Regione aumenterà la disponibilità finanziaria su tale misura, la qual decisione è sicuramente positiva, senza tuttavia dimenticare le risorse che sono poi necessarie per garantire il consolidamento di questo patrimonio, in termini, ad esempio, di sostegno alle proroghe biennali dei contratti dei ricercatori.

Il consigliere Silecchia aggiunge elementi di riflessione con riferimento alla "no tax area", ringraziando per il riconoscimento al personale tecnico-amministrativo delle indennità accessorie che soddisfano le legittime aspettative del personale (ad es. buoni pasto, formazione, etc..), anche per quanto attiene alle attribuzioni delle indennità di posizione e al lavoro straordinario, sulle cui voci chiede ed ottiene ulteriori chiarimenti in merito. Evidenzia, infine, quanto la visione prospettica del bilancio sia stata motivo di apprezzamento, auspicando l'adozione, da parte di questa Università, delle misure a protezione dei rischi che ad oggi risultano non interamente coperti.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Giuseppe Tagliamonte svolge considerazioni in merito, evidenziando come la relazione del Collegio, di cui al succitato verbale n. 605/19 del 19.12.2019, ricalchi le linee argomentative svolte nella pregevole descrizione illustrativa presentata dalla Direzione Risorse Finanziarie. Egli scorge

dall'esame della documentazione, un Bilancio prudente, che delinea il quadro e l'azione di sviluppo dell'Ateneo, un Bilancio conservativo e responsabile, che tiene conto della effettività delle risorse, del peso specifico che la forza lavoro riveste nelle realtà amministrative, sottolineando come, al di là dell'aspetto previsionale, il Bilancio sia uno strumento suscettibile di modifiche in corso di esercizio ed il cui dinamismo diventa occasione di propulsione e di stimolo, esprimendo la capacità di adeguare il presente al variare delle condizioni di riferimento. Egli si sofferma, infine, sulle questioni pendenti, con notevoli riflessi di carattere economico finanziario, tra le quali cita i Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) ed il Carso, rispetto alle quali l'Università non dovrebbe essere soggetto passivo di scelte altrui, prestando invece la massima attenzione e prudenza.

Al termine dell'ampio ed approfondito dibattito, il Rettore, nel ringraziare tutti coloro che hanno collaborato ai succitati fini, ed in particolare l'avv. Gallo, con il quale ha lavorato in perfetta sintonia, mettendo in evidenza, in alcuni casi, elementi critici, così come in altri, aspetti propositivi, dopo aver riassunto gli orientamenti emersi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Alle ore 19,08, escono i dott.ri Riccardo Leonetti e Pietro Consiglio e si allontana il dott. Gianfranco Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO

il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, che disciplina l'ordinamento contabile delle università, con particolare riguardo ai documenti di bilancio degli atenei e alla strutturazione del Bilancio Unico d'Ateneo di previsione annuale;

- VISTO il D.I. 14 gennaio 2014, n. 19 e ss.mm.ii., recante “*principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”;
- VISTO il D.I. 10 dicembre 2015, n. 925, con il quale sono stati definiti gli schemi di budget economico e degli investimenti delle università e il contenuto minimo della Nota Illustrativa;
- VISTO il Manuale Tecnico - Operativo, pubblicato sull'apposito sito MIUR, predisposto dalla Commissione di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 18/2012;
- RICHIAMATI i vigenti Statuto e Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università;
- VISTI i prospetti di bilancio autorizzatorio, costituiti dal budget economico e dal budget degli investimenti, unitamente alla Nota illustrativa predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- VISTO il Bilancio Preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 18/2012;
- VISTO il documento, elaborato dalla Direzione Generale e dalla Direzione Risorse Finanziarie, di ausilio alla lettura del *budget* economico e degli investimenti, secondo la nuova struttura rappresentativa;
- ACQUISITO il parere del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 19.12.2019;
- ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 19.12.2019 (verbale n. 605/2019);
- VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Unico di Previsione di Ateneo per l'esercizio 2020 e per il triennio 2020/2022;
- SENTITI il Direttore Generale, avv. Federico Gallo, ed il Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi;
- UDITA l'illustrazione del Rettore;
- ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 18.12.2019;
- SENTITO l'ampio ed approfondito dibattito,

## DELIBERA

di approvare la proposta di Bilancio Unico di Previsione di Ateneo annuale 2020 e triennale 2020/2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti, e del bilancio



preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del D. Lgs. n. 18/2012, come da allegati con il n. 3 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****BILANCIO CONSOLIDATO 2018 GRUPPO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione tecnica predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie e relativi allegati, già posti a disposizione dei consiglieri:

“ Il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie rammenta che in base all'art. 6 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla predisposizione del bilancio consolidato con le proprie aziende, società ed altri organismi controllati, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91. Precisa, al riguardo, che il bilancio consolidato illustra la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università e dei soggetti da essa controllati, considerati come un'unica entità economica, rappresentando, dunque, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi alle transazioni svolte con soggetti esterni al Gruppo.

Il bilancio consolidato delle università è disciplinato dal Decreto Interministeriale MIUR-MEF 11 aprile 2016, n. 248, ai sensi del quale è definito come il documento contabile contenente la rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo "Università" (art. 1, co. 1, lett. d).

Il medesimo decreto definisce il Gruppo "Università" come la Capogruppo e l'insieme degli enti e società che rientrano nell'area di consolidamento di cui all'art. 6, co. 2, del D.Lgs. n. 18/2012 (art. 1, co. 1, lett. b), ossia:

- a) le fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'art. 59, co. 3, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388 e successive modificazioni;
- b) le società di capitali controllate ai sensi del codice civile, e quindi:
  - le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 1, cod. civ.);
  - le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria (art. 2359, co. 1, n. 2, cod. civ.);
  - le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa (art. 2359, co. 1, n. 3, cod. civ.);
- c) gli altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
- d) gli altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti nei consigli di amministrazione.

Il dirigente ricorda, altresì, che nella seduta dell'8 marzo 2019 questo Consesso ha approvato l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, così composto:

- 1) **Tecnopolis S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 2359, co. 1, n. 1), cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
- 2) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all'art. 37, co. 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, questa società vede il controllo paritetico, al 50%, dell'Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo.

- 3) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi consorziato al 50%, in misura paritetica con l'Università di Bari, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto);

Con proprie note nn. 23884, 23885 e 23886 del 20 marzo 2019 il dirigente della Direzione Risorse Finanziarie ha trasmesso ai soggetti inclusi nell'area di consolidamento le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato, indicando, tra l'altro, i tempi di trasmissione dei rispettivi bilanci di esercizio, i criteri di valutazione delle poste di bilancio, le modalità di consolidamento, in linea con i principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e tutte le altre informazioni necessarie alla redazione del bilancio consolidato, come previsto dall'art. 4 del citato D.I. n. 248/2016.

Successivamente all'acquisizione dei bilanci di esercizio dei soggetti controllati, la Direzione Risorse Finanziarie ha provveduto, anche a seguito di specifici incontri tecnici svolti con i responsabili amministrativi e i consulenti dei suddetti soggetti, alle operazioni di omogeneizzazione formale e sostanziale dei bilanci e all'effettuazione delle scritture di consolidamento, nel rispetto dei principi contabili vigenti, ed in particolare del principio contabile nazionale OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto". Si è così pervenuti alla redazione del bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'esercizio 2018, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota Integrativa, che costituisce il primo bilancio consolidato redatto dall'Università di Bari.

Al bilancio consolidato sono allegati, ai sensi dell'art. 3, co.1, del D.I. n. 248/2016, la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei revisori dei conti e l'elenco dei soggetti inclusi nell'area di consolidamento.””

Il Rettore, nell'informare circa il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 18.12.2019, dopo aver richiamato la relazione allegata al verbale del Collegio dei Revisori dei Conti, relativo alla riunione del 19.12.2019 (verbale n. 605/19), invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, di riforma dell'ordinamento contabile delle università, ha previsto, all'art. 6, l'obbligo per le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, co. 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 96, di predisporre un bilancio consolidato con le proprie società ed enti controllati, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
- il medesimo decreto, all'art. 6, co. 2, ha definito l'area di consolidamento del Gruppo "Università", composta da:
  - a) fondazioni universitarie istituite ai sensi dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e s.m.i.;
  - b) società di capitali controllate dalle università ai sensi del codice civile;
  - c) altri enti nei quali le università hanno il potere di esercitare la maggioranza dei voti nell'assemblea dei soci;
  - d) altri enti nei quali le università possono nominare la maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione;

VISTO

il Decreto Interministeriale 11 aprile 2016, n. 248, con il quale sono stati definiti gli schemi di bilancio consolidato delle università, i principi contabili cui deve attenersi l'università capogruppo ai fini del consolidamento e della rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Università, unitamente alle attività preliminari che la stessa deve porre in essere per il consolidamento dei bilanci;

DATO ATTO

che l'art. 3, co. 1, del suddetto Decreto prevede che al bilancio consolidato siano allegati la relazione sulla gestione, la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e l'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento;

RICHIAMATA

la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2019, con la quale è stato approvato l'elenco dei soggetti ricompresi nell'area di consolidamento, così composto:

- a) **Tecnopolis S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 2359, co. 1, n. 1), cod. civ., in virtù di una partecipazione del 100% (controllo interno di diritto);
- b) **Cittadella Mediterranea della Scienza S.c.r.l.**, per la quale si configura la fattispecie del controllo congiunto di cui all'art. 37, co. 1, del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127. In particolare, questa società vede il controllo paritetico, al 50%, dell'Università di Bari e della Comunità delle Università Mediterranee (C.U.M.) attraverso il legame partecipativo;
- c) **Consorzio CARSO**, per il quale si configura la fattispecie di controllo di cui all'art. 6, co. 2, lett. c), del D.Lgs. n. 18/2012, a seguito della reiterata assenza nelle assemblee, a decorrere dal 2016, della Regione Puglia, risultante a tutt'oggi consorziato al 50%, in misura paritetica con l'Università di Bari, del Consorzio medesimo (controllo interno di fatto);

RICHIAMATA	altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.07.2019, con la quale è stato approvato il bilancio di esercizio 2018 dell'Università di Bari;
VISTI	i bilanci delle società ed enti controllati dall'Università di Bari relativi all'esercizio 2018;
VISTO	il Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, recante "Attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e n. 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 26 marzo 1990, n. 69";
VISTO	il Decreto Interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19, recante " <i>Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università</i> ";
VISTO	il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Università degli Studi di Bari Aldo Moro, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa;
VISTA	la relazione sulla gestione, allegata al progetto di bilancio consolidato;
VISTA	la relazione allegata al verbale della riunione del Collegio dei Revisori dei Conti del 19.12.2019 (verbale n. 605/19);

ACQUISITO il parere del Senato Accademico, reso nella seduta del 18.12.2019;  
TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione tecnica predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Gruppo "Università degli Studi di Bari Aldo Moro", che costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale, unitamente alla relazione sulla gestione, alla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e all'elenco degli enti appartenenti all'area di consolidamento;
- 2) di trasmettere il bilancio consolidato per l'esercizio 2018 del Gruppo "Università degli Studi di Bari Aldo Moro" alle società ed enti inclusi nell'area di consolidamento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – DESTINAZIONE QUOTA RESIDUA  
UTILE DI ESERCIZIO 2018**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta e dalla Direzione Risorse Finanziarie, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

“ Si rammenta che nella seduta del 26.09.2019 questo Consesso, in sede di approvazione della variazione al bilancio di previsione 2019, relativa alla destinazione dell'utile di esercizio 2018 per nuovi o maggiori fabbisogni di spesa aveva deliberato *“di rinviare alla prossima riunione ogni decisione in merito alla variazione di bilancio relativa alla somma di Euro 411.815,00 appostata sull'Articolo 102200201 “Costi di budget da assegnare (fondi per spese ricerca e didattica da trasferire ai Dipartimenti)”*, per ulteriore approfondimento della proposta emersa dal dibattito volta a ricomprendere, nell'ambito della medesima attribuzione di risorse, la richiesta relativa ai fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature ed apparecchiature scientifiche (Euro 5.868.255,20), nonché di rimpinguare il Fondo di Funzionamento Specializzandi, nella misura di Euro 60.000,00 previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti”.

Nella successiva seduta del 18/24.10.2019, questo Consesso ha quindi specificato la destinazione delle suddette risorse come segue:

- Euro 70.000: Fondo Funzionamento specializzandi
- Euro 40.000: Studi e ricerche presso altre istituzioni scientifiche; spese di stampa e pubblicazioni scientifiche; spese di organizzazione e manifestazioni varie;
- Euro 66.000: fabbisogni manutentivi e di investimento per infrastrutture di ricerca, attrezzature e apparecchiature scientifiche;
- Euro 15.000: Dottorandi di ricerca;
- Euro 220.815: Fondi per la ricerca scientifica.

Al fine di consentire l'utilizzo delle suddette risorse è necessario autorizzare apposita variazione al Bilancio di Previsione 2019, come di seguito indicato:

**MAGGIORI RISORSE DISPONIBILI: € 411.815,00 (quota residua Utile 2018)**

**MAGGIORI FABBISOGNI DA FINANZIARE:**

**Budget Economico**

Articolo	Descrizione	Importo (€)
102020102	Scuole di specializzazione	70.000,00
102200201	Fondi da assegnare: studi e ricerche/pubblicazioni	25.000,00
102080102	Organizzazione congressi	15.000,00
102200201	Fondi da assegnare: manut./investimenti attrezzat. scientifiche	66.000,00
102200201	Fondi da assegnare: dottorandi di ricerca	15.000,00
102200201	Fondi da assegnare: fondi per la ricerca scientifica	220.815,00
<b>Totale maggiori costi</b>		<b>411.815,00</b>

”””

Egli, nell'informare circa il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 19.12.2019 (verbale n. 605/19), già posto a disposizione dei consiglieri, invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATE** le proprie precedenti delibere sull'argomento ed in particolare quelle del 26.09.2019 e del 10/24.10.2019;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;

**VISTO** il D.I. 14.01.2014, n. 19 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le Università;

**VISTO** il Bilancio di Previsione 2019, approvato da questo Consesso nella seduta del 21.12.2018;

**PRESO ATTO** dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019;

**ACQUISITO** il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 19.12.2019 (verbale n. 605/19),

**DELIBERA**

di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2019:

**MAGGIORI RISORSE DISPONIBILI: € 411.815,00 (quota residua Utile 2018)**

**MAGGIORI FABBISOGNI DA FINANZIARE:**

***Budget Economico***



<b>Articolo</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo (€)</b>
102200201	Fondi da assegnare: fondo funzionamento specializzandi	70.000,00
102200201	Fondi da assegnare: studi e ricerche/publicazioni/convegni	40.000,00
102200201	Fondi da assegnare: manut./investimenti attrezzat. scientifiche	66.000,00
102200201	Fondi da assegnare: dottorandi di ricerca	15.000,00
102200201	Fondi da assegnare: fondi per la ricerca scientifica	220.815,00
<b>Totale maggiori costi</b>		<b>411.815,00</b>

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**AVVOCATURA**

PROCEDURA DI CHIAMATA XXXXXXXXXXXX

Alle ore 16,15, rientra il Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente.

Il Rettore cede la parola all'avv. Prudente, che illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dell'Avvocatura di Ateneo e relativi allegati, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

OMISSIS

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

\*

\*\*

\*\*\*

L'avv. Prudente, nel ritenere, per come illustrato nella relazione istruttoria, *in bonis* la posizione del XXXXXXXXXXXX, reputa vi siano i presupposti per la conclusione del procedimento di chiamata in senso favorevole all'istante, previo parere del Senato Accademico e successiva approvazione del Consiglio di Amministrazione, sottolineando l'opportunità di richiedere, in via prudenziale, la preventiva autorizzazione del MIUR, anche ai fini della verifica dei requisiti di idoneità in capo XXXXXXXX.

Il Rettore, nel ringraziare l'avv. Prudente, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)	X	
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la relazione istruttoria dell'Avvocatura di Ateneo e relativi allegati;  
UDITA l'illustrazione del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente;  
CONDIVISA la proposta dell'Avvocatura volta alla conclusione del procedimento *de quo* in senso favorevole all'istante per le motivazioni di cui in narrativa, previo parere del Senato Accademico e successiva approvazione di questo Consesso chiedendo la preventiva autorizzazione del MIUR,

DELIBERA

di far propria la proposta dell'Avvocatura di Ateneo di conclusione del procedimento in senso favorevole all'istante, previo parere del Senato Accademico e successiva delibera di questo Consesso, chiedendo la preventiva autorizzazione del MIUR.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**AVVOCATURA**

PERSONALE IN REGIME DI CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERO -  
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI – RICORSO XXXXXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI. ORDINANZA CORTE DI APPELLO DI  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientrano il Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente, l'avv. Bianca Massarelli, la dott.ssa Rutigliani e il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro.

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, cede la parola al prof. Stefani, che dà lettura della proposta elaborata dalla dott.ssa Rutigliani, dall'avv. Prudente e dal dott. Spataro, già posta a disposizione dei consiglieri e che si allega al presente verbale, con il n. 2/B.

Segue un ampio ed approfondito dibattito nel corso del quale vengono formulate talune proposte di modifica e/o integrazione alla proposta *de qua*, ai fini della relativa armonizzazione, partendo dalla proposta di delibera presentata dal Direttore Generale, con particolare riferimento alla qualificazione giuridica ed eventuale quantificazione della somma a corrispondersi nei confronti del restante personale non beneficiario delle sentenze XXXXXXXXXXXX e XXXXXXXXXXXX.

““In particolare, il Direttore Generale, stante il rischio sotteso cioè assenza di un titolo giuridico idoneo (sentenza, decreto ingiuntivo, provvedimento applicativo art. 28) invita il Consiglio di Amministrazione ad adottare una clausola di salvaguardia consistente nello specificare che tale somma, viene riconosciuta quale semplice beneficio economico per lo svolgimento dell'attività poste in essere a beneficio dell'AOUC Policlinico da parte dei dipendenti di Uniba conferiti in convenzione tuttora in attività di servizio, con messa a regime a far tempo dal mese di Gennaio 2020””; il prof. Stefani propone la sostituzione del contenuto del punto 2 con quello di cui alla proposta del Direttore Generale; il prof. Dellino propone di espungere la seguente locuzione di cui al p4: *“a far tempo dal mese di settembre 2012 alla data della presente delibera, ovvero alla data della cessazione dal servizio o dalla convenzione, dedotti gli importi già corrisposti alla stesso titolo per effetto di sentenze e decreti ingiuntivi”*.

Il Direttore Generale, nel richiamare il contenuto della relazione istruttoria relativa alla variazione al Bilancio di previsione 2019 – Contenzioso post lodo personale universitario

conferito in convenzione, di cui al punto 6) all'Ordine del Giorno dell'odierna seduta, che riguarda le posizioni di personale di cui alcuni in quiescenza ed altri in servizio, fornisce ulteriori informazioni sul rischio dell'eventuale riconoscimento del beneficio economico nei confronti di tali soggetti.

L'avv. Massarelli, nel fornire chiarimenti in merito, precisa che, i ricorsi per decreto ingiuntivo esecutivi di cui alla suddetta variazione di bilancio, sono 48 esclusi quelli notificati nel lasso di tempo tra l'ultima seduta del Consiglio di Amministrazione del 16.12 u.s. e la data odierna.

Al fine di inquadrare meglio il contesto nel quale andare ad inserire l'adottanda deliberazione, il Rettore, invita il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro che, a tal fine, si allontana dalla sala di riunione, a fornire al Consiglio di Amministrazione un resoconto dettagliato comprensivo dei lavoratori che, allo stato, risultano in quiescenza.

A seguito di un breve dibattito, l'Organo converge nel definire la somma da corrisponderci ai succitati lavoratori quale "*indennità economica*", anziché "*indennità perequativa*".

Il Rettore, nel ribadire l'esigenza di acquisire i dati numerici relativi al personale conferito in convenzione con l'AOUC Policlinico coinvolto nella problematica *de qua, ivi* compresi quelli cessati dal servizio, propone di sospendere la discussione dell'argomento, che verrà ripresa non appena tali dati saranno disponibili.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

Alle ore 17,31 esce il dott. Rana (termine collegamento audio/video).

Alla medesima ora si allontanano l'avv. Prudente e l'avv. Massarelli.

RINVIO PUNTO 6) ALL'ODG.

Il Rettore propone di rinviare la trattazione del punto 6 all'odg alla riunione di aggiornamento della seduta odierna, prevista per il 23.12.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie:

“L'Ufficio informa che l'apposita Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 17 dicembre, ha formulato la proposta di contributo di cui all'allegato verbale.

““



**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

Il giorno 17 dicembre 2019, alle ore 12:00, presso la “Galleria Masiello” di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione mista S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore (D.R. n. del 2-12-2019)

Sono presenti:

- |                                     |                  |
|-------------------------------------|------------------|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE     |
| - sig. Alessandro DI GREGORIO       | Componente S. A. |
| - sig. Stefano MARTANO              | Componente C. A. |
| - dott. Benedetto MATROPIETRO       | Componente S. A. |
| - sig.ra Olga Maria ANDRIUOLO       | Componente S. A. |
| - sig. Francesco SILECCHIA          | Componente C.A.  |
| - prof. Paolo STEFANI'              | Componente C. A. |
| - sig. Roberto VITACOLONNA          | Componente C. A. |
| - prof. Paolo PONZIO                | Componente S. A. |

Sono assenti giustificati:

- |                      |                 |
|----------------------|-----------------|
| - sig. Ivano BARNABA | Componente S.A. |
|----------------------|-----------------|



- prof.ssa Achiripita Componente C. A.  
LEPERA
- prof.ssa Armida SALVATI Componente S.A.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:20 dichiara aperta la seduta; redige il verbale il sig. Francesco Silecchia.

La Commissione, quindi, prima di passare alla discussione dei punti all'ordine del giorno, prende visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

**Art. 102010104 – “ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI”**

**Stanziamiento Esercizio Finanziario 2019**

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2018)

**€ 510.000,00**

**IMPEGNI ASSUNTI**

Bonus Libri a.a. 2017/2018 (Acc. n.19/243)	€ 100.360,00	(*)
Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016)	€ 70.000,00	
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT- Acc 19/8028)	€ 10.000,00	
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00	
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 115.000,00	
D.R. n. 1208 del 27-02-2019 (borsa ricerca ForDOC)	€ 2.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 47.850,00	
Proposta Commissione (C.A. 11-04-2019)	€ 16.700,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 50.300,00	
Convenzione Università/SIS (C.A. 17-06-2019)	€ 1.116,00	
Acquisto n. 2 abbonamenti AMTAB	€ 140,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 65.081,60	
	-----	-----
Disponibilità al 17-12-2019		€ 37.692,40
		-----

(\*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2017/2018, in favore degli studenti meritevoli (n. 386 x € 260,00 cd).

Dopo aver preso visione degli impegni assunti, chiede ed ottiene la parola il consigliere Martano per avere chiarimenti riguardo alla spesa per l'adesione al Consorzio Alma Laurea; egli ritiene, che la stessa debba gravare su un diverso articolo.

Il Coordinatore riferisce che la quasi totalità delle Università italiane aderiscono al Consorzio che rappresenta una banca dati ufficiale per la situazione del numero dei laureati e dello stato di occupazione nei primi anni dal conseguimento della laurea; essendo, di fatto, un servizio agli studenti insiste sull'articolo di bilancio in esame.

Si passa quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno:

Comunicazioni

1. Richiese contributi:

A) Laureandi;

- B) Esercitazioni didattiche;  
 2. Attività di tutorato;  
 3. Contributi attività diverse;  
 4. Varie ed eventuali

## COMUNICAZIONI

Il Coordinatore informa che, a seguito di quanto deliberato dal C.A. del 26-07-2019, la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Stranieri, con nota del 9-10-2019, ha chiesto n. 2 abbonamenti AMTAB per studenti georgiani vincitori di borsa di studio.

La Commissione prende atto

**1. RICHIESTE CONTRIBUTI**

A – LAUREANDI

	RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1	Prof. Domenico COSTANTINO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Federica Bartoli per un soggiorno di studio e ricerche presso la Loyola Law School a Los Angeles, 23 ago/4 ott	€ 4.543,04	€ 2.320,00	€ 1.800,00
	La Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 15 gg. ritenuto congruo per svolgere l'attività di ricerca presentata			
2.	Prof.ssa Antonietta DAMATO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Fabiola Papagni per un soggiorno di studio e ricerche di 15 gg. presso la Biblioteca Palazzo della Pace all'Aia	€ 1.655,00	€ 1.400,00	€ 1.100,00
3.	Prof.ssa Annarita TARONNA Dip. For.Psi.Com Contributo per n. 6 laureandi per la partecipazione alla Winter School presso la Facoltà di Scienze Umane dell'Università di Lisbona, 7/11 gen 2020	€ 4.902,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4.	Prof. Domenico DALFINO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore del laureando Giuseppe Logrieco per un soggiorno studio di circa un mese presso l'Università di Valencia	€ 2.094,79	€ 1.800,00	Non accolta

La Commissione esprime parere negativo in quanto la richiesta non è formalmente corretta

€ 13.184,83	€ 8.520,00	€ 5.900,00
-------------	------------	------------

Prima di passare all'esame delle richieste riferite alle esercitazioni, di cui al successivo punto 1-B, il Coordinatore evidenzia che le stesse sono curricolari, ovvero previste obbligatoriamente dal piano di studi.

La prof.ssa Saponaro ricorda che più volte in precedenti riunioni è stato evidenziato il progressivo aumento delle richieste a sostegno alla spesa per le esercitazioni curricolari; richieste, prosegue la docente, che la Commissione ha cercato di sostenere solo ed esclusivamente per evitare che parte della spesa gravasse sugli studenti e per consentire agli stessi di acquisire le adeguate competenze pratiche e professionalizzanti, previste come attività obbligatorie dai curricula di studi. Codesta Commissione, secondo un'interpretazione aderente al dettato legislativo, dovrebbe esaminare solo le richieste per le attività culturali non curricolari.

Sul punto si apre un ampio dibattito, nel corso del quale la Commissione e la componente studentesca, in particolare, nell'esprimere piena condivisione con quanto rappresentato dalla prof.ssa Saponaro e nel confermare il principio che lo svolgimento delle esercitazioni è attività fondamentale per la formazione degli studenti, ritiene necessario individuare una soluzione per sostenere le suddette attività che non sia subordinata alla capienza della voce di spesa in esame. Potrebbe essere utile acquisire dai Dipartimenti interessati il valore della spesa riferita alle suddette attività obbligatorie e, quindi, individuare opportuni criteri per incrementare lo stanziamento per la didattica da assegnare ai Dipartimenti che presentano questa particolare esigenza.

Qualora si dovesse ritenere che tale spesa debba continuare a gravare sull'articolo di spesa in esame, lo stesso dovrebbe essere incrementato in misura adeguata, in modo da non pregiudicare il finanziamento di attività culturali non curricolari.

Alla luce di quanto rilevato e considerata la ridotta disponibilità, la Commissione propone di intervenire solo per le richieste già esaminate nella riunione di luglio e rinviate per chiarimenti; viene sospesa ogni decisione per quanto attiene le richieste di cui ai punti 3, 4 e 5.

#### B – ESERCITAZIONI/VISITE TECNICHE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1. Prof. Domenico LIOTTA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Contributo per esercitazioni curricolari in campo in diverse località della Puglia, Basilicata e Calabria per n. 15/40 studenti – I semestre sett 2019/gen 2020 <b>Supplemento documentazione richiesta C.A, del 3-07-2019</b>	€ 11.500,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
2. Proff.ri MARINO, NONNIS MARZANO, MAIORANO, FORTE			

Dip. Biologia			
Contributo per esercitazioni curriculari:			
- visita Museo Paleontologia Firenze (n. 4 studenti) 27/29 nov;	€ 1.311,55		
- Taranto (n. 5 studenti), 6 dic	€ 349,00		
- Bosco Isola di Lesina (n. 7 studenti), 16 gen	€ 396,00		
<b>Supplemento documentazione richiesta C.A. del 3-07-2019</b>	-----		
	€ 2.056,55	€ 2.056,55	€ 1.000,00
3. Prof. Angelo TURSI			
Dip. Biologia			
Contributo esercitazioni curriculari studenti I Livello Sc. della Natura (n. 220 ) e studenti del primo anno laurea II Livello Sc. della Natura e dell'Ambiente (n. 20) – II semestre			
Diverse località Puglia, Calabria e Basilicata	€ 22.000,00	€ 22.000,00	sospesa
4. Prof. F.sco MASTROTOTARO			
Dip. Biologia			
Contributo esercitazioni curriculari studenti II Livello in Biologia Ambientale (n. 20) – II semestre. Area marina protetta isole Tremiti	€ 5.000,00	€ 3.000,00	sospesa
5. Prof. Luca PIEMONTESE			
Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco			
Contributo per visita tecnica presso l'Azienda Andriani di Gravina di Puglia per n. 30 studenti	€ 300,00	€ 300,00	sospesa
	-----	-----	-----
TOTALE		€ 37.356,55	€ 6.000,00
	-----	-----	-----

## NOTA

La prof.ssa Paola Palmentola, docente del DISUM, con nota del 7-11-2019, ha trasmesso la relazione didattica riguardo allo svolgimento della campagna di scavo archeologico di Monte Sannace, finanziato con un contributo di € 2.000,00 (C.A. 26-06-2019)

La Commissione prende atto

## 2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO ( I sem. a.a. 2019/2020)

Prima di passare all'esame delle richieste per le attività di tutorato, si ricordano i criteri di lavoro adottati in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 2055 del 28-05-2015, **in ragione dei quali non potranno essere considerate le richieste:**

- con un numero di ore per attività di tutorato pari a quelle previste per la didattica frontale;
- riferite a corsi di insegnamento opzionali;
- riferite a corsi inattivi;
- con un risultato didattico (rapporto tra n.ro di studenti che superano positivamente l'esame e n.ro di studenti iscritti al medesimo corso) superiore al 60%.

Per ogni CFU attribuito all'insegnamento oggetto della richiesta, vengono assegnate n. 4 ore di tutorato

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB. PROPOSTO
<b>Dipartimento di Giurisprudenza</b>			
- Prof.ssa Lucia IANDOLO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale I (Catt. A/L): 36 ore – 9 CFU <b>Supplemento documentazione</b>	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta Risultato did. > 60%
- Prof. ssa Marilena COLAMUSSI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale I (Catt. M/Z): 36 ore – 9 CFU <b>Supplemento documentazione</b>	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta Risultato did. > 60%
- Prof. Giuseppe BALENA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto processuale civile (Catt. A/L): 36 ore – 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	Non accolta Risultato did. > 60%
- Prof. Giuseppe TRISORIO LIUZZI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto processuale civile (Catt. M/Z): 36 ore – 6CFU	€ 768,00	€ 614,40	€ 614,40
<b>Dipartimento Lettere Lingue Arti</b>			
- Proff.ssa Emilia Maria MAGRONE Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Int. dell'immigrazione: 24 ore – 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	Non accolta Risultato did. > 60%
<b>Dipartimento Sc. della Terra e Geoamb.</b>			
- Prof. Salvatore MY Progetto di tutorato per l'insegnamento di Fisica (C.L. T. Sc. Geologiche): 100 ore –	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Non accolta
La Commissione esprime parere negativo in quanto la richiesta è priva della documentazione prevista dal Regolamento			
	----- €	€ 5.186,40	€ 614,40 -----

## 2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO ( II sem. a.a. 2019/2020)

**Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo**

- Prof. Aurelio ARNESE Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Romano: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta Risultato did. > 60%
- Prof.ssa Claudia CAPOZZA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia Politica: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Prof.ssa Daniela CATERINO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Commerciale II: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta ai sensi dell'Art. 5 n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof. Nicola FORTUNATO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Tributario: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta ai sensi dell'Art. 5 n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof. Giuseppe LOSAPPIO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Penale I: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	Non accolta ai sensi Art. 5, n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof.ssa Maria C. NANNA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni Diritto Privato : 48 ore, 12 CFU	€ 1.536,00	€ 1.228,00	Non accolta ai sensi dell' Art. 5, n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof. Nicola TRIGGIANI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale II: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	Non accolta ai sensi dell' Art. 5, n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

C.A. 20/23.12.2019/p.7

- Prof. Stefano VINCI Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Italiano II: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Proff. A. RICCARDI; D. GAROFALO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto del Lavoro: 80 ore, 20 CFU	€ 2.560,00	€ 2.048,00	rinviata
La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che la richiesta venga riformulata per ciascun insegnamento, a nome del docente titolare			
- Prof. Carlo CUSATELLI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Statistica: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
- Prof. Alessandro RUBINO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Economia Politica: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	Risultato did. > 60%
- Prof. Bruno NOTARNICOLA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Merceologia: 32 ore, 8 CFU	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof.ssa Adriana SCHIEDI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Pedagogia Generale e Interculturale: 56 ore, 14 CFU	€ 1.792,00	€ 1.433,60	€ 1.433,60
		-----	
		€ € 13.413,60	€ 5.120,00
		-----	

Riguardo le attività di tutorato, la Commissione non può non osservare, che le richieste provengono in modo disomogeneo dai vari corsi di studio/Dipartimenti, e che nonostante, da codesta Commissione siano stati introdotti degli strumenti quantitativi (query) e qualitativi (parere commissione paritetica) di rilevazione delle criticità che richiedano l'intervento di questa misura, il servizio pare ad oggi non pienamente efficace. Probabilmente è necessaria una riflessione più profonda, che coinvolga anche il Presidio di qualità, e che preveda anche la revisione del Regolamento in vigore.

### 3. CONTRIBUTI ATTIVITA' DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1. Direttore Generale Camerata Musicale Contrib. per l'acquisto di abbonamenti 78^ stagione concertistica 2019/2020	v. programma		

La Commissione propone l'acquisto di n. 30 abbonamenti (€ 170,00 cd) "Eventi speciale giovani", per un importo complessivo di € 5.100,00; inoltre, come per il passato, suggerisce di affidare alla Sezione Affari Istituzionali – U.O. URP e Redazioni WEB, la pubblicizzazione degli eventi e la distribuzione degli abbonamenti ed invita il ridetto ufficio ad individuare opportuni meccanismi di turnazione, interfacciandosi con le Organizzazioni Studentesche.

2. Prof.ssa Roberta PACE  
Dip. Sc. Politiche  
Contributo per organizzazione ciclo seminari per studenti CdS Magistrale in Scienze delle Amministrazioni Pubbliche – Bari
- |  |            |            |             |
|--|------------|------------|-------------|
|  | € 1.500,00 | € 1.000,00 |             |
|  |            |            | non accolta |

La Commissione esprime parere negativo in quanto l'attività presentata non rientra tra i criteri individuati da questa Commissione per il sostegno delle attività seminariali/congressuali.

In riferimento all'attività di cui al punto 3), la prof.ssa Saponaro riferisce brevemente riguardo all'attività del *counseling psicologico* in Uniba. Il servizio attivo ormai da qualche anno, è una realtà istituzionalizzata in Uniba, molto apprezzata dagli studenti e di grande utilità. Tuttavia, le risorse finanziarie messe a disposizione sono state sempre molto contenute ed insufficienti a garantire una continuità del servizio.

Interviene il dott. Mastropietro che, nel confermare la necessità che vengano garantiti i fondi necessari per l'attività con uno specifico stanziamento di bilancio, propone di destinare le risorse residue di questo articolo al SeCoPs; tanto in ragione del fatto che l'attività di *counseling* rientra a pieno titolo tra i servizi da assicurare agli studenti e del considerevole apprezzamento che riceve dalla comunità studentesca.

La Commissione esprime piena condivisione

3. Prof. Amedeo STELLA – Responsabile  
SeCoPs  
Dip. For.Psi.Com.  
Finanziamento per il Servizio di Consultazione Psicologica
- |  |             |             |       |
|--|-------------|-------------|-------|
|  | € 60,000,00 | € 14.958,00 |       |
|  | -----       | -----       | ----- |

#### VARIE

- Il Coordinatore informa che la prof.ssa Laura Carnevale con nota del 10 dicembre u.s., ha avanzato richiesta di contributo in favore di due studenti già vincitori della borsa di studio Global Thesis.

La prof.ssa Carnevale, in qualità di relatrice dei due studenti, evidenzia gli ottimi risultati raggiunti dagli stessi durante il soggiorno di studio presso la Loyola University di Chicago dove hanno avuto modo di partecipare concretamente alle attività del prestigioso Istituto.

La docente rappresenta che i due studenti hanno sostenuto spese rilevanti preliminari al viaggio, 650,00 euro pro capite, per l'Assicurazione sanitaria aggiuntiva, per il visto e per la tassa specifica per il colloquio presso l'Ambasciata americana a Napoli; la borsa Global Thesis, pari ad € 750,00, è risultata evidentemente insufficiente per far fronte anche alle spese straordinarie.



**La Commissione dopo un breve dibattito, esprime condivisione riguardo a quanto rappresentato dalla prof.ssa Carnevale ed invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla possibilità di intervenire con un contributo in favore degli studenti.**

- Il consigliere Martano informa che sono state inviate da parte dell'Associazione Studenti Per e dall'Associazione Obiettivo Professioni Sanitarie, due richieste finalizzate, rispettivamente, a) all'attivazione di un servizio navetta tra la città di Lecce e il Polo didattico "Cardinal Panico" di Tricase; b) alla modifica di itinerario del servizio Bus navetta Ateno/Policlinico.

La Commissione, nel prendere atto di quanto rappresentato, precisa che le richieste non rientrano tra le competenze di questa Commissione ma degli Uffici interessati per la logistica.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 14:40 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
(sig. Francesco SILECCHIA)

f.to Il Coordinatore  
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)''''.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, vengono approfondite le criticità emerse in sede di Commissione, con particolare riferimento alle richieste per esercitazioni e attività di tutorato provenienti dai Dipartimenti.

Viene, quindi, condivisa la proposta del Rettore, volta ad approvare la proposta di contributo formulata dalla *"Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti"*, di cui al succitato verbale, facendo proprie le osservazioni *ivi* emerse; ad accogliere la richiesta della prof.ssa Laura Carnevale, formulata con nota del 10.12. 2019, di un contributo, pari ad Euro 650,00 pro capite, per un totale di Euro 1.300,00 a favore di due studenti già vincitori della borsa di studio *Global Thesis*, di cui allo stesso verbale, nonché a rinviare alla prossima riunione, cui sarà invitata ad intervenire la prof.ssa Maria Benedetta Saponaro, in qualità di coordinatrice della predetta Commissione, l'avvio della discussione sulla problematica di carattere generale inerente i criteri di distribuzione e la rendicontazione delle risorse *de quibus*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la proposta della *“Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l'attuazione dei servizi agli studenti”*, di cui al verbale relativo alla riunione del 17.12.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento per il tutorato didattico*, emanato con D.R. n. 2055 del 28.05.2015;
- VERIFICATA la disponibilità finanziaria dell'articolo di spesa di cui al suddetto verbale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- SENTITO il dibattito con particolare riferimento alle criticità emerse, in sede di Commissione, sulle richieste per le attività di tutorato provenienti dai Dipartimenti;
- CONDIVISA la proposta del Rettore, volta a rinviare alla prossima riunione, cui sarà invitata ad intervenire la prof.ssa Maria Benedetta Saponaro, coordinatrice della Commissione paritetica *de qua*, l'avvio della discussione sulla problematica di carattere generale inerente i criteri di distribuzione, nonché la rendicontazione delle risorse *de quibus*,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *“Commissione paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e*

*l'attuazione dei servizi agli studenti*”, di cui al seguente verbale, relativo alla riunione del 17.12.2019, facendo proprie le osservazioni ivi emerse:

““



**PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI**

---

Il giorno 17 dicembre 2019, alle ore 12:00, presso la “Galleria Masiello” di questa Università, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Commissione mista S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore (D.R. n. del 2-12-2019)

Sono presenti:

- |                                     |                  |
|-------------------------------------|------------------|
| - prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO | COORDINATORE     |
| - sig. Alessandro DI GREGORIO       | Componente S. A. |
| - sig. Stefano MARTANO              | Componente C. A. |
| - dott. Benedetto MATROPIETRO       | Componente S. A. |
| - sig.ra Olga Maria ANDRIUOLO       | Componente S. A. |
| - sig. Francesco SILECCHIA          | Componente C.A.  |
| - prof. Paolo STEFANI'              | Componente C. A. |
| - sig. Roberto VITACOLONNA          | Componente C. A. |
| - prof. Paolo PONZIO                | Componente S. A. |

Sono assenti giustificati:

- |                              |                  |
|------------------------------|------------------|
| - sig. Ivano BARNABA         | Componente S.A.  |
| - prof.ssa Achiropita LEPERA | Componente C. A. |
| - prof.ssa Armida SALVATI    | Componente S.A.  |

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 12:20 dichiara aperta la seduta; redige il verbale il sig. Francesco Silecchia.

La Commissione, quindi, prima di passare alla discussione dei punti all'ordine del giorno, prende visione della situazione finanziaria del capitolo in esame.

**Art. 102010104 – “ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI”**

**Stanziamiento Esercizio Finanziario 2019**

(Bilancio di Previsione approvato dal C.di A. del 21-12-2018)

**€ 510.000,00**

IMPEGNI ASSUNTI

Bonus Libri a.a. 2017/2018 (Acc. n.19/243)	€ 100.360,00	(*)
Convenzione AMTAB (transazione per anni 2015 e 2016)	€ 70.000,00	
Convenzione trasporto urbano studenti Taranto (AMAT- Acc 19/8028)	€ 10.000,00	
Convenzione trasporto studenti Medicina Veterinaria	€ 33.000,00	
Adesione consorzio Alma Laurea	€ 115.000,00	
D.R. n. 1208 del 27-02-2019 (borsa ricerca ForDOC)	€ 2.000,00	
Proposta Commissione (C.A. 29-03-2019)	€ 47.850,00	
Proposta Commissione (C.A. 11-04-2019)	€ 16.700,00	
Proposta Commissione (C.A. 23-05-2019)	€ 50.300,00	
Convenzione Università/SIS (C.A. 17-06-2019)	€ 1.116,00	
Acquisto n. 2 abbonamenti AMTAB	€ 140,00	
Proposta Commissione (C.A. 08-07-2019)	€ 65.081,60	
	-----	-----
Disponibilità al 17-12-2019		€ 37.692,40
		-----

(\*) Il dott. Michele Dimauro, Responsabile U.O. Provvidenze agli studenti e Disabilità, ha comunicato il numero delle domande presentate per l'erogazione di Buoni libro, a.a. 2017/2018, in favore degli studenti meritevoli (n. 386 x € 260,00 cd).

Dopo aver preso visione degli impegni assunti, chiede ed ottiene la parola il consigliere Martano per avere chiarimenti riguardo alla spesa per l'adesione al Consorzio Alma Laurea; egli ritiene, che la stessa debba gravare su un diverso articolo.

Il Coordinatore riferisce che la quasi totalità delle Università italiane aderiscono al Consorzio che rappresenta una banca dati ufficiale per la situazione del numero dei laureati e dello stato di occupazione nei primi anni dal conseguimento della laurea; essendo, di fatto, un servizio agli studenti insiste sull'articolo di bilancio in esame.

Si passa quindi all'esame dei punti all'ordine del giorno:

#### Comunicazioni

1. Richiese contributi:
  - A) Laureandi;
  - B) Esercitazioni didattiche;
2. Attività di tutorato;
3. Contributi attività diverse;
4. Varie ed eventuali

#### COMUNICAZIONI

Il Coordinatore informa che, a seguito di quanto deliberato dal C.A. del 26-07-2019, la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - U.O. Studenti Stranieri, con nota del 9-10-2019, ha chiesto n. 2 abbonamenti AMTAB per studenti georgiani vincitori di borsa di studio.

La Commissione prende atto

#### **1. RICHIESTE CONTRIBUTI**

A – LAUREANDI

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1 Prof. Domenico COSTANTINO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Federica Bartoli per un soggiorno di studio e ricerche presso la Loyola Law School a Los Angeles, 23 ago/4 ott	€ 4.543,04	€ 2.320,00	€ 1.800,00
La Commissione propone un contributo rapportato ad un periodo di 15 gg. ritenuto congruo per svolgere l'attività di ricerca presentata			
2. Prof.ssa Antonietta DAMATO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore della laureanda Fabiola Papagni per un soggiorno di studio e ricerche di 15 gg. presso la Biblioteca Palazzo della Pace all'Aia	€ 1.655,00	€ 1.400,00	€ 1.100,00
3. Prof.ssa Annarita TARONNA Dip. For.Psi.Com Contributo per n. 6 laureandi per la partecipazione alla Winter School presso la Facoltà di Scienze Umane dell'Università di Lisbona, 7/11 gen 2020	€ 4.902,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
4. Prof. Domenico DALFINO Dip. Giurisprudenza Contributo in favore del laureando Giuseppe Logrieco per un soggiorno studio di circa un mese presso l'Università di Valencia	€ 2.094,79	€ 1.800,00	Non accolta
La Commissione esprime parere negativo in quanto la richiesta non è formalmente corretta			
	----- € 13.184,83 -----	----- € 8.520,00 -----	----- € 5.900,00 -----

Prima di passare all'esame delle richieste riferite alle esercitazioni, di cui al successivo punto 1-B, il Coordinatore evidenzia che le stesse sono curriculari, ovvero previste obbligatoriamente dal piano di studi.

La prof.ssa Saponaro ricorda che più volte in precedenti riunioni è stato evidenziato il progressivo aumento delle richieste a sostegno alla spesa per le esercitazioni curriculari; richieste, prosegue la docente, che la Commissione ha cercato di sostenere solo ed esclusivamente per evitare che parte della spesa gravasse sugli studenti e per consentire agli stessi di acquisire le adeguate competenze pratiche e professionalizzanti, previste come attività obbligatorie dai curricula di studi. Codesta Commissione, secondo un'interpretazione aderente al dettato legislativo, dovrebbe esaminare solo le richieste per le attività culturali non curriculari.

Sul punto si apre un ampio dibattito, nel corso del quale la Commissione e la componente studentesca, in particolare, nell'esprimere piena condivisione con quanto rappresentato dalla prof.ssa Saponaro e nel confermare il principio che lo svolgimento delle esercitazioni è attività fondamentale per la formazione degli studenti, ritiene necessario individuare una soluzione per sostenere le suddette attività che non sia subordinata alla capienza della voce di spesa in esame. Potrebbe essere utile acquisire dai Dipartimenti interessati il valore della spesa riferita alle suddette attività obbligatorie e, quindi, individuare opportuni criteri per incrementare lo stanziamento per la didattica da assegnare ai Dipartimenti che presentano questa particolare esigenza.

Qualora si dovesse ritenere che tale spesa debba continuare a gravare sull'articolo di spesa in esame, lo stesso dovrebbe essere incrementato in misura adeguata, in modo da non pregiudicare il finanziamento di attività culturali non curricolari.

Alla luce di quanto rilevato e considerata la ridotta disponibilità, la Commissione propone di intervenire solo per le richieste già esaminate nella riunione di luglio e rinviata per chiarimenti; viene sospesa ogni decisione per quanto attiene le richieste di cui ai punti 3, 4 e 5.

#### B – ESERCITAZIONI/VISITE TECNICHE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHIESTO	CONTRIB PROPOSTO
1. Prof. Domenico LIOTTA Dip. Scienze della Terra e Geoambientali Contributo per esercitazioni curricolari in campo in diverse località della Puglia, Basilicata e Calabria per n. 15/40 studenti – I semestre sett 2019/gen 2020 <b>Supplemento documentazione richiesta C.A. del 3-07-2019</b>	€ 11.500,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00
2. Proff.ri MARINO, NONNIS MARZANO, MAIORANO, FORTE Dip. Biologia Contributo per esercitazioni curricolari: - visita Museo Paleontologia Firenze (n. 4 studenti) 27/29 nov; - Taranto (n. 5 studenti), 6 dic - Bosco Isola di Lesina (n. 7 studenti), 16 gen <b>Supplemento documentazione richiesta C.A. del 3-07-2019</b>	€ 1.311,55 € 349,00 € 396,00 ----- € 2.056,55	€ 2.056,55	€ 1.000,00
3. Prof. Angelo TURSI Dip. Biologia Contributo esercitazioni curricolari studenti I Livello Sc. della Natura (n. 220 ) e studenti del primo anno laurea II Livello Sc. della Natura e dell'Ambiente (n. 20) – II semestre Diverse località Puglia, Calabria e Basilicata	€ 22.000,00	€ 22.000,00	sospesa

4. Prof. F.sco MASTROTOTARO Dip. Biologia Contributo esercitazioni curriculari studenti II Livello in Biologia Ambientale (n. 20) – II semestre. Area marina protetta isole Tremiti	€ 5.000,00	€ 3.000,00	sospesa
5. Prof. Luca PIEMONTESE Dip. Farmacia – Sc. del Farmaco Contributo per visita tecnica presso l'Azienda Andriani di Gravina di Puglia per n. 30 studenti	€ 300,00	€ 300,00	sospesa
TOTALE	-----	-----	-----
		€ 37.356,55	€ 6.000,00
	-----	-----	-----

## NOTA

La prof.ssa Paola Palmentola, docente del DISUM, con nota del 7-11-2019, ha trasmesso la relazione didattica riguardo allo svolgimento della campagna di scavo archeologico di Monte Sannace, finanziato con un contributo di € 2.000,00 (C.A. 26-06-2019)

La Commissione prende atto

## 2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO ( I sem. a.a. 2019/2020)

Prima di passare all'esame delle richieste per le attività di tutorato, si ricordano i criteri di lavoro adottati in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 2055 del 28-05-2015, **in ragione dei quali non potranno essere considerate le richieste:**

- con un numero di ore per attività di tutorato pari a quelle previste per la didattica frontale;
- riferite a corsi di insegnamento opzionali;
- riferite a corsi inattivi;
- con un risultato didattico (rapporto tra n.ro di studenti che superano positivamente l'esame e n.ro di studenti iscritti al medesimo corso) superiore al 60%.

Per ogni CFU attribuito all'insegnamento oggetto della richiesta, vengono assegnate n. 4 ore di tutorato

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB. PROPOSTO
<b>Dipartimento di Giurisprudenza</b>			
- Prof.ssa Lucia IANDOLO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale I (Catt. A/L): 36 ore – 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta Risultato did. > 60%
<b>Supplemento documentazione</b>			
- Prof. ssa Marilena COLAMUSSI			

Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale I (Catt. M/Z): 36 ore – 9 CFU				Non accolta
<b>Supplemento documentazione</b>	€ 1.152,00	€ 921,60		Risultato did. > 60%
- Prof. Giuseppe BALENA				
Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto processuale civile (Catt. A/L): 36 ore – 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40		Non accolta
				Risultato did. > 60%
- Prof. Giuseppe TRISORIO LIUZZI				
Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto processuale civile (Catt. M/Z): 36 ore – 6CFU	€ 768,00	€ 614,40	€ 614,40	
<b>Dipartimento Lettere Lingue Arti</b>				
- Proff.ssa Emilia Maria MAGRONE				
Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Int. dell'immigrazione: 24 ore – 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40		Non accolta
				Risultato did. > 60%
<b>Dipartimento Sc. della Terra e Geoamb.</b>				
- Prof. Salvatore MY				
Progetto di tutorato per l'insegnamento di Fisica (C.L. T. Sc. Geologiche): 100 ore –	€ 1.500,00	€ 1.500,00		Non accolta
La Commissione esprime parere negativo in quanto la richiesta è priva della documentazione prevista dal Regolamento				
		€ 5.186,40	€ 614,40	

## 2. PROGETTI PER ATTIVITA' DI TUTORATO ( II sem. a.a. 2019/2020)

**Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo**

- Prof. Aurelio ARNESE				
Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Diritto Romano: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60		Non accolta
				Risultato did. > 60%
- Prof.ssa Claudia CAPOZZA				
Progetto di tutorato per l'insegnamento di Economia Politica: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60	
- Prof.ssa Daniela CATERINO				
Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Commerciale II: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60		Non accolta ai sensi dell'Art. 5



- Prof. Nicola FORTUNATO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Tributario: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	Non accolta ai sensi dell'Art. 5 n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof. Giuseppe LOSAPPIO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Penale I: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	Non accolta ai sensi Art. 5, n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof.ssa Maria C. NANNA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni Diritto Privato : 48 ore, 12 CFU	€ 1.536,00	€ 1.228,00	Non accolta ai sensi dell' Art. 5, n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof. Nicola TRIGGIANI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto Processuale Penale II: 24 ore, 6 CFU	€ 768,00	€ 614,40	Non accolta ai sensi dell' Art. 5, n. 3 del Regolamento per il Tutorato Didattico d.r.2055/2015
- Prof. Stefano VINCI Progetto di tutorato per l'insegnamento Storia del Diritto Italiano II: 36 ore, 9 CFU	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
- Proff. A. RICCARDI; D. GAROFALO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Diritto del Lavoro: 80 ore, 20 CFU	€ 2.560,00	€ 2.048,00	rinviata
La Commissione rinvia ogni decisione in attesa che la richiesta venga riformulata per ciascun insegnamento, a nome del docente titolare			
- Prof. Carlo CUSATELLI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Statistica: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00

- Prof. Alessandro RUBINO Progetto di tutorato per l'insegnamento di Istituzioni di Economia Politica: 40 ore, 10 CFU	€ 1.280,00	€ 1.024,00	Risultato did. > 60%
- Prof. Bruno NOTARNICOLA Progetto di tutorato per l'insegnamento di Merceologia: 32 ore, 8 CFU	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
- Prof.ssa Adriana SCHIEDI Progetto di tutorato per l'insegnamento di Pedagogia Generale e Interculturale: 56 ore, 14 CFU	€ 1.792,00	€ 1.433,60	€ 1.433,60
	-----	-----	-----
	€	€ 13.413,60	€ 5.120,00
	-----	-----	-----

Riguardo le attività di tutorato, la Commissione non può non osservare, che le richieste provengono in modo disomogeneo dai vari corsi di studio/Dipartimenti, e che nonostante, da codesta Commissione siano stati introdotti degli strumenti quantitativi (query) e qualitativi (parere commissione paritetica) di rilevazione delle criticità che richiedano l'intervento di questa misura, il servizio pare ad oggi non pienamente efficace. Probabilmente è necessaria una riflessione più profonda, che coinvolga anche il Presidio di qualità, e che preveda anche la revisione del Regolamento in vigore.

### 3. CONTRIBUTI ATTIVITA' DIVERSE

RICHIEDENTE	SPESA	CONTRIB. RICHiesto	CONTRIB PROPOSTO
1. Direttore Generale Camerata Musicale Contrib. per l'acquisto di abbonamenti 78^ stagione concertistica 2019/2020	v. programma		
La Commissione propone l'acquisto di n. 30 abbonamenti (€ 170,00 cd) "Eventi speciale giovani", per un importo complessivo di € 5.100,00; inoltre, come per il passato, suggerisce di affidare alla Sezione Affari Istituzionali – U.O. URP e Redazioni WEB, la pubblicizzazione degli eventi e la distribuzione degli abbonamenti ed invita il ridetto ufficio ad individuare opportuni meccanismi di turnazione, interfacciandosi con le Organizzazioni Studentesche.			
2. Prof.ssa Roberta PACE Dip. Sc. Politiche Contributo per organizzazione ciclo seminari per studenti CdS Magistrale in Scienze delle Amministrazioni Pubbliche – Bari	€ 1.500,00	€ 1.000,00	non accolta

La Commissione esprime parere negativo in quanto l'attività presentata non rientra tra i criteri individuati da questa Commissione per il sostegno delle attività seminariali/congressuali.

In riferimento all'attività di cui al punto 3), la prof.ssa Saponaro riferisce brevemente riguardo all'attività del *counseling psicologico* in Uniba. Il servizio attivo ormai da qualche anno, è una realtà istituzionalizzata in Uniba, molto apprezzata dagli studenti e di grande utilità. Tuttavia, le risorse finanziarie messe a disposizione sono state sempre molto contenute ed insufficienti a garantire una continuità del servizio.

Interviene il dott. Mastropietro che, nel confermare la necessità che vengano garantiti i fondi necessari per l'attività con uno specifico stanziamento di bilancio, propone di destinare le risorse residue di questo articolo al SeCoPs; tanto in ragione del fatto che l'attività di *counseling* rientra a pieno titolo tra i servizi da assicurare agli studenti e del considerevole apprezzamento che riceve dalla comunità studentesca.

La Commissione esprime piena condivisione

3. Prof. Amedeo STELLA – Responsabile

SeCoPs

Dip. For.Psi.Com.

Finanziamento per il Servizio di  
Consultazione Psicologica

€ 60,000,00 € 14.958,00

VARIE

- Il Coordinatore informa che la prof.ssa Laura Carnevale con nota del 10 dicembre u.s., ha avanzato richiesta di contributo in favore di due studenti già vincitori della borsa di studio Global Thesis.

La prof.ssa Carnevale, in qualità di relatrice dei due studenti, evidenzia gli ottimi risultati raggiunti dagli stessi durante il soggiorno di studio presso la Loyola University di Chicago dove hanno avuto modo di partecipare concretamente alle attività del prestigioso Istituto.

La docente rappresenta che i due studenti hanno sostenuto spese rilevanti preliminari al viaggio, 650,00 euro pro capite, per l'Assicurazione sanitaria aggiuntiva, per il visto e per la tassa specifica per il colloquio presso l'Ambasciata americana a Napoli; la borsa Global Thesis, pari ad € 750,00, è risultata evidentemente insufficiente per far fronte anche alle spese straordinarie.

**La Commissione dopo un breve dibattito, esprime condivisione riguardo a quanto rappresentato dalla prof.ssa Carnevale ed invita il Consiglio ad esprimersi in merito alla possibilità di intervenire con un contributo in favore degli studenti.**

- Il consigliere Martano informa che sono state inviate da parte dell'Associazione Studenti Per e dall'Associazione Obiettivo Professioni Sanitarie, due richieste finalizzate, rispettivamente, a) all'attivazione di un servizio navetta tra la città di Lecce e il Polo didattico "Cardinal Panico" di Tricase; b) alla modifica di itinerario del servizio Bus navetta Ateno/Policlinico.

La Commissione, nel prendere atto di quanto rappresentato, precisa che le richieste non rientrano tra le competenze di questa Commissione ma degli Uffici interessati per la logistica.

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 14:40 la seduta è tolta; si dispone, infine, che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prossima seduta.

Il Segretario verbalizzante  
(sig. Francesco SILECCHIA)

f.to Il Coordinatore  
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''';

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per Euro 37.692,40 sull'Art. n. 10210/104;
- di accogliere la richiesta della prof.ssa Laura Carnevale, formulata con nota del 10.12.2019, di un contributo, pari ad Euro 650,00 pro capite, per un totale di Euro 1.300,00 a favore di due studenti già vincitori della borsa di studio *Global Thesis*, autorizzando la Direzione Risorse Finanziarie a procedere in conformità;
- di rinviare alla prossima riunione, cui sarà invitata ad intervenire la prof.ssa Maria Benedetta Saponaro, coordinatrice della Commissione paritetica *de qua*, l'avvio della discussione sulla problematica di carattere generale inerente i criteri di distribuzione, nonché di rendicontazione delle risorse *de quibus*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**AVVOCATURA**

PERSONALE IN REGIME DI CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERO -  
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI – RICORSO XXXXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI. ORDINANZA CORTE DI APPELLO DI  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientrano il Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, il Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo avv. Gaetano Prudente e l'avv. Bianca Massarelli.

Il Rettore, ripreso nuovamente in esame l'argomento in oggetto, nel ringraziare il dott. Spataro per il contributo offerto, ricapitola i dati relativi al personale conferito in convenzione con l'AOUC Policlinico coinvolto nell'annosa vicenda, da cui si evince un totale di n. 167 unità di personale, di cui 113 in servizio e 54 in quiescenza.

““Il Direttore Generale, nel richiamare la propria proposta originaria messa a disposizione dei consiglieri con la relativa tabella allegata (che – ricorda - non contempla il riconoscimento di indennità economiche al personale non oggetto di applicazione delle sentenze), e nel prendere atto delle modifiche che l'Organo ha voluto apportare alla stessa in corso di dibattito, commenta i dati testè posti all'attenzione del Consiglio, da parte del Rettore, e sottolinea come su 113 dipendenti ancora in servizio, solo 30 sono coperti dal giudicato della sentenza XXXXXXXXXXXX emessa dal Tribunale di XXXXXXXXXXXX, unitamente ad altri dipendenti, che ormai sono cessati dal servizio, e quindi, per come sta maturando la decisione con la adottanda proposta finale, suggerisce almeno che non si preveda il riconoscimento delle somme arretrate ai dipendenti non beneficiari delle sentenze, ma limitarsi a riconoscere un'indennità economica mensile solo a partire da gennaio 2020, la qualcosa farebbe assumere all'Ateneo una posizione di cautela, in quanto per il futuro rimarrebbe comunque aperta la questione del riconoscimento o meno degli arretrati che è questione di competenza dell'Azienda, ma, al contempo, l'Organo darebbe un segnale di attenzione nei confronti del personale che presta ancora la propria attività in Azienda””.

Il dott. Spataro precisa che, nel corso degli anni, il personale non interessato dalle sentenze n. XXXXXXXXXXXX e XXXXXXXXXXXX emesse dal Tribunale di XXXXXXXXXXXX, ha promosso ricorsi per decreto ingiuntivo ottenendo forzatamente, da parte dell'Amministrazione, pagamenti di emolumenti con aggravio di spese; riconoscere come dovute somme anche al personale che non ha intentato azioni giudiziarie – a suo avviso -, non esclude aprioristicamente che il personale non destinatario delle suddette sentenze

possa attivare domande monitorie, in relazione alla parte relativa agli arretrati, con ulteriore aggravio di costi.

Il Rettore, nel riassumere i termini della questione, ripercorre l'iter fin qui svolto nella direzione della risoluzione dell'annosa vicenda, osservando come alcuni lavoratori abbiano ormai maturato il diritto alla corresponsione delle somme, mentre per l'esiguo numero di lavoratori che non sono in possesso del titolo giuridico per il riconoscimento delle mensilità pregresse, va individuata una soluzione, posto che è facilmente prevedibile che azioneranno, in tempi brevi, richiesta monitoria.

L'avv. Massarelli, pur riservandosi una verifica più approfondita, precisa in via approssimativa che, ad oggi, le azioni dovrebbero averle intentate praticamente tutti i lavoratori interessati.

Il Rettore invita, quindi, a pervenire ad una proposta unitaria dell'Organo, tenendo conto di quanto emerso dal dibattito.

L'avv. Prudente, nel richiamare le diverse relazioni istruttorie predisposte sull'argomento dall'Avvocatura di Ateneo, nel corso degli anni, si rimette alla decisione che il Consiglio vorrà assumere; la dott.ssa Rutigliani, condivide il percorso tracciato dal Rettore all'esito della lunga discussione; il prof. Dellino invita ad una soluzione di sintesi, che ponga sulla stessa lunghezza d'onda le proposte finora avanzate, evitando inutili distinguo.

Il Rettore, alle ore 18,25, sospende nuovamente la discussione al fine di consentire la formalizzazione di una proposta di delibera unitaria, da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, nella riunione odierna.

Esce l'avv. Massarelli e si allontanano il dott. Spataro, la dott.ssa Rutigliani e l'avv. Prudente per procedere alla sua formulazione.

**DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI****SCHEMA DEL REGOLAMENTO WHISTLEBLOWING**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Dirigente della Direzione Affari Istituzionali ha presentato la seguente relazione riguardante l’argomento in oggetto:

““In Italia l’istituto del Whistleblowing è stato introdotto dalla L. n. 190 del 6.11.2012 che, in particolare, ha inserito, con l’art. 1, c. 51, all’interno del d.lgs. 165/2001, l’art. 54-bis, che prevede un regime di tutela del dipendente pubblico che segnala condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

La disciplina è stata integrata dal DL 90//2014, convertito nella legge 11.8.2014, n. 114 che ha modificato l’art. 54-bis, introducendo anche ANAC quale soggetto destinatario delle segnalazioni. ANAC è intervenuta quindi con un primo documento in materia, la determinazione n. 6/2015, che fornisce le indicazioni necessarie alle PA per dare effettiva attuazione alla disciplina.

L’ultima riforma dell’istituto si deve alla L. n. 179/2017, entrata in vigore il 29.12.2017, recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito del rapporto di lavoro pubblico o privato”.

Questa Università ha dato applicazione alla predetta normativa attraverso la pubblicazione di apposita Circolare informativa, emanata dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza in data 14.11.2018, tenendo conto anche delle indicazioni fornite dall’Autorità in ulteriori documenti (tra i quali il “*Regolamento sull’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54 bis del decreto legislativo n. 165/2001*”, adottato con delibera n. 1033 del 30.10.2018 e recentemente modificato con delibera n. 312 del 2019).

Successivamente, in data 24 luglio 2019, ANAC ha posto in consultazione, fino al 15 settembre 2019, lo schema di Linee Guida “*in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)*”, tuttavia ad oggi non ancora definitive, con la precisazione che esse superano le precedenti adottate con la citata determinazione n. 6 del 2015 (e i relativi allegati) che, pertanto si intendono abrogate.

Le predette linee guida hanno l’obiettivo di fornire indicazioni operative ai fini dell’applicazione della normativa di riferimento alle Pubbliche Amministrazioni ed Enti assimilati, tenuti a prevedere misure di tutela per il dipendente che segnala condotte illecite che attengono all’amministrazione di appartenenza. Dette linee contengono altresì necessarie indicazioni in merito alle modalità per la ricezione e gestione delle segnalazioni, preferibilmente informatiche, che le Amministrazioni sono tenute a disciplinare.

Atteso che sia il PTPCT di Ateneo 2018-2020, sia il DPI 2019, hanno previsto la predisposizione di un Regolamento dell’Università in materia di segnalazione di condotte illecite e l’implementazione di un apposito applicativo informatico per la gestione del whistleblowing (Project manager RPCT), il Centro servizi Informatici di Ateneo ha implementato, nel corso del corrente anno, il predetto applicativo, sulla base della piattaforma adottata da ANAC, nell’ultima versione disponibile, rispondente ai requisiti

previsti nelle linee guida, in considerazione delle anomalie riscontrate nel software messo a disposizione da ANAC in riuso gratuito. Tale sistema, come descritto anche nello schema di Regolamento sottoposto all'attenzione di questo Organo, utilizza un protocollo di crittografia che garantisce una rafforzata tutela della riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto della segnalazione e della documentazione allegata. Il codice identificativo univoco di 16 caratteri permette al segnalatore di accedere in ogni momento alla propria segnalazione e di dialogare con il RPCT in modo anonimo e spersonalizzato, rendendo di conseguenza impossibile avere traccia dell'indirizzo internet del mittente e garantendo una maggiore celerità di trattazione della segnalazione stessa per una più efficace tutela del whistleblower.

Nelle more dell'approvazione delle predette linee guida da parte di ANAC e tenuto conto degli obiettivi anche di performance per l'anno 2019, è stato predisposto lo schema di regolamento sul whistleblowing allegato alla presente relazione.

Si evidenzia al riguardo che i fatti illeciti oggetto delle segnalazioni whistleblowing comprendono l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione di cui al Titolo II, Capo I, del codice penale nonché tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri un abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Si indicano, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti casi cui si fa riferimento nello schema delle predette linee guida:

- ripetuto mancato rispetto dei tempi procedurali;
- assunzioni non trasparenti;
- irregolarità contabili;
- false dichiarazioni;
- violazione delle norme ambientali e di sicurezza sul lavoro;
- comportamento non conforme ai doveri di ufficio;
- accesso indebito ai sistemi informativi;
- utilizzo improprio di istituti a tutela del dipendente;
- irregolarità e utilizzo distorto del potere discrezionale nell'ambito di procedure di affidamento di contratti pubblici e irregolarità nello svolgimento di procedimenti amministrativi che comportano uno scorretto utilizzo dell'esercizio del potere discrezionale a fini meramente privati, in contrasto con il fine pubblico;
- rapporti/frequentazioni inopportune tra dipendenti ed "esterni" per il raggiungimento di fini privati, mediante l'abuso della posizione pubblica attribuita;
- erronea classificazione di spese in bilancio e/o mancato accantonamento di fondi;
- autorizzazione e liquidazione indebita di spese relative al personale;
- violazioni di circolari, di ordini e di istruzioni di servizio, inosservanza della prassi;
- motivazione del provvedimento insufficiente, illogica, contraddittoria;
- travisamento dei fatti;
- manifesta ingiustizia, per esempio nel caso di sproporzione tra illecito e sanzione;
- sprechi;
- nepotismo;
- contraddittorietà tra più parti dello stesso provvedimento o tra più atti;
- incompletezza o difetto di istruttoria procedimentale;



- disparità di trattamento, allorchando si dispone in modo eguale per fattispecie concrete diverse o, viceversa, in modo diseguale per fattispecie concrete simili.

Può altresì formare oggetto di segnalazione un'attività illecita intrapresa, ma non ancora perfezionata, in presenza di elementi precisi e concordanti prodromici all'attività stessa.

Lamentele di carattere personale del segnalante come contestazioni, rivendicazioni o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con superiori gerarchici o colleghi non possono generalmente essere considerate segnalazioni di *whistleblowers*, fatto salvo le segnalazioni nelle quali un interesse personale concorra con quello alla salvaguardia dell'integrità dell'amministrazione.

Per completezza di informazione, si segnala lo schema di una recente Direttiva europea del 16 aprile 2019, la quale, pur non ancora in vigore, contiene diverse raccomandazioni e norme che dovranno essere approvate dai ministri europei, per poi essere integrate dagli stati membri in ciascuna legislazione.

Si segnala altresì che, ai sensi dello schema delle predette Linee guida, responsabile dell'assenza o non conformità (rispetto alle modalità ivi indicate) di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni è considerato l'Organo di vertice dell'Amministrazione e responsabile del mancato svolgimento di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute è invece considerato il RPCT al quale, in base alla nuova formulazione dell'art. 54 bis, c. 6, del d.lgs. 165/2001, è irrogabile la sanzione pecuniaria da parte di ANAC ai sensi del Regolamento dell'esercizio del potere sanzionatorio, adottato dall'Autorità con delibera n. 1033 del 30.10.2018” ””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Al termine dell'illustrazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di prendere atto dello schema del Regolamento *de quo* e di acquisire in merito il parere dell'Avvocatura di Ateneo, avviando la procedura informatizzata per l'acquisizione delle predette segnalazioni di illeciti successivamente all'emanazione del Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la L. n. 190/12;
- VISTO l'art. 54 bis del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 179/2017;
- VISTO lo schema delle Linee Guida ANAC *"in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)"*, poste in consultazione dal 24 luglio 2019 al 15 settembre 2019 e ad oggi non ancora definitive;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato in narrativa;
- VISTO lo schema del Regolamento *per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)*, predisposto dalla Direzione Affari Istituzionali,

DELIBERA

di prendere atto dello schema del Regolamento *per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs 165/2001 (c.d. whistleblowing)*, predisposto dalla Direzione Affari Istituzionali (Allegato n. 5 al presente verbale) e di acquisire in merito il parere dell'Avvocatura di Ateneo, avviando la procedura informatizzata per l'acquisizione delle predette segnalazioni di illeciti successivamente all'emanazione del Regolamento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**

Si allontana il Direttore della Direzione Affari istituzionali, dott.ssa Filomena Luisa My.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale in occasione della trattazione del medesimo argomento nella riunione di questo Consesso del 21.12.2018, già posta a disposizione dei consiglieri, unitamente all'allegato n. 3 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) – 2019, concernente: *“Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPTC):*

“In via preliminare si ricorda che la figura del RPCT è regolata nella legge 6 novembre 2012, n. 190 che stabilisce che ogni amministrazione approvi un Piano triennale della Prevenzione della Corruzione che valuti il livello di esposizione degli uffici al rischio e indichi gli interventi organizzativi necessari per mitigarlo. La predisposizione e la verifica dell’attuazione di detto Piano sono attribuite al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

L’art 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che l’organo di indirizzo individua il RPCT, di norma, tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività.

Il legislatore con il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, correttivo della richiamata legge 190 del 2012, ha assegnato al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza.

Per quanto riguarda i poteri e le funzioni attribuite a tale figura, oltre alla citata legge 190/2012, occorre fare riferimento, in particolare, al d.lgs.14 marzo 2013, n. 33, al d.lgs. 8 aprile 2013 n. 39, al d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 (*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*) e al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i..

Si riassumono al riguardo i seguenti punti fermi della ricognizione normativa che sono stati anche oggetto di esame nei diversi PNA.

L’art 1 della L. 190/2012, nei vari commi, stabilisce che il RPCT:

- predispone, in via esclusiva (essendo vietato l’ausilio esterno) – il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) e lo sottopone all’Organo di indirizzo per la necessaria approvazione. *“...l’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del PTPC”*. Tali poteri di indirizzo sono strettamente connessi con quelli che la legge attribuisce al RPCT per la predisposizione del PTPC nonché per la verifica della sua attuazione e idoneità con conseguente potere di proporre modifiche dello stesso Piano;
- segnala all’organo di indirizzo e all’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le *“disfunzioni”* inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione

disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

- verifica l'efficace attuazione del PTPC e la sua idoneità e propone modifiche dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione. La richiamata disposizione assegna al RPCT anche il compito di verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici maggiormente esposti ai reati di corruzione nonché quello di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree a rischio corruzione;
- redige la relazione annuale recante i risultati dell'attività svolta tra cui il rendiconto sull'attuazione delle misure di prevenzione definite nei PTPC;
- è chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Piano, con particolare riguardo alle attività e aree di rischio individuate nel PTPC e alle misure di contrasto del rischio di corruzione;
- ha l'obbligo di riferire all'Organo di indirizzo politico sull'attività svolta, con la relazione annuale sopra citata da pubblicare anche nel sito web dell'amministrazione e nei casi in cui l'organo di indirizzo lo richieda, il RPCT è tenuto a riferire sull'attività svolta;
- ha l'obbligo di segnalare all'Organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione.

Con riferimento alla normativa in materia di trasparenza, si ricorda che:

- l'art. 43, d.lgs. 33/2013 assegna al RPCT, di norma, anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza, attribuendo *“un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”*;
- l'art. 5, co. 7, d.lgs. 33/2013 attribuisce al RPCT il compito di occuparsi dei casi di riesame dell'accesso civico: *“Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato al comma 6, il richiedente può presentare richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni”*; inoltre, l'art. 5, co. 10, d.lgs. 33/2013 precisa che nel caso in cui la richiesta di accesso civico riguardi dati, informazioni o documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria, il RPCT ha l'obbligo di effettuare la segnalazione all'Ufficio di disciplina ai sensi dell'art.43, comma 5 del d.lgs. 33/2013;
- l'art. 15, co. 3 del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 stabilisce che il RPCT curi la diffusione della conoscenza dei Codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale della loro attuazione, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'ANAC dei risultati del monitoraggio.

Ai sensi dall'art. 15 del d.lgs. n. 39/2013, al RPCT è affidato altresì il compito di vigilare sul rispetto delle disposizioni sulle inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al medesimo decreto legislativo, con attività proprie di intervento, anche sanzionatorio, e di segnalare le violazioni all'ANAC. A tale proposito si ricorda che l'Autorità con le *“Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione”*, adottate con Delibera ANAC n. 833 del 3 agosto 2016, ha precisato che spetta al RPCT *“avviare il procedimento sanzionatorio, ai fini dell'accertamento delle responsabilità soggettive e*

*dell'applicazione della misura interdittiva prevista dall'art. 18 (per le sole inconfiribilità). Il procedimento avviato dal RPC è un distinto e autonomo procedimento, che si svolge nel rispetto del contraddittorio e che è volto ad accertare la sussistenza dell'elemento psicologico del dolo o della colpa, anche lieve, in capo all'organo conferente. All'esito del suo accertamento il RPC irroga, se del caso, la sanzione inibitoria di cui all'art. 18 del d.lgs. n. 39/2013. Per effetto di tale sanzione, l'organo che ha conferito l'incarico non potrà, per i successivi tre mesi, procedere al conferimento di incarichi di propria competenza."*

A fronte dei compiti attribuiti, la legge 190/2012 prevede (art. 12 e 14) anche consistenti responsabilità in capo al RPCT; si cita a titolo di esempio l'art. 14 che stabilisce altresì che *"In caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano, il responsabile (...) risponde ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, (...) nonché, per omesso controllo, sul piano disciplinare, salvo che provi di avere comunicato agli uffici le misure da adottare e le relative modalità e di avere vigilato sull'osservanza del Piano. La violazione, da parte dei dipendenti dell'amministrazione, delle misure di prevenzione previste dal Piano costituisce illecito disciplinare"*.

È stato inoltre previsto che *"utile si rivela anche l'introduzione nel Codice di comportamento dello specifico dovere di collaborare attivamente con il RPC, dovere la cui violazione deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare"*.

Tale concetto è stato rafforzato nel PNA 2016 (§ 5.2), ove l'ANAC ha evidenziato le modifiche normative apportate dal d.lgs. 97/2016 secondo cui gli organi di indirizzo politico sono tenuti ad individuare gli obiettivi strategici in materia ed ha auspicato un raccordo sinergico di collaborazione tra l'organo di indirizzo, tutti i dipendenti ivi inclusi i dirigenti, anche quelli di uffici dirigenziali generali, e il RPCT, per la stesura di un PTPC condiviso.

Oltre a tali compiti attribuiti dal legislatore, il RPCT è stato anche indicato quale soggetto tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPC, ciò al fine di assicurare l'inserimento effettivo dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) (cfr. Delibera n. 831/2016 di approvazione del PNA 2016).

Da tutto quanto sopra esposto si rileva, quindi, che il cardine dei poteri del RPCT è centrato proprio sul prevenire la corruzione - ossia sulla adeguata predisposizione degli strumenti interni all'amministrazione (PTPC e relative misure di prevenzione ivi compresa la trasparenza) per il contrasto dell'insorgenza di fenomeni corruttivi, intesi in senso ampio, e sulla verifica che ad essi venga data attuazione effettiva.

Non spetta pertanto al RPCT l'accertamento di responsabilità (e quindi la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione), qualunque natura esse abbiano, ma il RPCT è tenuto a fare riferimento agli organi preposti appositamente sia all'interno dell'amministrazione che all'esterno.

Infine, si evidenzia che il PNA 2016 ha posto l'attenzione sulla durata dell'incarico di RPCT che deve essere fissata tenendo conto della non esclusività della funzione. Poiché il RPCT può essere un dirigente che già svolge altri incarichi all'interno dell'amministrazione, la durata dell'incarico stesso dovrebbe essere correlata alla durata del contratto sottostante all'incarico dirigenziale già svolto.

Si coglie l'occasione, inoltre, per rammentare che la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica prevede che "i rilevanti compiti e funzioni e la consistente responsabilità di cui il responsabile della prevenzione è titolare potranno essere remunerati, a seguito di valutazione positiva dell'attività, nell'ambito delle norme legislative e contrattuali vigenti, attraverso il riconoscimento dei risultati conseguiti (in base alle risorse disponibili del fondo) mediante la retribuzione di risultato. Va inoltre ricordato che in apposite linee guida dell'ANAC sarà affrontata la questione delle competenze del RPCT in

presenza di segnalazioni di whistleblower in relazione alla nuova disciplina di cui alla legge 30.11.2017 n. 179.

Il Direttore Generale rammenta infine che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23.12.2016, ha nominato la Dott.ssa My quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2018, in coerenza con la durata dell'incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali attribuito con D.D.G. n. 440 del 30.06.2016”.

Il Rettore, dopo aver richiamato:

- ✓ la delibera di questo Consesso del 21.12.2018, in ordine alla proroga al 31.12.2019 della nomina quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della dott.ssa Filomena Luisa My, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme di riferimento;
- ✓ il D.D.G. n. 709 del 16.12.2019 di proroga, tra gli altri, degli incarichi di Direttore di Direzione con scadenza al 31.12.2019 a tutto il 30 giugno 2020, fatta salva la possibilità di revoca o modifica della suddetta nuova scadenza in ragione di eventuali nuove esigenze di carattere organizzativo e funzionale,

propone di prorogare al **30 giugno 2020** la nomina della dott.ssa Filomena Luisa My quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme di riferimento ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge 190/2012 come modificata dal D. Lgs. 97/2016, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

- VISTE le delibere ANAC n. 831 del 03 agosto 2016 e n. 840 del 02.10.2018;
- VISTO il D.D.G. n. 440 del 30.06.2016 di attribuzione dell'incarico di Direttore della Direzione Affari Istituzionali alla dott.ssa Filomena Luisa My;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2018, in ordine alla proroga al 31.12.2019 della nomina quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della dott.ssa Filomena Luisa My, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme di riferimento;
- VISTO il D.D.G. n. 709 del 16.12.2019 di proroga, tra gli altri, degli incarichi di Direttore di Direzione con scadenza al 31.12.2019 a tutto il **30 giugno 2020**, fatta salva la possibilità di revoca o modifica della suddetta nuova scadenza in ragione di eventuali nuove esigenze di carattere organizzativo e funzionale,

DELIBERA

di prorogare al **30 giugno 2020** la nomina quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della dott.ssa Filomena Luisa My, con i compiti ed i poteri attribuiti dalle vigenti norme di riferimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa My.

RINVIO PUNTO 10) ALL'ODG

Il Rettore propone di rinviare la trattazione del punto 10 all'odg alla riunione di aggiornamento della seduta odierna, prevista per il 23.12.2019.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.



**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**ACCETTAZIONE DONAZIONI DA PARTE DEL CENTRO COMMERCIALE MONGOLFIERA PASTEUR E DELL'APS PARCO DOMINGO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Unificato Comunicazione, Gestione eventi e Addetto stampa:

““Lo Staff Unificato Comunicazione, Gestione Eventi riferisce che nell’ambito delle attività connesse ai processi del corporate Fundraising, ha ricevuto il 6.12.2019 a mezzo e mail, dal direttore del centro commerciale Mongolfiera Pasteur, dott. Giuseppe Fiore, la comunicazione che da Gennaio 2020 inizierebbe una raccolta fondi denominata “Monetina ti raccolgo”, finalizzata alla donazione di alcune rastrelliere da installare nell’atrio dell’Ateneo e del Centro Polifunzionale Studenti.

La Presidente dell’Associazione di Promozione Sociale Parco Domingo Comunità Empatica e Sostenibile, di seguito per brevità APS Parco Domingo, e la responsabile dei punti vendita SpesaPiù e SuperCarni, con nota e-mail del 5.12.19, hanno espresso la disponibilità a donare 400 borracce in alluminio, che saranno acquistate con i proventi della raccolta fondi chiamata “Monetina ti raccolgo” e donate all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

L’Ufficio riferisce che le donazioni sono di modico valore.””

Il Rettore, sentito il Direttore Generale, invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di esprimere parere favorevole alla donazione *de qua*, dando mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di adottare gli adempimenti conseguenti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il *Regolamento per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni e delle altre tipologie di finanziamento*, emanato con D. R. n. 1049 del 05.04.2018;
- VISTO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D. R. n. 91 del 08.01.2007;
- VISTA la nota mail del 05.12.2019, a firma dell'Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) Parco Domingo;
- VISTA la nota mail del 06.12.2019, a firma del Direttore del centro commerciale Mongolfiera Pasteur;
- CONSIDERATO il valore modico della donazione;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale - Staff unificato Comunicazione, Gestione eventi e Addetto stampa;
- SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine all'accettazione della donazione, da parte del centro commerciale Mongolfiera Pasteur e dell'Associazione di Promozione Sociale (A.P.S.) Parco Domingo, di 400 borracce e di alcune rastrelliere, come indicato in narrativa, dando mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di adottare gli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4623 DEL 06.12.2019 (CONVENZIONI TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'INPS PER REALIZZAZIONE CORSI DI FORMAZIONE)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

D.R. n. 4623 del 06.12.2019

Approvazione della stipula di otto convenzioni tra l'Università degli studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:

1. *Dematerializzazione e sicurezza nei procedimenti amministrativi elettronici* - I liv. – Dipartimento di Scienze Politiche;
2. *La gestione delle banche dati relative ai contratti pubblici di gara negli appalti pubblici: dal bando alla stipula del contratto. Tecniche per la redazione degli atti di gara* - II liv. Tipo A - Dipartimento di Scienze Politiche;
3. *Lavorare in gruppo come opportunità di crescita per le P.A.* - I liv. – Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
4. *Misurazione, valutazione della performance e produttività del dipendente pubblico* - II liv. Tipo A - Dipartimento di Giurisprudenza;
5. *Modelli di organizzazione e di gestione delle risorse umane* - II liv. Tipo A - Dipartimento di Scienze Politiche;
6. *Prevenzione e gestione dei conflitti di lavoro: il coinvolgimento dei dipendenti per il benessere organizzativo* – I liv. - Dipartimento di Scienze Politiche;
7. *Rapporto di lavoro e prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione* - II liv. Tipo A - Dipartimento di Scienze Politiche;
8. *Valutazione dell'impatto e dell'efficacia delle politiche pubbliche* - I liv. – Dipartimento di Economia e Finanza.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettorale.

**RETTORATO/DIREZIONE GENERALE****REGOLAMENTO PROGRESSIONI VERTICALI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione, predisposta dalla Direzione Risorse Umane, nonché dallo Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione integrativa della Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale, dott. Federico Gallo, del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli, fornendo, unitamente al Direttore Generale, ulteriori precisazioni in merito:

““L'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017 - c.d. riforma Madia -, in vigore dal 22.06.2017, introduce una norma transitoria, applicabile per un periodo ben definito (triennio 2018-2020) in materia di progressione tra le categorie (c.d. *progressione verticale*) del personale contrattualizzato delle Pubbliche Amministrazioni (personale delle categorie B, C, D per quanto attiene alle Università).

Recita, in particolare, il predetto articolo 22, comma 15: *‘Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 165 del 2001. Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore’.*

La norma in questione consiste nella facoltà, per le Pubbliche Amministrazioni, di attivare, nel periodo temporale di cui sopra, procedure riservate al personale in servizio per l'accesso alla categoria immediatamente superiore a quella di appartenenza, a condizione che detto personale sia in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno. Tanto, come recita il predetto articolo 22, comma 15, al fine di “*valorizzare le professionalità interne*”.

La norma, è bene sottolineare, statuisce modalità di avanzamento di carriera che consentono di derogare - sempre nell'arco di tempo sopra indicato - alle disposizioni di cui all'articolo 24 del Decreto Legislativo n. 150/2009, il quale stabilisce che le progressioni fra le aree avvengano tramite concorsi pubblici, con riserva non superiore al cinquanta per cento a favore del personale interno.

Gli elementi contenuti nel ridetto articolo 22, comma 15, possono essere riassunti nella parte che segue:

1. Intervallo temporale di vigenza. Le procedure selettive, propedeutiche alla progressione, sono limitate al solo triennio 2018-2020.
2. Possesso del titolo di studio. I dipendenti che intendano concorrere devono possedere il titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria interessata e non sono ammesse deroghe derivanti dal servizio prestato.
3. Limite quantitativo. Le progressioni di carriera devono essere bandite per non più del 20% del totale dei posti previsto nel piano dei fabbisogni.
4. Prove selettive. Dette prove, il cui contenuto specifico è evidentemente rimesso all'autonoma volontà decisionale dell'Ente, devono essere finalizzate a verificare la capacità del candidato di far fruttare la conoscenza teorica acquisita o comunque posseduta, per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ovviamente graduandone la complessità in relazione alla categoria per cui si aspira.
5. Titoli imprescindibili. Ferma restando, come sopra cennato, l'autonoma volontà dell'Università nello stabilire il contenuto teorico-pratico delle prove selettive, l'Ente non può prescindere dal formalizzare (nei bandi di selezione) la rilevanza che rivestono i seguenti titoli:
  - valutazione positiva conseguita per almeno tre anni (da intendersi, ovviamente, nell'ambito del piano della performance, in relazione agli obiettivi attribuiti);
  - attività svolta dal dipendente, che evidentemente deve provare, anche con adeguati titoli, di avere dimestichezza (in termini di grado di autonomia e grado di responsabilità) con la complessità dei processi che andrà a governare;
  - risultati conseguiti in termini di apporto qualitativo e produttivo alle attività lavorative presidiate;
  - eventuale superamento di precedenti procedure selettive.

Giova evidenziare che gli Uffici competenti, prima di definire la relativa bozza di Regolamento, hanno realizzato un'analisi di benchmarking sulle modalità di applicazione del più volte citato art. 22, comma 15, del D. Lgs. n. 75/2017, a cura di altre Università, nonché di Enti pubblici territoriali (tra cui si annoverano il comune di Assisi, la provincia di Pistoia, la regione Sardegna-Agenzia Regionale per la Protezione dell'ambiente, ecc.).

In particolare, sono stati analizzati i Regolamenti emanati dall'Università di Cagliari (D.R. n. 808, del 5.9.2018), di Bologna (D.R. n. 1148, del 3.7.2019), nonché dal Politecnico di Bari (D.R. n. 561, dell'11.7.2019).

Considerata la delicatezza della questione di che trattasi, connotata da evidenti riflessi sulla materia del rapporto di lavoro, è apparso opportuno avviare sulla stessa un percorso di "confronto-approfondimento" con i Soggetti Sindacali di Ateneo, avvenuto nelle riunioni dei giorni 24 maggio, 11 ottobre, 25 novembre e 18 dicembre 2019, nel corso del quale sono stati definiti profili di sintesi tra le posizioni espresse dalle Parti.

Per quanto attiene al numero di posti da bandire per le procedure selettive di che trattasi, si fa presente che detto numero - in linea con la nota Miur, Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca, prot. n. 2059 in data 4.2.2019 - risulta pari a 29, che corrisponde al 20% (arrotondato per difetto) del fabbisogno programmato di personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (n. totale unità pari a 149), approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.11.2019.

Questo medesimo Consesso, peraltro, aveva destinato una "prima" quota di 1,10 P.O. alle procedure riservate in parola. Il *Piano 2019-2021*, nell'aggiornamento di quanto rilevato nel *Piano 2018-2020*, ha visto crescere il fabbisogno di personale. Quindi, moltiplicando il numero pari a 29 per il differenziale (0,05) di P.O. (si ricorda che per tali procedure la spesa di P.O. è pari al solo differenziale tra la categoria di appartenenza delle unità di personale e quella immediatamente superiore) si ottiene il risultato di 1,45. Pertanto,

la quota di P.O. necessaria a garantire l'espletamento delle procedure selettive in parola passa da 1,10 a 1,45 P.O. (0,35 punti organico in più), come già approvato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3.12.2019.

Corre l'obbligo, peraltro, di evidenziare, alla luce dell'istituto di che trattasi, che il Ministero per l'Economia e le Finanze, con nota prot. n. 71293, del 9.9.2016 (con la quale il predetto Dicastero – a conclusione di apposita verifica amministrativo-contabile - ha asseverato la proposta formulata da questa Università in ordine al piano di recupero per le somme erogate in eccesso, in anni trascorsi, a valere sui Fondi destinati alla remunerazione del trattamento economico accessorio del personale), così si esprimeva: *'Dalla nota che si riscontra emerge una chiara volontà dell'Università di ampliare il percorso di risanamento già positivamente intrapreso in materia di gestione finanziaria, estendendolo alla corretta impostazione dei fondi per il trattamento accessorio. E' attenzione di questo Dipartimento supportare tale percorso, monitorandone lo svolgimento con la massima attenzione...si ritiene che l'azione di risanamento proposta, in considerazione delle numerose cessazioni di personale previste, consenta un progressivo risanamento della situazione oggetto di rilievo rivelandosi al contempo sostenibile per il personale coinvolto. Per l'esito positivo di tale soluzione risulta condizione necessaria l'effettiva diminuzione del personale di categoria EP che pertanto non potrà essere aumentato né sostituito sino al completo recupero dell'importo di € 3.953.335'*.

Anche per tale ragione, non sono stati previsti posti di categoria EP nel fabbisogno programmato di personale tecnico amministrativo.

Il predetto piano di recupero - giova altresì evidenziare - è stato oggetto, con nota prot. XXXXXXXXXXXX, di informativa alla competente XXXXXXXXXXXX, che aveva, all'uopo, fatto pervenire specifica richiesta.

Si riporta, di seguito, all'esito dell'istruttoria realizzata dai competenti Uffici, nonché del confronto avvenuto con i Soggetti Sindacali di Ateneo (conclusosi in data 18.12.2019), la stesura della bozza di Regolamento, attraverso cui, giova ripetere, viene dato seguito al contenuto dell'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017, in materia di disciplina delle procedure selettive per la progressione tra le carriere:

#### **Art. 1** **(Principi generali)**

1. Il presente regolamento, ai sensi della vigente legislazione, disciplina le procedure selettive per la progressione tra le categorie, riservate al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.
2. La progressione tra le categorie è tesa a valorizzare la professionalità e l'esperienza acquisite, le competenze e le capacità atte a svolgere le attività della categoria professionale immediatamente superiore, nonché a coniugare la crescita professionale del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario con le esigenze di più ampia funzionalità dei servizi, tenuto conto che i complessi processi di trasformazione e di sviluppo in atto richiedono, da un lato, l'assoluto coinvolgimento del medesimo personale già in servizio, e, dall'altro, il reclutamento di figure professionali in possesso di innovative conoscenze e competenze. L'Amministrazione indice le procedure sopra richiamate nell'ambito della programmazione triennale e del piano annuale del fabbisogno di personale con riguardo alla qualità dei flussi di erogazione dei servizi all'utenza, nonché nell'ambito del Piano di Programmazione Integrata, approvato dal Consiglio di Amministrazione ed adottato con apposito Decreto Rettoriale.

3. Le procedure selettive si ispirano ai seguenti principi e criteri generali:
- a) modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità ed assicurino economicità e celerità di espletamento;
  - b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti dalla categoria immediatamente superiore per la quale si concorre;
  - c) composizione delle Commissioni giudicatrici secondo criteri di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

## **Art. 2**

### ***(Requisiti di ammissione alle procedure selettive)***

1. Possono essere ammessi alle procedure selettive di cui all'art. 1, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore, i dipendenti che si trovino nelle seguenti situazioni:
  - in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con una anzianità minima - maturata in una o più Amministrazioni pubbliche - di 36 mesi di servizio, anche a tempo determinato, nella categoria immediatamente inferiore a quella per cui si concorre;
  - in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno alla categoria superiore per la quale si concorre;
  - non avere subito procedimenti penali con sentenza di condanna passata in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione o di condanna incompatibile con lo status di pubblico dipendente;
  - non avere subito, negli ultimi due anni, procedimenti disciplinari che si siano conclusi con l'irrogazione di una delle sanzioni di cui all'art. 12, comma 1, lettere da d) a g), del C.C.N.L. di comparto 2016 – 2018.
2. L'accesso alle procedure selettive avviene per area di rispettiva afferenza, nell'ambito della categoria immediatamente superiore per la quale si concorre.
3. I titoli di studio richiesti per l'ammissione alle procedure selettive sono i seguenti:
  - per l'accesso alla categoria C: diploma di istruzione secondaria di secondo grado;
  - per l'accesso alla categoria D : diploma di laurea anche di durata triennale;
  - per l'accesso alla categoria EP: diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99, oppure diploma di laurea specialistica, oppure diploma di laurea magistrale, anche a ciclo unico, nonché abilitazione professionale; ovvero diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente al D.M. n. 509/99, oppure diploma di laurea specialistica, oppure diploma di laurea magistrale, anche a ciclo unico, nonché particolare qualificazione professionale.



Per particolare qualificazione professionale si intende il possesso del diploma di scuola di specializzazione o del titolo di dottore di ricerca, o il conseguimento di corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, successivi al possesso della laurea o della laurea magistrale, alla conclusione dei quali sono rilasciati i master universitari di primo e di secondo livello.

4. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande di partecipazione. I candidati sono ammessi con riserva alla procedura selettiva.
5. L'accertamento del mancato possesso, anche di uno solo dei predetti requisiti, comporta l'esclusione dalla procedura in ogni fase del procedimento, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

**Art. 3**  
**(Bando di selezione)**

1. Le procedure selettive di cui al presente regolamento sono indette con bando emanato dal Direttore Generale.
2. Il bando è reso noto mediante pubblicazione sul sito web di questo Ateneo. Tale pubblicazione rappresenta l'unico mezzo di pubblicità legale e ha valore di notifica personale. L'Amministrazione si riserva l'adozione di ulteriori strumenti di diffusione, anche per via telematica, del suddetto bando al personale tecnico, amministrativo e bibliotecario.
3. Il bando deve indicare la categoria immediatamente superiore per la quale si concorre, nonché l'area di afferenza, il termine e le modalità per la presentazione delle domande, i requisiti richiesti per l'ammissione, il numero dei posti da ricoprire, i titoli valutabili, nonché i termini e le modalità per la loro presentazione, ed ogni altro ulteriore elemento ritenuto essenziale.
4. Il bando di selezione deve, inoltre, contenere indicazioni sulle prove da sostenere, nonché la votazione minima richiesta per il superamento delle stesse.

**Art. 4**  
**(Commissioni esaminatrici)**

1. Con decreto del Rettore sono nominate le Commissioni esaminatrici delle selezioni di cui al presente regolamento.
2. Le Commissioni sono composte da tre soggetti, che saranno scelti tra docenti universitari, dirigenti, personale tecnico, amministrativo e bibliotecario del sistema universitario. I componenti scelti tra il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario devono essere inquadrati in una categoria almeno pari a quella del posto messo a selezione.
3. Ai sensi del Decreto Legislativo 20.3.2001, n.165, e ss.mm.ii., i membri delle citate Commissioni non possono essere componenti di Organi di governo centrali dell'Università, non possono ricoprire cariche politiche, non possono essere dirigenti

sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni o dalle associazioni professionali.

4. Non possono far parte delle medesime Commissioni, anche in qualità di segretari, coloro che siano stati condannati anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro secondo del codice penale, o che siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari.
5. Le Commissioni sono così composte:
  - per le procedure selettive di accesso alla categoria C, da un dirigente in qualità di presidente e da due ulteriori componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente a categoria non inferiore alla C;
  - per le procedure selettive di accesso alla categoria D, da un dirigente in qualità di presidente e da due ulteriori componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente a categoria non inferiore alla D;
  - per le procedure selettive di accesso alla categoria EP, da un dirigente in qualità di presidente e da due ulteriori componenti. Le funzioni di segretario sono svolte da personale appartenente a categoria non inferiore alla EP.
6. Alle Commissioni possono essere aggregati membri aggiunti esperti in relazione all'area di riferimento della selezione.

**Art. 5**  
**(Criteri valutativi)**

1. Le procedure selettive prevedono, nell'ambito delle attività lavorative gestite, prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, ascrivibili alla categoria immediatamente superiore per la quale si concorre, ed all'area professionale di afferenza.
2. L'Amministrazione ha facoltà di realizzare la progressione tra le categorie anche tramite apposito corso di formazione, prevedendo la pubblicazione on line di materiale didattico.
3. Le prove selettive consistono:
  - per l'accesso alla categoria C
    - nella valutazione dei titoli;
    - in un colloquio di valutazione sulla applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti;
  - per l'accesso alla categoria D

- nella valutazione dei titoli;
- in un colloquio di valutazione sulla applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti;

- per l'accesso alla categoria EP

- nella valutazione dei titoli;
- in un colloquio di valutazione sulla applicazione di nozioni teoriche finalizzata alla soluzione di problemi specifici e casi concreti.

**Art. 6**  
**(Punteggio)**

1. Il bando di selezione deve prevedere l'attribuzione dei seguenti punteggi:

- per l'accesso alla categoria C

- colloquio di valutazione: massimo 50;
- valutazione titoli: massimo 50;

- per l'accesso alla categoria D

- colloquio di valutazione: massimo 50;
- valutazione titoli: massimo 50;

- per l'accesso alla categoria EP

- colloquio di valutazione: massimo 50;
- valutazione titoli: massimo 50.

2. In relazione alle fasi relative alle procedure selettive, si fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii..

3. La prova relativa al colloquio si intende superata solo se il candidato ottiene un punteggio almeno pari a 37,5/50 punti.

4. Il punteggio complessivo per l'accesso alla categoria superiore è dato dalla somma dei punteggi conseguiti, rispettivamente, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

**Art. 7**  
**(Valutazione titoli)**

1. Il punteggio riservato alla valutazione dei titoli di servizio, culturali e professionali, pari a massimo 50 punti, è così ripartito:

**1.1 - massimo punti 30 per titoli di servizio:**

- a) punti 0,50 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, prestato nella categoria immediatamente inferiore a quella per cui si concorre, fino ad un massimo di punti 10;
- b) fino ad un massimo di 20 punti :
- punti 3,5 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, a partire dall'1.1.2017, per formale incarico di responsabilità di Sezione o Coordinamento di dipartimento o Staff articolato o Struttura articolata di Supporto alla Scuola;
  - punti 1,75 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, a partire dall'1.1.2017, per formale incarico di responsabilità di Staff non articolato o Ufficio o Polo bibliotecario o Struttura non articolata di Supporto alla Scuola;
  - punti 1 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, a partire dall'1.1.2017, per formale incarico di responsabilità di Unità Operativa o Funzione Specialistica;
  - punti 3,5 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, per formale incarico di capo area a decorrere dall'1.1.2010;
  - punti 1,75 per ogni anno di servizio o frazione di anno pari o superiore a sei mesi, per formale incarico di capo settore, a decorrere dall'1.1.2010;
  - punti 0,25 per ogni anno o frazione di anno superiore a sei mesi per incarico professionale di durata annuale o pluriennale conferito con Decreto del Rettore o del Direttore Amministrativo/Generale, a decorrere dall'1.1.2010, coerente rispetto alla categoria e all'area per la quale si concorre;
  - punti 0,07 per ciascun incarico professionale privo di durata, conferito con Decreto del Rettore o del Direttore Amministrativo/Generale, a decorrere dall'1.1.2010, coerente rispetto alla categoria e all'area per la quale si concorre;
  - punti 0,25 per ogni incarico di patrocinio legale conferito con Decreto del Rettore a decorrere dall'1.1.2010;
  - punti 3 per valutazione positiva della performance individuale conseguita per almeno tre anni, ricomprendendo anche il servizio prestato in altra Amministrazione Pubblica. Per il personale in posizione di comando presso altra pubblica amministrazione, è preso in considerazione anche il periodo di attività presso quest'ultima;
  - punto 1 per ogni idoneità conseguita in concorsi pubblici per le categorie superiori a quella posseduta, a partire dall'1.1.2010, fino ad un massimo di punti 2.

**1.2 - massimo punti 15 per titoli culturali e professionali:**

- a) punti 3 per il conseguimento del titolo di studio di livello superiore rispetto a quello richiesto quale requisito di ammissione alla procedura selettiva, ai sensi dell'art. 2 del presente regolamento (per il passaggio dalla categoria B alla categoria C: titolo di laurea; per il passaggio dalla categoria C alla categoria D: laurea del vecchio ordinamento, laurea specialistica, laurea magistrale, anche a ciclo unico);
- b) punti 3 per conseguimento titolo di dottorato universitario, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- c) punti 3 per conseguimento titolo di specializzazione universitaria, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- d) punti 2,5 per conseguimento titolo di master universitario di II livello, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- e) punti 3 per abilitazione professionale all'esercizio della libera professione, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- f) punti 2 per conseguimento titolo di master universitario di I livello, ove non già presentato quale requisito di ammissione alla procedura selettiva per il passaggio alla categoria EP;
- g) punti 0,25 per conseguimento titolo di short master universitario;
- h) punti 1 per conseguimento titolo di corso universitario di alta formazione/perfezionamento/aggiornamento professionale;

**1.3 - massimo punti 5 per pubblicazioni scientifiche, partecipazione a corsi, convegni e seminari e incarichi di docenza:**

- a) punti 0,50 per ogni pubblicazione;
- b) punti 0,20 per ogni collaborazione in pubblicazione;
- c) punti 0,50 per ogni incarico di docenza;
- d) punti 0,10 per frequenza di corsi di formazione, convegni e seminari di studio coerenti con l'attività professionale svolta.

**Art. 8**  
**(Formazione delle graduatorie)**

1. La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato (sommatoria del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nella valutazione del colloquio).
2. In caso di parità di merito è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore a quella posta a selezione. In caso di ulteriore parità, è preferito il candidato con minore età anagrafica.

**Art. 9**  
**(Approvazione atti)**

1. Con Decreto del Rettore, contestualmente all'approvazione degli atti della procedura selettiva, viene approvata la graduatoria generale di merito, che entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web di Ateneo.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.
3. La graduatoria resta in vigore per il tempo di efficacia della norma di riferimento.

**Art. 10**  
**(Esiti della selezione)**

1. I vincitori sono chiamati a sottoscrivere il nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di ammissione, oggetto di valutazione.

**Art. 11**  
**(Trattamento dei dati personali)**

1. I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di cui al presente Regolamento e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali.
2. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e della disciplina dettata dal Regolamento Uniba emanato con D.R. n. 1587 del 13 marzo 2019, nonché in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento U.E. n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento U.E..

3. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e- mail [rp@uniba.it](mailto:rp@uniba.it).
4. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo:  
<https://www.uniba.it/ateneo/privacy/aggiornamento-informative-regolamentoUE-2016-679>.

**Art. 12**  
**(Norma di tutela)**

1. Al dipendente collocato in aspettativa sindacale a tempo pieno o in distacco sindacale – sempre a tempo pieno - per un intero anno solare, considerato il vigente quadro normativo, che gli consente di ricoprire cariche sindacali e di poter espletare il proprio mandato senza pregiudizio alcuno della propria posizione e carriera lavorativa, saranno applicate le norme di attuazione dei principi di tutela della libertà sindacale.

**Art. 13**  
**(Rinvio)**

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente testo deve farsi espresso rinvio alle vigenti disposizioni normative.

**Art. 14**  
**(Entrata in vigore)**

1. Il presente Regolamento, previa approvazione del Consiglio di Amministrazione, è emanato con decreto del Rettore ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale di Ateneo e sul sito web di Ateneo.
2. Il Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale di Ateneo".

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 18.12.2019, ha espresso parere favorevole sul testo del Regolamento *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017, a norma del quale: *“Per il triennio 2018-2020, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 20 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria”*;
- VISTA la delibera del 22.11.2019, con la quale è stato deliberato, di approvare il Piano triennale dei fabbisogni di personale tecnico amministrativo, per il triennio 2019-2021, per un numero complessivo di 149 unità;
- VISTA la nota del MIUR, Dipartimento per la Formazione superiore e per la Ricerca, prot. n. 2059 in data 04.02.2019, *‘relativa alla modalità di calcolo, per il triennio 2018 – 2020, del limite massimo del 20% di cui all'articolo 22, comma 14 del d.lgs. 75/2017 di posti da riservare per le progressioni tra le categorie (mobilità verticali) al personale interno”*, nella quale si precisa che *“la suddetta percentuale deve essere conteggiata in termini di numero di posti*



*riservati alle mobilità verticali rispetto alla totalità dei posti messi a concorso*;

ATTESO che la predetta percentuale del 20%, applicata al fabbisogno rilevato di personale tecnico amministrativo per il triennio 2019-2021 (n. 149 unità), determina un numero di posti (arrotondato per difetto) pari a 29;

ATTESO conseguentemente, che la quota di Punti Organico necessari a garantire l'espletamento delle procedure selettive, ai sensi del succitato articolo 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017, è pari 1,45;

VISTA la propria delibera del 03.12.2019, con la quale è stato deliberato, tra l'altro, di approvare la rimodulazione della quota di punti organico da riservare all'applicazione delle procedure di cui art. 22, comma 15, del D.lgs. n. 75/2017, portandoli a 1,45 P.O.;

VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico, nella riunione del 18.12.2019, con la quale è stato espresso parere favorevole sul testo del *"Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017"*;

VISTO il testo del *"Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017"*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane, nonché dallo Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione integrativa della Direzione Generale, a firma congiunta del Direttore Generale, dott. Federico Gallo, del Direttore della Direzione Risorse Umane, dott. Sandro Spataro, e del Responsabile dello Staff Relazioni Sindacali e Contrattazione Integrativa, dott. Nicola Schiavulli,

DELIBERA

- di approvare il testo del *"Regolamento in materia di progressione tra le categorie in applicazione dell'art. 22, comma 15, del Decreto Legislativo n. 75/2017"* nella formulazione riportata in narrativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PIANO STRAORDINARIO PROFESSORI ASSOCIATI - DETERMINAZIONI**

Il Rettore ricorda che questo Consesso, nella riunione del 22.11 u.s., ha, tra l'altro, deliberato che *“i Dipartimenti di didattica e di ricerca, beneficiari di posti da mettere a concorso, siano individuati mediante apposita graduatoria (basket 3), che tenga conto del rapporto, presso ciascun Dipartimento, tra numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, alla data della presente delibera e totale dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio, alla stessa data, presso ciascuno di essi”* e che *“la ripartizione delle tipologie di procedure dei posti da mettere a concorso, ai sensi del Piano straordinario di cui alla presente delibera (art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 ovvero art. 18, comma 1 della stessa Legge) sia definita, di volta in volta, d'intesa tra i Direttori dei Dipartimenti utilmente collocati graduatoria, nell'ambito di apposito incontro”*.

Egli, dopo aver informato che il Dipartimento di Chimica risulta collocato nei primi sei posti della predetta graduatoria (*basket*), ciascuno dei quali è risultato assegnatario di un posto di II fascia, da attivarsi nell'ambito della prima tornata concorsuale del piano straordinario in oggetto, riferisce in ordine all'orientamento emerso nel corso della riunione del Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, tenutasi in data 17.12.2019, a seguito dell'informativa, resa anche al Senato Accademico, nella riunione del 18.12.2019, sugli esiti dell'incontro con i sei Direttori dei Dipartimenti utilmente collocati in graduatoria, volto a prevedere la sostituzione dell'attivazione del posto di II fascia del Dipartimento di Chimica (collocato in seconda posizione della suddetta graduatoria) - tenuto conto della propria programmazione dipartimentale - con l'attivazione del medesimo posto da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (collocato in settima posizione), con conseguente rinvio di tale assegnazione, al predetto Dipartimento di Chimica, nell'ambito della successiva tornata concorsuale da attivarsi a valere sul piano straordinario.

Il Rettore fa presente, quindi, che la prima tornata concorsuale dei posti di II fascia, a valere sul piano straordinario, potrà essere avviata dai Dipartimenti di seguito riportati, previa delibera dei rispettivi Consigli di Dipartimento di istituzione di tali posti, per le procedure a fianco di ciascuno di essi evidenziate:

1. Farmacia-Scienze del Farmaco - n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
2. Lettere lingue Arti Italianistica e Culture Comparete - n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;

3. Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) - n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
4. Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) - n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;
5. Scienze Politiche - n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;
6. Studi Umanistici (DISUM) - n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010.

Al termine, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge n. 240/2010;
- VISTO l'art. 1, comma 401, lett. b), della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- VISTO il Decreto Ministeriale dell'11 aprile 2019, n. 364;
- RICHIAMATO il *Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art.18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, emanato con D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la tabella elaborata dalla Direzione Generale – Staff Statistiche di Ateneo su dati DB “*Notorius*” della Direzione Risorse Umane - Sezione Personale docente e DB “*Docenti abilitati*” Portale Miur – Abilitazione scientifica nazionale al 22.11.2019, concernente “*n. ricercatori a tempo indeterminato in servizio al 22.nov. 2019 in possesso di abilitazione vigente (non scaduta) alla data del 22 nov 2019, conseguita in tutte le tornate*”;

- PRESO ATTO che questo Consesso, nella seduta del 22/11/2019 ha, tra l'altro, deliberato che *“i dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso siano, di volta in volta, individuati mediante apposita graduatoria (basket 3), che tenga conto del rapporto, presso ciascun Dipartimento, tra numero di ricercatori a tempo indeterminato in possesso dell’abilitazione scientifica nazionale, alla data di adozione della presente delibera, e totale dei ricercatori a tempo indeterminato in servizio, alla stessa data, presso ciascuno di essi”* e che la *“la ripartizione delle tipologie di procedure dei posti da mettere a concorso, ai sensi del Piano straordinario di cui alla presente delibera (art. 24, comma 6 della Legge 240/2010 ovvero art. 18, comma 1 della stessa Legge) sia definita, di volta in volta, d’intesa tra i Direttori dei Dipartimenti utilmente collocati graduatoria, nell’ambito di apposito incontro”*;
- PRESO ATTO che il Dipartimento di Chimica risulta collocato nei primi sei posti del predetto *basket*, ciascuno dei quali è risultato assegnatario di un posto di II fascia, da attivarsi nell’ambito della prima tornata concorsuale del piano straordinario in argomento;
- TENUTO CONTO di quanto riferito dal Rettore in ordine all’orientamento emerso nel corso della riunione Collegio dei Direttori di Dipartimento e Presidenti di Scuola, tenutasi in data 17.12.2019, a seguito dell’informativa, resa anche al Senato Accademico, nella riunione del 18.12.2019, sugli esiti dell’incontro con i sei Direttori dei Dipartimenti utilmente collocati in graduatoria, volto a prevedere la sostituzione dell’attivazione del posto di II fascia del Dipartimento di Chimica (collocato in seconda posizione della suddetta graduatoria) - tenuto conto della propria programmazione dipartimentale - con l’attivazione del medesimo posto da parte del Dipartimento di Studi Umanistici (collocato in settima posizione), con conseguente rinvio di tale assegnazione, al predetto Dipartimento di Chimica, nell’ambito della successiva tornata concorsuale da attivarsi a valere sul piano straordinario,

DELIBERA

- di prendere atto dell'informativa resa dal Rettore in ordine ai Dipartimenti beneficiari dei posti da mettere a concorso nella I tornata del piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato, in possesso di A.S.N., di cui al D.M. 11/4/2019, n. 364;
- a parziale modifica della propria precedente delibera del 22/11/2019, di autorizzare la Direzione Risorse Umane ad invitare il Dipartimento di Studi umanistici (DISUM), in coerenza con la propria programmazione, a far pervenire la delibera di istituzione di un posto di II fascia, a valere sul predetto piano straordinario, in luogo della medesima attivazione da parte del Dipartimento di Chimica, rinviata alla successiva tornata concorsuale;
- di prendere atto, pertanto, che la prima tornata concorsuale dei posti di II fascia, a valere sul predetto piano straordinario, potrà essere avviata dai Dipartimenti di seguito riportati, previa delibera dei rispettivi Consigli di Dipartimento di istituzione di tali posti, per le procedure a fianco di ciascuno di essi evidenziate:
  1. Farmacia-Scienze del Farmaco - n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
  2. Lettere lingue Arti Italianistica e Culture Comparete - n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
  3. Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA) - n. 1 procedura ex art. 24, comma 6 L. n. 240/2010;
  4. Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (DISAAT) - n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;
  5. Scienze Politiche - n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010;
  6. Studi Umanistici (DISUM) - n. 1 procedura ex art. 18, comma 1 L. n. 240/2010.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di esaminare, in analogia al punto testè esaminato, il seguente argomento:

UTILIZZO PUNTI ORGANICO RESISI DISPONIBILI IN SEDE DI UTILIZZO FONDO DI INVESTIMENTO STRATEGICO 2017-2018:

- DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM) – SSD MED37 - NEURORADIOLOGIA

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****UTILIZZO PUNTI ORGANICO RESISI DISPONIBILI IN SEDE DI UTILIZZO FONDO DI INVESTIMENTO STRATEGICO 2017-2018:**

- DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA (DIM) – SSD MED37 - NEURORADIOLOGIA

Il Rettore, nel richiamare le delibere del Senato Accademico e di questo Consesso, rispettivamente del 15.10 e del 18/24.10.2019, con le quali, tra l'altro, è stato autorizzato l'utilizzo dei punti organico resisi disponibili in sede di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico per gli anni 2017 e 2018, relativamente a procedure concorsuali attivate ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, riferisce che, per effetto di talune procedure concorsuali, attivate a valere sui punti organico del Fondo di Investimento Strategico (F.I.S.) 2017 - 2018, con procedura di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, concluse con la nomina e la presa di servizio di vincitori già in servizio presso questo Ateneo, si è determinata una residua disponibilità di n. 2,2 punti organico e che, nel rispetto della programmazione definita nell'ambito del predetto fondo (F.I.S.), si rende possibile l'assegnazione, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di n. 0,7 punti organico, per l'attivazione di n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED37 - Neuroradiologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010.

Egli propone, quindi, di autorizzare l'assegnazione al predetto Dipartimento di n. 0,7 punti organico, a valere sul residuo *Fondo di Investimento Strategico - anni 2017 e 2018*, pari, alla data della presente delibera, a 2,2 P.O., per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED37- Neuroradiologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, con invito, allo stesso Dipartimento, a trasmettere, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di istituzione del succitato posto, in coerenza con la relativa programmazione dipartimentale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE

le delibere del Senato Accademico del 15.10.2019 e la propria delibera del 18/24.10.2019, con le quali, tra l'altro, è stato autorizzato *“l'utilizzo dei punti organico che dovessero rendersi disponibili in sede di utilizzo del Fondo di Investimento Strategico per gli anni 2017 e 2018, in relazione a procedure concorsuali attivate ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, con i criteri del medesimo Fondo, secondo la programmazione a suo tempo adottata”*;

PRESO ATTO

di quanto riferito dal Rettore in relazione alla circostanza che, per effetto di talune procedure concorsuali, attivate a valere sui punti organico del Fondo di Investimento Strategico (F.I.S.) 2017 - 2018, con procedura di cui all'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, concluse con la nomina e la presa di servizio di vincitori già in servizio presso questo Ateneo, si è determinata una residua disponibilità di n. 2,2 punti organico e che, nel rispetto della programmazione definita nell'ambito del predetto fondo (F.I.S.), si rende possibile l'assegnazione, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di n. 0,7 punti organico, per l'attivazione di n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED37 - Neuroradiologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 240/2010,

DELIBERA



- di autorizzare l'assegnazione, al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM), di n. 0,7 punti organico, a valere sul residuo *Fondo di Investimento Strategico - anni 2017 e 2018*, pari, alla data della presente delibera, a 2,2 P.O., per l'istituzione di n. 1 posto di professore di II fascia per il SSD MED37- Neuroradiologia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010;
- di invitare il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina a trasmettere, alla competente Direzione Risorse Umane, la delibera di istituzione del suddetto posto, in coerenza con la relativa programmazione dipartimentale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA**

- **DOTT.SSA GIOVANNA ELISIANA CARPAGNANO – S.S.D. MED/10 MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO**

Alle ore 18,40, si allontana la dott.ssa Achiropita Lepera.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

“L'ufficio riferisce che con D.R. n. 4664 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio ed il settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio con D.R. n. 2235 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- Concorsi ed Esami – n. 43 del 31 maggio 2019 ).

In base agli esiti della valutazione la Dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l'Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all'art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all'anno in favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L'erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall'esercizio finanziario 2018, con riferimento all'anno accademico 2018/2019 e l'importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al predetto contributo la Regione Puglia ha adottato determina di liquidazione, come da nota allegata della Direzione Risorse Umane prot. 91213 del 09/12/2019 (allegato 1).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all'unanimità dei professori di I e II fascia quanto segue:

1. *“ di proporre la chiamata della Dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio ed il settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio presso il DSMBNOS per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio subordinatamente:*
  - *Alla eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della circostanza che, ad oggi, la Regione Puglia, non ha versato la prima tranche del finanziamento previsto dall'art. 4 della convenzione sottoscritta tra questa e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;*
  - *alla verifica dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;*
2. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra struttura competente in materia, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dal prof. Onofrio RESTA e dalla Dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO allegate al presente verbale;*
3. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra Struttura competente in materia, la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'apparato respiratorio, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;”*

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n.423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera dell'8 marzo 2019;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28.03 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4664 del 12.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio ed il settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio presso il Dipartimento di Scienze mediche di base

- neuroscienze e organi di senso di questa Università e all'indicazione della dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 73001 del 07.10.2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, nella seduta del 13 dicembre 2019, con cui si propone la chiamata della dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D1 Malattie dell'apparato cardiovascolare e malattie dell'apparato respiratorio ed il settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA altresì la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunto nella seduta del 18.12.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di autorizzare la chiamata della dott.ssa Giovanna Elisiana CARPAGNANO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;

- che la relativa spesa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA**

- **DOTT. ANDREA DE GIACOMO – S.S.D. MED/39 NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4368 del 20.11.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile con D.R. n. 2237 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019 ).

In base agli esiti della valutazione il Dott. Andrea DE GIACOMO, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al predetto contributo la Regione Puglia ha adottato determina di liquidazione, come da nota allegata della Direzione Risorse Umane prot. 91213 del 09/12/2019 (allegato 1).

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia quanto segue:

1. “ *di proporre la chiamata del Dott. Andrea DE GIACOMO a professore di seconda fascia per il settore concorsuale 06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile presso il*

*DSMBNOS per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile subordinatamente:*

- *Alla eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della circostanza che, ad oggi, la Regione Puglia, non ha versato la prima tranche del finanziamento previsto dall'art. 4 della convenzione sottoscritta tra questa e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;*
  - *alla verifica dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;*
2. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra struttura competente in materia, la verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dalla prof.ssa Lucia MARGARI e dal Dott. Andrea DE GIACOMO allegate al presente verbale;*
3. *di demandare alla Direzione Risorse Umane, o ad altra Struttura competente in materia, la verifica della sussistenza dei requisiti minimi di accreditamento della Scuola di Specializzazione in Neuropsichiatria infantile, che dovrà "attenersi alla regola vigente del minimo di due docenti (ordinari e/o associati), con una media dei criteri ANVUR superiore a 0,7", così come richiamato dall'art. 5 della suddetta Convenzione e prescritto dagli articoli 1 e 11 del relativo bando di indizione della procedura selettiva;""*

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video



Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n.423 del 04.02.2019;
- VISTO il "*Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera dell'8 marzo 2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2019;
- VISTA la propria delibera del 29 marzo 2019;
- VISTO il D.R. n. 4368 del 20.11.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Scienze mediche di base neuroscienze e organi di senso di questa Università e all'indicazione del dott. Andrea DE GIACOMO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTA la nota rettorale prot. n. 73001 del 07 ottobre 2019;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla seduta del 13.12.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Andrea DE GIACOMO quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile ed il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA altresì, la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l’adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 18.12.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di autorizzare la chiamata del dott. Andrea DE GIACOMO a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/39 Neuropsichiatria infantile presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;
- che la relativa spesa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l’Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA**

- **PROF.SSA PATRIZIA DALL'IGNA – S.S.D. MED/20 CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4693 del 12.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia plastica - ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, per le esigenze della Scuola di Specializzazione in Chirurgia pediatrica con D.R. n. 2252 del 06 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 43 del 31 maggio 2019 ).

In base agli esiti della selezione la Prof.ssa Patrizia DALL’IGNA, nata a XXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

La spesa relativa alla procedura di chiamata in argomento grava sul contributo previsto dalla convenzione sottoscritta in data 6/2/2019 tra questa Università, l’Università di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell’area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica, la quale, all’art. 4, prevede che “[...] *Il contributo finanziario complessivo a carico della Regione Puglia è fissato [...] in 1,7 milioni di euro all’anno in favore dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro [...] L’erogazione del finanziamento avrà inizio a decorrere dall’esercizio finanziario 2018, con riferimento all’anno accademico 2018/2019 e l’importo complessivo del finanziamento sarà erogato entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione [...].*

In ordine al predetto contributo la Regione Puglia ha adottato determina di liquidazione, come da nota allegata della Direzione Risorse Umane prot. 91213 del 09/12/2019.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Patrizia DALL’IGNA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento vigente d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. e in particolare l'art. 18 - comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- VISTO il "Regolamento per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240" di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019;
- VISTA la convenzione sottoscritta il 06.02.2019 tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia, per il finanziamento di posti di professore di ruolo dell'area medica, funzionali al consolidamento dei requisiti minimi di accreditamento delle scuole di specializzazione di area medica;
- VISTA la propria delibera dell'8 marzo 2019;
- VISTA la delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2019;
- VISTA la propria delibera del 29 marzo 2019;
- VISTO il D.R. n. 4693 del 12.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore

universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/E2 – Chirurgia plastica - ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all’indicazione della prof.ssa Patrizia DALL’IGNA quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTA la nota rettorale prot. n. 73001 del 07.10.2019;

VISTO l’estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi, relativo alla seduta del 16.12.2019, con cui si propone la chiamata della prof.ssa Patrizia DALL’IGNA quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/E2 - Chirurgia plastica - ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile, ai sensi dell’art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA altresì la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l’adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 18.12.2019,

DELIBERA

per quanto di competenza,

- di autorizzare la chiamata della prof.ssa Patrizia DALL’IGNA a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/20 Chirurgia pediatrica e infantile presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;

- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;
- che la spesa relativa graverà sui fondi rivenienti dalla Convenzione sottoscritta in data 06.02.2019, tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA****- PROF.SSA DANIELA VIRGINTINO – S.S.D. BIO/17 ISTOLOGIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n.4691 del 12/12/2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di base, neuroscienze ed organi di senso di questa Università, bandita con D.Dec. n. 180 del 09 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Daniela VIRGINTINO, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Daniela VIRGINTINO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/17 Istologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

- Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n.503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2018”
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l’anno 2018”;
- RICHIAMATO lo Statuto d’Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di anticipazione per l’anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 4691 del 12.12.2019 relativo all’approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università e all’indicazione della prof.ssa Daniela VIRGINTINO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTA la delibera assunta dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, nella seduta del 13 dicembre 2019, con cui si propone la chiamata della Prof.ssa



Daniela VIRGINTINO quale Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 05/H2 Istologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA altresì la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 18.12.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata della prof.ssa Daniela VIRGINTINO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare BIO/17 Istologia presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;
- che la spesa relativa graverà sui Punti Organico anticipo 2019, compresi i saldi PO 2017-2018 e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA**

- **PROF.SSA MARINA DE TOMMASO – S.S.D. MED/48 SCIENZE INFERMIERISTICHE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4692 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico-disciplinare MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università, bandita con D.Dec. n. 181 del 09 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Marina De TOMMASO, nata a XXXXXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questo Ateneo, nella seduta del 13 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata della Prof.ssa Marina De TOMMASO quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018”
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”;
- VISTA la nota del MIUR, prot. n. 524 del 11.01.2019, avente per oggetto: “Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) e assunzioni di personale nelle Università statali”, che così recita: *“Per l'anno 2019, in relazione alle ordinarie facoltà assunzionali riferite al predetto anno, non possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato con decorrenza giuridica ed economica anteriore [...] al 1° dicembre 2019 relativamente alle ordinarie facoltà assunzionali dello stesso anno;*
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240;*
- VISTA la propria delibera del 29.03.2019 con la quale si autorizza la distribuzione del restante contingente fruibile a titolo di

- anticipazione per l'anno 2019 (10,10 P.O.) [...] e che le assunzioni relative ai posti potranno avvenire con la presa di servizio solo a far tempo dal 1° dicembre;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 03.06.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 4692 del 12.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico-disciplinare MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università e all'indicazione della prof.ssa Marina De TOMMASO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso, relativo alla seduta del 13 dicembre 2019, con cui si propone la chiamata della Prof.ssa Marina De TOMMASO quale Professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/N1 Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate ed il settore scientifico-disciplinare MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA altresì, la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del*

*bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”;*

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 18.12.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata della prof.ssa Marina De TOMMASO a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/48 Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative presso il Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso di questa Università;
- che la nomina della predetta docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Punti Organico anticipo 2019, compresi i saldi Punti Organico 2017-2018 e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II^ FASCIA**

- **DOTT. SEBASTIO PERRINI – S.S.D. MED/49 SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4603 del 06.12.2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un Professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 2558 del 28 maggio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 49 del 21 giugno 2019).

In base agli esiti della selezione il Dott. Sebastio PERRINI, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del Dott. Sebastio PERRINI quale Professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare art. 18 – comma 1;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 28.03 e 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4603 del 06.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate presso il Dipartimento dell'Emergenza

e dei trapianti di organi di questa Università e all'indicazione del dott. Sebastio PERRINI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, relativo alla seduta del 16.12.2019, con cui si propone la chiamata del dott. Sebastio PERRINI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 06/D2 Endocrinologia, nefrologia e scienze della alimentazione e del benessere ed il settore scientifico-disciplinare MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA altresì la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 18.12.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata del dott. Sebastio PERRINI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Punti Organico residui dell'anno 2017 e P.O. saldo dell'anno 2018 e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.



La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA**

- **PROF. DONATO FRANCESCO ALTOMARE – S.S.D. MED/18 CHIRURGIA GENERALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4710 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 Chirurgia generale ed il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale presso il Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università, bandita con D.R. n. 1012 del 17 settembre 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 78 del 01 ottobre 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Donato Francesco ALTOMARE, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento dell’Emergenza e dei trapianti di organi di questo Ateneo, nella seduta del 16 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Donato Francesco ALTOMARE quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare MED/18 Chirurgia generale.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 24 - comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTA la convenzione sottoscritta tra questo Ateneo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in data 06 settembre 2018;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera, rispettivamente del 10.09 e 11.09.2019;
- VISTO il D.R. n. 4710 del 12.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 Chirurgia generale ed il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università e all'indicazione del prof. Donato Francesco ALTOMARE quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi, relativo alla seduta del 16.12.2019, con cui

si propone la chiamata del prof. Donato Francesco ALTOMARE quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 06/C1 Chirurgia generale ed il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;

VISTA altresì la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;

VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella seduta del 18.12.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Donato Francesco ALTOMARE a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/18 Chirurgia generale presso il Dipartimento dell'Emergenza e dei trapianti di organi di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;
- di prendere atto che la chiamata in argomento non comporta impegno di punti organico ai sensi del D.Lgs. n. 49/2012;
- che la relativa spesa graverà sul contributo riveniente dalla convenzione sottoscritta tra questa Università, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico di Bari e l'IRCCS Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari, in data 06.09.2018 e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA**

- **PROF. ANDREA ZATELLI – S.S.D. VET/08 CLINICA MEDICA VETERINARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4694 del 12 dicembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07H4 Clinica medica e Farmacologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 2879 del 13 giugno 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 52 del 2 luglio 2019).

In base agli esiti della selezione il Prof. Andrea ZATELLI, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

L’Ufficio ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21.12.2017, ha deliberato “di fissare, quali date utili per le assunzioni dei professori di prima e seconda fascia, non appartenenti ai ruoli di questo Ateneo, rispettivamente il 1° marzo o il 1° ottobre”.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I e II fascia di proporre la chiamata del prof. Andrea ZATELLI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii, ed in particolare art. 18 – comma 4;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - *Punti organico anno 2018*;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “*Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018*”;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico del 29.04.2019 e la propria delibera assunta in pari data;
- VISTO il D.R. n. 4694 del 12.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18 - comma 4 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07H4 Clinica medica e Farmacologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria presso il Dipartimento di

- VISTO Medicina veterinaria di questa Università e all'indicazione del prof. Andrea ZATELLI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*; l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria, relativo alla seduta del 13.12.2019, con cui si propone la chiamata del prof. Andrea ZATELLI quale professore universitario di seconda fascia nel settore concorsuale 07H4 Clinica medica e Farmacologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA altresì la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Andrea ZATELLI a professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico-disciplinare VET/08 Clinica medica veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 02.01.2020;
- che la spesa relativa graverà sui Punti Organico residuo 2017 e saldo 2018 e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA A PROFESSORE UNIVERSITARIO DI I^ FASCIA**

- **PROF. PAOLO FACCHI – S.S.D. FIS/02 FISICA TEORICA MODELLI E METODI MATEMATICI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Carriera Personale Docente:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4361 del giorno 20 novembre 2019 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università, bandita con D. Dec. n. 105 del 3 luglio 2019 (G.U. S.S.- *Concorsi ed Esami* – n. 58 del 23 luglio 2019).

In base agli esiti della valutazione il Prof. Paolo FACCHI, nato a XXXXXXXXXXXX, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di questo Ateneo, nella seduta del 10 dicembre 2019, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla norma, ha deliberato all’unanimità dei professori di I fascia di proporre la chiamata del Prof. Paolo FACCHI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del Regolamento vigente d’Ateneo per *la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, di cui al D.R. n. 2455 del 24.05.2019, il Rettore, dopo aver informato circa la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 e ss.mm.ii. e in particolare art. 24 – comma 6;
- VISTO il D.M. 21 luglio 2015, n. 503;
- VISTO Il Decreto Ministeriale n. 587 del 08.08.2018 “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2018*”;
- VISTO la nota del MIUR, prot. n. 10022 in data 01.08.2018 - Punti organico anno 2018;
- VISTO *il Decreto Ministeriale n. 873 del 29 dicembre 2018 – “Criteri di ripartizione dei punti organico per l'anno 2018”*;
- RICHIAMATO lo Statuto d'Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento vigente per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*;
- VISTE la delibera del Senato Accademico e la propria delibera rispettivamente del 28.03 e del 29.03.2019;
- VISTO il D.R. n. 4361 del giorno 20.11.2019 relativo all'approvazione atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24 - comma 6 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università e

- all'indicazione del prof. Paolo FACCHI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica, relativo alla seduta del 10.12.2019, con cui si propone la chiamata del Prof. Paolo FACCHI quale professore universitario di prima fascia nel settore concorsuale 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali ed il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Carriera Personale Docente;
- VISTA altresì la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori della Direzione Risorse Umane e della Direzione Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*;
- VISTA la delibera del Senato Accademico, assunta nella riunione del 18.12.2019,

DELIBERA

- di autorizzare la chiamata del prof. Paolo FACCHI a professore universitario di prima fascia per il settore scientifico-disciplinare FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici presso il Dipartimento Interateneo di Fisica di questa Università;
- che la nomina del predetto docente, in esecuzione di detta chiamata, decorra dal 30.12.2019;
- che la relativa spesa graverà sui Punti Organico residui 2017 e saldo 2018 e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. PAOLO TAURISANO – S.S.D. M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 29/03/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE, per il settore concorsuale 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE, PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2622 del 30/05/2019 e, con D.R. n. 4697 del 12/12/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Paolo TAURISANO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con delibera del 13/12/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Paolo TAURISANO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare M-PSI/01.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240*, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019;
- VISTO il D.R. n. 4697 del 12.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. M-PSI/01 – PSICOLOGIA GENERALE, per il settore concorsuale 11/E1 – Psicologia generale, psicobiologia e psicomatria;
- VISTO l'estratto dal verbale relativo alla riunione del 13.12.2019, con cui il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Paolo TAURISANO, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 11/E1 - PSICOLOGIA GENERALE,

- PSICOBIOLOGIA E PSICOMETRIA, settore scientifico disciplinare M-PSI/01 - PSICOLOGIA GENERALE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori delle Direzioni Risorse Umane e Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Paolo TAURISANO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3- lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con copertura finanziaria assicurata dai fondi derivanti dalla sommatoria dei residui dei P.O. dell'anno 2017 e del saldo dei P.O. dell'anno 2018;
- che la relativa spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. GIOVANNI TAMBURINI – S.S.D. AGR/11 – ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 23/05/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. AGR/11 - ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA, per il settore concorsuale 07/D1 - PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi a valere sui P.O. anticipo 2019 compresi saldi P.O.2017-18;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 354 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 4643 del 09/12/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Giovanni TAMBURINI;

l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con delibera del 10/12/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giovanni TAMBURINI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare AGR/11.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019*;
- VISTO il D.R. n. 4643 del 09.12.2019 relativo all'approvazione atti della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3 lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. AGR/11-ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA, per il settore concorsuale 07/D1 – PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA;
- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, relativo alla riunione del 10.12.2019, con cui è stata proposta la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Giovanni TAMBURINI, risultato vincitore della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 07/D1 - PATOLOGIA VEGETALE E

- ENTOMOLOGIA, settore scientifico disciplinare AGR/11 - ENTOMOLOGIA GENERALE E APPLICATA;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai fondi a valere sui P.O. anticipo 2019 compresi saldi P.O.2017-18;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori delle Direzioni Risorse Umane e Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l’adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Giovanni TAMBURINI quale ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare AGR/11, per il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con copertura finanziaria assicurata dai fondi a valere sui P.O. anticipo 2019 compresi saldi P.O. 2017-18;
- che la relativa spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- **DOTT. MARCO TATULLO - S.S.D. MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane - Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti, rammenta che:

in data 29/04/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate - settore scientifico-disciplinare MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 -DM n.204/2019-;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2523 del 28/05/2019 e, con D.R. n. 4344 del 19/11/2019 sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. SALLUSTIO Fabio, il quale, con nota del 29/11/2019, assunta al prot. gen. con n. 90246 del 05/12/2019, ha dichiarato di rinunciare irrevocabilmente al suddetto posto di Ricercatore.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, con delibera del 13/12/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. TATULLO Marco (secondo nella graduatoria approvata con il succitato D.R. n. 4344 del 19/11/2019) per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare MED/50.

l'importo onnicomprensivo annuo lordo, pari al 120 per cento del trattamento economico iniziale (Art. 1- comma 1- DM. n. 204/2019) spettante al ricercatore confermato a tempo pieno ai sensi dell'art. 24 – comma 8 - della legge n. 240/2010, è composto dalla retribuzione pari a € 41.877,61 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 16.192,74, per un importo complessivo pari a € 58.070,35;”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019*;
- VISTO la propria delibera del 29.04.2019, con la quale è stata autorizzata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate - settore scientifico disciplinare MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, sulla base della copertura finanziaria garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 - DM n. 204/2019;
- VISTO il D.R. n. 2523 del 28.05.2019, con il quale è stata indetta la procedura selettiva di cui sopra;
- VISTO il D.R. n. 4344 del 19.11.2019, con il quale sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore il dott. Fabio SALLUSTIO;
- VISTA la nota del 29.11.2019, con cui il dott. Fabio SALLUSTIO ha dichiarato *di rinunciare irrevocabilmente al suddetto posto di Ricercatore*;

- VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, relativo alla riunione del 13.12.2019, in ordine alla proposta di chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Marco TATULLO, risultato secondo nella graduatoria approvata con il succitato D.R. n. 4344 del 19.11.2019, della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa. 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle Professioni sanitarie e delle Tecnologie mediche applicate- settore scientifico disciplinare MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dal Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 - DM n. 204/2019;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;
- VISTA la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori delle Direzioni Risorse Umane e Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che *“poiché l'adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate”*,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Marco TATULLO quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/50 - SCIENZE TECNICHE MEDICHE APPLICATE, presso il Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso;
- che la relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo - Piano straordinario 2019 - DM n. 204/2019 e troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO:**

- DOTT.SSA ELVIRA FAVOINO - S.S.D. MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI  
MEDICINA DI LABORATORIO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““La Direzione Risorse Umane, - Sezione personale docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti- rammenta che:

in data 03/06/2019 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO, per il settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate, sulla base della copertura finanziaria garantita dai Fondi PO anticipo 2019 (Fondo progressione Basket 1) compresi saldi PO 2017-18;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.Dec. n. 356 del 17/07/2019 e, con D.R. n. 4660 del 11/11/2019, sono stati approvati i relativi atti e dichiarata vincitrice della selezione la dott.ssa Elvira FAVOINO;

l'importo relativo al trattamento economico onnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno è composto dalla retribuzione pari a € 34.898,06 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 13.493,95 per un importo complessivo pari a € 48.392,01;

Il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con D.D. n. 163 del 16/12/2019, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Elvira FAVOINO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/46.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24;
- RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento Didattico di Ateneo*;
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato ai sensi del citato art. 24 della legge 30/12/2010, n. 240, emanato con D.R. n. 2454 del 24.05.2019*;
- VISTO il Decreto n. 163 del 16.12.2019 con cui il Direttore del Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato della dott.ssa Elvira FAVOINO, risultata vincitrice della selezione per titoli e discussione pubblica per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di aa.3, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate, settore scientifico disciplinare MED/46 - SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO;
- CONSIDERATO che la totale copertura finanziaria è garantita dai Fondi PO anticipo 2019 (*Fondo progressioni Basket 1*) compresi saldi PO 2017-18;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente – U.O. Ricercatori e Assegnisti;

VISTA la nota *email* del 12.12.2019, a firma congiunta dei Direttori delle Direzioni Risorse Umane e Risorse Finanziarie, rispettivamente dottori S. Spataro e G. Berardi in cui si rappresenta che “*poiché l’adeguamento/pagamento delle relative retribuzioni avverrà con la mensilità di gennaio 2020, la spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020, la cui previsione tiene conto di tali chiamate*”,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto della dott.ssa Elvira FAVOINO quale ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/46, presso il Dipartimento di Scienze biomediche ed oncologia umana, con copertura finanziaria assicurata dai Fondi PO anticipo 2019 (*Fondo progressioni Basket 1*) compresi saldi PO 2017-18;
- che la relativa spesa troverà copertura finanziaria sul pertinente stanziamento del bilancio di previsione 2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE**

**PROPOSTE INDIZIONE PROCEDURE RELATIVE AL RECLUTAMENTO DI  
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



**DIREZIONE RISORSE UMANE****CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI AL PERSONALE TECNICO  
AMMINISTRATIVO E CEL**A) LEE ROSALIND

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico – Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

““Il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, con delibera del 9.10.2019, ha conferito mandato al Presidente del Centro medesimo di avviare le procedure di selezione per il conferimento di incarichi per la realizzazione di corsi di lingua inglese organizzati dal CLA e finalizzati alla preparazione degli esami di Certificazione di Assessment English di Cambridge, di livello intermedio (QCER), con nota prot. n. 89564 del 03.12.2019, ha proposto di conferire un incarico alla dott.ssa Rosalind LEE, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, l’incarico retribuito per la realizzazione di n. 1 dei predetti corsi, della durata di n. 30 ore.

Tanto, a seguito di pubblicazione di un’indagine conoscitiva pubblicata in data 14.10.2019, rivolta esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed espletamento della relativa procedura selettiva, in data 14.11.2019.

Per l’attività prevista, che dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell’orario di servizio ed essere conclusa entro il 30 giugno 2019, previa autorizzazione di questo Consiglio, verrà corrisposto alla dott.ssa LEE, un compenso lordo di € 1.500,00 comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione. La predetta somma graverà sull’UPB CLA art. .... (altre collaborazioni per la ricerca e la didattica).

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell’art. 71 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all’affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.

””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 ed, in particolare, l'art. 71 "Consulenze ed incarichi professionali";
- RICHIAMATO il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;
- VISTO l'avviso di selezione del 14.10.2019;
- VISTO il verbale della Commissione di valutazione del 14.11.2019;
- VISTA la nota prot. n. 89564 del 03.12.2019, a firma del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo;
- ACQUISITA la disponibilità della dott.ssa Rosalind LEE;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico – Amministrativo e CEL,

DELIBERA

- di conferire alla dott.ssa Rosalind LEE, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, l'incarico di realizzare 1 corso di lingua inglese, della durata di n. 30 ore, organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo e finalizzato alla preparazione degli esami di Certificazione di *Assessment English di Cambridge*, di livello intermedio (QCER);

- di corrispondere alla predetta dott.ssa LEE, un compenso lordo di Euro 1.500,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 1.500,00** sull'art. 102200104, sub Acc. n. 25721 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E CEL****B) CHRISTOPHER SARAH JANE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico – Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“ Il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, con delibera del 9.10.2019, ha conferito mandato al Presidente del Centro medesimo di avviare le procedure di selezione per il conferimento di incarichi per la realizzazione di corsi di lingua inglese organizzati dal CLA e finalizzati alla preparazione degli esami di Certificazione di Assessment English di Cambridge, di livello intermedio (QCER), con nota prot. n. 89553 del 03.12.2019, ha proposto di conferire alla dott.ssa Sarah Jane Christopher, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, l’incarico retribuito per la realizzazione di n. 2 dei predetti corsi, della durata di n. 30 ore ciascuno.

Tanto, a seguito di pubblicazione di un’indagine conoscitiva pubblicata in data 14.10.2019, rivolta esclusivamente al personale a tempo indeterminato dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ed espletamento delle relativa procedura selettiva, in data 14.11.2019.

Per l’attività prevista, che dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell’orario di servizio ed essere conclusa entro 6 mesi dalla data del conferimento dell’incarico, previa autorizzazione di questo Consiglio, verrà corrisposto alla dott.ssa CHRISTOPHER, un compenso lordo di € 3.000,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione. La predetta somma graverà sull’UPB CLA art. .... (altre collaborazioni per la ricerca e la didattica).

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell’art. 71 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all’affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.

””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 ed, in particolare, l'art. 71 "Consulenze ed incarichi professionali";

**RICHIAMATO** il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;

**VISTO** l'avviso di selezione del 14.10.2019;

**VISTO** il verbale della Commissione di valutazione del 14.11.2019;

**VISTA** la nota prot. n. 89553 del 03.12.2019, a firma del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo;

**ACQUISITA** la disponibilità della dott.ssa Sarah Jane CHRISTOPHER;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico – Amministrativo e CEL,

**DELIBERA**

- di conferire alla dott.ssa Sarah Jane CHRISTOPHER, Collaboratore ed Esperto Linguistico di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, l'incarico di realizzare n. 2 corsi di lingua inglese, della durata di n. 30 ore ciascuno, organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo e finalizzati alla preparazione degli esami di Certificazione di *Assessment English di Cambridge*, di livello intermedio (QCER);

- di corrispondere alla predetta dott.ssa CHRISTOPHER, un compenso lordo di Euro 3.000,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 3.000,00** sull'art. 102110101, sub Acc. n. 25728 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****CONFERIMENTO INCARICHI RETRIBUITI AL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO E CEL****C) LEE ANGELA, LEE ROSALIND, MOLLOY BRIAN, WHYTE IAN HAMILTON**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico – Amministrativo e CEL ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

“ Il Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo, con delibera del 9.10.2019, ha espresso parere favorevole alla proposta formulata dal Presidente del Centro medesimo di conferire ai dott.ri LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton, Collaboratori ed Esperti Linguistici a tempo indeterminato di questa Università, l’incarico, nell’ambito delle attività connesse alla certificazione di lingua inglese, rilasciata da Cambridge Assessment English, di esaminatori orali per la sessione d’esame dell’anno 2020.

Tanto, in considerazione della circostanza che i succitati Collaboratori ed Esperti Linguistici, sono gli unici, unitamente alla dott.ssa Angela Calabrese, che, tuttavia, ha espresso formale rinuncia a svolgere l’incarico di esaminatore orale per l’anno accademico 2019/2020, “*formati e abilitati come esaminatori orali per le sessioni di Cambridge English 2019*”.

Per l’attività prevista, che dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell’orario di servizio e per un massimo di 18 ore entro la fine dell’anno 2020, previa autorizzazione di questo Consiglio, per un compenso orario pari ad € 40,00, verrà corrisposto ai dott.ri LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton un compenso lordo di € 720,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, per un importo complessivo di € 2.880,00. La predetta somma graverà sull’UPB CLA art. .... – sub. acc. 21876/2019.

Tutto ciò premesso, si ricorda che, ai sensi del comma 5) dell’art. 71 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e del Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l’erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007, la competenza a deliberare in merito all’affidamento di incarichi retribuiti a personale dipendente, per attività non rientranti nei compiti istituzionali “propri della qualifica rivestita”, è di questo Consiglio.

””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- RICHIAMATO** il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 ed, in particolare, l'art. 71 "Consulenze ed incarichi professionali";
- RICHIAMATO** il *Regolamento per il conferimento di incarichi professionali e per l'erogazione di compensi derivanti da attività aggiuntive al personale universitario*, emanato con D.R. n. 8533 del 30.07.2007;
- VISTO** l'estratto del verbale del Consiglio Direttivo del Centro Linguistico di Ateneo del 09.10.2019;
- VISTA** la nota prot. n. 89581 del 03.12.2019, a firma del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo;
- ACQUISITA** la disponibilità dei dott. ri LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton, Collaboratori ed Esperti Linguistici di lingua inglese di questa Università;
- TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo, U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico – Amministrativo e CEL,

**DELIBERA**

- di conferire ai dott. ri LEE Angela, LEE Rosalind, MOLLOY Brian e WHYTE Ian Hamilton, Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese, in servizio presso questa Università, l'incarico di esaminatori orali per la sessione d'esame dell'anno 2020,



nell'ambito delle attività connesse alla certificazione di lingua inglese, rilasciata da *Cambridge Assessment English*;

- che tale attività dovrà essere svolta esclusivamente al di fuori dell'orario di servizio e per un massimo di 18 ore, entro la fine dell'anno 2020;
- di corrispondere a ciascuno dei predetti Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua inglese un compenso lordo di Euro 720,00, comprensivo degli oneri riflessi a carico di questa Amministrazione, per un importo complessivo di Euro 2.880,00.

La relativa spesa graverà come di seguito indicato:

- per **Euro 2.880,00** sull'art. 102200104, sub Acc. n. 21876 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RISORSE UMANE****RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART.1,  
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Docente - U.O. Ricercatori e Assegnisti e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell'art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114” , ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, nel primo semestre dell' anno 2019.

Si ricorda che l'art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

*“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell'Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell'Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell'articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:*

- a) carenza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell'ambito della dotazione di personale;*
- b) infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell'efficienza delle risorse umane in servizio;*

*2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all'art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.*

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL, in data 02/12/2019 ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sottoelencati dipendenti che matureranno i requisiti a decorrere dall'1/12/2020, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni ai rispettivi responsabili di struttura:

**a decorrere dal 01/12/2020:**

1 NICOLA AMBROSI, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Nicola Ambrosi dal **01/12/2020**.

2 CHIARA MANGINI, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Matematica.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale del sig. Chiara Mangini dal **01/12/2020**.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.		X
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie delibere del 18/19.05.2015;  
 RICHIAMATO il vigente Statuto di Ateneo;  
 RICHIAMATO il “*Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai*”

- sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114'* ed in particolare gli articoli 3 e 4;
- VISTE le note del 02.12.2019, prot. n. 88733 e prot. n. 89043, con le quali la U.O. Carriera Personale Dirigente, Tecnico Amministrativo e CEL ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale, ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i sopraindicati dipendenti che maturano i requisiti nel secondo semestre 2020;
- CONSIDERATO che non sono pervenute osservazioni in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale dei dipendenti Nicola Ambrosi e Chiara Mangini, indicati in narrativa, dai responsabili delle strutture di afferenza;
- CONDIVISA altresì, l'opportunità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni;
- VISTA la necessità di operare un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del turn over, quale strumento qualificato per il ricambio generazionale e l'accesso delle nuove generazioni all'amministrazione universitaria;
- CONSIDERATO che il Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente, ha determinato in via generale specifici criteri applicativi;
- ACQUISITI i pareri del Direttore Generale;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Tecnico Amministrativo e CEL,

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa, la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale:

**a decorrere dal 01/12/2020**

- NICOLA AMBROSI, categoria C, posizione economica 3, area amministrativa, in servizio presso il Dipartimento di Giurisprudenza;
- CHIARA MANGINI, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso il Dipartimento di Matematica.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

INTERVENTI URGENTI IN TEMA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO, PRESSO IL  
DIPARTIMENTO DI FARMACIA - SCIENZE DEL FARMACO: AUDIZIONE PROF.  
FRANCESCO LEONETTI

Alle ore 18,50, rientra la prof.ssa A. Lepera.

Alla medesima ora, entra il Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio - Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio , ing. G. Bonsegna.

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, dopo aver riassunto brevemente le problematiche evidenziate dal Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, prof. Francesco Leonetti, nella mattinata odierna, cede la parola all'ing. Bonsegna.

L'ing. Bonsegna riferisce sullo stato dei luoghi e dei lavori finora effettuati presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, che ha sede in un edificio del Campus vetusto, sul quale vanno considerati vari aspetti, dalle facciate, alle coperture, ai laboratori, alle certificazioni di prevenzione incendi, agli impianti di illuminazione e alla sicurezza dei luoghi esterni. Ella, nel far presente che i lavori per il sistema di illuminazione interno sono stati completati, mentre l'intervento riguardante le infiltrazioni e le coperture sarà effettuato dall'aggiudicatario della gara, di cui all'apposito Accordo Quadro, riferisce, altresì, in ordine agli interventi già effettuati per il risanamento delle zone pericolose, anche attraverso la messa in sicurezza con ponteggi esterni, alla chiusura dei lavori delle facciate e all'acquisto di nuove cappe interne, fornendo ulteriori dettagli in merito.

Al termine dell'illustrazione dell'ing. Bonsegna, interviene il prof. Dellino, il quale, nel richiamare le competenze dei Direttori di Dipartimento in materia, evidenzia come le spese sostenute per tale tipologia di interventi trovino copertura sul fondo di funzionamento dei singoli Dipartimenti, le cui modalità di utilizzo potrebbero essere oggetto di verifica da parte della Commissione spazi.

Al termine, il Rettore, nel ringraziare l'ing. Bonsegna, propone di prendere atto di quanto riferito dal prof. Francesco Leonetti e delle precisazioni fornite dall'ing. Giuditta Bonsegna, rinviando ogni decisione in merito ad una prossima riunione, con invito alla U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione a trasmettere, per gli aspetti di competenza, la trascrizione integrale dell'odierna audizione del prof. Leonetti all'ing. Bonsegna, anche ai

fini della predisposizione di un'apposita relazione tecnica sullo stato dei luoghi e dei lavori finora effettuati presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco.

Esce l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto di quanto riferito dal Direttore del Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco, prof. F. Leonetti e delle precisazioni fornite dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, Ing. G. Bonsegna, rinviando ogni decisione in merito ad una prossima riunione, con invito alla U. O. Supporto al Consiglio di Amministrazione a trasmettere, per gli aspetti di competenza, la trascrizione integrale dell'odierna audizione del prof. Leonetti all'ing. Bonsegna, anche ai fini della predisposizione di un'apposita relazione tecnica sullo stato dei luoghi e dei lavori finora effettuati presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del Farmaco.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

PROCEDURA DI GARA APERTA PER L’AFFIDAMENTO QUINQUENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE EVOLUTIVA E CORRETTIVA DEL SOFTWARE *EASY UNI.CO* PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI PROCESSI AMMINISTRATIVO CONTABILI PER LA GESTIONE DELLA CONTABILITÀ, DEL PATRIMONIO E DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO E DEI CONNESSI SERVIZI DI FORMAZIONE, SUPPORTO E ASSISTENZA, NONCHÉ DEL SERVIZIO DI SUPPORTO TECNICO PER L’IMPLEMENTAZIONE DELLA CONTABILITÀ ANALITICA

Rientra il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l’argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, fornendo, unitamente al dott. Berardi, ulteriori precisazioni in merito:

““Il Dirigente Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio riferisce che è pervenuta la nota prot. 90896 del 6.11.2019 da parte del Dirigente Responsabile della Direzione Risorse Finanziarie, dott. Gianfranco Berardi, nella quale si legge che:

*“Si informa che in data 31 dicembre 2019 giunge a scadenza il contratto di appalto stipulato in data 10 gennaio 2019 con la Tempo S.r.l., avente ad oggetto la manutenzione evolutiva e correttiva del software Easy per la gestione della contabilità, del patrimonio e del bilancio unico di Ateneo e dei correlati servizi di formazione, supporto e assistenza. Si precisa, altresì, che tale appalto, di durata annuale, era stato affidato nelle more della definizione del nuovo capitolato di gara quinquennale, che tenesse conto delle nuove esigenze connesse alle innovazioni previste nei processi amministrativo-contabili dell’Ateneo.*

*Ciò premesso, la proposta in oggetto prevede l’affidamento di un servizio, di durata quinquennale, concernente l’assistenza, la manutenzione e la formazione sull’utilizzo del software applicativo Easy Uni.Co, e un servizio di supporto tecnico, in termini di assistenza metodologica e assessment, per l’implementazione del sistema di contabilità analitica nell’ambito del medesimo software.*

*Con riferimento a quest’ultimo servizio si evidenzia che, tra i progetti innovativi avviati da questa Amministrazione, vi è quello relativo all’introduzione della contabilità analitica, per il quale alla fine del 2018 è stato predisposto dalla Direzione Risorse Finanziarie apposito studio di fattibilità (allegato B al Capitolato), che prevede di pervenire all’implementazione del sistema di contabilità analitica, funzionale, tra l’altro, all’attivazione del controllo economico della gestione.*

*Va precisato, al riguardo, che il percorso individuato nel suddetto studio di fattibilità punta alla realizzazione di un sistema evoluto di contabilità analitica, adeguato alle crescenti esigenze informative dell’Università di Bari di supporto all’azione manageriale. Come già evidenziato nello studio di fattibilità, tale percorso, che sarà coordinato e monitorato dalla Direzione Risorse Finanziarie, presenta una elevata complessità, comportando*



*cambiamenti rilevanti non solo nelle tecniche contabili, ma anche nei flussi di lavoro dell'intera organizzazione e nei connessi processi organizzativi. Esso, invero, comporterà il coinvolgimento trasversale dell'intera organizzazione di Ateneo, ivi comprese le strutture dipartimentali, impattando sulle routine degli uffici. A ciò si aggiunge la circostanza che la contabilità analitica, nella sua effettiva configurazione tecnica, rappresenta una frontiera di sviluppo del tutto nuova per il sistema informativo-contabile delle università italiane, nelle quali, allo stato attuale mancano ancora esperienze mature in questo campo. Per tali ragioni, si ritiene fondamentale che la fase di implementazione e di primo avvio del nuovo sistema contabile sia supportata da un partner professionale qualificato che abbia maturato significative esperienze nel settore.*

*Per quanto riguarda i servizi richiesti e la determinazione del loro corrispettivo, si reputano congrui e attinenti quelli precedentemente stabiliti dal gruppo di lavoro istituito con D.D. n. 207 del 07.05.2012, nominati al fine della predisposizione degli atti tecnici per la precedente gara di appalto quinquennale. Tale corrispettivo è incrementato, inoltre, del costo per le necessarie implementazioni della contabilità analitica.*

*Pertanto, il corrispettivo annuale è stato determinato nella misura di € 190.000,00=oltre Iva annuali, che determina, quindi, un valore complessivo dell'appalto pari a € 950.000,00=oltre Iva.*

*Ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 non è prevista la predisposizione del DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale.*

*I servizi richiesti, specificati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale ivi allegato, dovranno essere eseguiti presso l'Amministrazione Centrale ed i Centri di Gestione Autonoma dell'Università degli Studi di Bari.*

*In considerazione dell'art. 68 comma 1 del decreto legislativo 82/2005, in base al quale "Le pubbliche amministrazioni acquisiscono programmi informatici o parti di essi nel rispetto dei principi di economicità e di efficienza, tutela degli investimenti, riuso e neutralità tecnologica, a seguito di una valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico tra le seguenti soluzioni disponibili sul mercato", questa amministrazione ha scelto di utilizzare il software Open Source Easy Uni.Co. (contabilità CO .FI. CO.AN. CO.GE.), distribuito con licenza GPL3 e di proprietà dell'Università degli Studi di Catania, scaricabile al seguente link: <https://www.unict.it/it/ateneo/software-unico-easy>.*

*Easy Uni.Co è un applicativo open source completo per la gestione amministrativo-contabile e consente di gestire in modo unico e integrato:*

*Budget autorizzatorio per Ente e/o per strutture decentrate*

*Contabilità Economico-Patrimoniale per Ente e/o per strutture decentrate*

*Contabilità analitica*

*Contabilità Finanziaria*

*Fatturazione elettronica attiva e passiva e conservazione sostitutiva*

*Adempimenti relativi alla trasparenza (ANAC, PERLAPA, Pubblicità sul sito istituzionale, Comunicazioni PCC, ecc..)*

*(versamento ritenute, liquidazioni IVA, F24EP, CU, 770, ecc...)*

*Ordinativo informatico e la gestione degli eventuali sotto-conti "virtuali" delle strutture decentrate Pago-PA*

*SIOPE+ Sistema di Monitoraggio dei debiti commerciali*

*Magazzino, anche in modalità self service, e il calcolo delle rimanenze di magazzino*

*Cassa Economale*

*Tenuta dei registri dei beni inventariabili e calcolo degli ammortamenti e degli eventuali risconti passivi per contributi agli investimenti*

*Procedure di migrazione dei dati.*

*In relazione a tutto quanto sopra rappresentato si propone l'attivazione di una procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da esperirsi a cura della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, per l'affidamento quinquennale del servizio in oggetto, da aggiudicarsi mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 stesso decreto, da individuarsi sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ripartito in 70 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica, secondo gli elementi di valutazione dettagliati nel Capitolato speciale descrittivo e prestazionale.*

*Inoltre, si rende necessario nominare, ai sensi degli artt. 101 e 111 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, del D.M.MIT 7 marzo 2018 n.49, nonché di quanto previsto dall'ANAC al punto 10.2 delle Linee guida n. 3, il Direttore dell'Esecuzione del contratto, in possesso della qualificazione professionale e dell'esperienza attestata nelle singole attività amministrative necessarie per l'assegnazione dell'incarico che svolga/svolgano le funzioni di coordinamento, direzione e controllo tecnico/contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione.*

*In vista dell'imminente scadenza del contratto, si rende necessario, allo stato, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'approvazione da parte del competente organo e l'esperimento della nuova procedura di gara, assicurare senza soluzione di continuità la prosecuzione del servizio alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, a far tempo dal 2/01/2020 e fino al 31/06/2020, dando mandato all'ufficio competente, sezione Economato, U.O. Forniture Di Beni E Servizi, di predisporre il provvedimento autorizzativo e gli atti consequenziali ad esso, in favore della Ditta Tempo s.r.l.(...)."*

Il Dirigente riferisce, inoltre, che il dott. Gianfranco Berardi, con DDG n.590/19, è stato nominato RUP della nuova procedura di gara quinquennale, in ossequio a quanto disposto dall'ANAC nella Linea Guida n. 3 in combinato disposto all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016, e contestualmente si è proceduto alla nomina a supporto amministrativo al RUP della dott.ssa Marianna Tritto, in servizio presso la U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture.

In uno alla nota su richiamata, il RUP, in applicazione dell'art. 23 del D.lgs. 50/2016, ha trasmesso il Capitolato tecnico descrittivo e prestazionale con i suoi allegati.

Si evidenziano qui di seguito, in sintesi, i tratti dell'affidando servizio come specificato nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale:

#### Oggetto dell'appalto

Servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del software easy uni.co per la gestione integrata dei processi amministrativi contabili della contabilità, del patrimonio e del bilancio unico di ateneo e dei connessi servizi di formazione, supporto e assistenza, nonché del servizio di supporto tecnico per l'implementazione della contabilità analitica.

#### Durata, ammontare e valore dell'appalto

La durata del contratto è di cinque anni. I servizi oggetto del presente capitolato decorrono dal momento di sottoscrizione del contratto.

#### Valore

Il corrispettivo annuale è stato determinato nella misura di € 190.000,00=oltre Iva annuali, che determina, quindi, un valore complessivo dell'appalto pari a € 950.000,00=oltre Iva.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del d.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 non è prevista la predisposizione del DUVRI in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale.

Procedura di gara. Criterio di scelta del contraente

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella con la relativa ripartizione dei punteggi, come specificato nel Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, (linee guida dell'ANAC n. 2) è attribuito un coefficiente sulla base del metodo attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

**Formula con interpolazione lineare**

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

**$C_i$**  = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;

**$R_a$**  = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;

**$R_{max}$**  = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore.

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Orbene, continua il Direttore Responsabile, con riferimento al contratto di durata annuale relativo al suddetto servizio, affidato - nelle more della definizione del nuovo capitolato di gara quinquennale - alla società Tempo Srl, sede legale Vico Capurso, 5 – Bari, a seguito di procedura di gara esperita sulla piattaforma di Acquisti in rete Mepa, sotto soglia comunitaria, con Richieste di Offerta (RDO- n. 2147117), previa autorizzazione di cui al DDG n. 611/2018, lo stesso scadrà il 10.01.2020.

Si rende, pertanto, necessario assicurare, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'esperimento della nuova procedura di gara di durata quinquennale, senza soluzione di continuità la prosecuzione del servizio alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere, a far tempo dal 11/01/2020 e fino al 10/07/2020, per l'importo di € 100.000,00=oltre iva.

Si precisa che in data 12.12.2019 è pervenuto riscontro dalla ditta TEMPO SRL, a tal proposito interpellata, recante la disponibilità a proseguire il servizio, per il periodo di riferimento, alle stesse condizioni tecniche ed economiche in essere.

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione è chiamato a pronunciarsi sui seguenti punti:

1. di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, ad esperire una procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del software easy uni.co per la gestione integrata dei processi amministrativo contabili per la gestione della contabilità, del patrimonio e del bilancio unico di ateneo e dei connessi servizi di formazione, supporto e assistenza, nonché del servizio di supporto tecnico per l'implementazione della contabilità analitica, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, con la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica da effettuarsi in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

2. di confermare e ratificare l'incarico di R.U.P. al dott. Gianfranco Berardi e di supporto amministrativo alla Dott.ssa Marianna Tritto;
3. di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, del D.M.MIT 7 marzo 2018 n.49, nonché di quanto previsto dall'ANAC al punto 10.2 delle Linee guida n. 3, il dott. Pietro Consiglio, Responsabile U.O. Supporto amministrativo contabile alle Direzioni centrali, in quanto in possesso della qualificazione professionale e dell'esperienza attestata nelle singole attività amministrative necessarie per l'assegnazione dell'incarico, che svolgerà la funzione di coordinamento, direzione e controllo tecnico/contabile dell'esecuzione del contratto, in modo da assicurarne la regolare esecuzione;
4. di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionali ed i suoi allegati A, B, C e D, in uno con il seguente quadro economico:

<b>A -Importo del servizio</b>
--------------------------------

A1	IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA		€ 950.000,00
<b>B –Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>			
B1	Spese di pubblicità		€ 8.000,00
B2	Contributo ANAC		€ 375,00
B3	Fondo Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato sul totale di A)		€ 19.000,00
B4	Imprevisti		€ 5000,00
B5	IVA su A	22%	€ 209.000,00
B6	IVA su B1 + B4	22%	€ 2.860,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>			<b>€ 1.194.235,00</b>

5. di autorizzare la prosecuzione del servizio in parola senza soluzione di continuità, mediante la proroga del contratto con la società Tempo Srl, sede legale Vico Capurso, 5 – Bari, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, a far tempo dal 11/01/2020 e fino al 10/07/2020, per l'importo di € 100.000,00=oltre iva, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'esperimento della nuova procedura di gara.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, nel ringraziare il dott. Berardi, che si allontana dalla sala di riunione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., le Linee Guida 2 e 3, e il D.M.MIT n.49 del 07.03.2018;

RICHIAMATO il *Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici* di questa Università, emanato con D.R. n. 2285 del 09.05.2019;

VISTO il DDG n. 611 del 04.12.18;

- VISTO il DDG 590/19, con il quale sono stati conferiti gli incarichi di R.U.P. al dott. Gianfranco Berardi e di supporto amministrativo al R.U.P. alla dott.ssa Marianna Tritto, in servizio presso la U.O. Appalti Pubblici di servizi e forniture di questa Università;
- VISTO il Quadro Economico;
- VISTO il Capitolato Descrittivo e Prestazionale, con i relativi allegati, predisposto dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- PRESO ATTO di quanto rappresentato con nota prot. 90896 del 06.11.19, dal Direttore della Direzione Risorse Finanziarie;
- PRESO ATTO della scadenza, fissata alla data del 10.01.2020, del contratto con la società Tempo S.r.l., avente ad oggetto il servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del software *Easy* per la gestione della contabilità, del patrimonio e del bilancio unico di Ateneo e dei correlati servizi di formazione, supporto e assistenza, attualmente in essere;
- TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, non è prevista la predisposizione del DUVRI, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale;
- ACQUISITA la disponibilità del dott. Pietro Consiglio a ricoprire la funzione di Direttore dell'Esecuzione del contratto *de quo*;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Contratti e Appalti, U.O. Appalti pubblici di Servizi e Forniture;
- ACCERTATO che la spesa complessiva dell'affidamento in parola, di cui alla procedura quinquennale, nonché della proroga, trova copertura finanziaria, come da nota apposta a margine della predetta relazione istruttoria, dalla competente Direzione Risorse Finanziarie - Sezione Contabilità e Bilancio, per la quale *“La copertura del costo della proroga dei sei mesi e del rateo 2020 dell'affidamento del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del software Easy sarà assicurata dalla previsione di budget economico dell'esercizio 2020 sull' articolo 102150104”*;
- UDITE le precisazioni del Direttore Generale e del Direttore della Direzione Risorse Finanziarie,

## DELIBERA

Art. 1 - di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Contratti e Appalti, U.O. Appalti Pubblici di Servizi e Forniture, ad esperire una procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del *software easy uni.co*, per la gestione integrata dei processi amministrativo contabili per la gestione della contabilità, del patrimonio e del bilancio unico di ateneo e dei connessi servizi di formazione, supporto e assistenza, nonché del servizio di supporto tecnico per l'implementazione della contabilità analitica, da aggiudicarsi con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici, con la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica da effettuarsi in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Art. 2 - di definire l'importo complessivo a base di gara in Euro 950.000,00, oltre iva;

Art. 3 - di approvare il Capitolato speciale descrittivo e prestazionali ed i suoi allegati A, B, C e D, in uno con il seguente quadro economico:

<b>A -Importo del servizio</b>			
A1	IMPORTO DEL SERVIZIO A BASE DI GARA		€ 950.000,00
<b>B –Somme a disposizione della Stazione appaltante</b>			
B1	Spese di pubblicità		€ 8.000,00
B2	Contributo ANAC		€ 375,00
B3	Fondo Incentivi ex art. 113 D.Lgs. 50/2016 (calcolato sul totale di A)		€ 19.000,00
B4	Imprevisti		€ 5000,00
B5	IVA su A	22%	€ 209.000,00
B6	IVA su B1 + B4	22%	€ 2.860,00
<b>TOTALE PROGETTO</b>			<b>€ 1.194.235,00</b>

Art. 4 - di approvare conseguenzialmente, i requisiti di partecipazione alla procedura di gara e i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, nonché i metodi di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica e dell'offerta economica così come esplicitati nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

Art. 5 - di confermare e ratificare l'incarico di R.U.P. al dott. Gianfranco Berardi e di supporto amministrativo alla Dott.ssa Marianna Tritto;

Art. 6 - di nominare Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, del D.M.MIT n.49 del 07.03.2018, nonché di quanto previsto dall'ANAC al punto 10.2 delle Linee guida n. 3, il dott. Pietro Consiglio, Responsabile U.O. Supporto amministrativo contabile alle Direzioni centrali, di questa università;

Art. 7 - di dare, sin d'ora, mandato al Direttore Generale:

- a) di approvare con proprio provvedimento gli atti di gara consistenti in:
  - Bando di gara nella sua duplice veste, per la pubblicazione sulla GUUE e sulla GURI;
  - Disciplinare di gara e relativa modulistica;
- b) di autorizzare la pubblicazione:
  - ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del D. Lgs. 50/2016, del bando di gara sulla GUUE e sulla GURI, sul sito web di questa Università, sulla Piattaforma Telematica di negoziazione "TUTTOGARE", sulla piattaforma informatica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - dell'estratto del bando di gara sui quotidiani, due a diffusione nazionale e due a maggiore diffusione locale da individuarsi dalla Sezione Contratti e Appalti, secondo il criterio della rotazione, in adempimento a quanto disposto dall'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, 02.12.2016;
- c) di autorizzare sin d'ora la pubblicazione dell'apposito avviso di appalto aggiudicato, utilizzando gli stessi canali pubblicitari adoperati per la pubblicazione del bando di gara e dell'estratto;
- d) di autorizzare le spese relative alla pubblicità sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani, che saranno rimborsate all'Università dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;
- e) di autorizzare la spesa di Euro 375,00 a titolo di contributo (tassa gare) per la gara *de qua*, da versare all'ANAC come stabilito dalla stessa Autorità con Delibera numero 1174 del 19.12.2018 in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23.12.2005, n. 266, per l'anno 2019;

Art. 8 - di dare mandato al Rettore di nominare, ai sensi del *Regolamento per la composizione delle commissioni giudicatrici dei contratti pubblici* di questa Università, emanato con D.R. n. 2285 del 09.05.2019, con proprio provvedimento, il Seggio di gara e la Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 77, commi 3 e 7 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i, nei termini e nei tempi prescritti dalla normativa vigente;

Art. 9 - di dare mandato agli uffici competenti di porre in essere gli adempimenti conseguenti;

Art.10 – di autorizzare la Direzione risorse Finanziarie a far gravare la spesa complessiva di **€ 1.194.235,00**, nel modo seguente;

Art. 11 - di autorizzare la prosecuzione del servizio in parola senza soluzione di continuità, mediante la proroga del contratto con la società Tempo S.r.l., sede legale Vico Capurso, 5 – Bari, alle condizioni tecniche ed economiche in essere, a far tempo dal 11.01.2020 e fino al 10.07.2020, per l'importo di **€ 100.000,00, oltre iva**, nelle more dei tempi tecnici occorrenti per l'esperimento della nuova procedura di gara;

Art. 12 - la copertura del costo della proroga dei sei mesi e del rateo 2020 dell'affidamento del servizio di manutenzione evolutiva e correttiva del software Easy sarà assicurata dalla previsione di budget economico dell'esercizio 2020 sull'articolo 102150104.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.



**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****ADEMPIMENTI CONNESSI CON L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DI  
OPERE PUBBLICHE - ESERCIZI 2020-2021-2022**

Il Rettore invita il Direttore Generale a voler illustrare l'argomento in oggetto.

Il Direttore Generale illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi:

““Il Programma Triennale 2020-2022 (in seguito PT2020-2022) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 e rispondenti ai requisiti indicati all'art. 9 del decreto attuativo D.M. 16 gennaio 2018, n. 14.

Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Il presente Programma Triennale riporta per ciascun intervento il grado di priorità che l'Amministrazione è tenuta a rispettare preferendo, nell'ordine, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di opere incompiute, i progetti esecutivi approvati, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Non rileva tra gli obiettivi della programmazione triennale la funzione di programmazione economica di tutto il triennio, bensì solo quella del primo anno, in quanto definisce un ordine di priorità degli interventi e della spesa ad essi associata.

In conformità a quanto previsto all'art. 3, c.2 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 il Programma è articolato in cinque schede da pubblicare, una delle quali riporta l'indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento previste, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati.

Si precisa che il programma triennale non contempla tutti gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro e gli interventi per i quali non sono ancora stati approvati gli studi di fattibilità tecnico-economica di cui all'art. 23, comma 5, del Codice; nell'ambito di questi, comunque, quelli ritenuti indifferibili sono stati segnalati per il finanziamento nell'ambito del bilancio di previsione 2020 (**allegato 1**).

Tutte le somme necessarie per gli interventi inseriti nell'Elenco Annuale trovano copertura di spesa certa nell'ambito del bilancio preventivo relativo al prossimo esercizio finanziario 2020.

Ciò premesso, la Sezione scrivente ha predisposto l'allegato Schema del Programma Triennale per il prossimo triennio in cui sono riportati oltre all'oggetto dell'intervento, il nome del responsabile del procedimento, l'ammontare dell'appalto e l'attribuzione della spesa nell'ambito del triennio.

L'ing. Giuditta Bonsegna e il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, hanno proposto la nomina dell'ing. Giuseppe Delvecchio,

quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2020-2021-2022.””

Le schede allegate alla relazione istruttoria costituiscono l'allegato n. 6 al presente verbale.

Al termine dell'illustrazione del Direttore Generale, il Rettore, dopo aver informato che il Senato Accademico, nella riunione del 12.12.2019, ha espresso parere favorevole in ordine all'adozione dello Schema di Programma Triennale di Opere Pubbliche di questa Università – Esercizi 2020-2021-2022 e dell'Elenco Annuale Esercizio 2020, presentati dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, e dall'ing. Giuseppe Delvecchio, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii, ed, in particolare, l'art. 21 – "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici";

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, n. 14, concernente "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

TENUTO CONTO delle nuove Linee Guida n. 3 ANAC, in attuazione del succitato D.L.gs n. 50/2016 ed, in particolare, di quelle concernenti "Nomina,

*ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”;

VISTA la proposta, presentata dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna, e dall'ing. Giuseppe Delvecchio, del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2020-2021-2022 e dell'Elenco Annuale 2020 e relative schede allegate;

ACCERTATA la copertura finanziaria degli interventi relativi all'Elenco Annuale 2020, nell'ambito della programmazione economica di tutti gli interventi edilizi gravanti sul bilancio di previsione dell'anno 2020;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi;

VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella riunione del 12.12.2019;

UDITA l'illustrazione del Direttore Generale,

DELIBERA

- di adottare il Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2020-2021-2022 e dell'Elenco Annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2020 ed il quadro delle risorse disponibili, presentati dal Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna e dall'ing. Giuseppe Delvecchio (Allegato n. 6 al presente verbale);
- di nominare l'ing. Giuseppe Delvecchio, quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Esercizi 2020-2021-2022.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

**PROGRAMMAZIONE BIENNALE DI BENI E SERVIZI: ADEMPIMENTI**

Entra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo.

Il Rettore invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla summenzionata Direzione e dalla Direzione Risorse Finanziarie, unitamente alle schede ivi allegate, già poste a disposizione dei consiglieri ed allegate al presente verbale con il n. 7:

“PREMESSO che ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria (comma 1);
- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e nell'ambito dello stesso le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore al milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (comma 6);
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 (comma 6);

DATO ATTO che ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D.Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha adottato il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*

ATTESO che la Direzione Appalti e Patrimonio ha predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019 – 2020, che definisce la programmazione dell'attività contrattuale per detto biennio sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole strutture di Ateneo, composto dai seguenti documenti:

- a) Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A);
- b) Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B);

DATO ATTO che la Direzione Risorse Finanziarie ha predisposto il progetto di bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione triennale tenendo conto della programmazione biennale di beni e servizi, e che pertanto quest'ultima è coerente con i documenti di programmazione economico-finanziaria;”

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, che si allontana dalla sala di riunione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 Euro, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti alla programmazione economico-finanziaria (comma 1);
- il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro e nell'ambito dello stesso le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche

comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore al milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (comma 6);

- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle Regioni e delle Province autonome di cui all'articolo 29, comma 4 (comma 6);

DATO ATTO

che ai sensi del comma 8, dell'art. 21, del D. Lgs. n. 50/2016 il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, ha adottato il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali”*;

ATTESO

che la Direzione Appalti e Patrimonio ha predisposto lo schema del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019 – 2020, che definisce la programmazione dell'attività contrattuale per detto biennio sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole strutture di Ateneo, composto dai seguenti documenti:

- a) Schema del Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione previste dal programma (Schema A);

- b) Schema dell'Elenco degli acquisti del programma (Schema B);
- DATO ATTO che la Direzione Risorse Finanziarie ha predisposto il progetto di bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione triennale, tenendo conto della programmazione biennale di beni e servizi, e che pertanto quest'ultima è coerente con i documenti di programmazione economico-finanziaria;
- VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14, del 16.01.2018 concernente "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";
- RICHIAMATO il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e dalla Direzione Risorse Finanziarie e relative schede allegate;
- UDITA l'illustrazione del Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. Paolo Squeo,

DELIBERA

di approvare il "*Programma biennale 2020-2021 degli acquisti di beni e servizi*", di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, e del D.M. n. 14 del 16.01.2018, come riportato nelle schede allegate con il n. 7 al presente verbale.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO****APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO DELLE SALE NECROSCOPICHE  
“PADIGLIONE VINCI” DEL CAMPUS MEDICINA VETERINARIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Si premette che in data 08.07.2019 il Consiglio di Amministrazione, avendo esaminato la progettazione preliminare relativa all'appalto in oggetto, ne ha autorizzato il prosieguo con la redazione del progetto definitivo, previo contenimento della spesa entro il limite finanziato nell'ambito dei fondi assegnati al Dipartimento di eccellenza, ovvero entro l'importo di euro 2.400.000,00, destinato alla ristrutturazione sia del Padiglione ex Cliniche Chirurgiche che del Padiglione in oggetto.

A seguito di tale invito del Consiglio, i progettisti interni alla Sezione Edilizia e Patrimonio, per. ind. Alessandro Centrone, per. ind. Giovanni Costa, arch. Ambra Gravina, arch. Roberto Grilli, arch. Filippo Mastrolonardo, ing. Andra Trovato, hanno elaborato il progetto esecutivo limitando gli interventi da eseguire. Detto progetto riguarda, quindi, le sole opere finalizzate al miglioramento dei livelli di biosicurezza prescritti in sede di verifica del European Association of Establishments for Veterinary Education, contenute nel *“REPORT ON THE VISITATION TO THE DEPARTMENT OF VETERINARY MEDICINE OF THE UNIVERSITY OF BARI”* del 20 – 24 January 2014 – pag.20 e 21, al fine di certificare l'idoneità della struttura ai fini sanitari mediante la riorganizzazione degli spazi e dei percorsi interni, con la distinzione tra quelli “sporchi” e quelli “puliti” ed il riposizionamento di idonee celle frigorifere specifiche ed annesse a ciascun laboratorio.

Altre opere impiantistiche esterne previste nel progetto preliminare, seppur utili, sono state escluse in quanto ritenute differibili.

Il Progetto è stato coordinato dal prof. Domenico Otranto, direttore del Dipartimento di medicina Veterinaria, dal prof. Nicola Decaro, Coordinatore del progetto del Dipartimento di Eccellenza - One Health Center e vicedirettore del Dipartimento, e dal prof. Antonio Camarda, responsabile del Coordinamento delle strutture del Dipartimento di Eccellenza, i quali hanno espresso parere favorevole, giusta nota mail del 13.12.2019.

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- 1 G\_00 ELENCO ELABORATI
- 2 G\_01 RELAZIONE TECNICA GENERALE E SPECIALISTICA
- 3 G\_02 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 4 G\_03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 5 G\_04 ELENCO PREZZI
- 6 G\_05 ANALISI NUOVI PREZZI
- 7 G\_06 QUADRO ECONOMICO
- 8 G\_07 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 9 G\_08 STIMA INCIDENZA DELLA MANODOPERA



- 10 G\_09 CRONOPROGRAMMA
- 9 A\_00 INQUADRAMENTO TERRITORIALE  
STATO DEI LUOGHI - PLANIMETRIA GENERALE,  
AREA DI INTERVENTO, RILIEVO METRICO,
- 10 A\_01 PROSPETTI, CONTROSOFFITTI
- 11 A\_02 DEMOLIZIONI E RICOSTRUZIONI
- 12 A\_03 STATO DI PROGETTO - PROGETTO
- 13 A\_04 STATO DI PROGETTO - CONTROSOFFITTI
- 14 I\_01 STATO DI PROGETTO - IMPIANTO ELETTRICO
- 15 I\_02 STATO DI PROGETTO - ADDUZIONI
- 16 I\_03 STATO DI PROGETTO - SCARICHI

Il quadro economico dell'appalto risulta il seguente

**A) Lavori "a corpo":**

**A1) Importo a base d'asta**

1 - Opere Edili e sistemazione esterna	€ 247.796,39	
2 - Lavori impiantistici	€ 122.073,37	
Sommano i lavori a base d'asta	€ 369.869,76	€ 369.869,76

**A2) Oneri per la sicurezza**

1 - oneri speciali per la sicurezza circa 1,5%	€ 10.375,80	€ 10.375,80
Totale lavori		€ 380.245,56

**B) Somme a disposizione della stazione appaltante:**

1 - rilievi, accertamenti e indagini;	€ 5.000,00	
2 - imprevisti ed arrotondamenti (10% );	€ 23.495,51	
3 - spese tecniche: prog strutture + collaudo	€ 0,00	
4 - art.113 D.Lgs 50/2016 per progettazione preliminare e definitiva, direzione lavori, misure e contabilità, collaudo/certificato di regolare esecuzione (2%)	€ 10.153,26	
5 - spese per pubblicità ed eventuali altre imposte;	€ 2.000,00	
6- I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte.	€ 83.654,02	
Totale somme a disposizione	€ 119.754,44	€ 119.754,44
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 500.000,00</b>

Il progetto è stato verificato dal RUP, ing. Giuditta Bonsegna, nel corso di riunioni svoltesi con i progettisti ed in data 13.12.2019 il RUP ha sottoscritto verbale di validazione, ai sensi dell'art. 26, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016.

Per l'affidamento dei lavori *de quibus* si potrà fare ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del Codice dei Contratti pubblici, previa consultazione di almeno quindici

operatori economici, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis) del Codice, trattandosi di lavori di importo inferiore a 1.000.000 di euro, da espletarsi mediante richiesta di offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

L'aggiudicazione potrà avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016, “*Codice dei contratti pubblici*” e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 21 – “*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*”;

VISTI il D.P.R. n. 207/2010 ed il D.M. n. 49/2018;

VISTA la delibera di questo Consesso del 21.12.2018 (p.23 O.d.G.), di approvazione del Programma Triennale delle opere pubbliche 2019-2021, che annovera l'intervento in questione nell'Elenco Annuale 2019;

VISTO il progetto esecutivo relativo agli “*interventi di riammodernamento per migliorare i livelli di biosicurezza del Padiglione Esercitazioni DiMeV (Padiglione VINCI) ubicato presso il Campus di Medicina Veterinaria a Valenzano*”, redatto dai progettisti interni alla Sezione Edilizia e Patrimonio, per. ind. Alessandro Centrone, per. ind. Giovanni Costa, arch. Ambra Gravina, arch. Roberto Grilli, arch. Filippo Mastrolonardo, ing. Andra Trovato, composto dagli elaborati progettuali elencati nella citata relazione istruttoria, allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- VISTO il quadro economico del progetto *de quo*, da cui risulta un costo totale stimato dell'intervento pari ad Euro 500.000,00;
- VISTO il "*report on the visitation to the department of veterinary medicine of the university of bari*" del 20 – 24.01.2014;
- VISTO il verbale di validazione del progetto esecutivo del 13.12.2019 a firma del RUP, ing. Giuditta Bonsegna, Responsabile della Sezione Edilizia e Patrimonio;
- CONSIDERATO - che i lavori in questione risultano inseriti nell'Elenco Annuale 2019, giusta succitata delibera di questo Consesso del 21.12.2018 (p.23 O.d.G.);
- che il progetto soddisfa le esigenze di questa Amministrazione e che, pertanto, può essere approvato, così come rappresentato dagli elaborati progettuali indicati nella relazione istruttoria integralmente riportata in narrativa, unitamente al relativo quadro economico;
- che, ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti pubblici, prima dell'avvio di una procedura di affidamento, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- RITENUTO - che, per l'affidamento dell'esecuzione dell'appalto, si possa ricorrere alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione dell'art. 36, comma 2, lett. c-bis), trattandosi di lavori di importo inferiore a Euro 1.000.000;
- che l'aggiudicazione potrà avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis;
- di condividere, in un'ottica di semplificazione ed accelerazione della procedura di affidamento, la proposta di espletare la procedura negoziata mediante richiesta di offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio - Sezione Edilizia e Patrimonio – U.O. Gestione Amministrativa Progetti Edilizi,  
**DELIBERA**

- 1) di approvare il progetto esecutivo relativo agli *“interventi di riammodernamento per migliorare i livelli di biosicurezza del Padiglione Esercitazioni DiMeV (Padiglione VINCI) ubicato presso il Campus di Medicina Veterinaria a Valenzano”*, redatto dai progettisti interni alla Sezione Edilizia e Patrimonio, per. ind. Alessandro Centrone, per. ind. Giovanni Costa, arch. Ambra Gravina, arch. Roberto Grilli, arch. Filippo Mastrolonardo, ing. Andra Trovato, composto dagli elaborati progettuali elencati nella relazione istruttoria, integralmente riportata in narrativa, dell'importo onnicomprensivo di Euro 500.000,00, in uno con il seguente quadro economico:

**A) Lavori "a corpo":**

**A1) Importo a base d'asta**

1 - Opere Edili e sistemazione esterna	€ 247.796,39	
2 - Lavori impiantistici	€ 122.073,37	
Sommano i lavori a base d'asta	€ 369.869,76	€ 369.869,76

**A2) Oneri per la sicurezza**

1 - oneri speciali per la sicurezza circa 1,5%	€ 10.375,80	€ 10.375,80
Totale lavori		€ 380.245,56

**B) Somme a disposizione della stazione appaltante:**

1 - rilievi, accertamenti e indagini;	€ 5.000,00	
2 - imprevisti ed arrotondamenti (10% );	€ 23.495,51	
3 - spese tecniche: prog strutture + collaudo	€ 0,00	
4 - art.113 D.Lgs 50/2016 per progettazione preliminare e definitiva, direzione lavori, misure e contabilità, collaudo/certificato di regolare esecuzione (2%)	€ 10.153,26	
5 - spese per pubblicità ed eventuali altre imposte;	€ 2.000,00	
6- I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte.	€ 83.654,02	
Totale somme a disposizione	€ 119.754,44	€ 119.754,44
<b>TOTALE PROGETTO</b>		<b>€ 500.000,00</b>

- 2) di prendere atto dell'intervenuta validazione del progetto esecutivo, a cura del RUP, ing. Giuditta Bonsegna, giusta verbale del 13.12.2019, in atti;

- 3) di autorizzare l'affidamento dei lavori in questione, per un importo a base d'asta di € 369.869,76, oltre IVA, mediante il ricorso alla procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. n. 50/2016, da esperire attraverso una richiesta di offerta (RdO) nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), in applicazione dell'art. 36, commi 2, lett. c-bis) e 6, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis del Codice, con la previsione dell'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis;
- 4) di autorizzare la Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Sezione Economato, ad esperire la relativa procedura negoziata sul MEPA, affidando l'incarico di supporto amministrativo per l'espletamento della stessa alla dott.ssa Margherita Squicciarini, con l'invito di almeno quindici operatori economici, già abilitati a partecipare alle gare telematiche sul MEPA, in quanto di provata esperienza e professionalità in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- 5) la relativa spesa graverà come di seguito indicato:
  - per Euro 1.461.871,00 sull'UPB "*Vet\_ Eccellenza\_Amm\_2019*".La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

**TRASFERIMENTO DEGLI IMMOBILI SITI IN CONTRADA GIARDINELLI (FASANO) DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**

Rientra il Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, avv. P. Squeo.

Il Rettore invita l'avv. Squeo a voler illustrare l'argomento in oggetto.

L'avv. Squeo illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e relativi allegati, fornendo ulteriori dettagli in merito:

““Il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, riferisce che il liquidatore del Consorzio, Dott.ssa Loredana Napolitano, ha inviato nota mail in data 03/12/2019, assunta al prot. n.91553 del 10/12/2019 (allegato – sub.1) volta a comunicare quanto segue:

*“Gentilissimi,*

*trasmetto la documentazione fornita dal Notaio Marco Tatarano necessaria alla redazione della delibera propedeutica al trasferimento degli immobili siti in contrada Giardinelli (Fasano) di proprietà del Consorzio per l'Università degli Studi di Bari di cui sono liquidatore. Preciso altresì che tale adempimento è in esecuzione delle delibere del CDA del 25.1.2019 e del 23.5.2019.*

*Il Magnifico Rettore mi ha già dato la Sua disponibilità ad inserire il punto al prossimo Consiglio di Amministrazione.*

*Per ogni ulteriore informazione resto a disposizione.”*

Detta mail reca in allegato:

- delibera 25/01/2019/p. 16bis;
- bozza di delibera del CdA per acquisizione immobile CUB;
- relazione al CdA predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per il consiglio del 23/05/2019;
- atto di cessione di quote rep. n.4463, registrato a Bari il 01/07/2019 a cura del Notaio Marco Tatarano.

Va detto che l'Avv. Paolo Squeo, in riscontro alla predetta email, in data 04/12/2019 (allegato – sub.2), rappresentava quanto segue:

*“Gentilissima Collega, Gentilissimi Tutti,*

*in merito alla documentazione inviataci, come d'intesa, sull'argomento in oggetto, non posso non rilevare che trattasi di questione complessa che richiede i necessari approfondimenti da parte degli uffici competenti.*

*In questa fase istruttoria ritengo opportuno informare, per conoscenza e ogni eventuale adempimento, la dr.ssa Rutigliani, la cui Direzione si è occupata in passato di parte del procedimento, nonché, per ogni eventuale valutazione a tutela di questa Università, l'avv. Prudente.*

*Per le ragioni suesposte, va da sé che nel ringraziare il Notaio Tatarano per la consueta disponibilità e cortesia dimostrate nel redigere la "delibera propedeutica al trasferimento degli immobili", chi di competenza deve poter valutare l'intera questione nei tempi tecnici necessari, compatibilmente con tutte le altre urgenze gravanti sugli uffici.*

*A meno che il Magnifico non ritenga di sottoporre "sic et simpliciter" la suddetta delibera propedeutica, all'esame del prossimo CdA.”*

Sta di fatto che intervenivano da parte della Dott.ssa Napolitano, per le vie brevi, nuove sollecitazioni volte a sottoporre comunque e con urgenza la questione all'esame del Consiglio, atteso che, a detta della stessa Dott.ssa Napolitano, ogni aspetto della vicenda era già stato esaminato dallo stesso liquidatore, unitamente al Notaio Tatarano e che le determinazioni richieste al Consiglio sarebbero diretta conseguenza delle deliberazioni già assunte.

Ad ogni buon conto, l'Avv. Squeo rammenta che il Consiglio, nella seduta del 25/01/2019, deliberava:

- di manifestare la volontà di accettare il trasferimento a titolo gratuito da parte del CUB dei terreni e fabbricati nei quali ha attualmente sede il Centro Internazionale Alti Studi Universitari, in Laureto di Fasano, alla Contrada Giardinelli, all'esito della conclusione della pratica di accatastamento, previo approfondimento del rapporto convenzionale con il MIUR;
- di dare mandato al notaio prof. Marco Tatarano, di valutare la predisposizione di un atto di trasferimento a titolo gratuito dei suddetti cespiti immobiliari con trascrizione a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dell'avvenuta acquisizione degli immobili medesimi;
- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere in conformità.

Come sopra riferito, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione provvedeva a relazionare al Consiglio in merito alla "Accettazione cessione di quota da parte del Consorzio per l'Università degli studi di Bari" e il Consiglio, nella seduta del 23/05/2019 deliberava *di accettare la proposta di cessione della quota posseduta dal Consorzio per l'Università di Bari nel CIASU scarl, pari a nominali Euro 3.615,15, ai patti ed alle condizioni di cui in narrativa, nel presupposto della conservazione, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, delle prerogative di cui all'art. 5 dello Statuto del CIASU scarl, ossia di esenzione dell'obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, con esclusivo apporto di opera scientifica, compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate.*

Successivamente, il Notaio Tatarano ha rogato l'atto, rep. n.4463, registrato a Bari il 01/07/2019, di cessione a questa Università dell'intera quota di partecipazione posseduta dal CUB nel CIASU.

Lo stesso Notaio propone ora al Consiglio una deliberazione ricognitiva delle precedenti determinazioni, volta a dare mandato al Magnifico Rettore, in qualità di rappresentante legale di questa Università, di dare corso alle conseguenti operazioni "... *all'uopo sottoscrivendo ogni necessario atto e compiendo più in generale tutto quanto occorra ai fini del valido compimento di quanto autorizzato*"."

Al termine dell'illustrazione dell'avv. Squeo, il Rettore propone di rinviare la discussione dell'argomento in esame alla riunione di aggiornamento, prevista per il giorno 23.12.2019, cui sarà invitato ad intervenire il liquidatore del Consorzio *de quo*, dott.ssa Loredana Napolitano.

Si allontana l'avv. Squeo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva.



**AVVOCATURA**PERSONALE IN REGIME DI CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERO -  
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI – RICORSO XXXXXXXXXXXXXXXX C/UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BARI. ORDINANZA CORTE DI APPELLO DI  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Rientrano la dott.ssa Rutigliani, il dott. Spataro e l'avv. Prudente.

Il Rettore, nel richiamare il contenuto della “*proposta di delibera elaborata dal Direttore Generale*” e della proposta elaborata dalla dott.ssa Rutigliani, dall'avv. Prudente e dal dott. Spataro, invita il Consiglio di Amministrazione, a pronunciarsi sulla seguente proposta di delibera, elaborata all'esito del lungo ed articolato dibattito, che si pone quale soluzione di sintesi rispetto agli orientamenti emersi, della quale il Pro/Rettore, dà lettura integrale:

“Il Consiglio di Amministrazione, ...,

VISTA	la sentenza nr XXXXXXXX del Tribunale di XXXXXXXX;
VISTE	le precedenti relazioni istruttorie predisposte dall'Avvocatura di Ateneo e i relativi allegati;
VISTE	tutte le proprie precedenti delibere sull'argomento;
VISTO	il ricorso in appello XXXXXXXX presentato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato per la riforma della sfavorevole sentenza nr. XXXXXXXX del Tribunale di XXXXXXXX depositato in data XXXXXXXX;
VISTA	l'ordinanza n. XXXXXXXX della Corte di Appello di XXXXXXXX, in data XXXXXXXX;
VISTA	la sentenza passata in giudicato nr. XXXXXXXX;
AUDITO	l'Avvocato dello Stato XXXXXXXX;
UDITE	le precisazioni del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente, che ricorda che il decreto ingiuntivo n. XXXXXXXX promosso contro l'Aouc Policlinico di Bari e finalizzato al recupero della I trince di pagamenti per un importo di € <b>3.620.897,00</b> oltre interessi legali e spese, è stato opposto dall'Azienda e che la prima udienza di trattazione è fissata per XXXXXXXX;
VISTA	la proposta di delibera formulata dal Direttore Generale;
SENTITI	l'Avv. Prudente e il Dott. Spataro;
PRESO ATTO	di quanto emerso nel corso dell'ampio ed articolato dibattito,

**DELIBERA**

- 1) Di dare mandato all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di avanzare richiesta di anticipazione dell'udienza di merito del giudizio pendente innanzi alla XXXXXXXX intentato per la riforma in parte qua della sentenza di primo grado n. XXXXXXXX, il cui giudizio dovrà comunque proseguire ai fini di accertare se le somme a corrispondersi

- vadano riconosciute ai sensi dell'art. 28 CCNL 27.01.2005, ovvero in applicazione dell'art. 31 DPR 761/79 "e per l'effetto condannare l'A.O.U.C. Policlinico a manlevare l'Università degli Studi di Bari a versare le somme dovute ...";
- 2) Di dare mandato all'Avvocatura Distrettuale di XXXXXXX di proporre azione dinanzi alla Magistratura competente contro l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari atta a ottenere una sentenza di condanna ad un facere dell'AOUC Policlinico, obbligata in forza del suddetto giudicato, a dare definitivamente applicazione all'istituto dell'art. 28 CCNL — Comparto Università 02/05, procedendo con la formulazione degli atti di inquadramento secondo la tabella concordata, anche in virtù del Verbale d'intesa sottoscritto in data 23.02.2018 tra l'Ateneo e l'AOUC Policlinico;
  - 3) Di procedere al pagamento a titolo di mera anticipazione dell'indennità economica per l'attività di supporto all'assistenza, quantificata dal Giudice in € XXXXXXX, nei confronti dei dipendenti beneficiari delle sentenze n. XXXXXXX e n. XXXXXXX, ed in esecuzione delle stesse, in relazione ai periodi maturati purché non già coperti da decreti ingiuntivi. Resta fermo in ogni caso il diritto dell'Università di richiedere ad ogni lavoratore avente titolo la ripetizione delle somme erogate che dovessero eventualmente risultare corrisposte in misura maggiore e/o difforme rispetto a quanto emergerà all'esito della definizione dei giudizi succitati.
  - 4) Di corrispondere - nelle more della definizione dei giudizi instaurati ed instaurandi di cui alla presente deliberazione ed in considerazione del fatto che dall'analisi della normativa di riferimento, nonché del consolidato orientamento giurisprudenziale formatosi in materia, emerge il fondamento del riconoscimento del diritto all'indennità - al restante personale tecnico amministrativo avente titolo, conferito in convenzione ed attualmente in servizio, l'indennità economica per l'attività di supporto all'assistenza secondo i valori in godimento e cristallizzati al mese di aprile 2012, a regime, a far tempo dal mese di gennaio 2020. Resta fermo in ogni caso il diritto dell'Università di richiedere ad ogni lavoratore avente titolo la ripetizione delle somme erogate che dovessero eventualmente risultare corrisposte in misura maggiore e/o difforme rispetto a quanto emergerà all'esito della definizione dei giudizi succitati.  
Tanto si delibera, considerato: a) che sino ad oggi l'Ateneo è risultato soccombente in tutti i giudizi monitori e di merito introdotti per la corresponsione dell'indennità di equiparazione sì come sospesa in applicazione del Lodo arbitrale; b) che le sentenze n. XXXXXXX hanno, entrambe, quale presupposto del diritto alla corresponsione dell'indennità in questione, disapplicato il D.R. n. 316 del 2014 emanato dall'Università; c) che nel Verbale d'intesa sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari in data 23.02.2018 è espressamente affermato: "Alla luce di tutto quanto sopra stabilito il decreto rettorale n. 316/2014 emanato dall'Università, all'indomani del Lodo arbitrale, e nelle more di applicazione dell'art. 28 del CCNL 27.01.2015 e con il quale è stato effettuato un primo e provvisorio inquadramento, a decorrere dall'01.05.2012, cessa di produrre effetti dalla medesima data"; d) la mancata corresponsione delle indennità in argomento potrebbe determinare profili di responsabilità, in ragione dell'aggravio di spesa per interessi, rivalutazione e spese legali;
  - 5) Conseguentemente, di confermare le precedenti statuizioni di non interporre opposizione ai decreti ingiuntivi in materia;
  - 6) Di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di voler predisporre gli ulteriori e necessari ricorsi per decreto ingiuntivo contro l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, finalizzati al recupero delle somme anticipate dal bilancio di Ateneo ai propri dipendenti a titolo di indennità perequativa".

Il Rettore pone, quindi, in votazione la sopra riportata proposta di delibera.

Si allontanano la dott.ssa Rutigliani, il dott. Spataro e l'avv. Prudente.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la sentenza nr. XXXXXXXX del Tribunale di XXXXXXXX;
- VISTE le precedenti relazioni istruttorie predisposte dall'Avvocatura di Ateneo e i relativi allegati;
- VISTE tutte le proprie precedenti delibere sull'argomento;
- VISTO il ricorso in appello (XXXXXXX presentato dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato per la riforma della sfavorevole sentenza nr. XXXXXXXX del Tribunale di XXXXXXXX depositato in data XXXXXXXX;
- VISTA l'ordinanza n. XXXXXXXX della Corte di Appello di XXXXXXXX, in data 28 ottobre 2019;
- VISTA la sentenza passata in giudicato nr. XXXXXXXX;
- AUDITO l'Avvocato dello Stato XXXXXXXX;
- UDITE le precisazioni del Coordinatore dell'Avvocatura di Ateneo, avv. Gaetano Prudente, che ricorda che il decreto ingiuntivo n. XXXXXXXX promosso contro l'AOUC Policlinico di Bari e finalizzato al recupero della I trince di pagamenti per un importo di € **3.620.897,00** oltre interessi legali e spese, è stato opposto dall'Azienda e che la prima udienza di trattazione è fissata per XXXXXXXX;
- VISTA la proposta di delibera formulata dal Direttore Generale;



lavoratore avente titolo la ripetizione delle somme erogate che dovessero eventualmente risultare corrisposte in misura maggiore e/o difforme rispetto a quanto emergerà all'esito della definizione dei giudizi succitati.

- Tanto si delibera, considerato: a) che sino ad oggi l'Ateneo è risultato soccombente in tutti i giudizi monitori e di merito introdotti per la corresponsione dell'indennità di equiparazione sì come sospesa in applicazione del Lodo arbitrale; b) che le sentenze n. XXXXXXXX hanno, entrambe, quale presupposto del diritto alla corresponsione dell'indennità in questione, disapplicato il D.R. n. 316 del 2014 emanato dall'Università; c) che nel Verbale d'intesa sottoscritto tra l'Università degli Studi di Bari e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari in data 23.02.2018 è espressamente affermato: "Alla luce di tutto quanto sopra stabilito il decreto rettorale n. 316/2014 emanato dall'Università, all'indomani del Lodo arbitrale, e nelle more di applicazione dell'art. 28 del CCNL 27.01.2015 e con il quale è stato effettuato un primo e provvisorio inquadramento, a decorrere dall'01.05.2012, cessa di produrre effetti dalla medesima data"; d) la mancata corresponsione delle indennità in argomento potrebbe determinare profili di responsabilità, in ragione dell'aggravio di spesa per interessi, rivalutazione e spese legali;
- 5) Conseguentemente, di confermare le precedenti statuizioni di non interporre opposizione ai decreti ingiuntivi in materia;
  - 6) Di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di voler predisporre gli ulteriori e necessari ricorsi per decreto ingiuntivo contro l'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari, finalizzati al recupero delle somme anticipate dal bilancio di Ateneo ai propri dipendenti a titolo di indennità perequativa.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e verrà trasmessa all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari e alla Procura Regionale della Corte Conti.

Rientrano la dott.ssa Rutigliani, il dott. Spataro, il dott. Berardi, l'avv. Squeo e l'avv. Prudente.

Il Rettore, quindi, ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al raggiungimento dell'importante traguardo ed, in particolare il Direttore Generale avv. Federico Gallo, per il notevole supporto offerto; i Dirigenti e tutti gli uffici coinvolti, che, nel corso degli anni, a vario titolo, hanno fornito il proprio contributo.

Il Presidente, alle ore 19,45 dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 23.12.2019, alle ore 09,30, per l'esame degli argomenti inseriti all'o.d.g. e non esaminati.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

\*\*\*\*\*

Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari, pubblicato sulla G.U. n. 46 del 23.02.2019 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n.240.

### VERBALE N° 19/2019

#### Seduta del 20/23.12.2019

Il giorno 23.12.2019, si riunisce alle ore 09,30.

P = Presente  
A = Assente  
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Bruno CARAPPELLA (*)	X		
- il dott. Francesco RANA			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia;	X		
- il prof. Paolo STEFANI', professore seconda fascia	X		
- la prof.ssa. Achirpita LEPERA, ricercatore a tempo indeterminato;	X		
- il dott. Francesco SILECCHIA, personale tecnico-amministrativo;	X		
- il sig. Roberto VITACOLONNA, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Stefano MARTANO, in rappresentanza degli studenti;	X		

\*: Il dott. Bruno Carapella partecipa all'odierna riunione in collegamento audio/video.

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Anna Maria CANDELA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico GALLO, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Su invito del Rettore, assiste altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Dalle ore 09,30 alle ore 09,35, le funzioni di Segretario Verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale vicario, dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dal Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Urso e dal dott. Francesco Benedetto.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 18, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- il dott. Pasquale Arcangelo Michele BELLOMO - componente effettivo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno dell'odierna riunione di aggiornamento è il seguente:

#### **DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE**

6. Variazione al Bilancio di previsione 2019 – Contenzioso post lodo personale universitario conferito in convenzione

#### **RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**

10. Consorzio Carso: adempimenti

#### **DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**



- 21 Trasferimento degli immobili siti in contrada Giardinelli (Fasano) di proprietà del Consorzio per  
qu l'Università degli Studi di Bari

#### **DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

22. Ricognizione e revisione straordinaria delle Società partecipate ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. - Aggiornamento Piano di razionalizzazione delle partecipate
23. Fondazione Tiche: richiesta contributo associativo anno 2019
24. Dottorato di ricerca:  
– XXXXXXXX - Istanza di esonero relativa alla restituzione parziale della borsa di studio (XXXIII ciclo);  
– XXXXXXXX – istanza di esonero relativa alla restituzione parziale della borsa di studio (XXXIV ciclo):  
parere Avvocatura di Ateneo
25. Brevetti: Adempimenti

#### **DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

27. Ratifica Decreto Rettorale n. 4673 del 12.12.2019 (Bando per l'attribuzione di 30 borse destinate a studenti internazionali)
28. Progetto *Prometheus*: adempimenti

#### **DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI**

29. Centro di Eccellenza di Ateneo per la Sostenibilità: designazione in seno al Comitato tecnico scientifico

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

**DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE****VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – CONTENZIOSO POST LODO  
PERSONALE UNIVERSITARIO CONFERITO IN CONVENZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria, predisposta congiuntamente dalla Direzione Generale, Direzione Risorse Finanziarie e Direzione Risorse Umane, che illustra nel dettaglio, fornendo ulteriori chiarimenti in merito:

““Si fa seguito ai precedenti atti e deliberazioni dell’Amministrazione sull’argomento in oggetto (in particolare: nota prot. XXXXXXX; C.A. 02/10/2018/p.33;) per rappresentare che sono pervenuti dall’Avvocatura di Ateneo nuovi decreti ingiuntivi, emessi dal Tribunale di XXXXXXX, a favore di personale tecnico-amministrativo dell’Università conferito in convenzione con l’A.O.U. Policlinico di Bari per il ripristino dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. 761/1979, unitamente a n. 7 atti di precetto riferiti alla sentenza n. XXXXXXX del Tribunale di Bari (nota Avvocatura n. XXXXXXX).

Tali ultime somme, alla data del 13/11/2019, ammontano complessivamente ad euro 323.851,05, a titolo di emolumenti, oltre ad oneri riflessi, pari ad euro 208.878,23, (euro 101.365,38 per contributi previdenziali a carico ente; euro 27.527,34 per Irap, euro 79.985,51 per spese legali, rivalutazione ed interessi stimati), per un **totale di Euro 532.729,28**.

In linea con l’indirizzo assunto dall’Amministrazione di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, al fine di dare esecuzione ai suddetti decreti ingiuntivi si rende necessaria l’adozione di apposito provvedimento di variazione al budget economico del corrente esercizio, finalizzato a stanziare le relative previsioni dei costi, connessi ai pagamenti da effettuare a favore del personale in parola, e dei proventi correlati all’obbligo di rimborso delle somme così corrisposte dall’Università, a carico dell’Azienda Ospedaliera, individuata dalla normativa vigente quale soggetto tenuto ad erogare la provvista finanziaria per il riconoscimento al personale in convenzione dell’indennità di equiparazione ex art. 31 D.P.R. n. 761/1979.

La variazione proposta fa riferimento ai seguenti articoli di bilancio:

➤ **MAGGIORI PROVENTI**

- Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrare: € 532.729,28;

➤ **MAGGIORI COSTI**

- Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrare: € 472.293,77;
- Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale): € 60.435,51.

Si fa presente, altresì, che, in ottica prudenziale, al fine di garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal mancato rimborso, da parte dell’A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento, le relative risorse potranno essere attinte dalla riserva appositamente costituita con delibera del CdA del 28/11/2018, in sede di destinazione dell’utile di esercizio 2017””.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTO l'art. 31, comma 2, del D.P.R. n. 761/1979;
- VISTO il D.I. n. del 14.01.2014 che disciplina i principi contabili e gli schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università;
- VISTO l'art. 64 del CCNL del comparto Università 2006 – 2009;
- RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, ed, in particolare, l'art. 11, comma 1;
- VISTO il Bilancio di Previsione 2019, approvato da questo Consesso nella riunione del 21.12.2018;
- VISTA la nota prot. n. XXXXXXXX, con la quale questa Amministrazione ha, tra l'altro, rappresentato all'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari l'intendimento di soprassedere all'introduzione di ulteriori giudizi in opposizione ai decreti ingiuntivi ottenuti dal personale universitario conferito in convenzione per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 71 del D.P.R. 761/1979, e di provvedere al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti, con successiva rivalsa nei confronti dell'Azienda, in un'ottica di buona amministrazione ed al fine di evitare eventuali profili di responsabilità;
- VISTA la delibera di questo Consesso, di cui alla riunione del 02.10.2018 (p.33 O.d.G.);

RAVVISATA	la necessità di provvedere al pagamento delle somme dovute per effetto dei decreti ingiuntivi, così come descritto in narrativa;
PRESO ATTO	dell'esigenza di autorizzare apposita variazione al bilancio di previsione dell'esercizio corrente;
TENUTO CONTO	di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta congiuntamente dalla Direzione Generale, Direzione Risorse Finanziarie e Direzione Risorse Umane ed, in particolare, della proposta di variazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2019, contenente lo stanziamento di maggiori proventi e dei costi correlati, per complessivi euro 360.580,19, finalizzato a garantire la provvista finanziaria per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'Azienda Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi emessi dal Tribunale di XXXXXXXX;
CONSIDERATO	che la previsione dei suddetti proventi, ancorché supportata da fondate aspettative di acquisizione delle relative risorse dall'Azienda Policlinico, in virtù di specifiche disposizioni normative che pongono a carico di quest'ultima l'erogazione delle somme dovute a titolo di indennità di equiparazione al personale universitario, potrebbe essere soggetta ad un rischio di effettivo realizzo, ancorché attualmente non quantificabile, suscettibile di pregiudicare gli equilibri di bilancio;
RAVVISATA	pertanto la necessità di provvedere sin d'ora, in ossequio al principio di prudenza, all'individuazione delle risorse necessarie a garantire la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento;
DATO ATTO	che le suddette risorse saranno attinte dalla riserva vincolata di patrimonio netto appositamente costituita con propria delibera del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017, dell'importo complessivo di Euro 12.072.901,22;
ACQUISITO	il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella seduta del 09.04.2019;

UDITA l'illustrazione del Rettore,  
DELIBERA

1) di autorizzare la seguente variazione alle previsioni del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2019:

➤ MAGGIORI PROVENTI

– Art. 105040110 - Trasferimenti azienda ospedaliera Lodo arbitrare: € 532.729,28;

➤ MAGGIORI COSTI

– Art. 101070103 – Erogazioni lodo arbitrare: € 472.293,77;

– Art. 103010106 – Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale) € 60.435,51.

2) di dare atto che:

– la copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme da anticipare in esecuzione del presente provvedimento avverrà mediante l'utilizzo della riserva di Euro 12.072.901,22 appositamente costituita con propria delibera del 28.11.2018, in sede di destinazione dell'utile di esercizio 2017;

– l'ammontare degli stanziamenti sinora autorizzati, ivi compresi quelli della presente variazione, per il pagamento, a favore del personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'A.O.U. Policlinico, delle somme dovute a seguito dei decreti ingiuntivi post lodo, ammonta a complessivi Euro 10.827.166,72;

3) di autorizzare il pagamento dei decreti citati in narrativa per le somme ivi riportate;

4) di dare mandato all'Avvocatura di Ateneo di procedere con le azioni di rivalsa nei confronti dell'A.O.U. Policlinico di Bari per il recupero delle somme da erogare per effetto della presente delibera.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 21 QUATER) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 21 quater dell'o.d.g. concernente:

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

TRASFERIMENTO DEGLI IMMOBILI SITI IN CONTRADA GIARDINELLI (FASANO) DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**

**TRASFERIMENTO DEGLI IMMOBILI SITI IN CONTRADA GIARDINELLI (FASANO) DI PROPRIETÀ DEL CONSORZIO PER L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI**

Alle ore 09,35 entra il Direttore Generale, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Alla medesima ora, entra il consigliere Carapella.

Il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita ad entrare nella sala di riunione il liquidatore del *Consorzio per l'Università degli Studi di Bari*, dott.ssa Loredana Napolitano.

Entra la dott.ssa Napolitano.

Il Rettore invita, quindi, la dott.ssa Napolitano a voler illustrare l'argomento in oggetto.

La dott.ssa Napolitano illustra la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e relativi allegati, già posta a disposizione dei consiglieri, fornendo ulteriori precisazioni in merito:

““Il Direttore responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Paolo Squeo, riferisce che il liquidatore del Consorzio, Dott.ssa Loredana Napolitano, ha inviato nota mail in data 03/12/2019, assunta al prot. n.91553 del 10/12/2019 (allegato – sub.1) volta a comunicare quanto segue:

*“Gentilissimi,*

*trasmetto la documentazione fornita dal Notaio Marco Tatarano necessaria alla redazione della delibera propedeutica al trasferimento degli immobili siti in contrada Giardinelli (Fasano) di proprietà del Consorzio per l'Università degli Studi di Bari di cui sono liquidatore. Preciso altresì che tale adempimento è in esecuzione delle delibere del CDA del 25.1.2019 e del 23.5.2019.*

*Il Magnifico Rettore mi ha già dato la Sua disponibilità ad inserire il punto al prossimo Consiglio di Amministrazione.*

*Per ogni ulteriore informazione resto a disposizione.”*

Detta mail reca in allegato:

- delibera 25/01/2019/p. 16bis;
- bozza di delibera del CdA per acquisizione immobile CUB;
- relazione al CdA predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione per il consiglio del 23/05/2019;
- atto di cessione di quote rep. n.4463, registrato a Bari il 01/07/2019 a cura del Notaio Marco Tatarano.

Va detto che l'Avv. Paolo Squeo, in riscontro alla predetta email, in data 04/12/2019 (allegato – sub.2), rappresentava quanto segue:

*“Gentilissima Collega, Gentilissimi Tutti,*

*in merito alla documentazione inviataci, come d'intesa, sull'argomento in oggetto, non posso non rilevare che trattasi di questione complessa che richiede i necessari approfondimenti da parte degli uffici competenti.*

*In questa fase istruttoria ritengo opportuno informare, per conoscenza e ogni eventuale adempimento, la dr.ssa Rutigliani, la cui Direzione si è occupata in passato di*

*parte del procedimento, nonché, per ogni eventuale valutazione a tutela di questa Università, l'avv. Prudente.*

*Per le ragioni suesposte, va da sé che nel ringraziare il Notaio Tatarano per la consueta disponibilità e cortesia dimostrate nel redigere la "delibera propedeutica al trasferimento degli immobili", chi di competenza deve poter valutare l'intera questione nei tempi tecnici necessari, compatibilmente con tutte le altre urgenze gravanti sugli uffici.*

*A meno che il Magnifico non ritenga di sottoporre "sic et simpliciter" la suddetta delibera propedeutica, all'esame del prossimo CdA."*

Sta di fatto che intervenivano da parte della Dott.ssa Napolitano, per le vie brevi, nuove sollecitazioni volte a sottoporre comunque e con urgenza la questione all'esame del Consiglio, atteso che, a detta della stessa Dott.ssa Napolitano, ogni aspetto della vicenda era già stato esaminato dallo stesso liquidatore, unitamente al Notaio Tatarano e che le determinazioni richieste al Consiglio sarebbero diretta conseguenza delle deliberazioni già assunte.

Ad ogni buon conto, l'Avv. Squeo rammenta che il Consiglio, nella seduta del 25/01/2019, deliberava:

- di manifestare la volontà di accettare il trasferimento a titolo gratuito da parte del CUB dei terreni e fabbricati nei quali ha attualmente sede il Centro Internazionale Alti Studi Universitari, in Laureto di Fasano, alla Contrada Giardinelli, all'esito della conclusione della pratica di accatastamento, previo approfondimento del rapporto convenzionale con il MIUR;
- di dare mandato al notaio prof. Marco Tatarano, di valutare la predisposizione di un atto di trasferimento a titolo gratuito dei suddetti cespiti immobiliari con trascrizione a favore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dell'avvenuta acquisizione degli immobili medesimi;
- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di provvedere in conformità.

Come sopra riferito, la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione provvedeva a relazionare al Consiglio in merito alla "Accettazione cessione di quota da parte del Consorzio per l'Università degli studi di Bari" e il Consiglio, nella seduta del 23/05/2019 deliberava *di accettare la proposta di cessione della quota posseduta dal Consorzio per l'Università di Bari nel CIASU scarl, pari a nominali Euro 3.615,15, ai patti ed alle condizioni di cui in narrativa, nel presupposto della conservazione, da parte dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, delle prerogative di cui all'art. 5 dello Statuto del CIASU scarl, ossia di esenzione dell'obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, con esclusivo apporto di opera scientifica, compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate.*

Successivamente, il Notaio Tatarano ha rogato l'atto, rep. n.4463, registrato a Bari il 01/07/2019, di cessione a questa Università dell'intera quota di partecipazione posseduta dal CUB nel CIASU.

Lo stesso Notaio propone ora al Consiglio una deliberazione ricognitiva delle precedenti determinazioni, volta a dare mandato al Magnifico Rettore, in qualità di rappresentante legale di questa Università, di dare corso alle conseguenti operazioni "... all'uopo sottoscrivendo ogni necessario atto e compiendo più in generale tutto quanto occorra ai fini del valido compimento di quanto autorizzato"."

La dott.ssa Napolitano, informa, infine, circa la seguente nota *email* trasmessa dal Notaio, prof. Marco Tatarano, al Magnifico Rettore, in data 19.12.2019:

"Caro Magnifico,



come d'intesa con la presente si rammenta che nell'atto pubblico di trasferimento in oggetto sarà contenuta apposita clausola relativa alla situazione urbanistico-edilizia del complesso immobiliare, ricostruita a mezzo dei tecnici all'uopo incaricati dalle parti, nell'ambito della quale, tra l'altro:

a) avvertita ai sensi degli artt. 3 e 76, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle conseguenze civili e penali connesse a dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità, la parte cedente dichiarerà che la costruzione di quanto in oggetto risulta in parte iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967,

b) la parte cedente dichiarerà che per la residua parte quanto in oggetto risulta essere stato edificato in forza dei seguenti titoli edilizi rilasciati dal Comune di Fasano, e precisamente:

- concessione edilizia in data 9 agosto 1989, n. 251/89 (pratica edilizia n. 106/bis/86), rilasciata su parere della Commissione Edilizia Comunale del 29 luglio 1988,

- concessione edilizia in data 11 agosto 1989, n. 255,

- concessione edilizia in data 14 agosto 1989, n. 256 (variante planimetrica per ubicazione parcheggio), rilasciata su parere della Commissione Edilizia Comunale del 10 agosto 1989,

- concessione edilizia in data 20 ottobre 1989, n. 334 (pratica edilizia n.118/bis/88), rilasciata su parere della Commissione Edilizia Comunale del 29 luglio 1988,

- concessione edilizia in data 10 dicembre 1991, n. 480 (pratica edilizia n. 118/bis/88),

- concessione edilizia in data 25 febbraio 1997, n. 51/97 (pratica edilizia n. I-464/96 e 106/bis/86 prot. n. 26721), rilasciata su parere della Commissione Edilizia Comunale del 30 gennaio 1997,- concessione edilizia in data 6 settembre 2000, n. 442/00,

- concessione edilizia in data 18 febbraio 2001, n. 77/2001 (pratica edilizia I – 29/01 118/bis/88 - prot. n. 2310),

- concessione edilizia (rinnovo) in data 4 marzo 2002, n. 56/02 (pratica edilizia I – 138/02 - 118/bis/88 - prot. n. 6932), con rilascio del certificato di agibilità in data 9 aprile 2014, n. 45/2014,

c) la parte cedente garantirà altresì che, fermo restando quanto appresso precisato, quanto in oggetto non è soggetto a sanatoria né a provvedimenti sanzionatori, non avendo subito altri interventi edilizi o mutamenti di destinazione che avrebbero richiesto controlli o provvedimenti abilitativi;

d) le parti si daranno reciprocamente atto che, eccezion fatta per quanto sopra precisato, per quanto in oggetto non risulta essere stato avviato ulteriore procedimento per il conseguimento dell'agibilità, obbligandosi la parte cessionaria a provvedere per proprio conto all'espletamento presso le competenti autorità di ogni attività che risulti necessaria per legge in relazione a tanto, dichiarando di essere edotta delle conseguenze dell'assenza del certificato di agibilità;

e) in relazione a quanto sopra specificato, le parti dichiareranno e si daranno reciprocamente atto che:

- in data 23 dicembre 1980 il Ministero per i Beni Culturali e Ambientali scriveva alla Regione Puglia – Assessorato all'Urbanistica e per conoscenza al Comune di Fasano, facendo seguito alla nota ministeriale n. 1364 del 29 giugno 1979, e con riferimento alla nota n. 17961 del 14 ottobre 1980 del Comune di Fasano, chiedendo alla Regione di voler far conoscere quali iniziative fossero state intraprese ai fini della tutela della zona collinare dei Trulli del Comune predetto a seguito della sentenza n XXXXXXX in data 5 dicembre 1978 - 1B maggio 1979 - della Sezione VI del Consiglio di Stato con la quale era stato annullato il vincolo imposto sulla zona stessa con D.M. 19 giugno 1975 (pubblicato in G.U. n. 119 del 6 maggio 1975),

- in data 25 maggio 1998 il Comune di Fasano, in persona dell'Assessore all'Urbanistica e del Dirigente dell'Unità Operativa Tecnica, scriveva, tra gli altri ai titolari delle pratiche edilizie per progetti ricadenti in zona collinare, comunicando che, a seguito della Delibera di Consiglio Comunale ivi citata e della relativa presa d'atto da parte della Sezione Regionale di Controllo (CO RE CO) le pratiche edilizie allora ancora prive del parere della Regione Puglia ai sensi del punto 8) dell'art. 3 delle N.T. A del P.R.G., in attesa dello stesso, avrebbero dovuto essere esaminate dalla C.E.C. completa degli esperti in materia paesaggistica ai sensi dell'allora vigente art. 3, L. Regione Puglia 24 marzo 1995, n. 8, con le integrazioni documentali ivi richieste,

- in data 4 aprile 2002 l'U.T.C. di Fasano scriveva al CIASU e per conoscenza al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni AA.PP.SS. della Puglia, alla Regione Puglia – Assessorato all'Urbanistica, al Prefetto di Brindisi ed a Legambiente, comunicando l'avvenuto ricevimento della nota n. 8056 del 14 marzo 2002 della competente Soprintendenza nella quale quest'ultima affermava che era alla medesima pervenuta notizia secondo la quale presso il suddetto Comune era stato depositato un progetto per la realizzazione di un centro universitario, di consistenti dimensioni volumetriche, nella relativa località di pregevole interesse paesaggistico già vincolata ex lege 1497/39, ricadente nell'ambito del P.U.T.T. approvato con D.G.R del 15 dicembre 2000, n. 1478, pubblicato sul B.U.R.P. del giorno 11 gennaio 2001, invitando detta Amministrazione a voler fornire notizie sull'argomento poiché alla medesima Soprintendenza non era pervenuto alcun documento progettuale in merito a quanto sopra, ritenuta l'esigenza di garantire la tutela paesistica dei luoghi di cui trattasi, minacciati da consistente impatto edilizio,

- in data 17 aprile 2002 il Responsabile del Procedimento del Comune di Fasano scriveva al CIASU circa la predetta nota n. 8056 della Soprintendenza, rappresentando, con riferimento alla nota prot. Pe/255/02 in data 16 aprile 2002, che l'autorizzazione alla consegna dei lavori di cui trattavasi dovesse allo stato ritenersi superata fino a che il Comune di Fasano non avesse fatto chiarezza e notiziato sull'argomento il CIASU medesimo e gli Enti interessati, invitando a provvedere con tempestività ad inviare al Comune la richiesta copia completa di tutti gli atti progettuali al fine di rendere il relativo periodo di stasi il più breve possibile,

- con nota n. 11178 in data 29 maggio 2002 la Soprintendenza scriveva al Comune di Fasano e per conoscenza al Ciasu, alla Regione Puglia - Assessorato all'Urbanistica, ed a Legambiente, comunicando in via preliminare, con riguardo alla documentazione progettuale acquisita al prot.n. 12811 del 6 maggio 2002 del relativo Ufficio, che, esperito un primo sopralluogo, si era potuto constatare che la zona interessata dal progetto ricadeva nell'ambito di una depressione morfologica del suolo caratterizzata da terrazzamenti

naturali ricoperta da macchia mediterranea costituita da gravina ubicata in località Gravinella, costituente un belvedere naturale di suggestiva bellezza ancor perfettamente integro nei tratti distintivi di paesaggio ricadente sui margini di una gravina naturale, sicché, istruita la pratica, si rendeva necessario richiedere la verifica della compatibilità del progetto alle norme del P.U.T.T. Regionale Capo 3.10 (boschi e macchie) e Capo 2 n 3.09 (versanti e crinali) e art. 51 lett. "h" della L. Regione Puglia 31 maggio 1980, n. 56, sospendendo in attesa di ricevere quanto sopra richiesto, l'iter istruttorio della pratica a tutti gli effetti di legge, e trasmettendo copia della suddetta nota al competente Assessorato Regionale per le determinazioni al riguardo,

- con nota n. 17361 del 2002 la Soprintendenza scriveva al Comune di Fasano e per conoscenza al Ciasu, alla Regione Puglia – Assessorato all'Urbanistica, ed a Legambiente, riscontrando alla richiesta di parere relativa alla documentazione tecnica ivi indicata per sottolineare, in via preliminare l'interesse ambientale dei luoghi interessati dal progetto, caratterizzati da belvedere naturale di suggestiva bellezza ancor perfettamente integro nei tratti distintivi di paesaggio, ricadente sui margini di una gravina naturale qualificata da terrazzamenti con muri a secco ricoperta da macchia mediterranea, e, ciò premesso, visto il contenuto della nota 11178 del 29 maggio 2002 alla quale non era stato ancora fornito alcun riscontro, considerato che l'eventuale realizzazione della struttura edilizia in esame, per l'eccessivo ingombro plano-altimetrico avrebbe potuto determinare irreversibile pregiudizio dei valori ambientali dei luoghi, con deturpamento della attuale godibilità e percezione pubblica della gravina, che guarda verso la sottostante verdeggianti pianura, ancor integra nei peculiari aspetti morfologici, per quanto di competenza, esprimeva parere negativo nell'ambito delle competenze del relativo Ufficio essendo demandata al Comune stesso la verifica della normativa urbanistica vigente,

- in data 26 giugno 2002 l'allora Responsabile del Procedimento presso il Comune di Fasano scriveva al CIASU circa la nota n. 17361/2002 della Soprintendenza, e, con riferimento alla nota 25 giugno 2002 dello stesso CIASU, comunicava di intravedere nel parere negativo espresso, per quanto di competenza, dalla competente Soprintendenza una possibile dichiarazione di illegittimità dell'atto concessorio rilasciato da parte del Comune di Fasano, atto che sarebbe sembrato emesso, da quanto si evinceva dalla predetta nota, in assenza di un parere obbligatorio ai fini della tutela dal punto di vista ambientale, sicché il Comune di Fasano avrebbe dovuto provvedere a risolvere con ogni possibile urgenza tale problema onde evitare conseguenze negative sulla fattibilità dell'opera,

- in data 19 maggio 2005 l'allora Responsabile del Procedimento presso il Comune di Fasano scriveva, tra gli altri, al CIASU circa la viabilità strumentale al funzionamento del CIASU stesso e comunicava che il relativo progetto della viabilità di cui trattasi, sottoposto all'esame del parere paesaggistico, aveva ottenuto un'approvazione parziale a condizione che non venisse realizzata la bretella che collegava la rotatoria di via Giardinelli con la S.S. 172, sicché, nel rispetto del parere paesaggistico, sarebbe stata portata avanti solo la realizzazione del tratto stradale da via Vecchia Laureto a Via Giardinelli;

f) in relazione a quanto precede le parti dichiareranno di essere perfettamente edotte e consapevoli della condizione giuridica derivante da tutto quanto sopra specificato e di tutte le conseguenze da ciò in ipotesi scaturenti per effetto dell'applicazione delle norme di legge vigenti in materia e dell'eventuale esercizio dei rimedi previsti, anche in via di autotutela, da tutta la normativa vigente, ivi inclusa la L. 7 agosto 1990, n. 241.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Marco Tatarano.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Napolitano, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si apre un breve dibattito, nel corso del quale la dott.ssa Rutigliani chiede chiarimenti in ordine ai costi che l'Università dovrebbe sostenere per l'operazione, cui segue l'intervento del consigliere Silecchia, che, ringraziando la dott.ssa Napolitano per l'operato e per la competenza dimostrata, con riferimento al Centro Internazionale di Alti Studi Universitari (C.I.A.S.U.) evidenzia l'opportunità di un piano industriale per mettere a regime le attività della stessa struttura.

Il Rettore svolge considerazioni sui Consorzi di difficile gestione, anche a seguito di decisioni del passato.

La dott.ssa Napolitano, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, rammenta che in data 1° luglio u.s. è stato stipulato l'atto di cessione a questa Università dell'intera quota di partecipazione posseduta dal CUB nel C.I.A.S.U., rogato dal Notaio Marco Tatarano, e che, pertanto, l'Università risulta essere proprietaria di 1/3; che gli Enti coinvolti hanno già comunicato che il Consorzio è in liquidazione, cui le procedure sono state avviate, con conseguente cessazione delle attività entro l'anno in corso.

Il Direttore Generale prospetta l'ipotesi di una conferenza di servizi tra questa Università, la Provincia e il Comune di Brindisi per addivenire ad un accordo; il prof. Dellino, nel rilevare l'impegno da parte di questo Consesso ad adempiere ad un atto dovuto, ricorda che sullo stesso territorio insistono il Centro Internazionale di Alti Studi Universitari (C.I.A.S.U.) ed il CUB; il dott. Carapella, sottolineando l'aspetto della scelta obbligata per il Consiglio di Amministrazione, richiama l'attenzione sull'esigenza di un presidio specifico delle partecipate, in grado di indirizzare l'attività sia in termini di programmazione, che di verifica; cui si associa il prof. Stefani, che rimarca come il processo vada organizzato e monitorato non soltanto con riferimento al trasferimento tecnologico, ma anche alle attività che le stesse società svolgono (piani industriali, aspetti economico-finanziari legati ad ogni partecipata, etc.), tenendo conto al di là della problematica legata all'accatastamento degli immobili, dell'impatto che tali attività hanno sul bilancio di Ateneo; il consigliere Silecchia, nel ricordare che la gestione delle partecipate richiede competenze trasversali, reputa opportuno pervenire ad un nuovo assetto organizzativo.

Al termine del dibattito, il Rettore, ringraziando sia la dott.ssa Napolitano, che esce dalla sala di riunione, sia il Notaio, prof. Marco Tatarano, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito, proponendo di prendere atto di tutto quanto riportato in narrativa e finora posto in essere in relazione alla questione esaminata, dandoGli mandato, in qualità di legale rappresentante di questa Università, di sottoscrivere ogni ulteriore necessario atto e più in generale quanto occorra per l'esatto adempimento delle delibere già assunte e della presente, ricognitiva delle fasi del procedimento *de quo*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)	X	
3.	RANA F. (*)		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.		X
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTE le proprie precedenti deliberazioni del 25.01 e 23.05.2019;

VISTA la nota prot. n. 91553 del 10.12.2019, inviata dalla dott.ssa Loredana Napolitano, liquidatore del Consorzio per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e relativi allegati;

VISTA la nota *e-mail* del 04.12.2019, inviata dal Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio avv. Paolo Squeo alla dott.ssa Loredana Napolitano;

VISTO in particolare, l'atto rep. n. 4463, registrato a Bari il 01.07.2019, di cessione a questa Università dell'intera quota di partecipazione posseduta dal CUB nel CIASU, rogato dal Notaio Marco Tatarano;

RITENUTO di dare mandato al Magnifico Rettore, nella qualità di legale rappresentante di questa Università, di sottoscrivere ogni ulteriore necessario atto e più in generale quanto occorra per l'esatto adempimento delle delibere già assunte e della presente, ricognitiva del procedimento *de quo*;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla  
Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;  
UDITA l'illustrazione e le precisazioni fornite dalla dott.ssa. Loredana  
Napolitano;  
SENTITO il dibattito,

DELIBERA

di prendere atto di tutto quanto riportato in narrativa e finora posto in essere in relazione alla questione in esame e di dare mandato al Magnifico Rettore, nella qualità di legale rappresentante di questa Università, di sottoscrivere ogni ulteriore necessario atto e più in generale quanto occorra per l'esatto adempimento delle delibere già assunte e della presente, ricognitiva delle fasi del procedimento *de quo*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**AVVOCATURA**

PERSONALE IN REGIME DI CONVENZIONE CON L'AZIENDA OSPEDALIERO -  
UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI – XXXXXXXX C/UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
BARI. ORDINANZA CORTE DI APPELLO DI XXXXXXXX.

Il Rettore, nel richiamare la delibera adottata in data 20.12.2019 sulla questione in oggetto, ricorda quanto previsto in calce alla medesima, in ordine alla relativa trasmissione all'AOUC Policlinico di Bari e alla Procura Regionale della Corte dei Conti cedendo all'uopo, la parola al dott. Bellomo.

Il dott. Bellomo condivide detta trasmissione, auspicando, un costante aggiornamento della Corte dei Conti per consentire il monitoraggio di una situazione comunque già da tempo attenzionata dalla stessa Magistratura contabile.

Il Direttore Generale, ricorda che, questa Amministrazione, con nota prot. n. XXXXXXXX, ha già inviato un resoconto all'indirizzo della Procura Regionale della Corte dei Conti con la conseguenza che, l'invio della succitata delibera, rappresenta un'opportuna e necessaria integrazione della predetta nota.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.











SENTITO

l'ampio ed approfondito dibattito, dal quale emerge l'esigenza di acquisire, in tempi brevi, da parte del Collegio dei liquidatori, una relazione sullo stato dell'arte della liquidazione, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio p.v., nonché di porre in essere, in tempi brevi, ogni proficua interlocuzione con  
XX, ai fini dell'eventuale ingresso nella compagine consortile di tale Istituto, da valutarsi compatibilmente con il requisito della stabile organizzazione del Consorzio, prescritta dai disciplinari relativi al finanziamento dei progetti  
XX  
XX  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, e/o ad avviare ogni forma di collaborazione preordinata alla valorizzazione delle potenzialità del medesimo Consorzio,

DELIBERA

- di prendere atto dell'informativa resa sullo stato dell'arte delle problematiche inerenti il Consorzio CARSO, sia in relazione all'interlocuzione in corso con il Ministero, che alle relative prospettive di sviluppo, a seguito dell'eventuale ingresso nella compagine consortile di altri soggetti interessati  
XX, da definirsi entro il mese di gennaio 2020, rinviando l'ulteriore approfondimento della questione ad una prossima riunione, previa acquisizione, in tempi brevi, da parte del Collegio dei liquidatori, di una relazione sullo stato dell'arte della liquidazione del medesimo Ente;
- di invitare la Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione a porre in essere, in tempi brevi, ogni proficua interlocuzione con l'Istituto  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, ai fini dell'eventuale ingresso nella compagine consortile di tale Istituto, da valutarsi compatibilmente con il requisito della stabile organizzazione del Consorzio, prescritta dai disciplinari relativi al finanziamento dei progetti  
XXXXXXXXXXXX e/o ad avviare ogni forma di collaborazione preordinata alla valorizzazione delle potenzialità del medesimo Consorzio.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Alle ore 12,05 esce il dott. Carapella (termine collegamento audio/video).

SOSPENSIONE SEDUTA

Il Rettore, alle ore 12,05, sospende la seduta.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

La seduta riprende alle ore 13,20.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DEL D. LGS. N. 175/2016 E S.M.I. - AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE**

Il Rettore invita il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani, a voler relazionare in ordine all'argomento in oggetto.

La dott.ssa Rutigliani illustra la relazione istruttoria e relativi allegati predisposti dalla predetta Direzione - Sezione Ricerca e Terza Missione, U. O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca, fornendo ulteriori dettagli in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2018, ha proceduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dalla stessa Università nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 24 del D.lgs. n. 175/2016 e s.m. “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, nonché all'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione di tutti gli organismi associativi partecipati da questa Università.

Successivamente, con PEC dell'8 aprile 2019 prot. 28323, sono stati trasmessi alla competente Sezione della Corte dei Conti apposita relazione illustrativa, estratto dal verbale della citata seduta del 21.12.2018 e relativi allegati.

In data 10 aprile 2019, attraverso l'applicativo “Partecipazioni” del Portale Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento Tesoro, si è concluso il procedimento di immissione dati relativi alle partecipazioni detenute da questa Università con la indicazione dei rappresentanti in Organi di Governo di società ed Enti, ex art. 17 D.L. n. 90/2014 e le informazioni relative alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20 del D.Lgs.n. 175/2016.

**Tanto premesso, l'Ufficio** fa presente che il 5 settembre 2019, con nota rettorale n. prot. 64520 ( **all. 1**), sono stati invitati i rappresentanti di questa Università negli Organi di Governo degli Enti partecipati a trasmettere una relazione sull'attività scientifica e gestionale svolta dagli Enti stessi nell'anno 2018, evidenziando il coinvolgimento e/o le ricadute di dette attività per l'Ateneo.

Il 23 settembre 2019, con nota rettorale n. prot. 68792 ( **all.2**), sono state invitate tutte la Società partecipate a compilare le schede riportanti le informazioni utili a porre in essere gli adempimenti richiesti dal citato T.U. e dal Ministero dell'Economia e Finanze, l'attività svolta nel corso dell'anno 2018 ed i progetti realizzati e/o in corso, nonché, per le società per le quali era stata deliberata, in data 21.12.2018, un'azione di razionalizzazione, gli adempimenti posti in essere.

Con la medesima nota è stata inviata la Pronuncia della Corte dei Conti- Sezioni riunite in sede di controllo del 20 giugno 2019 ( **all.3**), chiedendo alle Società partecipate di precisare se rientranti o meno nella configurazione di società a controllo pubblico, con conseguente osservanza degli obblighi previsti dal T.U.S.P. agli art. 6,11,14,19,24.

Il 25 settembre 2019, con nota rettorale del 25 settembre 2019 prot. n. 69940 ( **all.4** ). sono stati invitati i rappresentanti legali di Consorzi, Associazioni, Fondazioni, Enti non

annoverabili tra quelli oggetto di revisione periodica ai sensi dell'art. 20 del T.U.S.P., a trasmettere dati utili al fine del monitoraggio annuale per l'aggiornamento del piano di razionalizzazione di tutte le partecipazioni detenute da questa Università.

E' stata altresì inviata nota rettorale il 25 settembre 2019 n. prot. 69973 (**All.5**), con analogo contenuto, ai rappresentanti dei Gruppi di Azione Locale, non più annoverabili tra le società oggetto di razionalizzazione periodica ai sensi della Legge di Stabilità 2019 (comma 724). Tanto premesso, Risulta opportuno, prima di passare ad illustrare gli esiti della ricognizione, riportare gli artt. di riferimento del T.U.S.P.:

**Art. 20 (Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche)**

*Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

**2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità' e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:**

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società' che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società' che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società' partecipate o da enti pubblici strumentali;

\* d) partecipazioni in società' che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società' diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità' di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità' di aggregazione di società' aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

**3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità' di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.**

**4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.**

**\*Si evidenzia che il fatturato medio degli ultimi tre anni è stato ricavato dal valore della produzione riportato nella voce a) del conto economico di ciascun Ente**

**ART. 26 novellato (commi 11-12 quinquies)**

11. *Salva l'immediata applicazione della disciplina sulla revisione straordinaria di cui all'articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.*

12. *Al fine di favorire il riordino delle partecipazioni dello Stato e di dare piena attuazione alla previsione di cui all'articolo 9, comma 1, ove entro il 31 ottobre 2016 pervenga la proposta dei relativi ministri, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la titolarità delle partecipazioni societarie delle altre amministrazioni statali e' trasferita al Ministero dell'economia e delle finanze, anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione. ((12-bis. Sono escluse dall'applicazione del presente decreto le società' destinatarie dei provvedimenti di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché e la società di cui all'articolo 7 del decreto-legge 3 maggio 2016, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 giugno 2016, n. 119.*

**12-ter. Per le società di cui all'articolo 4, comma 8, le disposizioni dell'articolo 20 trovano applicazione decorsi 5 anni dalla loro costituzione. (spin off)**

**12-quater. Per le società ' di cui all'articolo 4, comma 7, solo ai fini della prima applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera e), si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del presente decreto.**

**12-quinquies. Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20.**

12-sexies. *In deroga all'articolo 4, le amministrazioni pubbliche possono acquisire o mantenere partecipazioni nelle società' che, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo, risultano già' costituite e autorizzate alla gestione delle case da gioco ai sensi della legislazione vigente. Con riguardo a tali società,, le disposizioni di cui all'articolo 20, comma 2, lettere a) ed e), non trovano applicazione e le disposizioni di cui all'articolo 14, comma 5, si applicano a decorrere dal 31 maggio 2018.)*

Si ritiene inoltre opportuno evidenziare che le disposizioni della Legge di Stabilità 2019 rimandano ed impattano sul decreto Legislativo n. 175/2016 ai commi 721-724 che di seguito si riportano:

**Comma 721** (di modifica dell'art. 1 comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175). Con riferimento alle società quotate viene modificata l'applicabilità delle disposizioni del Testo Unico. Si passa dall'originaria applicabilità delle norme del Testo Unico prevista (con limiti) anche per le società partecipate da quelle quotate, a quella introdotta con la Legge di Stabilità 2019 per le sole società controllate dalle società quotate.

**Comma 722** (di modifica dell'art. 4, comma 6, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175): Viene ampliata la possibilità di costituire società o enti (in deroga ai limiti oggettivi di cui all'art. 4, comma, 1 del testo unico) oltre che dai Gruppi di Azione Locale (Gal), anche dai Gruppi di Azione Locale Leader.

**Comma 723** (che introduce il comma 5 bis all'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): **viene introdotta in capo alle Amministrazioni la facoltà di deroga, sino al 2021, all'alienazione delle quote societarie pubbliche, per quelle società che hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente (2014-2015-2016) alla ricognizione straordinaria ex art 24 del testo unico, che andava effettuata entro il mese di settembre 2017;**



**Comma 724** (che introduce il comma 6 bis all'art 26 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175): **Viene prevista la non applicabilità della predisposizione dei piani annuali di razionalizzazione ordinari alle società costituite dai Gruppi di Azione Locale (Gal) e dai Gruppi di Azione Locale Leader.**

Inoltre, come sopra evidenziato in riferimento alla rettorale con cui è stato chiesto alle Società partecipate di precisare se rientranti o meno nella configurazione di società a controllo pubblico, con conseguente osservanza degli obblighi previsti dal T.U.S.P. agli art. 6,11,14,19.24, si precisa che **con determina n. 11 del 20 giugno 2019 le Sezioni riunite in sede di controllo**, in riscontro alla richiesta di pronunciamento di orientamento generale, avanzata della Sezione regionale di controllo per l'Umbria 19 con deliberazione n. 57/2019/PAR, **hanno ritenuto essere sufficiente, ai fini dell'integrazione della fattispecie delle "società a controllo pubblico", rilevante quale ambito di applicazione, soggettivo o oggettivo, di alcune disposizioni del d.lgs. n. 175 del 2016, che una o più amministrazioni pubbliche dispongano, in assemblea ordinaria, dei voti previsti dall'art. 2359 del codice civile:**

**2359. Società controllate e società collegate.**

Sono considerate società controllate:

- 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria;
- 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi.

Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

Si ritiene opportuno inoltre evidenziare quanto segue:

**Con riferimento ai distretti tecnologici**, risulta opportuno ribadire quanto evidenziato, in via generale, in occasione della revisione effettuata nel 2017, ed in particolare che gli stessi nascono su impulso del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (MIUR), nel quadro di una politica per lo sviluppo basata sulla conoscenza, come declinato negli obiettivi fissati dall'Unione europea, con l'obiettivo di promuovere la ricerca scientifica, il recupero di competitività, la mobilitazione di sinergie fra pubblico e privato nonché gli investimenti da parte delle imprese.

Il distretto tecnologico, per come viene prefigurato in sede nazionale, nasce previa attenta analisi di fattori che garantiscano l'efficacia della sua azione, in quanto si collocano in un'area geograficamente individuata di concerto dai decisori pubblici ( MIUR Regioni, partenariato pubblico/privato), tenendo conto della la presenza di centri di alta formazione e di produzione di conoscenza in campo scientifico–tecnologico, in grado di generare conoscenze tecnico–scientifiche innovative e risorse umane di alta qualificazione e professionalità, ma anche filiere industriali nelle quali i risultati della ricerca siano utilizzabili e possano creare valore aggiunto ed infine è richiesta una struttura di governance, aggregatrice di aziende e centri di ricerca attorno a programmi dall'alto contenuto tecnologico in grado di avere ricadute positive sul mercato. I Distretti Tecnologici sono dunque uno strumento dalle grandi potenzialità, nato per accrescere il livello tecnologico e la competitività del sistema produttivo di una Regione. Non bisogna sottacere che dalle

analisi condotti da vari attori sul territorio nazionale emerge che non tutti i distretti tecnologici hanno raggiunto in maniera soddisfacente gli obiettivi per cui sono stati costituiti.

Il primo esercizio di monitoraggio e valutazione dei Distretti Tecnologici, realizzato dall'ARTI Puglia, nel 2011, ad esempio, ha messo in evidenza che: la promozione dell'integrazione di conoscenze tra imprese ed EPR operanti nei Distretti Tecnologici e l'evoluzione del sistema di subfornitura locale operante nelle filiere dei distretti è ancora bassa; si rileva una limitata se non assente presenza di soggetti del sistema finanziario.

Tali risultati non possono comunque indurre a ritenere il "dispositivo" inadeguato e a considerare i distretti tecnologici ed i laboratori pubblico-privato come altre società a partecipazione pubblica, prescindendo dalla loro mission specifica, dalla loro storia, dal territorio di insediamento, la cui cultura può ritenersi, in alcuni casi, fattore determinante dei ritardi nell'evoluzione, ma anche il motivo che legittima ogni sforzo per la formulazione di Piani di Sviluppo strategici e mirati che non disperdano fondi ed energie dispendiate, ma intervengano sulle criticità e soprattutto prevedano azioni di sostegno non solo finanziario ed un monitoraggio continuo.

Quello che ci si propone è, in sintesi, di assumere ogni determinazione in merito, tenendo in debito conto soprattutto l'impatto del distretto sull'economia regionale, soprattutto laddove alcuni degli indicatori previsti dalla legge risultino distonici rispetto alla categoria di cui trattasi. Un elevato numero di dipendenti ritenuto criterio positivo potrebbe invece essere in realtà indice di cattiva gestione, laddove risulta connaturata alla tipologia di società l'utilizzazione in via prioritaria del personale degli EPR e delle imprese socie, per favorire lo scambio di saperi anche attraverso la contiguità fisica nel lavoro. L'elevato numero di consiglieri potrebbe risultare invece una scelta obbligata, per consentire un'adeguata rappresentanza a tutte le componenti del distretto.

Rilevante ai fini delle deliberazioni da assumersi è stata comunque ritenuta, in via generale, nella seduta del 27 settembre 2017, la circostanza di progetti in fieri, posto che le modifiche societarie o lo scioglimento, in caso di finanziamenti/cofinanziamenti pubblici per attività di ricerca, potrebbero comportare la revoca anche dei contributi già erogati, con ripercussioni gravissime anche sul bilancio delle società di cui trattasi e quindi sul valore della quota detenuta e finanche il fallimento del distretto.

**Con riferimento ai Distretti Produttivi** si evidenzia che la legge regionale n. 23 del 03.08.2007 definisce i Distretti Produttivi, la loro composizione ed il loro funzionamento. In particolare, caratterizza il distretto produttivo come organismo caratterizzato da una significativa concentrazione di imprese, soprattutto di piccola e media dimensione, fra loro integrate in un sistema produttivo rilevante. Va in merito ricordato che la nascita dei distretti produttivi è stata ab origine ritenuta da tutti gli attori del "sistema territoriale pugliese dell'innovazione" come uno degli strumenti più efficaci per la soluzione di problematiche ataviche del Mezzogiorno, prima fra tutte la difficoltà di mettersi in rete e di associarsi in vista di un risultato condiviso. Il distretto fa intravedere all'orizzonte la possibilità di un diverso approccio culturale, prima ancora che economico. Il fare rete diventa non solo rimedio nelle situazioni di crisi settoriali o congiunturali, ma metodo ordinario.

Fondamentale si ritiene altresì la partecipazione delle Università nei distretti produttivi, nell'ambito dei quali, pur detenendo partecipazioni di minoranza, possono contribuire alla definizione di programmi di formazione, ricerca ed internazionalizzazione, in un'ottica di sviluppo territoriale e sociale di più ampio respiro rispetto ai bisogni contingenti delle imprese partecipanti che vengono altresì guidate a collaborare in rete.

I Distretti produttivi partecipati dall'Università, fatta eccezione per **DAJS - Distretto agroalimentare di qualità Jonico Salentino - Società Consortile a responsabilità limitata**, hanno comunque assunto la forma giuridica di Associazione, categoria non ricompresa negli organismi partecipati da sottoporre a revisione straordinaria.

**Per quanto attiene gli Spin off**, si ribadisce che l'attivazione degli stessi in forma societaria ha, negli ultimi anni, coinvolto le Università e le Regioni in iniziative che hanno contribuito a promuovere una cultura imprenditoriale negli studenti e nei ricercatori, contribuendo a superare un criticità del sistema Paese, rappresentata dal divario tra volume di ricerca svolta ed innovazioni introdotte. Le società spin off, inoltre, pur quando rimangono di piccole dimensioni, rappresentano una interessante novità sul piano dei modelli di governance, in quanto sono costituite da più soci (ricercatori, studenti, dottori di ricerca), per loro estrazione propensi all'innovazione continua e legati ai centri di ricerca di provenienza da cui traggono nuova linfa, ed in quanto esprimono una domanda di servizi avanzati (si pensi a quelli associati alla gestione della proprietà intellettuale o all'accesso al capitale di rischio) di cui ne beneficia l'intero ecosistema imprenditoriale che, si sottolinea, è per lo più costituito da piccole imprese a carattere prevalentemente familiare e con scarsissima propensione all'innovazione ed al ricorso a capitale di rischio. La stessa caratterizzazione delle spin off costituite come società di servizi/consulenza può essere letta come argomento a sostegno del ruolo rilevante che rivestono nel favorire i processi di up-grading tecnologico delle piccole e medie imprese, fornendo loro competenze nella ricerca e sviluppo ed il raccordo con la ricerca svolta all'interno degli atenei, spesso poco interessate a risolvere piccoli problemi ed orientate principalmente a ricerche di frontiera. In ogni caso, questa Università ha ritenuto di modificare il proprio Regolamento al fine di consentire il perseguimento delle proprie finalità di terza missione, sostenendo, con l'accreditamento piuttosto che con la partecipazione al capitale societario, le società costituite per la valorizzazione dei risultati della ricerca condotta nell'Università e/o con il coinvolgimento dei suoi ricercatori.

Tanto evidenziato, ai fini:

- della ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Ateneo in società, si allegano schede **All. A1)**
- della relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2017, deliberato in data 21.12.2018, si illustra di seguito quanto rilevato attraverso interlocuzione con gli organismi partecipati;
- del piano di razionalizzazione annuale riferito al 2018, si allegano tabelle riepilogativa e di sintesi, allegate sub **B1) e C1)** e si riportano elementi di valutazione nella illustrazione che segue riferita a ciascun organismo.

### **Società in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta**

#### **TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl**

#### **Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

mantenimento della partecipata e approfondimento in ordine alle motivazioni che hanno impedito la trasformazione in fondazione, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U.

#### **Attuazione 2019**

In merito a quanto deliberato nel sopradetto cda del 21.12.2018, la Dott. Annamaria Annicchiarico, Amministratore unico e Direttore Generale della società, con nota del 28.01.2019, ha rappresentato quanto segue:

#### ***La cronologia degli eventi***

*Nel mese di luglio 2017, con l'approvazione del MIUR alla bozza di statuto, si è chiusa la prima fase della trasformazione societaria di Tecnopolis PST scarl unipersonale in Fondazione .*

*Il 2 agosto dello stesso anno il CdA dell'Università di Bari prendeva atto del parere favorevole del MIUR e dava mandato al Rettore e al Direttore Generale di UNIBA di*

*procedere, per quanto di propria competenza, riservandosi l'approvazione definitiva dell'atto di trasformazione.*

*Il Prof. Somma, all'epoca Presidente di TecnoPolis, verificava nello stesso periodo in Prefettura l'esigenza di disporre di un documento di valutazione della consistenza del patrimonio della costituenda Fondazione, al fine di permetterne l'autorizzazione. Ciò avrebbe implicato una stima a cura di un tecnico del patrimonio immobiliare attualmente concesso in comodato a TecnoPolis, da successivamente conferire alla stessa società in forma compatibile con la natura di cespite patrimoniale. Non si ritenne all'epoca di proseguire con l'affidamento dell'incarico per le ragioni qui di seguito elencate*

*Nel febbraio 2018 TecnoPolis apprendeva di aver vinto il primo di una serie di progetti, per la precisione un CBC Italia Croazia e di essere in procinto di conseguire analogo risultato per altri due CBC Italia Grecia. Si pose quindi il problema di valutare alla luce di tali risultati le eventuali problematiche derivanti da un cambio di natura societaria : i contatti avuti con l'Autorità di gestione dei programmi e con il Segretariato di Italia Grecia scongiurarono qualsiasi cambiamento in quella fase del programma in quanto avrebbe provocato quanto meno un ritardo nella approvazione delle graduatorie, ma anche possibilità di esclusione non solo di TecnoPolis ma anche dell'intera proposta. Queste considerazioni scongiurarono di procedere nella trasformazione, vista anche la delicatezza della posizione della società, classificata (e come tale accettata) come "private body under public control" in quanto controllata al 100% dall'Università di Bari Successivamente TecnoPolis ha conseguito il finanziamento di ulteriori attività finanziate (un Italia-Albania-Montenegro, un Erasmus + e un Progetto finanziato sul Fondo YOUTH del Governo Norvegese : questi progetti sono appena partiti e qualsiasi mutazione societaria rischia di creare problemi non solo alla società ma anche al partenariato*

*Al momento attuale TecnoPolis dispone di un pacchetto di progetti che ha generato e genererà flussi di cassa interessanti oltre alla ripresa di alcune attività come la creazione di impresa abbandonate nell'ultimo periodo per mancanza di sostegni economici*

*TecnoPolis è candidata sul bando Factories dell'ARTI Puglia a ricoprire il ruolo di acceleratore per le aziende del settore ambiente e salute a fianco di UNIBA e di altri soggetti*

*Si demanda alla lettura degli artt. 2 e 4 dello statuto allegato*

### **La situazione attuale**

*Al momento attuale la società ha raggiunto un equilibrio economico-finanziario (dimostrato dai bilanci dei dieci anni di attività, tutti chiusi in attivo) frutto di un preciso dimensionamento delle due tipologie di attività svolte (quella di gestione del Parco inteso come complesso immobiliare e relativi servizi e quella riferita ai progetti che alimentano la dimensione specifica di parco tecnologico ed incubatore) e di un accurato dimensionamento dell'organico. Esiste un preciso rapporto fra le due aree che sono caratterizzate da attività, tipologia di lavoro, remunerazione e soprattutto da dinamiche finanziarie completamente diverse. In altri termini senza la continuità ordinata dei proventi derivanti dalla allocazione di imprese ed organizzazioni pubbliche la società non potrebbe permettersi i progetti che quand'anche finanziati al 100%, hanno dinamiche finanziarie imprevedibili e caratterizzate da esposizioni significative e da rimborsi tardivi.*

*Va inoltre sottolineato come l'esistenza di un socio unico ha permesso e permette a TecnoPolis di operare sul patrimonio immobiliare con miglioramenti e aggiornamenti alla parte edile e impiantistica senza dover rendere conto ad altri soci dell'impiego di utili sul patrimonio di un solo socio.*

*Quello che si può ormai affermare che questo modello sperimentato in questi primi 10 anni funziona e permette di prevedere anche qualche espansione grazie al nuovo immobile destinato all'ARPA e ad una eventuale annessione dell'Ex LaserInn.*

*Un'ultima considerazione riguarda la constatazione che, in conseguenza dei finanziamenti a suo tempo ricevuti da UE e Ministero Intervento Straordinario, ma successivamente passati di competenza al MIUR **gli immobili di Valenzano devono rimanere comunque destinati a Parco Scientifico, intesa come destinazione d'uso definitiva.***

#### **Possibili scenari**

*Riprendere il percorso di trasformazione di Tecnopolis in Fondazione*

*Occorre:*

*Valutare l'opportunità di una trasformazione e non piuttosto di chiusura di una società e di apertura di una nuova. Si sottolinea il rischio in quest'ultima opzione di "perdere" i finanziamenti in corso*

*Valutare l'interesse/possibilità di ingresso di nuovi soci che condividano scopi e finalità, ma soprattutto che contribuiscano al patrimonio e al fondo di gestione, se si vogliono realizzare azioni diverse da quelle attualmente in essere. Si deve pensare sia a Soci fondatori che a partecipanti istituzionali che potrebbero contribuire sia con denaro che con attività che con beni sia materiali che immateriali*

*Far realizzare la stima del patrimonio, non solo quello immobiliare di UNIBA, ma quello eventualmente apportato da ulteriori soci*

*Nominare gli organi: Presidente, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei revisori (2 di questi sono di nomina MISE e MIUR) e un eventuale Comitato Scientifico*

*Riproporre al CdA di UNIBA l'approvazione definitiva della compagine che va a costituirsi*

*Creare una Fondazione Università Aldo Moro indipendentemente da Tecnopolis*

*In questo caso converrà accelerare la trasformazione di Tecnopolis da Scarl Unipersonale a SRL in quanto già più volte sottolineata dal **Notaio Tatarano la irregolarità di una società consortile con un solo socio.***

Codesto Consesso, **nella seduta dell'8.03.2019**, preso atto di quanto illustrato dalla Dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Amministratore Unico e Direttore generale, in merito allo stato dell'arte relativo alla trasformazione della Società in Fondazione e ravvisata l'esigenza di procedere tempestivamente alla nomina dell'Amministratore Unico e Direttore generale, tenuto conto della posizione contrattuale rivestita dalla Dott.ssa Annicchiarico all'interno della società, ha deliberato di costituire un gruppo di lavoro con il compito di valutare eventuali modifiche statutarie finalizzate all'ampliamento dell'oggetto sociale (incubatori certificati) anche in vista della costituzione di una apposita Fondazione universitaria e di invitare Tecnopolis ad avviare le procedure, previa pubblicazione di appositi avvisi pubblici, per l'individuazione dell'Amministratore Unico e del Direttore Generale.

Il predetto gruppo di lavoro si è riunito il 9 aprile 2019. Nell'ambito dell'incontro, sono emerse criticità in ordine alla modifica dello scopo societario legate alla opportunità di mantenere lo status quo nel periodo di svolgimento di progetti già finanziati, nonché, con specifico riferimento alla caratterizzazione come incubatore certificato, ai **requisiti** per ottenere tale status, fissati dal Decreto Crescita 2.0 nel 2012 così come modificati dal Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 22 dicembre 2016.

Infatti, oltre a requisiti strutturali e presenza di unità di personale competente, si richiedono anche valori minimi dei servizi offerti dall'incubatore ed in particolare: *almeno 100 candidature ricevute dall'incubatore, almeno 10 start-up innovative incubate con ospitalità continua in uno spazio dedicato nella sede dell'incubatore e almeno 30 collaboratori che operino in tali start-up, almeno 3 start-up innovative che abbiano terminato*

*il percorso di incubazione nell'ultimo anno e siano attive al momento dell'autocertificazione, almeno 2 start-up innovative devono coinvolgere cittadini non UE che beneficino dei programmi **Italia Startup Visa** o **Italia Startup Hub**, almeno 5 **brevetti registrati** dalle start-up incubate, nessuna variazione del totale dei collaboratori e del totale del valore della produzione delle start-up innovative incubate, e infine almeno uno dei requisiti tra 500.000 euro di **capitale di rischio** totale investito nelle start-up incubate o 500.000 euro di **fondi pubblici** di origine comunitaria, nazionale o regionale ricevuti dalle start-up. Una volta definito il possesso dei requisiti, il rappresentante legale dell'incubatore dovrà rilasciare una **dichiarazione** in merito presso la Camera di Commercio competente per territorio, la quale aggiornerà la sezione relativa sul portale [Registro delle Imprese](#), mentre il Ministero dello Sviluppo Economico esaminerà ogni anno i dati. Gli incubatori certificati dovranno conservare tutti gli atti e i documenti che provino la veridicità dell'**autodichiarazione del possesso dei requisiti** per almeno 5 anni dalla data di iscrizione nella sezione speciale del Registro delle Imprese, ma se ai controlli dovesse emergere l'insussistenza dei requisiti dichiarati, l'incubatore verrà cancellato dall'elenco e perderà i benefici fiscali previsti.*

Nell'incontro, è comunque emersa la necessità di far entrare nuovi soci che condividano le finalità della società ed in merito si segnala una manifestazione d'interesse informalmente ricevuta dal Rettore da parte dell'Ordine dei commercialisti e da Unioncamere.

A seguito delle risultanze della riunione del predetto Gruppo di lavoro, tenutasi il 9 aprile, questo Consesso, **nella seduta del 23.05.2019**, ha deliberato di dare mandato al Rettore ed al Direttore generale di verificare il valore della quota da cedere al altri soci che esprimino la volontà di far parte della compagine sociale di Tecnopolis Parco Scientifico Tecnologico scarl ed all'Avvocatura di Ateneo di approfondire gli aspetti relativi al bando per la nomina dell'Amministratore unico e del Direttore Generale della stessa società.

L'Ufficio inoltre ricorda che questo Consesso, **nella seduta dell'11.09.2019** ha preso atto del parere reso dall'Avvocatura in merito al suddetto schema di Avviso nonché dei chiarimenti resi dal Dirigente Dott.ssa Pasqua Rutigliani relativamente all'esigenza di pervenire all'emanazione di un Regolamento per l'assunzione del personale, che riveste carattere prioritario rispetto al predetto Avviso.

L'Ufficio fa presente che la Dott. Annicchiarico, con nota del 16 ottobre 2019, ha dichiarato che, allo stato, è ancora in corso di verifica l'interesse di altri soggetti ad entrare a far parte della compagine sociale di Tecnopolis con una quota di partecipazione che ovviamente va decisa dagli organi di Uniba.

Inoltre, con nota dell'8.11.2019, la dott.ssa Annicchiarico ha rappresentato quanto segue:  
"la società Tecnopolis non dispone di un regolamento per l'assunzione del personale, ma la stessa è regolata ed è stata finora realizzata secondo i principi dettati dalle norme sulla trasparenza e sull'anticorruzione relative alle società partecipate da soggetti pubblici ( e quindi : Avviso pubblico sul sito internet della società comprendente anche i criteri di valutazione, selezione normalmente basata su esame dei CV e colloquio integrato da prove pratiche se necessario, pubblicazione della graduatoria, assunzione secondo il CCNL Commercio ).

L'assunzione del personale è piena responsabilità dell'Organo di Amministrazione ai sensi dell'art. 22 dello Statuto.

*nominare rappresentanti, fissando le clausole tutte dei relativi contratti; assumere e licenziare personale operaio, impiegatizio e dirigenziale, fissando le clausole tutte dei relativi contratti;*

*Se la sua domanda fa riferimento invece alla figura dell'Amministratore Unico la nomina dello stesso, sempre a termini di statuto (art.14), è dell'Assemblea dei Soci e quindi in questo caso dell'Università di Bari*

*Sono di esclusiva competenza dell'assemblea dei soci:*

*l'approvazione del bilancio, la destinazione del risultato utile di esercizio, la copertura delle perdite, la nomina e la revoca dell'organo amministrativo, la nomina e la revoca dell'organo di controllo, le delibere per l'azione di responsabilità dell'organo amministrativo e dell'organo di controllo, l'autorizzazione all'organo di amministrazione ad eseguire le delibere che devono essere sottoposte al parere dell'assemblea e in genere tutte le decisioni che modificano lo statuto.*

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B1) e C1) e si riferisce che Tecnopolis Scarl ha fatto presente che l'attività svolta nel 2018 ha riguardato da un canto la gestione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'Università di Bari affidatole con atto di comodato e dell'altro la esecuzione di progetti finanziati dalla Unione Europea. Sono attualmente in corso i seguenti progetti:

- ATLAS (Italia Croazia) - prosecuzione
- INVESTMENT (Italia Grecia)- avvio a giugno 2018
- TRACES (Italia Grecia)- avvio a gennaio 2018
- NEST (Italia Albania Montenegro) - avvio a giugno 2018
- AYEN ( NORWAY Grant)- avvio a settembre 2018

Il 2018 ha inoltre visto la conclusione del progetto UNIMPRENDE, svolto in collaborazione col Dipartimento di Economia, management e diritto dell'impresa, che ha sviluppato un percorso formativo in tema di autoimprenditorialità in favore di studenti della stessa Università (Referente la Prof.ssa Sabrina Spallini). Nel 2018 si è altresì attivata la collaborazione con l' EIT FOOD HUB (Referente la Prof.ssa Maria De Angelis) per la organizzazione e gestione di eventi, demoday, competizioni e giornate informative sul tema della innovazione nel settore Food.

Infine, sempre nel 2018, Tecnopolis ha condotto per conto dell'Università di Bari (Referente il Prof. Gianluigi De Gennaro) la progettazione della partecipazione al bando FACTORY di ARTI PUGLIA per il filone Ambiente e Salute, curando i contenuti del progetto, la creazione del partenariato e tutti gli atti formali che hanno condotto, nel 2019, alla approvazione della proposta SAFE FACTORY, attualmente in fase di avvio.

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1), la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U.S.P. : cinque esercizi di bilancio positivi, fatturato medio degli ultimi tre esercizi superiore al milione di euro, n. dipendenti 6, amministratore unico.**

#### **Partecipazioni Indirette non di Controllo** **H-BIO scarl –**

**C.d.A. 21.12.2018**

**Si rinvia a quanto sotto riportato per il Distretto H-bio scarl**

#### **Partecipazioni Dirette non di Controllo** **Distretti Tecnologici di cui all'art. 4, comma 8 del T.U. novellato**

#### **DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale** **Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, nelle more della presentazione di un piano di interventi che assicuri un equilibrio di bilancio, con riserva di dismettere la partecipazione nell'ipotesi in cui fosse accertato che la stessa non comporta la revoca dei finanziamenti per progetti già realizzati e/ pregiudica il buon esito di progetti in fieri.

**Attuazione 2019**

Si ricorda che questo Consesso, nella seduta del 21.12.2018, a seguito delle risultanze dell'Assemblea dei soci del Distretto Agroalimentare Regionale Puglia scarl., tenutasi il 17.12.2018, ha deliberato di ratificare la riduzione del capitale sociale da € 500.000,00 ad € 10.755,00 con ripianamento della perdite pari ad € 598.094,00 utilizzando il fondo delle riserve accantonato, pari ad € 108.849,00, così come deliberato nella stessa Assemblea.

Lo stesso Consesso, nella seduta dell'8.03.2019, preso atto dal Programma di sviluppo per il triennio 2018-2021, inviato dal distretto Dare ed in vista dell'Assemblea tenutasi il 20.03.2019 riportante, come argomento all'o.d.g. *“delibera aumento capitale sociale in forma scindibile fino ad € 250.000,00”* ha deliberato *“che, in occasione dell'Assemblea dei soci della Società consortile a responsabilità limitata “D.A.Re S.c.r.l. del 20.03.2019, il rappresentante dell'Università nella stessa si esprima favorevolmente all'aumento del capitale sociale in forma “scindibile” di e 250.000,00 della suddetta società consortile, riservandosi l'esercizio del diritto di prelazione sull'acquisto della quota di pertinenza, in proporzione alla partecipazione al capitale sociale”*.

Il DARE, con nota del 3.04.2019, ha comunicato che, in esecuzione della delibera Assembleare dei soci del 20.03.2019, questa Università avrebbe dovuto decidere se optare per l'aumento proporzionale della partecipazione al Capitale sociale.

Nella seduta del 29.04.2019, questo Consesso ha deliberato di non esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto della quota di pertinenza, in proporzione alla partecipazione al capitale sociale, dell'Università degli studi di Bari, in relazione all'aumento del capitale sociale in forma scindibile ad € 250000,00 nel distretto Dare, di cui alla delibera assembleare del 20.03.2019.

Con nota del 7 giugno 2019, il Distretto Dare scarl ha comunicato la convocazione dell'assemblea dei soci per il 19 giugno 2019 nel cui ordine del giorno figurava , tra l'altro, *“Rinnovo del Consiglio di Amministrazione”*

In merito si evidenzia che, con nota del 13.06.2019, il prof. Teodoro Miano, Rappresentante UNIBA per il triennio 2016-2019 (approvazione bilancio 2018 – Assemblea del 19.06.2019), ha rappresentato quanto segue:

*«Magnifico Rettore,*

*come forse saprà l'Università degli Studi di Bari, ed in particolare il Dipartimento di scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (DISSPA), è socio di maggioranza relativa del Distretto Agro-Alimentare Pugliese (DARE s.c.a.r.l.).*

*Il DARE si è occupato in questi anni di sostenere e di accompagnare i soci del Distretto verso l'assegnazione sempre su base competitiva di progetti di ricerca, soprattutto di interesse nazionale ma anche internazionale.*

*Tra questi progetti alcuni progetti PON, per una cifra importante pari a circa (dico a memoria) 13 Milioni di Euro, e molti dei quali relativi ad attività della nostra Università.*

*A seguito di una denuncia penale e quindi una procedura giudiziaria che ha coinvolto alcuni colleghi dell'Università di Foggia, il finanziamento o meglio i saldi del finanziamento sono stati bloccati per anni, condizione che ha messo in estrema difficoltà il Distretto.*

*Sino ad allora il DARE ha goduto di ottima salute ed è arrivato credo a circa 12 o 14 collaboratori, due dei quali in servizio presso la nostra Università ed in particolare presso il Dipartimento DISSPA che per circa 7 anni ho diretto sino al novembre ultimo scorso.*

*L'ultimo periodo del Distretto è quindi stato segnato da difficoltà economiche e lavorative ed ha visto oltre all'erosione di buona parte del capitale sociale anche la perita di contratti di lavori di praticamente tutte le unità lavorative. Negli ultimi mesi, grazie all'azione legale di alcuni professionisti, si è riusciti a sbloccare i saldi dei progetti che per la nostra Università dovrebbero ammontare a circa 4,5 Milioni di Euro. Ciò pone la questione di dover essere*



*sempre presenti nel CdA del Distretto anche per tutelare i nostri interessi nonché per acquisire alcune altre attività che sono state poste in essere negli ultimi mesi.*

*Il DISSPA e quindi la nostra Università vanta ancora un saldo molto importante relativamente ai progetti PON che sono in via di liquidazione da parte del MIUR. Tali finanziamenti residui consentiranno al Distretto la possibilità di ripristinare in parte il conto economico e consentire una piena ripresa delle attività.*

*Si aggiunge inoltre che le altre strutture accademiche copinvolve nel CdA del DARE, ovvero l'Università di Foggia e l'Università del Salento hanno, come la nostra Università, deliberato a favore della ricapitalizzazione del Distretto ma, diversamente dalla nostra Università, ANCHE rifinanziato la partecipata in questione. La quota di rifinanziamento è stata proporzionale alle quote di capitale sociale detenuto al momento.*

*Un mancato rifinanziamento non farebbe altro che indebolire fundamentalmente la posizione dell'Università di Bari nei confronti degli altri Enti accademici e di ricerca della compagine e ci indebolirebbe oltremodo rispetto al credito che vantiamo nei confronti del Ministero e quindi del DARE come elemento intermedio nel processo di chiusura dei saldi dei progetti.*

*Magnifico Rettore, chiedo pertanto, a nome del Consiglio di Dipartimento che rappresento e della comunità scientifica maggiormente coinvolta nei confronti di questi progetti di ricerca, che il Consiglio di Amministrazione riconsideri la proposta di rifinanziamento al pari di quanto è avvenuto, ovviamente in maniera del tutto occasionale, negli altri Consigli di Amministrazione degli Atenei vicini a livello regionale.*

*Colgo l'occasione di porgere i saluti più distinti.....*

*Il nome della collega che mi sostituirebbe al CdA del Distretto è la Prof.ssa Maria De Angelis del Dipartimento DISSPA, molto vicina alle tematiche del distretto e ai progetti passati e futuri che riguarderebbero la nostra Università.*

*Comunico anche che la Prof.ssa De Angelis è la delegata dell'Università di Bari alla struttura Europea EIT FOOD, di cui Uniba è capofila nazionale».*

Si fa presente che il C.d.A. di questa Università, nella seduta del 17.06.2019, ha designato la prof.ssa Maria De Angelis, ai fini della nomina da parte dell'Assemblea dei soci.

In merito, si evidenzia che con nota email del 20.06.2019, il Distretto DARE ha comunicato quanto segue:

*mi dispiace comunicarvi che la mail in cui si trasmette la decisione di UniBa, che indica la Prof.ssa De Angelis quale componente del C.d.A. di DARE, è arrivata dopo l'inizio dell'assemblea, convocata per le ore 11.00. Ho quindi letto la stessa, solo dopo la chiusura della seduta e dopo che l'assemblea dei soci aveva deliberato in ordine alla nomina delle cariche sociali, nel rispetto dell'art. 15 comma 1 dello Statuto. In particolare, l'assemblea ha deliberato per una composizione del Consiglio di Amministrazione di 5 componenti, di cui 2 rappresentanti delle Università e 3 delle imprese. Purtroppo, non essendo presente nessun vostro delegato e non avendo ricevuto nessuna comunicazione, fosse pure informale, della decisione di UniBa, l'assemblea ha confermato la sottoscritta e la prof.ssa Piro dell'Università del Salento.*

*Desidero comunque assicurare il mio impegno affinché l'assemblea possa riconsiderare un riallargamento nella composizione del CdA, soprattutto laddove l'Università di Bari decida di partecipare alla ricapitalizzazione».*

**Si ritiene opportuno** evidenziare altresì che la citata l'Assemblea dei soci, tenutasi il 19 giugno, in sede di approvazione del bilancio 2018 ha deliberato la copertura della perdita di esercizio, pari ad Euro 159.443 mediante l'utilizzo delle riserve esistenti in bilancio.

**Tanto premesso, l'ufficio riferisce** che DARE Scarl, con nota del 17 ottobre 2019 ha dichiarato che, sulla base di quanto stabilito nella circolare n. 11/SSRRCO/QMIG/19 dalla

Corte dei Conti, la Società non rientra nella fattispecie delle "società a controllo pubblico" non ricorrendo i parametri previsti dall'art. 2359 del Codice Civile.

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si riferisce che DARE scarl ha trasmesso la Relazione delle attività 2018/sottoriportata evidenziando che Uniba è coinvolta come Partner nel Progetto INNINERWORK :

*Il Distretto Agroalimentare Regionale (D.A.Re. Puglia) persegue l'obiettivo di promuovere l'innovazione delle imprese del settore agroalimentare, con lo scopo di aumentarne la competitività.*

*Le attività alle quali si sta dedicando, sulla base delle candidature presentate in passato e ancora in corso, sono:*

### **1. PSR 2014 -2020 Programma di Sviluppo Rurale:**

**SOTTOMISURA 16.1** "Sostegno per la costituzione e la gestione dei Gruppi Operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura"

**SOTTOMISURA 16.2** "Sostegno progetti pilota sviluppo prodotti pratiche processi tecnologici"

*D.A.Re. si pone l'obiettivo di promuovere progetti che diano risposte concrete alle imprese, favorendo la sperimentazione e la verifica dell'applicabilità di tecnologie, tecniche e pratiche in relazione ai contesti geografici e/o ambientali pugliesi.*

*Le sottomisure hanno consentito di verificare e collaudare innovazioni di processo, di prodotto ed organizzative già messe a punto dalla ricerca, ma ancora da contestualizzare nelle realtà produttive e negli ambienti pedoclimatici regionali.*

*Negli ultimi mesi del 2018 sono stati realizzati i Gruppi Operativi "GO", così come previsti dal Bando, con l'obiettivo di sostenere i progetti pilota e le attività di sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale, nonché di implementare il trasferimento e la disseminazione dei risultati ottenuti.*

### **2. POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 -Asse prioritario 1 - Ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione**

**INNONETWORK SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ DI R&S PER LO SVILUPPO DI NUOVE TECNOLOGIE SOSTENIBILI, DI NUOVI PRODOTTI E SERVIZI**

*DA Re. insieme ad un partenariato composto dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, dall'Università degli Studi di Bari e dalle aziende: BonassisaLab srl, Lefo srl, Levinros srl, Mediteknology srl; ha partecipato al bando INNONETWORK con il progetto "Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive (M3O3)"; durata prevista del progetto 18 mesi, (salvo proroga).*

*Lo scopo che il progetto si prefigge è quello di incrementare la competitività di un sistema produttivo strategico per la Puglia, quale quello oleario, e al contempo migliorare la qualità stessa dell'olio. Le Aziende e gli Enti partner coinvolti, pur perseguendo strategie autonome sono complementari, ognuna condividendo le proprie competenze, per la riuscita del progetto.*

### **3. Programma HORIZON 2020**

**RURITAGE - Rigenerazione Rurale attraverso strategie sistemiche basate sul patrimonio culturale/naturale"**

*Il D.A.Re. ha aderito al Bando SC5- 21 - 2016 - 2017 Horizon 2020 dedicato al patrimonio culturale come strumento per la crescita sostenibile. Il Progetto RURITAGE, coordinato dal Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna coinvolge partner dalla Spagna, Francia, Gran Bretagna, Germania, Finlandia, Polonia, Norvegia, Ungheria Grecia e Italia e intende promuovere un nuovo paradigma di rigenerazione rurale che consenta di trasformare le aree rurali in laboratori e centri di sviluppo sostenibile, potenziando il patrimonio naturale e culturale.*

*Le attività sono in corso.*

#### **4. Programma INTERREG VA Italia-Croazia 2014-2020**

**INVESTINFISH** è un progetto co-finanziato nell'ambito del programma Interreg Italia-Croazia, rivolto in particolare all'incentivazione di un maggiore grado di innovazione nel settore dell'economia marittima

*D.A.Re. partecipa al progetto concordando con l'obiettivo primario di INVESTINFISH che è il rafforzamento delle competitività del sistema produttivo della pesca e dell'acquacoltura attraverso la promozione di investimenti per l'acquisizione di servizi funzionali allo sviluppo delle aziende del settore, coinvolgendo piccole e medie imprese all'interno di una serie di azioni pilota messe in atto per la creazione di prodotti o processi innovativi, che miglioreranno il loro posizionamento sul mercato.*

*Le attività del progetto, sono iniziate il 1° gennaio 2019.*

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1, la società continua a presentare un solo esercizio positivo di bilancio nell'ultimo quinquennio, un fatturato medio dell'ultimo triennio superiore ad € 500,000,00 ed un numero di dipendenti (4) inferiore a quello degli amministratori (11) ( 5 nel 2019 )**

#### **DITNE SCARL –Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.** **Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti gli indicatori previsti dalla normativa fatto salvo l'elevato numero degli amministratori che, comunque, come già ritenuto in sede di revisione nell'anno 2017, non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance, peraltro senza compenso, è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti.

#### **Attuazione 2019**

Con nota trasmessa il 21 ottobre DITNE Scarl, in riferimento alla determina delle Sezioni riunite della Corte dei conti n.19/, analogamente a quanto riportato per il Distretto Ditech scarl ha, tra l'altro, precisato che....*”le definizioni del TUSP ammettono dunque “la possibilità che una pluralità di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell’art. 2, lett. m), detentrici di un capitale azionario frammentato inidoneo a configurare la “situazione” di cui all’art. 2359 cit., da “moltitudine” diventi “una”, in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale.La Corte conclude dunque che anche in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni, «la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di “comportamenti univoci o concludenti” ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società».....Tutto ciò premesso, posto che non siamo a conoscenza dell’esistenza tra i nostri soci pubblici di tale tipologia di patti, né siamo a conoscenza di norme di legge e/o statutarie in tal senso, Vi chiediamo formalmente di comunicarci l’esistenza di eventuali patti parasociali da voi stipulati (anche di fatto) con altri enti pubblici partecipanti al DITNE, che richiedono l’espressione di un consenso unanime in modo tale da incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società”*”.

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C1 si riferisce che DITNE scrl ha trasmesso la Relazione delle attività 2018:

*“Le principali attività svolte nel 2018 hanno riguardato principalmente i seguenti ambiti così come indicati nelle linee programmatiche 2017-2018 approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'8 novembre 2016:*

**Brand e Internazionalizzazione**

- *certificazione di qualità ISO 9001. A settembre 2017 si è ottenuta la certificazione ISO 9001:2008 e a settembre 2018 il SGQ è stato adeguato alla ISO 9001:2015;*
- *potenziamento del curriculum aziendale: riprogettazione del sito aziendale. Il sito [www.ditne.it](http://www.ditne.it) è stato riprogettato interamente all'interno e sarà reso pubblico in questi giorni;*
- *approvazione nuovo statuto societario e lancio aumento di capitale. L'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2018 ha approvato il nuovo statuto e ha approvato, in seduta straordinaria, l'aumento di capitale, riservato a nuovi Soci, fino a 600.000,00 Euro;*
- *ottimizzazione, razionalizzazione e potenziamento della compagine sociale. Nel corso del 2018 grazie alle riserve disponibili a bilancio è stato possibile completare l'iter relativo al recesso di alcuni Soci, pendente ormai da alcuni anni proprio a causa della mancanza di adeguate riserve in bilancio. Allo stesso tempo, grazie all'aumento di capitale di cui al precedente punto, è stato possibile far accedere al capitale della Società diverse importanti Società che ne hanno fatto richiesta.*

**Ricerca e sviluppo, trasferimento tecnologico**

- **supporto nella predisposizione, preparazione e presentazione di idee progettuali a supporto dei Soci.** È continuata l'attività prestata a supporto dei Soci per quanto attiene:
  - *Bando MISE progetti di ricerca H2020*
    - *ARTEC-GT = Sviluppo di sistemi avanzati di controllo dei fenomeni Termoacustici nei processi Combustivi per Turbine a Gas ad alta efficienza e ridotto impatto ambientale – Consulenza. Visita preliminare effettuata dall'ETS e dalla Banca convenzionata a Maggio 2018;*
  - *INTERREG Italia-Albania Montenegro*
    - *REEHUB = Regional Energy Efficiency HUB – Project Partner. Approfondimenti della valutazione e rimodulazione del progetto con il supporto del Project Officer dott.ssa Aurora Maria Losacco della Regione Puglia funzionale alla definitiva approvazione e avvio del progetto (Marzo 2018);*
  - *PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - AVVISO n.1735 del 13 luglio 2017 per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020: risposta alle richieste di chiarimento e di integrazione documentale da parte del MIUR su molti dei progetti presentati (Codici progetto: ARS01\_00494; ARS01\_00868; ARS01\_00868; ARS01\_00869; ARS01\_01058; ARS01\_01076; ARS01\_01077; ARS01\_01318).*

*Partecipazione all'Avviso Pubblico ARTI “Estrazione dei Talenti” SELEZIONE FACTORY. Adesione alle Factory:*

- *“STARTMAN” nell'Area di Innovazione “Manifattura sostenibile” coordinata da CETMA;*
- *“SAFE FACTORY” nell'Area di Innovazione “Salute, uomo e ambiente” coordinata da Tecnopolis.*

**Consulting in ottica di system integration**

*Il DiTNE:*

- *ha collaborato attivamente nella elaborazione, a titolo gratuito, della relazione tecnico-descrittiva di accompagnamento alla candidatura del sito “Cittadella della Ricerca” di Brindisi per l’insediamento dell’infrastruttura di ricerca DTT (Divertor Tokamak Test) a valere sull’Avviso pubblicato il 24 novembre 2017 dall’ENEA e valutata con il massimo punteggio di 200/200;*
- *ha attivato i seguenti rapporti:*
  - *Contratto di ricerca per lo studio di tecniche di atomizzazione e sviluppo di bruciatori avanzati per caldaie con CCA SpA (già CCA Srl) nell’ambito del progetto di ricerca Be4GreenS finanziato dalla Regione Puglia;*
  - *Disciplinare con l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale per lo svolgimento delle prestazioni progettuali e di ricerca relative alla redazione del Documento di Pianificazione Energetica Ambientale relativo al Sistema Portuale;*
  - *Convenzione con il Consorzio ASI di Brindisi per la progettazione, somministrazione ed elaborazione di questionari alle imprese degli agglomerati industriali di Brindisi, Fasano, Francavilla Fontana e Ostuni di competenza del Consorzio ASI di Brindisi;*
  - *Convenzione per il supporto al Consorzio ASI di Brindisi nella definizione della Strategia Integrata di Sviluppo delle Aree Industriali nell’ambito di apposito Avviso*
- *la quota di partecipazione dell’Università di Bari Aldo Moro alla Scarl DITNE è passata da nominali Euro 10.000,00 agli attuali (ottobre 2019) nominali Euro 22.228,33 senza che ci siano stati versamenti in denaro da parte dell’Università stessa;*
- *l’Università di Bari Aldo Moro, così come stabilito all’art.11 dello Statuto Sociale, non ha mai sostenuto alcun costo in denaro relativo alla contribuzione ordinaria stabilita di anno in anno per garantire il funzionamento della Scarl DITNE e consentire alla stessa la promozione e lo sviluppo delle attività consortili”.*

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società continua a presentare un numero di amministratori (12), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (3), 4/5 esercizi di bilancio positivi ed il fatturato medio degli ultimi tre anni pari ad € 340.887,33.**

### **DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech**

#### **Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all’art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i.

#### **Attuazione 2019**

Con nota trasmessa il 16 ottobre 2019, il DITECH Scarl, in riferimento alla determina delle Sezioni riunite della Corte dei conti n.19/20, analogamente a quanto riportato per il Distretto DITNE scarl, ha, tra l’altro, precisato che....”*le definizioni del TUSP ammettono dunque “la possibilità che una pluralità di pubbliche amministrazioni (ai sensi dell’art. 2, lett. m), detentrici di un capitale azionario frammentato inidoneo a configurare la “situazione” di cui all’art. 2359 cit., da “moltitudine” diventi “una”, in grado di influire sulle decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all’attività sociale.La Corte conclude dunque che anche in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni, «la situazione di controllo pubblico non può essere presunta in presenza di “comportamenti univoci o concludenti” ma deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie e da patti parasociali che, richiedendo il consenso unanime di tutte le pubbliche amministrazioni partecipanti, siano in grado di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società».....Tutto ciò premesso, posto che non siamo a conoscenza dell’esistenza tra i nostri soci pubblici di tale tipologia di patti, né siamo a conoscenza di norme di legge e/o*

*statutarie in tal senso, Vi chiediamo formalmente di comunicarci l'esistenza di eventuali patti parasociali da voi stipulati (anche di fatto) con altri enti pubblici partecipanti a Dhitech, che richiedono l'espressione di un consenso unanime in modo tale da incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società".*

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e si riferisce che la stessa società ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività progettuale che qui seguito si riporta

***DHITECH - Relazione attività svolte nel 2018 e progetti realizzati / in corso di esecuzione***

*Con l' approvazione del piano strategico 2017-2020 nel luglio 2017 sono state tracciate le linee guida per lo sviluppo del Dhitech nel successive triennio.*

*Il Distretto ha quindi avviato una policy finalizzata al graduale e sinergico rafforzamento per consentire un suo posizionamento maggiormente strutturato rispetto alle tematiche dell'innovazione, attraverso diverse linee di azione allo stesso tempo indipendenti, ma sinergiche tra loro:*

- 1) *Gestione efficiente dell' Edificio Tecnologico*
- 2) *Progetti di Ricerca/Innovazione finanziati*
- 3) *Progetti di formazione e di ricerca "strutturata"*
- 4) *Innovation Hub*
- 5) *Laboratori diffusi*
- 6) *Centro di incubazione/accelerazione e trasferimento tecnologico*

*Nel corso dell'anno 2018, sono state avviate le seguenti attività per favorire la realizzazione delle suddette azioni:*

***1. Gestione e realizzazione di complessi Progetti di Ricerca, Innovazione e Formazione*** che coinvolgono gli attori dell'Ecosistema.

*Le attività svolte dal Dhitech nell'ambito della gestione dei progetti e gestione amministrativo contabile hanno riguardato in particolare:*

- *Costituzione e gestione di comitati e gruppi di lavoro per il coordinamento delle attività e del piano strategico.*
- *Cluster Tecnologico Nazionale - Smart Communities Tech - Attività finalizzate al riconoscimento da part e del MIUR e partecipazione alla scrittura del Piano;*
- *Costruzione rete regionale con ARTI E Regione Puglia - Attività di promozione e supporto Start Cup;*
- *Presentazione, gestione, rendicontazione e collaudo di Progetti di ricerca:*
- *Progetto di Ricerca e Sviluppo MDI6SR1 "NANOAPULIA" (Avviso "Cluster Tecnologici Regionali" - Regione Puglia) al 51ua le ha partecipato anche l'Università di Bari;*
- *Progetto di Ricerca WOBV6K5 "FONTANAPULIA" - finanziato dalla Regione Puglia - Bando Innonetwork - primo in graduatoria;*
- *Progetto di Ricerca 780333 "ADMIRE" - finanziato dalla Commissione Europe a*
- *ERC-2017-PoC;*
- *Progetto di Ricerca 780757 "ElecOpteR" - finanziato dalla Commissione Europea - ERC- 2017-PoC;*
- *Progetto di Ricerca 403 "INERRAnT" - finanziato nell' ambito della 1st Cali INTERREGIPA CBC IT-AL-M O C2015 9491;*
- *Progetti di ricerca industriale di cui all' Avviso PONARS\_ nelle 12 aree di specializzazione individuare dal PNR 2015 -2020:*
- *PON ARS01\_00668\_Chimica Verde\_ " UNIHEMP - Utilizzo di biomassa da canapa industriale per la produzione di energia e nuovi biochemicals" (Dhitech Capo fila);*
- ***PON ARS0 1\_01 259\_Energia\_COMESTO - Community Energy Storage: Gestione Aggregata di Sistemi d'Accumulo dell'Energia in Power Cloud***

**(E-Distribuzione Capofila) al quale l'Università di Bari partecipa in Qualità di socio attuatore del Dhitech;**

- PON ARS01\_011\_37\_Fabbrica Intelligente\_SE41-Smart Energy Efficiency&Environment for Industry (Enel Capofila);
- **PON ARS01\_01116\_Tecnologie per gli ambienti di Vita\_TALISMAN - Tecnologie di Assistenza personalizzata per il Miglioramento della qualità della vita"(Dinets Sri Capofila) al quale l'Università di Bari partecipa in qualità di socio attuatore del Dhitech;**
- Presentazione di tre progetti di cui all'Avviso "Selezione Factory" - Arti Puglia BURP N.55 del 19.4.2018:
- FACTORY "T4CTIC" - La Factory si candida per l'area COMUNITÀ DIGITALI, CREATIVE E INCLUSIVE. Soggetti Proponenti: Dhitech Scarl (Capofila), Università del Salento, Distretto Produttivo Puglia Creativa, Aforisma School of Management, Cofidi.it Soc Coop, Università degli Studi di Firenze, Associazione Iban {Italian Business Angels Networks), Incubatore Augmentum Sri, Is Clean Air Italia S.r.l., Politecnico Di Milano-Dipartimento Di Design.
- FACTORY "MARS" - La Factory si candida per l'area MANIFATTURA SOSTENIBILE. Soggetti Proponenti: Politecnico di Bari (Capofila), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), Distretto sull'Ingegneria dei Materiali polimerici e compositi e Strutture (IMAST), Distretto Meccatronico Regionale della Puglia (MEDIS), Distretto Tecnologico High Tech (Dhitech), Confindustria Puglia, Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile (ALIS), ITS per la Logistica, ITS Agro alimentare Puglia, ITS Meccatronica, PoliHub (Startup District&Incubator del Politecnico di Milano), Banca di Credito Cooperativo di San Marzano, Angelo 2 S.r.l.
- FACTORY "ARTI FACTORY"-La Factory si candida per l'area MANIFATTURA SOSTENIBILE. Soggetti Proponenti: Associazione ItaliaCamp Srl (Capofila), Dhitech Scarl, The Qube, Associazione Work in Progress, The Hub Roma, Aforisma School of Management, Fondazione Mondo Digitale, 11\$S ETTORE MAJORANA.

**2. Gestione Edificio Tecnologico**

L'attività svolta è stata finalizzata a gestire e promuovere l'Edificio Tecnologico, dotato di infrastrutture tecnologiche all'avanguardia, quale "luogo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico", all'interno del quale sviluppare nuove competenze specialistiche. Le principali attività hanno riguardato:

- Promozione di attività di co-progettazione tra imprese ed enti pubblici, finalizzate a contaminare le esperienze positive, lo scambio e la generazione di idee creative finalizzate a progettare modelli collaborativi per la produzione di valore condiviso;
- Gestione e coordinamento delle infrastrutture tecnologiche;
- Gestione e coordinamento degli spazi;
- Gestione delle procedure inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Avvio e conclusione di tutte le operazioni finalizzate ad aggiornare il contratto di comodato tra Unisalento e Dhitech (formalizzato nel mese di aprile 2018) e definire la gestione degli spazi di pertinenza di Unisalento stessa;
- Avvio di tutte le operazioni inerenti la gestione delle attrezzature di titolarità di Unisalento ma acquistate nell'ambito del progetto CE2 per il potenziamento dell'Edificio tecnologico destinato dal Dhitech;
- Avvio e conclusione, nel mese di febbraio 2018, di tutte le azioni inerenti la vendita di un immobile sito in Lecce e acquistato mediante leasing nel 2007.

### **3. Consulenza a Imprese, Enti, Centri di Ricerca e Università nella progettazione, presentazione, gestione e rendicontazione di Progetti di Ricerca, Innovazione e Formazione finanziati dai Programmi Comunitari, Nazionali, Regionali.**

- n. 2 Contratti in qualità di fornitore di servizi di Consulenza:
  - o "SIRSIPA"-Client e: DataManagement PA Spa (avviato nella precedente Consiliatura);
  - o "BLE PS&SS - Client e: STMicronics Sri.

#### **Ulteriori attività**

Attività di Promozione/ Divulgazione:

- Partecipazione a Contest "Nanotech Video Challenge" nell'ambito dell'Evento Piazza delle Nanotecnologie e dei Nuovi Materiali - Parma 22-24 Marzo 2018: Premiazione del Video realizzato dal Dhitech nell'ambito del Progetto PON02\_00563\_3316357 "MAAT", valutato come migliore tra i video in concorso;
- Partecipazione a evento "Presentazione del corso di laurea in Ingegneria delle Nanotecnologie" - 10 Maggio 2018 - Sapienza. Università di Roma, sul tema "Ecosistema dell'Innovazione e nanotecnologie : un binomio vincente";
- Partecipazione a evento "Technology Hub" Milano 17-19 maggio 2018 con un intervento dal titolo "Il ruolo del Distretto Tecnologico DHITECH nella valorizzazione delle Nanotecnologie";
- Partecipazione a evento "La ricerca collaborativa della Regione Puglia: Il Bando Innonetwork" organizzato da InnovaPuglia presso Fiera del Levante a Bari il 10 settembre 2018 con un intervento in cui è stato presentato il progetto Fontanapulia;
- Partecipazione al convegno internazionale NANOINNOVATION 2018 (<http://www.nanoinnovation.eu/2018/>), tenutosi a Roma tra il 11 e il 14 Settembre 2018, con un intervento intitolato "Innovazione e Trasferimento Tecnologico in Regione Puglia: opportunità e limiti nell'ambito del Joint Event Open Innovation and Open Science / Promozione e sviluppo del trasferimento tecnologico e dell'innovazione a livello territoriale;
- Partecipazione, in qualità di rapporteur, al Workshop on Technology Transfer in Nanotechnology 18-19 ottobre 2018 organizzato da CNR Nanotec nell'ambito dell'iniziativa "European Technology Transfer Offices Circle";
- Partecipazione all'evento organizzato a Bari il 6 novembre 2018 dal Socio INFN intitolato "Trasferimento Tecnologico e Valorizzazione della Conoscenza dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in Puglia" con un intervento alla tavola rotonda "L'innovazione tecnologica in Puglia: attività presenti e prospettive";
- Partecipazione all'evento organizzato dal Dipartimento di Scienze dell'Economia di Università del Salento il 14 dicembre 2018 per promuovere il Corso di laurea in Management Digitale. L'evento si è concluso con una visita presso il Dhitech da parte degli studenti degli istituti superiori di Lecce "Deledda", "Galilei" e "Siciliani";
- Partecipazione all'evento di avvio II edizione del Contamination Lab di Università del Salento con un intervento sul tema della importanza di promuovere percorsi di formazione in tema di imprenditorialità innovativa e l'importanza della rete di stakeholder territoriali a supporto del processo di innovazione.

Per garantire il superamento del periodo di transizione che il Dhitech ha dovuto affrontare, compreso tra la conclusione della programmazione 2007-2013 e l'avvio di quella 2014-2020, anche la gestione dell'esercizio 2018 è stata impostata in modo tale da garantire un attento monitoraggio della gestione economico-finanziaria da una parte, e dall'altra per consolidare il Dhitech quale strumento strategico di supporto alla crescita dei settori High-tech nell'Ecosistema Regionale dell'Innovazione, cioè l'insieme di attori Pubblici o Privati, Istituzioni di Formazione avanzata e di Ricerca, Grandi Imprese, Amministrazioni



*Pubbliche , coinvolti a vario titolo nei processi di sviluppo del territorio basati sull'innovazione””.*

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), che la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del TUSP: 5 esercizi di bilancio positivi, fatturato medio degli ultimi tre anni superiore ad € 500.000,00, n. dipendenti 10 ed 11 amministratori**

### **DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale**

#### **Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. e, come da relazione illustrativa della attività progettuale, sta perseguendo con grande efficacia le finalità statutarie.

#### **Attuazione 2019**

#### **Non si registrano eventi da riferire**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e si riferisce che con nota del 21 ottobre 2019, il Prof. Francesco Giordano, rappresentante Uniba nel Cda del Distretto ha inviato relazione sull'attività 2018 che qui di seguito si riporta:

*Nell'ambito della partecipazione come consigliere di amministrazione del Distretto Tecnologico dell'Aerospazio il prof. Giordano si è occupato del coordinamento delle attività UNIBA in iniziative finanziate e nelle attività di divulgazione ed orientamento del DTA.*

*I progetti finanziati sono due PON ARS dal titolo "RpasInAir" e "Close", che vedono come lead partner Leonardo e SITAEL.*

*Nel progetto RPASINAIR si vede la partecipazione del Dipartimento di Fisica, Matematica Informatica e Geologia, per un budget di circa 1.150 Milioni di euro; mentre nel progetto CLOSE i dipartimenti coinvolti sono quello di Fisica, Matematica Informatica e Scienze della formazione psicologia e comunicazione, per un finanziamento complessivo di 1,2 Milioni di euro.*

*Il prof. Giordano ricopre attualmente il ruolo di referente scientifico del progetto CLOSE, ed anche coordinatore dell'obiettivo realizzativo n.4 dal titolo "studio di missioni e servizi innovativi di una costellazione very leo", al quale partecipano tutti i Dipartimenti dell'Università degli studi di Bari, il CNR ed aziende, quali Planetek, Sitael, BlackShape e GAP, ricoprendo un ruolo determinante per l'efficace interazione tra i vari partner e per la scrittura delle deliverables di progetto, attualmente tutti rilasciati in accordo al crono programma presentato in fase di sottomissione.*

*È in atto una strettissima collaborazione con il prof. Loparco, anch'egli afferente al dipartimento di Fisica, referente UNIBA del progetto RPASINAIR e coordinatore dell'obiettivo realizzativo 4 "Servizio di monitoraggio del territorio e dimostrazione" del medesimo progetto.*

*Inoltre il prof. Giordano collabora con la U.O. Ricerca e Terza Missione del dipartimento di fisica nel coordinamento delle attività di daily management dei progetti PON-ARS.*

*Nell'ambito delle attività di consigliere, oltre alla supervisione dei progetti su menzionati, ha anche collaborato nell'organizzazione di iniziative di divulgazione ed orientamento della cultura aerospaziale sul territorio pugliese.*

*Ha fatto parte della commissione di valutazione del concorso "Destinazione futuro. La mia scuola sulla luna" rivolto alle scuole medie di I grado, la cui premiazione finale si e' svolta nella sede delle Nazioni Unite di Brindisi.*

*Il prof. Giordano è stato altresì coinvolto nella formulazione del piano formativo in qualità di coordinatore scientifico del progetto di un master di II livello in "Tecnologie e Diritto*

*Aerospaziale”, in collaborazione con l’Aeronautica Militare ed il DTA, master attualmente in fase di valutazione da parte degli organi della Università degli Studi di Bari.*

*Ha infine promosso la partecipazione del DTA nell’ambito della XVIII edizione del festival “il libro possibile” svoltosi nella città di Polignano dal 3 al 6 luglio 2019.*

*Ulteriore attività del prof. Giordano nel CDA riguarda la collaborazione per la definizione della realizzazione di un workshop/fiera con regione Puglia che si terrà nella primavera 2020 presso l’aeroporto di Grottaglie.*

*Sarà un evento dedicato a start-up, pmi e grandi imprese nazionali ed internazionali del settore aerospaziale, con particolare riferimento agli UAV, che mostreranno gli ultimi sviluppi in termini di tecnologie e servizi. Difatti, questa è solo l’ultima in ordine cronologico, delle molteplici attività in cui il DTA e quindi il prof. Giordano si trova attivamente coinvolto per lo sviluppo di una infrastruttura presso l’aeroporto di Grottaglie dal nome “test bed”. Attualmente vi è una intensissima attività di coordinamento delle attività accademiche ed industriali, tra cui annoverare il PON RPASINAIR di UNIBA ed il progetto CRUISE, finanziato dall’ESA, che mirano a sviluppare sensoristica e calcolo ad alte prestazioni per attività da svolgersi presso Grottaglie. Infine, è stato appena avviata la stesura di un progetto relativo allo sviluppo del test bed di Grottaglie come infrastruttura nazionale finalizzata alla partecipazione di un bando infrastrutture della regione Puglia.*

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), DTA scarl continua a rispecchiare tutti i parametri dell’art. 20 del TUSCP : esercizi di bilancio positivi, media del fatturato dell’ultimo triennio superiore ad € 500,000,00 , numero di amministratori (12), con compenso, inferiore a quello dei dipendenti (33).**

**MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)**

**Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione nonostante la società registri ancora un fatturato inferiore ad € 500.000 (304.158), un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3) ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017,) oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell’ambito delle attività di terza missione, in ragione degli sviluppi che ci si attende dalla nuova configurazione del distretto assunta con modifica di statuto deliberata nel C.d.A. di Uniba il 30.01.2018 e dei progetti finanziati in corso.

**Attuazione 2019**

Con nota trasmessa il 15 ottobre 2019, il Medisdih scarl ha precisato di “*non svolgere attività di pubblico interesse (non rientra tra gli enti di diritto privato ai quali devono applicarsi le regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e, pur rappresentando per Statuto la partecipazione dei Soci di natura pubblica complessivamente almeno il 51% del capitale sociale, “[...] l’Assemblea, su qualunque argomento delibera con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 65% (sessantacinque per cento) del capitale sociale.” (Art. 17–Assemblea dei Soci. Convocazione, Competenze), pertanto la società scrivente non rientra tra le “società a controllo pubblico” (delibera Corte dei Conti 20 giugno 2019)”.*

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all’anno 2018, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si riporta la relazione illustrativa relativa ai progetti conclusi/in corso con le ricadute per l’Università di Bari:**

**1. APQ 27 novembre 2007 (periodo 2009-2012)**

Progetto sviluppato nell'ambito del III atto integrativo dell'Accordo di programma quadro in materia di "Ricerca", siglato a Roma il 27 novembre 2007 dal Ministero per lo sviluppo economico, dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Puglia, per il quale sono stati destinati **3 Milioni di Euro** a Università degli Studi di Bari e Politecnico di Bari operativi nell'ambito del Distretto per lo svolgimento di progetti di ricerca industriale connessi con la strategia realizzativa di MEDIS.

Il progetto ha coinvolto i Dipartimenti di Fisica, Chimica e Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed i Dipartimenti di Elettronica ed Elettrotecnica, Ingegneria Civile ed Ambientale ed Ingegneria Meccanica e Gestionale del Politecnico di Bari. Il progetto si è articolato in work package. In linea con gli scopi dell'intervento, per favorire la massima convergenza con il sistema delle imprese coinvolte nel distretto MEDIS, per ogni work package è stato individuato un rappresentante industriale con funzioni di consulenza e monitoraggio. Inoltre, è stato costituito un comitato tecnico comprendente i responsabili scientifici ed i referenti industriali con compiti di indirizzo e monitoraggio periodico.

- 2. PON01\_02238 Elettronica di controllo, sistema d'iniezione, strategie di combustione, sensoristica e tecnologie di processo innovativi per motori diesel a basse emissioni inquinanti (Periodo 2011-2015)** MEDIS ha coordinato e contribuito alla redazione dell'intera proposta progettuale che, per la natura dell'avviso pubblico MIUR nell'ambito del quale è stata proposta (Progetti di Ricerca Industriali), è stata infine presentata dal principale partner Industriale di progetto (CRF). I costi totali di progetto ammessi a finanziamento sono stati pari a **22,2 M€** e le agevolazioni concesse pari a **14,6 M€**.

Inoltre MEDIS è soggetto proponente nel connesso Progetto di Formazione nel quale gli è affidata la gestione tecnico-scientifica dell'intervento formativo in tutte le sue fasi: dalla progettazione esecutiva alla implementazione fino al suo compimento.

- 3. PON02- Distretti Tecnologici (Periodo 2012-2015)**

MEDIS ha coordinato e contribuito alla redazione di una domanda di finanziamento nell'ambito dell'Avviso Pubblico PON02-Distretti ad alta tecnologia composta da tre progetti per un totale di costi ammessi a finanziamento pari a **50,7 M€** e di agevolazioni pari a **38,8 M€**.

In particolare i tre progetti presentati sono:

- **Progetto "MASSIME" - PON02\_00675-ProgettoPON02\_00576\_3333585:** Sistemi di sicurezza mecatronici innovativi (cablati e wireless) per applicazioni ferroviarie, aerospaziali e robotiche
  - **PARTNER:** POLIBA, UNIBA, CNR, MERMEC, MASMEC, ITEL, MAGNETI MARELLI, BLACKSHAPE, VVN, SITAEL, DTA-AVIO
  - **Progetto "AMIDERHA" - PON02\_00675-ProgettoPON02\_00576\_3329762;** Sistemi avanzati mini-invasivi di diagnosi e radioterapia **PARTNER:** AMIDERHA: POLIBA, UNIBA, CNR, MASMEC, ITEL, IRCCS, DAISY-NET, CETMA
  - **Progetto "INNOVHEAD" - PON02\_00675-ProgettoPON02\_00576\_3333604:** Tecnologie innovative per riduzione emissioni, consumi e costi operativi di motori heavy duty **PARTNER:** POLIBA, UNIBA, CRF, MERMEC.
- 4. PON MIUR 2014-2020 (Periodo 2018-2022)**
- MEDISDIH è soggetto proponente in tre proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso Pubblico PON MIUR 2014-2020 e nell'ambito delle proprie attività progettuali ha coinvolto il socio attuatore UNIBA ad espletare per proprio conto attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. In particolare i tre progetti presentati sono:
- **ARS01\_01195\_PMGB: Sviluppo di piattaforme mecatroniche, genomiche e bioinformatiche per l'oncologia di precisione**

- **ARS01\_01270\_SHARID: Innovative Devices For SHAPing the Risk of Diabetes**
- **ARS01\_00353 MAIA: Monitoraggio attivo dell'infrastruttura**

*Dei tre summenzionati progetti i primi due hanno avuto inizio con regolare sottoscrizione di atto d'obbligo, per il terzo, in posizione utile per il finanziamento in graduatoria, siamo ancora in attesa di ricevere dal ministero il decreto di concessione delle agevolazioni.*

#### **RICADUTE EFFETTIVE SULLE ATTIVITA' DELL'UNIVERSITA' DI BARI**

#### **Agevolazioni ad oggi fruite da Università degli Studi di Bari per il tramite di MEDISDIH**

<b>SOCIO</b>	<b>Agevolazioni APQ</b>	<b>Agevolazioni PON01</b>	<b>Agevolazioni PON02</b>	<b>Agevolazioni PON2014-2020</b>	<b>Totale</b>
	(€)	(€)	(€)	(€)	(€)
<b>UNIBA</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>853.456,00</b>	<b>4.511.684,00</b>	<b>607.048,14*</b>	<b>7.472.188,14</b>

#### **Coinvolgimento di UNIBA in attività progettuali**

*Il coinvolgimento di UNIBA quale partner dei citati progetti è stato di rilevante efficacia in termini di integrazione ed effettivo mutuo trasferimento di competenze tecnologiche tra il partner UNIBA e i partner industriali dei progetti.*

*Particolare importanza nell'interazione tra il partner accademico UNIBA e i partner industriali ha avuto lo sviluppo finalizzato di tecnologie abilitanti strategiche.*

*Questa attività costituisce, infatti, l'obiettivo istituzionale di maggior rilievo del Distretto Tecnologico MEDISDIH e UNIBA, insieme agli altri Organismi di Ricerca Pubblici soci di MEDISDIH, è destinata a ricoprire un ruolo intrinsecamente privilegiato nell'ambito dello sviluppo di nuove tecnologie abilitanti fruibili dal territorio.*

Per completezza di informazioni, si fa presente che questo Consesso, nella seduta del 18/24.10.2019, a seguito del recesso del socio Università del Salento, ha deliberato di acquisire parte della quota della quota di quest'ultimo, determinata, in misura proporzionale posseduta rispetto agli altri soci pubblici, nel 2,30% del capitale sociale, per un importo di € 2.270,41, con conseguente aumento della percentuale di partecipazione di questa Università dall'attuale valore del 20,68% a quello del 22,98%

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società registra ancora un fatturato inferiore ad € 500.000,00 (234.336), un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3) che comunque non percepiscono compenso ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) e quattro positivi.**

#### **H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico**

##### **Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare risultati di esercizio negativi, fatturato 0 e numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, che comunque non percepiscono compenso, per la rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e per le progettualità in corso di finanziamento.

##### **Attuazione 2019**

Con nota trasmessa il 15 ottobre 2019, la prof.ssa Maria Svelto, il Presidente del Distretto H-bio scarl ha precisato che il *Distretto H-BIO non svolge attività di pubblico interesse (non rientra tra gli enti di diritto privato ai quali devono applicarsi le regole di trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e nessun socio pubblico dispone, nell'assemblea ordinaria del distretto, dei voti previsti dall'articolo 2359 del codice civile.*

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C1), e si riporta la relazione illustrativa relativa ai progetti conclusi/in corso

#### **1-Bando INNOLABS Regione Puglia**

**Sono stati approvati a dicembre 2018 e sono attualmente in fase di svolgimento i sotto-riportati progetti che prevedono la partecipazione del Distretto H-BIO:**

**a-Progetto PEPPER “ Platform for the Evaluation, validation and Processing of research PERformance” . Codice progetto: 44TRUD6-1. (2019-2020). Capofila Fondazione Benzi.** Costi di progetto riconosciuti al Distretto pari a 38.526,89 oltre IVA,

**b-Progetto INNOMA - Strategie innovative di diagnostica basate sullo studio del microbioma umano nell'obesità per la realizzazione di probiotici, test diagnostici predittivi e nuovi alimenti”.** Codice 4TCJLV4, capofila EUSOFT Srl, (2019-2020) Costi riconosciuti al Distretto pari a 50.000,00 oltre IVA, dei quali max 25.000,00 da riconoscere ai Soci

2- DD 1735 del 13/07/2017. Avviso per la presentazione di Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nelle 12 Aree di Specializzazione individuate dal PNR 2015-2020

**Il Distretto ha partecipato con 4 progetti , in 3 dei quali come Capofila:**

**2 in Area Strategica Salute**

**1 in area Strategica Agrifood**

**1 in Area Strategica Tecnologie per gli Ambienti di Vita Area Strategica SALUTE**

I 2 PROGETTI presentati dal Distretto in questa Area sono stati:

a- BIOMIS “BIObanca Microbiota intestinale e salivare”, codice ARS-1437152-ARS1\_01220, Capofila Distretto H-BIO Puglia  
Partenariato

1) Distretto H-BIO Proponente con i soggetti attuatori : università di Bari, università del Salento, CNR IBIOM, IRCS de Bellis Castellana,IRCCS Tumor Bari , EXPRIVIA, FARMALABOR, Fondazione Benzi

2) CAREBIOS Proponente

3) Università di Perugia, Proponente

4) Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma, Proponente

b- PREMEDICOL “Identificazione di nuovi markers diagnostici e prognostici del tumore del colon-retto. Focus su staminalità, microambiente e metabolismo”, codice ARS\_3076491\_ARS01\_01400, Capofila Distretto H-BIO Puglia Partenariato :

1) Distretto H-BIO Proponente con i soggetti attuatori : università di Bari, università del Salento, Università di Foggia, CNR IBIOM--IC-IMM, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza-Foggia, Itel, Stem Gen, CVBF

2) IRCCS de Bellis-Castellana, Proponente

3) Università Humanitas, Milano, Proponente

Entrambi i progetti hanno superato la selezione, classificandosi rispettivamente al 1° e al 42° posto. Per limiti di finanziamento a disposizione circa 16 progetti sono risultati in prima fase finanziabili. Non è stata esclusa la possibilità di scorrimento delle graduatorie

E' stato **ammesso al finanziamento il progetto BIOMIS**, primo classificato nella graduatoria. QUOTA DI COSTO RICHIESTO DA H-BIO 4.900.000,00 RICONOSCIUTA 4.606.000,00 .COFINANZIAMENTO MIUR 2.303.000,00

Il Distretto ha ricevuto il decreto di ammissione e sottoscritto per conto dei Soci la polizza fideiussoria. La polizza è stata inviata al MIUR quindi ad INVITALIA che hanno espresso parere positivo in merito. Il Distretto a maggio 2019 ha sottoscritto l'Atto d'obbligo per dare inizio alle attività. Il Distretto ha anticipato il pagamento della polizza per tutti i Soci ed ha richiesto agli stessi il pagamento della quota di pertinenza.

#### Area Strategica AGRIFOOD

Il Distretto ha presentato in questa Area 1 Progetto.

Progetto ALIFUN Alimenti funzionali per la prevenzione di stati infiammatori cronici e per pazienti in chemioterapia. Codice ARS01-01328 Capofila Distretto H-BIO Puglia

Partenariato :

- 1) Distretto H-BIO Proponente con i soggetti attuatori : università di Bari, FARMALABOR, GPI, Fondazione Benzi .
- 2) Centro di Competenza DFM, Proponente
- 3) IRCCS Fondazione Pascale, Napoli, Proponente
- 4) ISS, Roma, Proponente
- 5) Istituto Tumori Regina Elena, Roma, Proponente
- 6) Pastificio Mastromauro-Granoro- Corato, Proponente
- 7) Dodaco, Scafati, Salerno, Proponente
- 8) Mater Scarl, Napoli, Proponente
- 9) Natura e Qualità, Catania, Proponente
- 10) Caffè Barbera, Messina, Proponente
- 11) Distillerie Petrone, Caserta, Proponente

Ammesso a valutazione seguito di sentenza TAR, in attesa di sentenza definitiva.

La collocazione in graduatoria al 25° posto non mette il progetto tra quelli al momento attuale finanziabili salvo scorrimento di graduatoria.

Area Strategica Tecnologica per gli ambienti di vita

Area II Distretto ha partecipato in qualità di co-proponente ad 1 Progetto:

“Utenti Fragili” Codice ARS01\_00345, Capofila Distretto Mico e Nanosistemi Sicilia.

**1° classificato** e quindi finanziabile. Anche per questo progetto c'è stato ricorso al TAR per tempistica di chiusura progetto su Piattaforma Sirio per malfunzionamento della stessa. Il Tar a fine settembre 2019 si è espresso in maniera definitiva favorevolmente ai ricorrenti per cui, salvo ricorso da parte del MIUR al Consiglio di Stato, il progetto dovrebbe essere decretato in tempi ragionevoli.

Progetti avviso 713, Titolo III per il quale il Decreto Direttoriale Prot 6418 del 27/03/2013 assegnava al Distretto a procedura negoziale 13.395.000,00 per progetti costi di 18-21 milioni di euro.

Dei 3 Progetti esecutivi (PON03PE\_00232\_1/2/3) presentati da parte del Distretto H-BIO a valere sull' avviso 713, Titolo III, PROGETTI PON “R&C” 2007- 2013 .a luglio 2015 che hanno superato sia la valutazione scientifica da parte del MIUR che quella economica, si è in attesa di decisione definitiva in merito da parte del MIUR in quanto il MIUR non ha proceduto alla decretazione per problematiche legate alla rimodulazione del relativo capitolo di spesa che doveva servire a tali coperture.

In tempi recentissimi, grazie ad una forte azione della Regione Puglia sul MIUR legata al fatto che tale copertura economica era oggetto di Accordo di Programma MIUR-Regione Puglia, si è aperta una nuova positiva possibilità per la decretazione di tali progetti.

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società continua a presentare risultati di esercizio negativi, fatturato 0 e**

**numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, che comunque non percepiscono compenso**

### **Laboratori pubblico privati di cui all'art.4 comma 8**

#### **SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società presenti un fatturato pari a 0, un risultato di bilancio negativo, dipendenti 0 amministratore unico, in considerazione delle ripercussioni di un'eventuale dismissione sul finanziamento ricevuto per la realizzazione dei progetti citati nella relazione illustrativa, con riserva di dismissione della partecipazione anche in corso d'anno nell'ipotesi in cui si accertasse che la dismissione non comporti effetti pregiudizievoli.

**Attuazione 2019**

**Nessun evento da riferire**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si riporta la relazione illustrativa inviata il 25.10.2019 dal Prof. Giuseppe Visaggio, amministratore unico della società:

*«SILAB –DAISY è un Consorzio tra le Università pubbliche Pugliesi e Imprese dello stesso territorio, per lo sviluppo di attività di ricerca, formazione e trasferimento tecnologico nel settore dell'Informatica, costituito con atto sottoscritto in data 11 aprile 2013; SILAB –DAISY è stato riconosciuto dal MIUR come nuova aggregazione di tipo Laboratorio Pubblico Privato con il Progetto "Digital Service Ecosystem – Digital Service Education" (DSE) in cui è coinvolta come partner anche l'Università degli Studi di Bari.*

*Il progetto che vede SILAB-Daisy Scrl come capofila, è stato approvato con Decreto di concessione n. 000920 del 29/04/2015 e prorogato così come segue:*

*- 1° proroga al 31/12/2016 ottenuta con Decreto n. 1539 del 29 Luglio 2016;*

*- 2° proroga al 30/03/2018 ottenuta con Decreto n. 1141 del 16 Maggio 2017;*

*In data 03/07/2019 è stato sottoscritto con il Ministero l'Atto d'Obbligo e Disciplinare. Il 30/09/2019 si sono concluse le attività di rendicontazione di tutti i 10 SAL.*

*Attualmente siamo in attesa di ricevere riscontro da parte del Ministero circa la verifica della documentazione di rendicontazione consegnata».*

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società continua a presentare un fatturato pari a 18 euro, risultati di bilancio negativi, dipendenti 0, amministratore unico.**

### **Distretti Produttivi**

#### **DAJS - Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl**

**Delibera del C.d.A. del 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione con invito a maggiore coinvolgimento e riserva di recesso o alienazione nel rispetto delle norme statutarie entro 1 anno per la seguente motivazione:

dalla documentazione prodotta in data 30 ottobre 2018 si evince una laboriosa attività progettuale del distretto che grazie al sostegno delle imprese e delle istituzioni jonico salentine continua ad essere impegnato a dare attuazione agli obiettivi del programma di sviluppo e rivolgerà attenzione alle misure previste dalla programmazione in corso e, in particolare, alle nuove opportunità contenute nella legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017.

Il distretto inoltre, presenta risultati di esercizio positivi, fatturato 0 e n.dipendenti amministratori 9.

### **2019**

Con nota del 15 ottobre 2019, il Dajs scarl ha specificato che la società non è inquadrabile nella fattispecie delle "società a controllo pubblico".

Inoltre, dalla documentazione prodotta con la medesima nota, si evince una intensa attività progettuale, riportata nella relazione al cda chiusa al bilancio 2018, che attraversa trasversalmente il tema della internazionalizzazione del Distretto, del suo territorio e delle imprese agroalimentari presenti.

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) si riporta quanto dichiarato dal Prof. Vito Nicola Savino, componente del comitato tecnico scientifico della società : *"Il sottoscritto in qualità di componente del CTS del DJAS, nominato dal CdA del Distretto a nome personale in qualità di esperto, dichiara, a nome personale, che l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca"*.

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società registra un esercizio negativo nell'anno 2018 (€906,11) e quattro positivi, la media del fatturato dell'ultimo triennio pari ad € 79.411, numero amministratori 9 e n. dipendenti 0**

### **Altre Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a**

#### **Daisy net scarl**

##### **C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione ribadendo le motivazioni di cui alla propria delibera del 2.10.2018.

In merito si specifica che nella suddetta riunione del 2.10.2018, questo Consesso, visto il verbale dell'Assemblea dei soci tenutasi il 10.07.2018 in cui, tra l'altro, si evidenziava che *"non essendo la perdita 2016 diminuita al di sotto di un terzo del capitale sociale è necessario porre in atto le azioni di cui all'art. 2482bis comma 4 del c.c., e la nota illustrativa dell'Amministratore Unico, ha deliberato quanto segue:*

*di revocare le proprie delibere del 30.11.2016 e del 31.03.2016 in ordine alla dismissione di Uniba da Daisy Net scarl.*

Successivamente, nella seduta del 28.11.2018, questo stesso Consesso, vista la convocazione dell'Assemblea dei soci del 4.12. 2018 nel cui odg si riportava "Provvedimenti ai sensi dell'art. 24282 bis c.c.comma IV: riduzione capitale sociale in proporzione delle perdite accertate" ha deliberato la riduzione del capitale ad € 29.994,00 ovvero € 47.284,00

### **2019**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si ritiene opportuno evidenziare che nel Bilancio di esercizio 2018 è riportato quanto segue:

*"In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di*



cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel corso del 2018 somme dal MIUR a titolo di cofinanziamento PONREC del progetto di ricerca denominato "login"le seguenti somme

III sal € 46.441,37

IV sal € 143.277,50

IV sal integr. € 3.561,21

V sal € 221.352,12

Si precisa che la società, in quanto capofila del progetto, ha riversato parte delle somme citate ai partners aventi diritto."

**Si evidenzia altresì che**, con nota del 15 ottobre 2019, il Presidente di Daisy Net ha inviato relazione sui progetti 2018-2020 che qui di seguito si riporta

**DAISY-Net Principali progetti di ricerca attivi nel 2018 – 2019 - 2020**

Cliente	bando	titolo progetto/CUP	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
TECNOLAB GROUP Via Veneto, 2 70010 Locorotondo (BA) P. IVA XXXXXXXXX	Bando Aiuti a Sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali per l'Innovazione	Progetto "EMO.TI.ON Tecnologie per la sicurezza dei bambini con emofilia" Codice progetto RSB BB10	€ 10.000,00		
LPT Measure srl Via Madonna Piccola 74015 Martina Franca (TA) P.IVA XXXXXXXXX	"INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk – "PAPER"/B37H1700 5750008	€ 14.400,00	€ 30.600,00	
MICROLABEN srl, C.Fisc./P.IVA XXXXXXXXX, sede legale in VIA RODOLFO REDI, 3 70124- BARI,	"INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk – "PAPER"/B37H1700 5760008	€ 13.800,00	€ 41.400,00	
CMT Circuiti Stampati.it srl Z. I. VILLA LEMPA 64010 CIVITELLA DEL TRONTO (TE) P. Iva XXXXXXXXX	"INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"	MOSAICOS - MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili codice HOQ3PM3		€ 47.000,00	
INGEL srl, P.IVA XXXXXXXXX, sede in Conversano (BA) alla via Mantova, n. 23,	"INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"	VE.MA.SA. Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente" codice <b>SPVLAT3</b>		€ 40.400,00	

Cliente	bando	titolo progetto/CUP	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Italian Traditional Temptation srl P. IVA XXXXXXXXX, Bari, Via Sassanelli n.42	P.I.A. (Piano Integrato di Agevolazione)	Fondo Regionale TECNONIDI/UXXG AN8		€ 40.000,00	
CUPERSAFETY srl Via Donatello, 6 Conversano (BA) P. IVA XXXXXXXXX	“INNOLABS – Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale”	RECALL		€ 20.000,00	
Società Cooperativa Sociale Progetto Vita Piazza Sedile, 1 Modugno (BA) P. IVA XXXXXXXXX	“INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”	BESIDE/YJTGRA7		€ 8.000,00	
Carelli srl Via Tenente Speranza, 10 Bitonto (BA) P. IVA XXXXXXXXX	“INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”	E- SHELF/B37H170033 10007		€ 1.250,00	
CDA srl Via Fratelli Rosati, 33 Gioia del Colle (BA) P. IVA XXXXXXXXX	“INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”	E- SHELF/B37H170033 20007		€ 500,00	
Commerciale OCSA srl Via Casamassima, 89 Capurso (BA) P. IVA XXXXXXXXX	“INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”	E- SHELF/B37H170033 40007		€ 1.250,00	
<b>Dipartimento di Giurisprudenza Università di Bari</b>	Contributo di ricerca DR n. 2656 del 03.06.2019	Progetto di ricerca “Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa”		€ 32.000,00 versati da DAISY-Net al Dipartimento	o

Cliente	bando	titolo progetto/CUP	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
Università di Bari	Protocolli di collaborazione sottoscritti con i <b>Dipartimenti di Giurisprudenza e di Matematica dell'Università di Bari</b> per l'affidamento, in qualità di soci di DAISY-Net, di quote di lavoro del progetto di ricerca LOGIN spettanti a DAISY-Net	Bando M.I.S.E. "Industria 2015"- PON Ricerca e Competitività 2007-2013 – Azione 1 – Asse 1 – Obiettivo Operativo 4.1.1.2 – Nuove Tecnologie per il Made in Italy Progetto LOG.IN. MI01_00294 Erogazioni di contributi agevolativi per il SAL5 e per la riapertura dei SAL3, SAL4 e SAL5 del progetto.	€ 48.053,90	€ 82.174,82	
PST-KR Parco Scientifico e Tecnologico Multisetoriale, Caparra e Siciliani Società Cooperativa, ICT-SUD scarl, EXPRIVIA SpA, LORAN Srl, UNISALENTO, UNIFG, Cantina Sociale Cooperativa Sandonaci, Oleificio Cooperativo Goccia di Sole,	Partner del progetto LOG.IN. e soci affidatari di quote di progetto spettanti a Daisy-Net	Progetto LOG.IN come sopra: Erogazioni di contributi agevolativi per il SAL5 e per la riapertura dei SAL3, SAL4 e SAL5 del progetto	€ 44.170,00	€ 77.792,10	Prevista distribuzione delle residue quote agevolative ai partner e soci che ne hanno diritto
DAISY-Net	PON R&C 2007 – 2013 Avviso Prot. 713/Ric. del 29/10/2010	Progetto PON 02_00576_3329762 "AMIDERHA"		In attesa di riscuotere il previsto finanziamento	In attesa di riscuotere il previsto finanziamento
SIMPAC srl	P.I.A. (Piano Integrato di Agevolazione)	SIMPAC 2			€ 120.000,00 concordato, dipendente dall'ammontare delle agevolazioni riconosciute
OROGEL srl	P.I.A.	FIORE PROJECT			€ 62.000,00 concordato,

Cliente	bando	titolo progetto/CUP	Importo 2018	Importo 2019	Importo 2020
	(Piano Integrato di Agevolazione)				dipendente dall'ammontare delle agevolazioni riconosciute
BERARDI srl	P.I.A. (Piano Integrato di Agevolazione)	CHOCOLATES			€ 37.000,00 concordato, dipendente dall'ammontare delle agevolazioni riconosciute

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), che la società presenta n. 1 Amministratore unico e n. 1 dipendente - fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000, ossia pari ad € 293.640 e su cinque esercizi di bilancio, 3 registrano perdite (2014-2016) e 2 registrano un utile (2017 e 2018).

**Cittadella Mediterranea della Scienza scrl –**  
**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione con monitoraggio dell'iter di trasformazione in Fondazione, tenuto conto delle attività in corso di realizzazione illustrate nella relazione del prof. Francescangeli e dei risultati di bilancio positivi.

**2019**

Con nota dell'11.02.2019 la Direzione della Cittadella Mediterranea della Scienza S.C. a r.l. ha dichiarato *“che ha in corso l'acquisizione delle necessarie informazioni tecniche e giuridiche che riguarderebbero la trasformazione in fondazione della stessa Cittadella.*

*Tanto, con particolare riferimento all'elemento del <<patrimonio>>, che costituirebbe un vincolo costitutivo in quanto adeguato alle finalità da perseguire, in continuità con quelle attualmente in essere.*

*Successivamente, questa Direzione procederà a sottoporre la proposta in oggetto agli Organi collegiali della Cittadella (Consiglio di amministrazione ed Assemblea dei Soci), i cui deliberati saranno comunicati sollecitamente a codesta Università”.*

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C1) e si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Ruggero Francescangeli, rappresentante Uniba nel cda della società, ha inviato apposita relazione dalla quale si evince una laboriosa attività nell'anno 2018, svolta dalla medesima società seguendo le proprie tradizionali linee programmatiche di seguito elencate:

- A) Consolidare i percorsi e i laboratori attualmente attivi
- B) Ampliare l'offerta didattica
- C) Promuovere la diffusione della Cultura Scientifica attraverso l'organizzazione di Mostre, Convegni, Eventi, e/o la partecipazione ad Eventi Nazionali / Internazionali
- D) Supportare l'aggiornamento professionale dei Docenti
- E) Promuovere Attività in rete con altri Musei, Città della Scienza, Istituzioni ed Associazioni nonché partecipare a progetti Nazionali e/o Internazionali
- F) Promuovere l'Internazionalizzazione della Cittadella Mediterranea della

G) Promuovere il radicamento sul Territorio

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1) la società continua a presentare un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (3), comunque senza compenso, un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000,00 ossia di € 153.000,00 e risultati di esercizi positivi.**

### **Apuliabiotech scarl –**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione con attento monitoraggio alle proposte di modifiche di statuto che comportino riduzione numero amministratori, per la seguente motivazione:

In questi 18 anni di attività la Società Consortile Apuliabiotech è diventata una realtà importante e riconosciuta a livello regionale e nazionale nell'ambito dei servizi erogati, nonché un punto di riferimento per ciò che attiene la ricerca scientifica nel campo sanitario. Con le sue attività ha creato diversi posti di lavoro, sia di tipo subordinato, nelle varie tipologie (a tempo indeterminato e determinato), sia di altro tipo quali contratti di collaborazione professionale, attivando borse di studio, tirocini formativi e stage, coinvolgendo Laureati e tecnici in vari campi che spaziano dal sanitario all'informatico. Inoltre grazie ai progetti a cui la Apuliabiotech ha dato vita, sia in qualità di soggetto proponente – capofila, sia come partecipante, UNIBA, in qualità di ente di Ricerca, ha potuto percepire diversi finanziamenti nell'ordine alcuni milioni di euro.

**2019**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si ritiene opportuno evidenziare che con nota del 23 settembre 2019, i Proff. Giovanni Pertosa e Carlo Manno, rappresentanti Uniba nel Cda della Società hanno rinviato la sottoripotata relazione sulle attività 2018:

**Campi di Attività nel anno 2018:**

1. *BIOTECH*
2. *ICT per la Sanità*

#### **ADESIONE AD ENTI ED ISTITUZIONI**

- *DISTRETTO AGROALIMENTARE REGIONALE (DARE)*
- *Consorzio CERTA – Centro di Competenza Regionale per le Tecnologie Agroalimentari*
- *Consorzio H-Bio*

#### **CAMPI DI ATTIVITA'**

##### **1. BIOTECH**

*Negli anni, il Laboratorio di Biologia Molecolare ha svolto attività per i laboratori di ricerca, strutture sanitarie pubbliche o private, che si occupano di espressione genica, fornendo ad essi un supporto qualificato grazie alla grande professionalità di un personale altamente specializzato.*

*Il Laboratorio di Biologia Molecolare ha basato il suo punto di forza:*

- 1) *nella dotazione di strumenti tecnologicamente avanzati;*
- 2) *sul continuo aggiornamento ai progressi della tecnica ed alle nuove esigenze diagnostiche emergenti;*
- 3) *nell'impiego di metodi analitici sofisticati ed innovativi*
- 4) *nel fornire i servizi di Real Time PCR, Citofluorimetria, Analisi OGM, ELISA.*

##### **2. ICT**

*Apulia Biotech - ICT si occupa dello sviluppo e della promozione di supporti informatici operativi nel campo della sanità. L'obiettivo finale è la realizzazione di un modello informatizzato integrato di gestione della struttura medico/ospedaliera.*

*Apulia Biotech – ICT fornisce i seguenti servizi:*

- *Sviluppo siti web; Progettazione e sviluppo Database relazionali e per workgroup; Applicativi web oriented, stand-alone, client/server.*
- *Servizi al mondo medico-sanitario attraverso l'erogazione di servizi di assistenza, manutenzione e aggiornamento del SIGANA – Sistema Informatizzato Globale per l'Assistenza Nefrologia Avanzata (<http://www.sigana.it>), un sistema sviluppato da Apulia Biotech che consente la gestione dei pazienti uremici e in special modo degli emodializzati e la realizzazione di studi epidemiologici.*
- *Servizi di supporto nella raccolta e analisi dei dati del Registro Italiano Biopsie Renali per la S.I.N. (Società Italiana di Nefrologia).*
- *Servizi di supporto nella gestione del Registro Dialisi e Trapianti Pugliese per la SIN-AL (Società Italiana di Nefrologia – Sezione Apulo-Lucana).*
- *Apulia Biotech - ICT ha realizzato, commissionato dall'AReS (Agenzia Regionale per la Sanità) - Puglia, il Sistema Informativo di base per la Nefrologia Albanese per la gestione di dati clinici dei centri nefrologici Albanesi nell'ambito del Progetto Interreg - 3.*
- *Apulia Biotech – ICT ha realizzato diversi progetti di Ricerca e Sviluppo nell'ambito sanitario.*

### **3. Formazione**

*ApuliaBiotech è stato Soggetto Organizzatore di Eventi e Progetti Formativi Aziendali ai fini dell'accreditamento nel programma di Educazione Continua in medicina avviato nel 2000 dal Ministero della Salute, e che prevede un programma nazionale annuale per la formazione continua degli operatori della Sanità.*

*Per questo scopo, infatti, in tutti i Paesi del mondo sono nati i programmi di Educazione Continua in Medicina (E.C.M.); essa comprende l'insieme organizzato e controllato di tutte quelle attività formative, sia teoriche che pratiche, promosse da chiunque lo desideri (si tratti di una Società Scientifica o di una Società professionale, di una Azienda Ospedaliera, o di una Struttura specificamente dedicata alla Formazione in campo sanitario, ecc.), con lo scopo di mantenere elevata ed al passo con i tempi la professionalità degli operatori della Sanità.*

*Dall'anno 2003 Apuliabiotech ha organizzato ben 21 eventi formativi dedicati prevalentemente a Nefrologi, specialisti di Medicina Interna ed infermieri.*

*Il Ministero della Salute ha anche stabilito che la partecipazione a corsi, convegni e conferenze destinate a migliorare il livello qualitativo della professionalità medica riconosca "Crediti formativi E.C.M.", misura dell'impegno e del tempo che ogni operatore della Sanità dedica annualmente all'aggiornamento.*

*ApuliaBiotech ha rilasciato crediti formativi ECM per ogni giornata di formazione organizzata e svolta a tutti i partecipanti all'aggiornamento.*

### **4. Progettistica**

*Apulia Biotech ha portato a termine e ha tuttora in corso progetti di ricerca in collaborazione con organizzazioni esterne, progetti approvati dal Ministero della Sanità, dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e nell'ambito dei PON e POR.*

#### **Elenco progetti in corso**

*Nel 2018, come preventivato, sono cominciati ulteriori due progetti finanziati e approvati dalla Regione Puglia*

- ***SI-CARE - (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale)***

- *Soggetto Capofila: Item Oxygen S.r.l.*
- *Enti di Ricerca Partecipanti: UNIBA; Politecnico Bari; Ente Ospedaliero De Bellis*
- *Bando: POR Puglia - INNONETWORK*
- *Aziende partecipanti:*
  - *Cooperativa E.D.P. La Traccia;*
  - *Insoft 2000 Srl;*
  - *Grifo Multimedia Srl;*
  - *Biofordrug Srl*
- *Durata: 18 mesi*
- *Costo totale di Progetto:        **2.154.830,80***
- *Totale finanziamento:       **1.499.710,81***
- *Valore Quota Progetto UNIBA:       200.000,00*
- *Quota Finanziamento UNIBA :       149.996,60*
- *Valore Quota Progetto Apuliabiotech:   59.584,40*
- *Quota Finanziamento Apuliabiotech :   45.286,60*

*Data inizio: 05/09/2018*

*Data fine: 04/03/2020*

▪ *Risultati attesi*

*Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica*

• **RENEW**

- *Soggetto Capofila: Apuliabiotech S.C. a r.l.*
- *Enti di Ricerca Partecipanti: UNIBA;*
- *Bando: POR Puglia - INNOLABS*
- *Aziende partecipanti:*
  - *e.Ratio Srl*
  - *Mediarea Trust Srl*
  - *COM S.r.l.*
- *Durata: 18 mesi*
- *Costo totale di Progetto:        **427.366,80***
- *Totale finanziamento:        **256.420,08***
- *Valore Quota Progetto UNIBA:       60.000,28*
- *Quota Finanziamento UNIBA :       36.000,08*
- *Valore Quota Progetto Apuliabiotech:   61.950,52*
- *Quota Finanziamento Apuliabiotech :   37.170,31*

*Data inizio: 01/12/2018*

*Data fine: 31/05/2020*

• *Risultati attesi*

- *NUOVI modelli di gestione dell'aderenza terapeutica nel paziente trapiantato di RENE*

**Conclusioni**

Nel 2018 la Società, inoltre, ha continuato ad operare sia in collaborazione con alcuni Soci della stessa, offrendo servizi di consulenza e supporto nell'ambito dell'Informatica Sanitaria, sia con altre aziende dando supporto in ambito Biotecnologico.

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1), la società continua a presentare un numero di amministratori (10),**

**comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2) un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000, 1 risultato di bilancio negativo e 4 positivi.**

### **CIASU Scarl**

#### **C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipata per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

#### **2019**

Si rappresenta che questo Consesso, visto l'estratto dal verbale del C.d.A. del Consorzio per l'Università di Bari concernente "trasferimento cespiti immobiliari di proprietà del Consorzio a favore dell'Università di Bari", nella seduta del 23.05.2019, ha deliberato di accettare la proposta di cessione della quota posseduta dal CUB nel CIASU scarl, pari a nominali euro 3.615,15, nel presupposto della conservazione, da parte dell'Università di Bari Aldo Moro, delle prerogative di cui all'art. 5 dello statuto del CIASU scarl, ossia di esenzione dell'obbligo di versare quote di partecipazione o contributi in danaro, con esclusivo apporto di opera scientifica, compatibilmente con la normale attività delle unità scientifiche interessate.

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Gianluca Selicato, Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, ha inviato la relazione dell'attività scientifica che qui di seguito si riporta:

**«Nel corso dell'esercizio 2018 è stata sottoscritta la convenzione con la BORGO EGNATHIA S.r.l e L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.** Il Gruppo Melpignano ha presentato un progetto di collaborazione consistente nella creazione di un polo formativo di eccellenza universitario e post-universitario che possa fungere da volano per l'economia locale nel settore turistico e nella promozione del territorio.

Sono continuate le attività rientranti nell'ambito delle iniziative ministeriali e regionali denominate **Garanzia Giovani**. Il CIASU, ha proseguito attivamente l'impegno **nell'ATS promossa dal Consorzio CONSULTING di Noci (BA) denominata "Neetwork Puglia"** per l'accesso e la partecipazione attiva al programma comunitario sulla "Garanzia per i giovani" (Council of the European Union, Council recommendation on establishing a Youth Guarantee, 2013/C 120/01, 22 April 2013), a sostegno a favore di quella quota di popolazione giovanile tra 15 e 29 anni che non studia o non partecipa più a un percorso di formazione, ma non è neppure impegnata in un'attività lavorativa (Not in Education, Employment or Training - NEET), composta da giovani disoccupati oppure inattivi.

**E' stato svolto un ulteriore corso di formazione sulla Gestione delle Crisi da Sovraindebitamento.**

Si sono svolti, in collaborazione con il **Dipartimento Jonico dell'Università degli Studi di Bari, i corsi di Formazione Avviso 2016 e 2017** a favore di dipendenti, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e alla Gestione assistenza magistrale, entrambe confluite in **INPS** a seguito della soppressione dell'INPDAP.

Con **l'Associazione di promozione giuridica IUSacademy** e la sezione di Bari del Segretariato italiano giovani medici è stato svolto un corso di Alta formazione per Mediatori Interculturali.

Proseguono anche le collaborazioni con **l'AICA**, finalizzata a sviluppare azioni di formazione di comune interesse per le attività di promozione culturale delle Tecnologie



*Informatiche (IT) e con l'Associazione Culturale BEATHOVEN per processi formativi e di innovazione nel settore musicale e della cultura digitale.*

*Il triennio trascorso deve quindi intendersi molto positivo. Sono adesso in fase di avvio, con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari e l'Ateneo Barese, nuovi percorsi di formazione abilitanti sulla composizione delle crisi secondo il nuovo **codice della crisi d'impresa**».*

Si evidenzia inoltre che il prof. Ignazio LAGROTTA in qualità di Presidente del CIASU ha inviato apposita relazione sulla gestione del triennio 2016/2019, che qui di seguito si riporta:

**« a) Sul fronte delle iniziative in atto per procedere al completamento funzionale della struttura:**

- è stata ottenuta un'ulteriore proroga della convenzione Ministeriale (finanziamento € 22.270.654,40 – di cui spesi € 19.100.986,66) al 31.12.2020;
- per quanto attiene al finanziamento di € 3.000.000,00 sul "Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia" per i lavori di completamento funzionale della struttura, si è proceduto a pubblicare la gara aperta per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa al completamento funzionale del Ciasu. I tempi di espletamento della procedura e di redazione della progettazione sono stimati in 6 mesi dall'aggiudicazione definitiva. In seguito, si bandirà la gara per l'affidamento dei lavori di completamento funzionale che si prevede di aggiudicare entro il primo semestre del 2020. Tenuto conto della specificità dell'intervento in oggetto si è ritenuto centrale la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di completamento funzionale, ad oggi assente, da parte dello studio di ingegneria che, una volta individuato dalla Commissione giudicatrice, risponderà direttamente al Ciasu e coadiuverà la struttura anche in sede di esecuzione dell'intervento. Ciò, ad avviso del CdA, consentirà una successiva celere esecuzione dei lavori di completamento. Nel contempo si conferma che, qualora dovesse essere confermata la disponibilità finanziaria riscontrata presso il Ministero, sarà possibile procedere ai lavori di completamento dell'intera struttura.

**b) Sul fronte delle attività di formazione e scientifiche:**

- La Società ha continuato a svolgere con continuità, attività nel settore della formazione.

In particolar modo nell'ambito delle iniziative ministeriali e regionali di cui al bando denominato: Garanzia Giovani. Il CIASU, inoltre, ha proseguito attivamente l'impegno nell'ATS promossa dal Consorzio CONSULTING di Noci (BA) denominata "Neetwork Puglia" per l'accesso e la partecipazione attiva al programma comunitario "Garanzia per i giovani" (Council of the European Union, Council recommendation on establishing a Youth Guarantee, 2013/C 120/01, 22 April 2013), a sostegno a favore di quella quota di popolazione giovanile tra 15 e 29 anni che non studia o non partecipa più a un percorso di formazione, ma non è neppure impegnata in un'attività lavorativa (Not in Education, Employment or Training - NEET), composta da giovani disoccupati oppure inattivi.

Nello specifico nel corso del 2018, si sono svolti:

- in collaborazione con il **Dipartimento Ionico dell'Università degli Studi di Bari**, i corsi di Formazione Avviso 2017 in "Il nuovo assetto fiscale e finanziario degli enti territoriali e l'armonizzazione contabile" e "Unitarietà delle discipline ed integrazione delle condotte nell'approccio alle nuove regole in tema di lavoro pubblico, di trasparenza, di prevenzione della corruzione, di performance e di responsabilità disciplinare nelle Pubbliche amministrazioni" a favore di dipendenti, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e alla Gestione assistenza magistratale, entrambe confluite in INPS a seguito della soppressione dell'INPDAP.

- in collaborazione con l'Associazione di promozione giuridica IUSAcademy e la sezione di Bari del Segretariato italiano giovani medici si è svolto il Corso di alta formazione per Mediatori interculturali».

A breve avrà inizio l'aggiornamento di un ulteriore corso già svolto in passato di "Alta formazione specialistica in gestione della crisi da sovraindebitamento", in collaborazione con L'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO, L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BARI e **L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**.

Infine, in collaborazione con l'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), e con la co-organizzazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, a breve avrà inizio il Corso di Alta Formazione Specialistica in "Digital Forensics" - Metodi e Tecniche Digitali per le Attività Forensi e Investigative.

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B1) e C1) Ciasu scarl continua a presentare un numero di amministratori (5), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1), la media del fatturato degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 e 5 risultati di esercizi positivi.**

### **SPIN OFF PARTECIPATI**

**ALTAIR S.r.l.** costituita nel 2010

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

2019

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società, con nota del 18.10.2019 ha trasmesso una relazione dalla quale risulta la partecipazione, nell'ambito del bando Innolabs, al Progetto "**NEXT HERITAGE – Metodologie e tecnologie per un nuovo rapporto tra pubblico ed eredità culturale**" che avrà una fine prevista per il 31.04.2020.

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 3 degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (3) e che gli amministratori non ricevono alcun compenso**

Per completezza di informazione l'ufficio informa che la società ha sede in Viale Caduti Nassiriya n. 39, in Bari (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

**ARCOGEM S.r.l.** costituita nel 2008

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione in quanto la dismissione potrebbe comportare la revoca dei finanziamenti ottenuti e chiedere alla società di comunicare tempestivamente un aggiornamento su quanto deliberato dall'Assemblea dei soci in merito allo stato di messa in liquidazione.

2019

Il Notaio Michele Buquicchio, in data 23.10.2019, per le vie brevi, ha trasmesso il verbale dell'assemblea dei soci della società Arcogem S.r.l. del 17.12.2018, nel quale è stato deliberato: lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società, la nomina del Dott. Notarstefano Nicola, quale liquidatore della società, di trasferire la sede legale della società da quella attuale in via Robert Schuman n. 14 a quella, sempre in Bari, località Ceglie del Campo, alla strada San Nicola 39/C.

### BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011

#### C.d.A. 21.12.2018

Mantenimento della partecipazione nonostante la società presenti un fatturato medio inferiore a € 500.000, e il numero di amministratori sia maggiore del numero di dipendenti, in ragione della crescita dimostrata dalla società negli ultimi anni.

### 2019

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che il prof. Colabufo, con nota del 28.10.2019, ha trasmesso un prospetto dal quale risulta la partecipazione della società ai seguenti progetti:

TITOLO	AMBITO	PARTENARIATO	COINVOLGIMENTO UNIBA	ANNO DI INIZIO	DURATA IN MESI	COSTO COMPLESSIVO
Marie Curie actions - Research Fellowship Programme FP7 codice 612347 dal titolo D3i4AD (Diagnostic and Drug Discovery Initiative for Alzheimer's Disease)	Diagnosi precoce del morbo di Alzheimer	- Università di Sheffield (UK) - Biofordrug srl - Università di Lisbona - Ely Lilly (UK).	NO	Ottobre 2014	48	€ 2.200.000,00
Passepartout SmartPuglia 2020 Codice progetto 1F8SKG5 Titolo "Screening su larga scala per la definizione di elementi di rischio modificabili nell'ambito di patologie neurodegenerative: valutazione di microRNA-107 e microRNA-206 per lo studio della popolazione (over 50) esposta al rischio neurodegenerativo"	Screening per le patologie neurodegenerative	Biofordrug srl	NO	Aprile 2014	12	€ 50.000,00
Living Labs SmartPuglia 2020 Codice SBQM3Y5 Titolo "Diagnosi precoce del morbo di Wilson ed Alzheimer mediante dosaggio del rame libero nel siero e determinazione dei livelli serici di microRNA"	Diagnosi precoce del morbo di Alzheimer e di Wilson	Biofordrug srl	SI	Maggio 2014	12	€ 78.090,00
Cluster Tecnologici Regionali Codice progetto I4W9R64 titolo "PRE.C.I.O.U.S." Predictive Computer aided scOring sUpport System	diagnosi precoce dell'insufficienza renale acuta	- Item Oxygen Srl (capofila) - Cooperativa EDP La Traccia - AMT Services Srl - Biofordrug Srl - Università degli Studi di Foggia - Politecnico degli Studi di Bari - Policlinico di Bari	SI	Novembre 2015	12	€ 2.722.176,94
Fondo per la Crescita Sostenibile – Bando "HORIZON 2020" PON I&C 2014-2020 Codice F/050013/02/X32 Titolo "Studio, progettazione e sviluppo di un kit innovativo per la diagnosi precoce e non invasiva della celiachia mediante marcatori genetici"	Celiachia e diagnosi precoce mediante dosaggio di microRNA	1- Biofordrug srl (capofila) 2- CNR IC (Bari) 3- Biochemical system (Arezzo)	NO	Luglio 2017	30	€ 1.147.875,00
INNONETWORK Codice H6GG787 Titolo "SI-CARE" (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale)	Sindrome cardio-renale	- Item Oxygen Srl (capofila) - Ap-Is (Apulia-Intelligent System) - Apuliabiotech S.C. A R.L. - Biofordrug Srl - Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	SI	Settembre 2018	18	€ 2.149.000,00

		- Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs - Grifo Multimedia S.R.L. - Insoft 2000 Srl - Politecnico degli Studi di Bari - Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro				
PNR 2015-2020 PON 4FRALTY	Tecnologie per gli Ambienti di Vita	Distretto Micronano ENG ISMETT Italtel Spa XENIA UNIPA UNIME UNICT Demetrix IOR Item Oxygen srl Grifo Multimedia Bio4Drug Distretto InnovAAL CNR-IMM eresult BeForPharma S.r.l. Distretto H-Bio Cooperativa La Traccia Fondazione Guido Benzi Università Degli Studi Di Bari Aldo Moro Fondazione RIMED	SI	In attesa di concessione definitiva		

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, che la società Biofordrug S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi di poco inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi e un numero di amministratori (7 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, superiore al numero dei dipendenti (3)**

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha sede in Via Dante, 86 - 70019 Triggiano (Ba) (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

**BROWSER S.r.l.** costituita nel 2016

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione in ragione del fatto che la società si è costituita nel 2016.

2019

La società BROWSer S.r.l. si è costituita in data 03.10.2016, pertanto sarà sottoposta alla procedura di razionalizzazione soltanto a partire dall' anno 2021. Si rappresenta, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, che la società registra una media del fatturato dei due esercizi finora chiusi inferiore a € 500.000, che i due esercizi sono stati chiusi con un utile e che il numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) è superiore al numero dei dipendenti (0). Gli amministratori non ricevono alcun compenso.

L'ufficio informa che la società ha sede presso la stanza n. 23 di 23mq sita al Piano -1 del Nuovo Palazzo degli Istituti Biologici del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica. La convenzione, scaduta in data 02.10.2019, sarà rinnovata prevedendo un corrispettivo, da parte della società, di € 1.200,00 annui oltre IVA. Il competente ufficio della ragioneria ha comunicato che provvederà ad emettere le relative fatture.

**DABIMUS S.r.l.** costituita nel 2010

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota

potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

**2019**

La società Dabimus S.r.l., non ha provveduto, nonostante la richiesta prot. n. 70618 del 26.09.2019 e diversi reminder a trasmettere il bilancio, la scheda informativa e la relazione relativa ai progetti in cui coinvolta la Spin Off.

L'ufficio informa che da un controllo effettuato sul sito del Registro delle Imprese, la sede della società, risulta in Piazza Umberto I e che non vi sono in essere contratti di locazione. Pertanto, con nota prot. 75032 dell'11.10.2019, si è provveduto a richiedere al Prof. Nicola Barbuti, Presidente della società, di comunicare, con ogni possibile urgenza, il nuovo indirizzo della sede legale di Dabimus S.r.l..

**DATA QUALITY S.r.l. - cessata in data 11.06.2019**

**EN.SU. S.r.l.** costituita nel 2010

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

**2019**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società, con nota del 18.10.2019 ha trasmesso una relazione dalla quale risulta la partecipazione della spin off ai seguenti Progetti:

**Progetti ammessi a finanziamento:**

1 – Bando Innonetwork POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017 – Progetto SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale. Partecipazione con Wide Pilot S.r.l., CNR IBAM Dati salienti Istituto per i Beni Archeologici e Monumentali, IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A., ISALIT S.r.l., Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Università del Salento. Importo totale del progetto € 2.188.620,02 di cui € 1.418.426,40 di Ricerca Industriale (RI) e € 770.193,62 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 241.218,62 suddivisi in € 173.215,26 di RI e € 68.003,36 di SS. Progetto in attesa di avvio Det. Dir. n.124 del 16/10/2017.

2 – Progetto "Eco.Pa.Mar", Ecomuseo Palude La Vela e del Mar Piccolo, finanziato dalla Fondazione con il Sud. Importo Progetto totale € 190.000,00, quota partecipazione Ensu € 24.520,72. Durata Progetto Aprile 2016 – Aprile 2019

3 – Progetto "Tra Laghi e Gravine: tutela integrata della biodiversità", finanziato dalla Fondazione con il Sud. Importo Progetto totale € 236.000,00, quota partecipazione Ensu € 44.024,00. Durata Progetto Aprile 2019 – Aprile 2021

**Progetti in fase di aggiudicazione:**

1 – PON – Programma Operativo Nazionale DD-1735 del 13/07/17 Avviso per la presentazione di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle 12 Aree di specializzazione individuate dal PNR 2015-2020. Progetto WISDOM for Greenhouses Gas Emission - Wide System for Detection Of Maritime Greenhouses Gas Emission. Partecipazione con Wide Pilot S.r.l., ORION, Azienda Marittima D'Amico, Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC), Università del Salento/Dhitech, Università di Bologna, Apphia, Regione Puglia, Porto di Napoli. Importo totale del progetto € 5.140.000,00 di cui € 4.112.000,00 di Ricerca Industriale (RI) e € 1.028.000,00 di Sviluppo Sperimentale (SS). La Ensu ha una quota di partecipazione pari a € 180.000,00 suddivisi in € 156.000,00 di RI e € 24.000,00 di SS.

Graduatoria di merito delle domande dell'Area di Specializzazione "Mobilità sostenibile" Decreto Direttoriale del 13 luglio 2017, n. 1735. Posizione: 18/25

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società En.Su. S.r.l., registra media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi e un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, uguale al numero dei dipendenti (5).**

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha la sede legale in Via Dario Lupo n. 65, in Taranto, (Sede legale ESTERNA agli spazi universitari) e la sede operativa all'interno della stanza numero 7 di 32 mq sita al primo piano del Palazzo di Scienze della Terra al Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 31/03/2021 il cui corrispettivo è fissato in € 320,00 al mese oltre IVA. Il competente ufficio della ragioneria ha comunicato che la società non ha provveduto al pagamento delle fatture emesse.

**EXITEAM S.r.l.** costituita nel 2010

**C.d.A. 21.12.2018**

Conferma della dismissione partecipazione, prendendo atto che, con nota prot. 90157 del 07.12.2018, l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

2019

La società Exiteam S.r.l., nonostante vari reminder non ha adempiuto alla richiesta avanzata da questa Università.

L'ufficio informa che la società ha sede in Piazza Aldo Moro n. 28, Bari c/o FEDERALBERGHI (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

**FIND S.r.l.** costituita nel 2013

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione in quanto la società fa registrare un crescente numero di dipendenti una riduzione degli amministratori sebbene abbia un fatturato medio inferiore a €500.000 e 3/5 risultati di esercizio positivi.

2019

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società, con nota del**

24.10.2019 ha trasmesso la seguente relazione, redatta dal Prof. Edmondo Ceci, rappresentante dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella Spin Off Find S.r.l.:

*“Nell’anno 2018, lo spinoff ha svolto sia attività di consulenza per diverse aziende del settore agroalimentare, in ambito di sicurezza e igiene, sia attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell’ambito del progetto ALTIS (codice pratica K2DTD75) dal titolo “Alimento funzionale a base di Lens culinaris tipico del territorio pugliese ed innovativo per la salute”, finanziato dalla Regione Puglia con il Bando “InnonetWORK, sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi”.*

*In ambito consulenza, le attività dello spinoff hanno riguardato l'impostazione di piani di autocontrollo, basati sui principi del sistema HACCP, la formazione e l'aggiornamento del personale alimentarista, il supporto tecnico-scientifico nell'elaborazione dei flussi di processo e delle procedure utili a garantire il pieno rispetto delle buone prassi igienico-sanitarie, nonché il controllo della conformità delle informazioni riportate sulle etichette apposte sui prodotti alimentari con quanto previsto dalla normativa vigente di settore.*

*Per quanto riguarda il progetto ALTIS, le attività svolte hanno riguardato l'esecuzione di prove sperimentali in campo per testare una serie di prodotti afferenti al gruppo delle Micorrize e dei Batteri utili alla Rizosfera (PGPR), al fine di individuare i ceppi più idonei da impiegare nella coltivazione della Lenticchia di Altamura IGP. Inoltre, è stata valutata la migliore risposta di questi, quando vengono associati all'impiego di nutrienti di origine organica. Infine, per gli interventi realizzati, è stata effettuata una valutazione economica di impiego di queste nuove tecniche agronomiche al fine di fornire un modello aziendale ecosostenibile (economicamente ed ecologicamente) per chi opera in agricoltura Biologica, Integrata e Convenzionale.*

*Nelle fasi successive, lo spinoff ha collaborato con il Molino Andriani Spa nella selezione delle materie prime al fine di individuare le diverse caratteristiche intrinseche da valutare nell’ambito della trasformazione. Il prodotto ottenuto è stato prepulito e selezionato con uso di selezionatrici ottiche, nonché sottoposto al sistema aziendale di gestione della sicurezza alimentare che ha garantito la totale assenza di allergeni (in particolare soia e glutine). Il prodotto selezionato è stato decorticato per eliminare la fibra insolubile e i fattori anti-nutrizionali contenuti nel tegumento. Una volta ottenuto il prodotto decorticato la Andriani ha applicato 5 differenti lavorazioni per ottenere diverse tipologie di farina, al fine di individuare quella con le caratteristiche chimico-fisiche più idonee all’applicazione finale.*

*Le ricadute di suddette attività per l’Ateneo possono identificarsi nel trasferimento ai fruitori delle offerte formative di know-how tecnico-scientifico aggiornato e nella promozione delle potenzialità che il territorio regionale può offrire in termini di occupazione.”*

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società FIND S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (4)**

Per completezza di informazione, l'ufficio informa che la società ha sede in Via Camillo Rosalba n. 49, Bari (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

**FOR.REST.MED. S.r.l.** costituita nel 2008

**C.d.A. 21.12.2018**

Conferma della dismissione della partecipazione, prendendo atto che, con nota prot. 90141 del 07.12.2018 l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società .

**2019**

La società For.Rest.Med. S.r.l. non ha adempiuto alla richiesta avanzata da questa Università.

L'ufficio informa che la società ha sede in un locale di 20 mq, sito presso Villa Sbisà, nel Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali per il quale è stato sottoscritto un contratto, con scadenza 23/10/2021, che prevede un corrispettivo di € 2.400,00 oltre IVA. Il competente ufficio della ragioneria ha comunicato che la società deve pagare solo l'ultima fattura emessa di € 5.856,00.

**GEOPROSYS S.r.l.** costituita nel 2008

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione con invito alla società a comunicare tempestivamente la data di conclusione dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

**2019**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la stessa società ha trasmesso la seguente relazione:**

*“La Geoprosys s.r.l., spin off dell'Università di Bari, propone servizi e prodotti innovativi nell'ambito dell'esplorazione geofisica applicata allo studio e monitoraggio del territorio e dell'ambiente (onshore e offshore). La geofisica applicata studia il territorio per la caratterizzazione del sottosuolo e l'individuazione delle sue risorse. Il proprio settore di competenza spazia dall'individuazione e tutela di risorse naturali alla risoluzione di problemi nel campo dell'ingegneria civile, idraulica, mineraria e dell'archeologia. L'esperienza tecnica e scientifica della compagine sociale, maturata nell'ambito della ricerca, consente di offrire a enti pubblici e privati opportune strategie d'investigazione del sottosuolo e soluzioni personalizzate.*

*Durante il 2018 la Società:*

- *ha valorizzato le proprie competenze nel campo dell'esplorazione geofisica con il metodo magnetotellurico;*
- *portando a termine il contratto stipulato con una società con sede legale nel Regno Unito, che opera nel settore dello sfruttamento dei gas naturali presenti nel sottosuolo;*
- *stipulando un nuovo contratto con una società che opera nello stesso settore e con sede legale in Spagna*
- *ha ricevuto una commessa nel settore dei rilievi marini.*

*Inoltre è stato dato avvio al progetto SMART WATER finanziato nell'ambito del Bando INNONETWORK alla cui realizzazione lo spinoff Geoprosys opererà quale consulente.*

*La Società recepisce in modo puntuale le richieste e/o suggerimenti che pervengono dall'Area Trasferimento Tecnologico dell'Università di Bari anche in ottemperanza alle disposizioni di legge (vedi ad esempio gli Adempimenti ai sensi dell'art. 22 D.Lgs n. 33/2013 – determinazione ANAC n. 8/2015 e orientamento n. 24/1015).*



*La GEOPROSYS fornisce servizi connessi a specifiche commesse che spesso richiedono un impegno intenso ma limitato nel tempo. Per questo motivo la Società anche durante il 2018 ha attivato 2 contratti di personale a tempo determinato. La clientela della società durante il 2018 è stata esclusivamente appartenente al settore privato. ...OMISSIS...*

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società GEOPROSYS S.r.l. registra media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso inferiore al numero dei dipendenti (addetti ETP 0,17).**

Per completezza, l'ufficio informa che la società ha sede nella stanza n. 14 di mq 11 sita al V Piano del Palazzo do Scienze della Terra, Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, per la quale è stato sottoscritto un contratto, con scadenza 15/05/2021, che prevede un corrispettivo di € 110,00 al mese oltre IVA. Il competente ufficio della ragioneria ha comunicato che la società deve pagare solo l'ultima fattura emessa di € 1.610,40.

**LENVIROS S.r.l.** costituita nel 2005

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società, pur avendo un fatturato medio inferiore ai € 500.000, ha un numero di dipendenti più alto del numero di amministratori e il risultato di esercizio negli ultimi 5 anni è sempre positivo.

**2019**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C e si riferisce che la società, con nota del 23.10.2019 ha segnalato il coinvolgimento nei seguenti progetti:

- *“Bando “Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali”, Partner del progetto “Il Mangiafanghi” Codice V8MC3W4, data di inizio 1° luglio 2016, data di fine progetto 17 novembre 2018.*
- *Bando Innonetwork Sostegno alle Attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, Partner del progetto “Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive” Codice XMPYXR1, data di inizio 06/08/2018, data di fine progetto 23/09/2020. Raggruppamento (DARE SCRL, B Lab (Bonassisa Lab), LEFO SRL, MEDITEKNOLOGY SRL, CNR – Nanotec, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI)*
- *Subcontractor del Progetto Horizon 2020 “OdorPrep – Real Time, Automatic and Remote-activated Sampling System for industrial odor emissions compliant with the European Standard EN 13725” di Labservice Analytica S.r.l., finanziato dal programma europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea.”*

Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società Lenviros S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi di poco inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (7).

L'ufficio informa che la società ha sede in Via degli Antichi Pastifici n. 8/B Z.I., MOLFETTA (BA). (Sede ESTERNA agli spazi universitari)

**MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.** costituita nel 2012

**C.d.A. 21.12.2018**

Dismissione della partecipazione con alienazione della quota nel rispetto delle previsioni statutarie, ferma restando la possibilità di concedere, su richiesta, l'accreditamento per le seguenti motivazioni: la società ha un numero di amministratori maggiore al numero di dipendenti, ha un fatturato medio inferiore a €500.000 e 2/5 risultati di esercizio positivi.

**2019**

L'Università, con nota prot. n. 17077 del 27.02.2019, ha offerto, ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, la propria quota, pari al 10% del capitale sociale, in prelazione ai soci ad un prezzo pari a € 2.957,40, determinato secondo il metodo del patrimonio netto contabile.

Accertato che codesta società non ha inviato alcuna nota di riscontro alla suddetta richiesta, l'Università, con nota prot. 68370 del 20.09.2019, ha chiesto di far pervenire, con cortese urgenza, le determinazioni assunte dai soci in merito all'esercizio del diritto di prelazione, informando che, in assenza di riscontro entro il 15 ottobre p.v, l'Università avrebbe proceduto con l'alienazione delle quote a terzi.

L'ufficio informa che la società ha sede legale presso la stanza n.11 del Dipartimento di Medicina Veterinaria, in Valenzano (BA) S.P. per Casamassima al km 3. Il Prof. Celano ha comunicato, con nota mail del 06.09.2016, che la stanza adibita a sede legale della società, viene attualmente sfruttata dalla prof.ssa Angela Di Pinto. Il Prof. Celano provvederà a comunicare la nuova sede legale della società.

**PLASMA SOLUTION S.r.l.** costituita nel 2004

**C.d.A. 21.12.2018**

Conferma della dismissione della partecipazione, prendendo atto che, con nota prot. 90152 del 07.12.2018 l'Università ha invitato la società, ai sensi dell'art. 24 comma 5 della Legge 175/16, a voler corrispondere il valore della quota detenuta da questa Università nella società.

**2019**

La società Plasma Solution nell'assemblea dei soci del 27.03.2019 ha deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società. Il Prof. Pietro Favia, con nota mail del 31.10.2019, ha comunicato che: *"La liquidazione dovrebbe avvenire entro fine anno... OMISSIS..."*

L'ufficio informa che la società ha sede legale in Corso Vittorio Emanuele n. 179, Triggiano (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

**SER&PRACTICES S.r.l.** costituita nel 2006

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione in quanto la società rispetta tutti i parametri richiesti dal D. Lgs. 175/2016.

**2019**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C si riferisce che la stessa società, con nota del 25.10.2019 ha segnalato il coinvolgimento nei seguenti progetti:

*"Come soggetto beneficiario:*

- *POR Puglia FESR 2014-2020 - Azione 1.6 Bando INNONETWORK 2017 - Progetto denominato "CONTACT" COoperation and integration of cliNical Trial And Care pathways" - Durata: 01/02/2018-02/04/2020 -*

*Come consulente:*

- PO FESR 2014-2020 - Titolo II Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Progetto denominato "Auriga 2020" Durata: 03/10/2016- 30/09/2019;
- PO FESR 2014-2020 - Titolo II Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" Progetto denominato "HEVOLUS +" Durata: 01/01/2018-31/12/2019;"

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società SER&Practices S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi superiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (13)**

Per completezza di informazione, l'ufficio riferisce che la società utilizza spazi per mq 100 collocati all'interno del Laboratorio di Ingegneria del Software, presso il Dipartimento di Informatica per i quali è stato sottoscritto un contratto, con scadenza 31.12.2021, che prevede un corrispettivo di € 1.000,00 oltre IVA. Il competente ufficio della ragioneria ha comunicato che la società non ha provveduto al pagamento delle fatture emesse.

**SINAGRI S.r.l.** costituita nel 2012

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società pur avendo 0 dipendenti, stipula contratti di lavoro flessibile, registra 5/5 risultati di esercizio positivi ed un fatturato medio superiore a € 500.000.

**2019**

**Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione riferito ai dati relativi all'anno 2018**, si rinvia alle tabelle B 1) e C si riferisce che la stessa società ha segnalato il coinvolgimento ai seguenti progetti:

PROGETTI FINANZIATI – anno 2018:

Re.Ger.O.P. - SINAGRI Srl – Capofila

UVASIS Innovazione di processo e di prodotto per la sostenibilità della coltivazione e la sicurezza alimentare dell'uva da tavola pugliese. Acronimo UVASIS/AGG2016 - SINAGRI Srl – Capofila

Bando INNONETWORK "Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano" in breve "DOMINA APULIAE" codice progetto AGBGUK2 - SINAGRI Srl – Capofila

Progetto "BIODIVERSITA' IN RETE" finanziato da MIUR

PROGETTI PRESENTATI – anno 2018:

Bando PSR Puglia Misura 16.2 - INNOVAzione di processo e di prodotto della filiera VINicola pugliese. Acronimo INNOVAVINI - SINAGRI Srl – Capofila

Bando PSR Puglia Misura 16.2 - VALORizzazione delle tipicità pugliesi: dai prodotti autoctoni all'agricoltura sociale, una nuova Risorsa per lo sviluppo del territorio PUGLIEse. Acronimo VALORI PUGLIE - SINAGRI srl – Capofila

Bando PSR Puglia Misura 16.2 - TRASFERIMENTO DI INNOVAZIONE NELL'USO RAZIONALE DELLA RISORSA IDRICA A SUPPORTO DEL SETTORE AGRICOLO REGIONALE. Acronimo TRASINIDRI - SINAGRI Srl – Capofila

Bando PSR Puglia Misura 16.2 - Trasferimento di protocolli di diagnosi avanzati per gli organismi da quarantena e per la selezione di materiali sanitariamente migliorati a supporto del comparto vivaistico pugliese. Acronimo ProDiQuaVi

PSR CALABRIA Misura 16.02.1 Progetto "Caratterizzazione di risorse microbiche autoctone per il miglioramento della qualità e sicurezza dei vini tipici calabresi". Acronimo MICROVICAL

PSR CALABRIA Misura 16.02.1 Progetto "Applicazione e validazione di protocolli per il recupero, la caratterizzazione varietale, la valutazione nutraceutica, la tutela microbica per lo sviluppo di filiere cerealicole tradizionali calabresi. (Re.Cer.Cal)"

PSR CALABRIA Misura 16.02.1 Progetto Valorizzazione della qualità delle produzioni vitivinicole Cosentine (VAL.COS.)

**Si rappresenta quindi, in termini riassuntivi che, come da tabella allegata sub B, la società SINAGRI S.r.l. registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi di poco inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, superiore rispetto al numero dei dipendenti (4).**

L'ufficio informa che la società ha sede legale presso la stanza n. 13 di mq 16 sita al III Piano del Dipartimento di Scienze Agro Ambientali e Territoriali, per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 14/04/2020 con un corrispettivo di € 160,00 al mese oltre IVA. Il competente ufficio della ragioneria ha comunicato che la società ha provveduto al pagamento delle fatture emesse.

**WELCOME S.r.l.** costituita nel 2012

**C.d.A. 21.12.2018**

Conferma della dismissione partecipazione, con cessione della quota detenuta da questa Università nella società Welcome S.r.l., al prezzo di € 453,00 (quattrocentocinquantatre/00), determinato con il metodo del patrimonio netto utilizzando il bilancio chiuso al 31.12.2017.

**2019**

L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto in data 14.05.2019.

L'ufficio informa che la società ha sede legale in Via Alessandro Maria Calefati n. 245, Bari. (Sede ESTERNA agli spazi universitari).

## **SOCIETA' ESCLUSE DALLA RAZIONALIZZAZIONE PER PREVISIONE DI LEGGE** **GAL GRUPPI DI AZIONE LOCALE Art. 4 comma 6**

**GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.:**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

**2019**

Dalla documentazione inviata il 4 11 2019, si evince che il Gal "Luoghi del miro e delle gravine", presenta 4 esercizi di bilancio negativi ed 1 positivo, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. 13 amministratori ed 1 dipendente.

**GAL Alto Salento S.c.a.r.l.**

**2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un

finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

**2019**

Dalla documentazione inviata in data 4 novembre 2019, si evince che il Gal Alto Salento scarl presenta 3 esercizi di bilancio positivi e due negativi, fatturato inferiore ad € 500,000, 0 dipendenti e 7 amministratori.

**GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.**

**C.d.A. 21.12.2018**

Chiedere lo scioglimento della società, preso atto che in data 11 ottobre 2018 Gal Colline joniche scarl ha dichiarato che il 31.12.2015 ha concluso la realizzazione del PSL 2007/2013 e che la società è attualmente inattiva non avendo partecipato al Bando di ammissione al nuovo PSR Puglia 2014/2020

**2019**

Con nota del 31 ottobre 2019, il Liquidatore del Gal Colline Joniche ha dichiarato che in data 9.12.2018 il Gal è stato posto in liquidazione.

**GAL Conca Barese S.c.m. a r.l. in liquidazione**

**C.d.A. 21.12.2018**

Sollecitare relazione sullo stato dell'arte della liquidazione

**GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

**2019**

Dalla documentazione prodotta in data 4 novembre 2019 si evince che il Gal Nuovo Fior d'Olivi scarl presenta un esercizio di bilancio positivo ed uno negativo, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. dipendenti 6 e 5 amministratori.

**GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

**2019**

Oltre ai dati riportati nelle tabella A, si fa presente che in data 7 novembre 2019, il Direttore Tecnico del GAL Le Città di Castel del Monte, ha inviato una relazione illustrativa che viene qui di seguito riportata:

*«Relazione attività svolte Misura 19del PSR Puglia 2014/2020*

*Le attività svolte dal GAL nel corso del 2018 nell'ambito di quanto previsto dalla Misura 19del PSR Puglia 2014/2020, in ordine alla gestione e diffusione della SSL, sono state di due tipologie:*

a) Attività di gestione nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale (SSL);

b) Attività di animazione e divulgazione sul territorio.

Quanto alle attività di gestione esse sono state rivolte, tra l'altro, alla elaborazione e redazione dei primi bandi della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) con particolare riguardo all'Intervento 4.2 della alla Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia" – Piano di Azione Locale 2014/2020 avente ad oggetto l'Intervento 4.2 "Diversifichiamo e Rinnoviamo" del GAL Le Città di Castel del Monte .

In particolare il lavoro svolto ha permesso di definire le varianti al PAL rese necessarie per apportare modifiche di dettaglio di natura tecnica relative alle condizioni di ammissibilità e ai criteri di selezione al fine di integrarle con l'introduzione di ulteriori condizioni oggettive e facilmente verificabili, coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'Intervento. Difatti, è stato necessario integrare le condizioni di ammissibilità nella versione vigente al fine di renderle maggiormente complete.

La redazione delle suddette varianti, ha implicato un lavoro da un punto di vista tecnico (è stato necessario, infatti, inquadrare gli obiettivi e le finalità dell'Intervento con la base giuridica di riferimento [ndr art. 19, comma 1, lett. a), punto ii) e lett. b) del Reg. (UE) n. 1305/2013].) che è poi confluito nel PAL che il Gal Le Città di Castel del Monte ha a suo tempo presentato.

A tale attività si è aggiunta l'ordinaria attività di front office, di supporto al Consiglio di Amministrazione, e supporto alle aziende del territorio nonché le attività amministrative legate ai controlli ex post sulle aziende beneficiarie del GAL.

Le attività di animazione e divulgazione territoriale, che hanno consentito il pieno coinvolgimento delle comunità locali, hanno implicato, dal parte del personale del G.A.L. la realizzazione nel corso del corrente anno di numerosi Incontri Concertativi (riunioni, Workshop, Incontri divulgativi, etc.)

Tra gli eventi di animazione più significativi, cui ha collaborato soprattutto gli Animatori del GAL, si citano i seguenti:

- Incontro svoltosi il 1 giugno 2018 a Corato presso il Teatro comunale. L'incontro è stato organizzato dal Gal con la collaborazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con il patrocinio dell'Aifo, dell'ordine dei dottori Agronomi e forestali della Provincia di Bari e del Collegio periti agrari e periti agrari laureati della Puglia.

Nel corso del dibattito è emerso che con questa nuova programmazione sarà data più importanza alle azioni materiali, ai servizi che le infrastrutture offrono, perché vogliamo che questo territorio ricco di storia ed attrattiva turistica, che insiste sul parco dell'Alta Murgia, e a pochi chilometri dal mare, possa offrire e ottimizzare ciò che è stato fatto con la scorsa programmazione migliorando nei servizi. Soc. Cons. Gal Le Città di Castel del Monte scarl  
Sede Legale: Piazza Umberto I – 76123 Andria (Bt) Sede Operativa: Via G.Bovio nr. 74 - 76123 Andria (BT) Codice Fiscale e P. IVA 06994970728 Tel. 08831927023 Fax 08831951284 www.galcdm.it – e.mail: info@galcdm.it

All'incontro hannopartecipato, tra gli altri, il Sindaco di Corato, il direttore Gal "Le Città di Castel del Monte"; il Vicepresidente Parco Nazionale dell'Alta Murgia; il Presidente Confagricoltura Puglia.

- Incontro svoltosi l'8 giugno 2018 in Andria, con la collaborazione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con il patrocinio dell'AIFO, dell'ordine dei dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Bari e del Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati della Puglia.

L'incontro, intitolato "Un approccio corale e armonico per lo sviluppo integrato del territorio" ha avuto lo scopo di prospettare le opportunità offerte dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 e illustrare le misure del nuovo P.A.L. (Piano di Azione Locale) relativo alle aree rurali di Andria e Corato, nonché aprire un dibattito utile a individuare soluzioni ai danni perpetrati da gelo e xylella all'agricoltura pugliese.

*- Incontri svoltosi a Gravina nel corso del "Festival della ruralità" dal 22 al 25 novembre 2018 con la presentazione dei bandi dei Gal del Parco. Tra i dati rilevanti è emersa la necessità di rafforzare la sinergia tra gli addetti ai lavori e il proprio territorio, al fine di migliorare la conoscenza dei prodotti che maggiormente identificano il territorio, sfruttando elementi di identità e riconoscibilità dell'area terra che possono consentire di raggiungere la massa critica necessaria ad aumentare le quote di mercato nazionale e internazionale. Anche in questo caso, dal dialogo diretto con le realtà territoriali che hanno partecipato alla discussione sui nuovi asset dello sviluppo locale dell'area, è emersa la necessità di mantenere e rafforzare momenti stabili di confronto e discussione per favorire sintesi e condivisione rispetto alle azioni da realizzare.*

*Il dato da sottolineare maggiormente risulta inoltre quello legato alla "vision" comune già delineabile dai resoconti dei focus della strategia off-line di coinvolgimento che può essere così racchiusa e sintetizzata: la crescita del territorio di Andria e Corato passa dalla definitiva costituzione di "network e filiere" capaci di fare massa critica rispetto alle sue "naturali" vocazioni territoriali da promuovere efficacemente».*

**Da ultimo si rappresenta che il Gal Le Città di Castel del Monte scarl presenta due esercizi di bilancio positivi e tre negativi, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. dipendenti 7 e n. 11 Amministratori.**

#### **GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.:**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

**2019**

Dalla documentazione prodotta in data 18 ottobre 2019, si evince che il Gal Murgia Più scarl presenta tre esercizi di bilancio positivi e due negativi, fatturato medio degli ultimi tre esercizi inferiore ad € 500,000, ossia pari ad e 275.078, nessun dipendente e 5 amministratori senza compenso.

#### **GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l. :**

**C.d.A. 21.12.2018**

Prende atto che in data 24 settembre 2018 il Gal Piana del Tavoliere scarl ha dichiarato che in data 3.07.2017 il cda del Gal ha deliberato la convocazione dell'assemblea straordinaria per la procedura di messa in liquidazione ai sensi degli artt. 2484-2496 del c.c.

**2019**

**Dati non pervenuti**

#### **GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella A, si ritiene si fa presente che con nota del 21.10.2019, il Prof. Vincenzo Fucilli, rappresentante Uniba nel Cda del Gal, ha inviato Relazione sulla Gestione 2018 che qui di seguito si riporta:

*“Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Sud Est Barese svolge la propria attività nell’ambito dello “sviluppo rurale”. Persegue finalità di interesse pubblico e non ha fini di lucro. in coerenza con le finalità previste dai Regolamenti Comunitari il GAL opera per l’attuazione, in generale, di strategie di sviluppo locale. Scopo prioritario è la valorizzazione del territorio ricompreso nei confini amministrativi dei comuni aderenti, attraverso la promozione, valorizzazione e sostegno dei fattori di sviluppo economico, sociale e occupazionale entro l’area geografica c.d. “sud-est barese”.*

*A partire dal 2017, con l’attivazione del codice attività 70.22.09 “Altre attività di consulenza amministrativa”, la società svolge, in misura marginale, anche attività di impresa con l’obiettivo di andare oltre i confini delimitati dall’approccio LEADER e far diventare il GAL una vera e propria Agenzia di Sviluppo Locale.*

*Tra i fatti più rilevanti accaduti nel 2018, occorre ricordare l’incasso dei contributi relativi alle sottomisure del PSR Puglia 2014-2020 19.1 e 19.4 come da dettaglio seguente:*

<b>Somma incassata</b>	<b>Data incasso</b>	<b>Causale</b>
€ 57.031,57	23/05/2018	PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio”
€ 680.000,00	26/07/2018	PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” - Anticipazione

*In particolare, la sottomisura 19.1 attiene al rimborso di tutte le spese sostenute per la progettazione della Strategia di Sviluppo Locale, invece la sottomisura 19.4, riguarda l’anticipazione per le spese di gestione e animazione del GAL.*

*Nel corso dell’anno 2018 il GAL Sud-Est Barese ha svolto attività preparatoria per l’implementazione del Piano di Azione Locale e attività di comunicazione sulle opportunità offerte dal Piano di Azione Locale 2014-2020. Sono stati commissionati, attraverso procedura a evidenza pubblica, e successivamente realizzati, strumenti di informazione e comunicazione quali: immagine coordinata, opuscolo informativo generale sul Piano di Azione Locale del GAL 2014-2020, Roll up, bandiere a goccia, manifesti, ecc. Nel mese di luglio è stata realizzata un’intensa azione di animazione su tutto il territorio del GAL attraverso l’organizzazione di incontri nelle seguenti date:*

<b>Data</b>	<b>Comune</b>
09/07/2018	Noicattaro
11/07/2018	Polignano a Mare
13/07/2018	Rutigliano
16/07/2018	Mola di Bari
18/07/2018	Adelfia
20/07/2018	Acquaviva delle Fonti
23/07/2018	Bitritto
25/07/2018	Conversano



27/07/2018

Casamassima

Dopo gli incontri territoriali si è registrata una forte attività di richiesta informazioni e approfondimenti sulle attività del GAL e sugli interventi previsti dal PAL. A tal fine, presso la sede operativa del GAL è stato allestito uno sportello informativo che, attraverso un sistema di prenotazioni per e-mail, ha consentito di ricevere molte decine di potenziali beneficiari o semplici cittadini desiderosi di approfondire le tematiche previste dal PAL. Nello stesso periodo è stata avviata la procedura per la progettazione e implementazione del nuovo sito internet [www.galseb.it](http://www.galseb.it) e, il fornitore affidato, seguendo le indicazioni del personale interno, ha realizzato il nuovo sito che risponde in maniera più efficace ai seguenti obiettivi:

- **obiettivo informativo (istituzionale):** assicurare adeguata informazione verso soci, cittadini, operatori economici (attivi e potenziali) ed enti pubblici locali riguardo le opportunità previste dal PAL e, in particolare, bandi di gara, avvisi pubblici, progetti ed eventi in programma;
- **obiettivo identità:** rafforzare l'immagine del GAL SEB quale Agenzia di Sviluppo Locale nel territorio;
- **obiettivo autorevolezza:** contribuire ai principi di riconoscibilità e autorevolezza del GAL SEB verso la popolazione locale e, più in generale, verso il territorio, in tutte le relative rappresentanze socio-economiche;
- **obiettivo trasparenza:** assicurare adeguata trasparenza di tutti gli atti amministrativi e di governance promossi dal GAL SEB, al fine di allinearsi ai requisiti previsti dalla normativa di riferimento.

Un'ulteriore attività ha riguardato la predisposizione degli Avvisi pubblici relativi agli interventi PAL 1.1 "Aiuti all'avviamento di imprese", 1.2 "Investimenti nella creazione e sviluppo di attività extra-agricole" e all'intervento 3.5 "Infrastrutture pubbliche per fruizione aree rurali e naturali". La finalità dell'Avviso (1.1 – 1.2) è quella di sostenere interventi diretti all'avviamento di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo al fine di aumentare le possibilità di impiego nelle aree rurali, contribuendo positivamente ai processi di innovazione in area rurale e al mantenimento di un tessuto sociale in aree altrimenti potenzialmente soggette ad abbandono. Il budget disponibile per l'avviso è di Euro 2.000.000,00. La finalità dell'Avviso 3.5 è, invece, quella di sostenere interventi - proposti da amministrazioni comunali del territorio del GAL - diretti alla realizzazione, ristrutturazione, adeguamento e informatizzazione di infrastrutture per l'accesso e la fruizione di aree naturali e rurali, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: aree attrezzate per camper, aree pic-nic, punti di sosta, centri visita, musei, percorsi attrezzati per trekking, birdwatching, ippoturismo, mountain bike, orienteering, aree attrezzate per infanzia, ecc.. Il budget disponibile per l'avviso è di Euro 1.400.000,00.

Nel mese di ottobre, inoltre, a conclusione di un'attività avviata dal GAL nel mese di maggio, sono stati approvati – da parte della Regione Puglia:

- gli schemi di avviso pubblico degli interventi a regia del PAL;
- i fascicoli progettuali degli interventi a titolarità del PAL;

entrambe le suddette tipologie di intervento fanno riferimento al fondo FEAMP.

Più specificatamente:

<b>Intervento</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Regia (R)/Titolarità (T)</b>	<b>Determina</b>
<b>1.3</b>	<i>Vendita diretta di prodotti della pesca</i>	R	<i>n. 177 del 19/10/2018</i>
<b>3.1</b>	<i>Infrastrutture pubbliche per l fruizione di aree marine e costiere</i>	R	<i>n. 178 del 19/10/2018</i>

3.2	<i>Mercati locali di prodotti della pesca</i>	R	n. 176 del 19/10/2018
2.2	<i>Convegni, workshop, e visite di aziende operatori settore ittico</i>	T	n. 26 del 05/02/2018
3.3	<i>Promozione del patrimonio culturale delle zone di pesca</i>	T	n. 26 del 05/02/2018

*Gli incarichi acquisiti e le attività extra LEADER realizzate nel 2018 sono evidenziati nella tabella seguente:*

<b>Intervento</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Regia (R)/Titolarità (T)</b>	<b>Determina</b>
1.3	<i>Vendita diretta di prodotti della pesca</i>	R	n. 177 del 19/10/2018
3.1	<i>Infrastrutture pubbliche per l fruizione di aree marine e costiere</i>	R	n. 178 del 19/10/2018
3.2	<i>Mercati locali di prodotti della pesca</i>	R	n. 176 del 19/10/2018
2.2	<i>Convegni, workshop, e visite di aziende operatori settore ittico</i>	T	n. 26 del 05/02/2018
3.3	<i>Promozione del patrimonio culturale delle zone di pesca</i>	T	n. 26 del 05/02/2018

**Da ultimo si rappresenta che il Gal sud est barese scarl, costituito nel 2010, presenta gli esercizi di bilancio 2016-2018 negativi, fatturato medio del triennio 2016-2018 inferiore ad € 500,000, ossia pari ad € 121.589 e numero di amministratori (13) ,senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2)**

#### **Terra d'Otranto S.c.r.l.**

##### **C.d.A. 21.12.2018**

Prende atto che in data 24 settembre 2018 gal Terra d'ottranto scarl ha dichiarato che le attività si sono concluse in data 31.12.2015 ma, come indicato dalla Regione Puglia, proseguono gli impegni legati alle attività svolte per un lasso di tempo non inferiore a 5 anni e che quindi allo stato non è possibile liquidare le quote.

##### **2019**

Con nota del 4 novembre 2019 GAL Terra d'Otranto scarl ha ribadito che ha cessato ogni attività il 31/12/2015. Tuttavia, la società, pur non svolgendo nessuna attività, è tuttora attiva a livello amministrativo presso gli Enti competenti, poiché occorre attendere i tempi tecnici per assolvere agli impegni dei cinque anni successivi alla cessazione delle attività, per poi procedere con la liquidazione della società stessa.

**Si propone la presa d'atto**

#### **GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.**

##### **C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

**2019**

Oltre ai dati riportati nelle tabella A, si fa presente che con nota del 31 ottobre 2019 il Gal Terra dei Messapi ha rappresentato quanto segue:

*“nell’anno 2018 il GAL Terra dei Messapi ha dato concreto avvio alla programmazione 2014-2020 del PSR Puglia Mis. 19.4 e 19.2*

*Come è noto in data 11 luglio 2018 la Regione Puglia ha emanato il decreto di concessione a favore del GAL con l’approvazione definitiva del progetto esecutivo della Mis. 19.4 (sottomisura relativa alla gestione e animazione) .*

*Ciò ha consentito alla struttura del GAL di avviare tutte le fasi lavorative utili per la definizione di tutti i bandi a beneficio del territorio.*

*Tale fase, sebbene lunga e impegnativa, si avvia alla conclusione con la pubblicazione dei bandi che il GAL proprio in questi giorni sta promuovendo in tutti i Comuni dell’area Messapica (San Pancrazio Salentino, San Donaci, Torchiarolo, Francavilla Fontana, Cellino San Marco, San Pietro Vernotico, Latiano e Mesagne).*

*Il GAL nel 2018 ha concluso anche tutte le fasi propedeutiche e utili per l’avvio di altri progetti territoriali:*

*1-Progetto di cooperazione misura 16.3.2 finalizzato a **“Creare un sistema turistico locale sostenibile che valorizzi e promuova in maniera integrata le eccellenze del territorio rurale Terra dei Messapi”** – Concretamente il periodo di attuazione è l’anno 2019;*

*2- Prima annualità del progetto “Rete nella rete” - attività che il GAL attuerà in regime di titolarità a favore sia dei beneficiari degli interventi a regia sia di tutti gli operatori delle aree costiere, coerentemente con le disposizioni del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e in conformità con la normativa sugli aiuti “de minimis”, giusta disposizione di sostegno alle nostre zone di pesca, art. 57 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67 pubblicata sul BURP n. 149 del 30-12-2017. Le iniziative da mettere in campo si propongono di:*

*· accrescere il livello di conoscenze e competenze degli operatori ittici locali per adeguarlo e allinearli alle nuove sfide richieste dal mercato;*

*· promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della pesca e della sua area costiera*  
*Anche in questo caso, concretamente il periodo di attuazione è l’anno 2019;*

*Guardando oltre il 31 dicembre 2018, abbiamo il piacere di informarvi che nel mese di giugno di quest’anno la Regione Puglia ha ammesso all’istruttoria tecnico amministrativa anche il progetto di informazione presentato nell’ambito della sottomisura del PSR Puglia 1.2 per l’attuazione di attività di informazione*

*rivolta alle imprese agricole del territorio.*

*Il progetto sarà realizzato con il contributo tecnico dell’Unile e del Politecnico di Milano”*

**Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 31 ottobre 2019, il Gal Terra dei Messapi, per quanto attiene i dati di bilancio, presenta negli anni 2014 e 2015 risultati positivi e negli anni 2016-2018 non evidenzia alcun utile o perdita, n dipendenti 3, n. amministratori 5, fatturato inferiore ad e 500.000,00.**

**GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.****C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell’Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

2019

n.p.

**GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.****2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

**2019**

Oltre ai dati riportati nelle tabella , si fa presente che con nota del 25.10.2019, il Gal Valle d'Itria scarl ha trasmesso relazione delle attività 2018 in cui è evidenziato il ruolo dell'Univesità, che qui di seguito si riporta:

*L'attività che si è svolta nell'anno 2018 ha riguardato le azioni in preparazione alla presentazione del Piano di Azione Locale (PAL) nell'ambito del PSR Regione Puglia 2014/2020.*

*In particolare si è lavorato per la predisposizione dei Bandi a valere sui fondi FEAMP; tale attività ha portato alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 143 dei 4 bandi destinati al settore della Pesca in data 8 Novembre 2018. Tali bandi per un valore complessivo di 850 mila euro erano relativi alle azioni:*

**1 -Realizzazione di un sistema di accoglienza e fruizione del territorio in modalità interamente ecosostenibile** **Intervento 8 - Infrastrutture Pubbliche per fruizioni di aree marine e costiere**

**5 - Investimenti rivolti allo sviluppo delle Filiere della Valle d'Itria- interventi**

**2 - Vendita diretta dei prodotti della pesca.**

**4 - Centro Servizi avanzati per la pesca**

**3 - Mercati locali di prodotti per la pesca**

*Sempre in tema di pesca il GAL ha dato avvio all'intervento destinato alla realizzazione di eventi ecoturistici con il primo dei 3 eventi dedicati, il Fasano Fish Festival- **Il Cibo del mare**, che si è svolto nei giorni 14 e 15 dicembre 2018 a Fasano (BR) .*

*L'attività di **animazione ha riguardato in maniera incisiva la presentazione del Piano di Azione Locale del GAL** : a partire dal mese di settembre con un intervento di presentazione preliminare realizzato in seno all'evento NOTTE VERDE 2018 organizzata da C.I.A. – Agricoltori Italiani della regione Puglia e della provincia Due Mari (Taranto-Brindisi). Nel mese di novembre è stato realizzato un ciclo di appuntamenti dedicato alla Presentazione del PAL e di tutti gli interventi a regia diretta oltre che a bando presenti all'interno della strategia locale nelle seguenti date nei 4 comuni del GAL( Fasano, Martina Franca, Locorotondo e Cisternino)*

*Il 2018 altresì ha visto il proseguimento delle **attività di consulenza** realizzate dal GAL Valle d'Itria a vantaggio delle aziende del territorio nell'ambito delle seguenti Misure del PSR:*

- *Misura 16 Cooperazione – Sottomisura 16.3 - **Operazione 16.3.2** “Creazione nuove forme di cooperazione per sviluppo e/o commercializzazione servizi turistici”;*
- *Misura 3 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari- **3.2 Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno.***

*Inoltre a completare le attività messe in campo dall'ente come **Agenzia di Sviluppo Locale** va annoverata la presentazione di progetti a valere sui fondi del PSR in seno alla Misura*

**1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole con l'obiettivo di favorire lo scambio di conoscenze e potenziare le capacità e le competenze degli operatori agricoli attraverso la realizzazione di scambi e visite di breve durata in azienda.**

**Per quanto riguarda la collaborazione con l'Università di Bari ed in particolare con la Facoltà di Agraria, il GAL nei primi mesi del 2019 ha avviato una intensa attività di informazione a valere sulla Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14) del Reg. (UE) n. 1303/2013- Sottomisura 1.2 - Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (già presentata nella precedente annualità); ha realizzato un ciclo di appuntamenti dedicato alla Xylella Fastidiosa in seno ai quali il GAL ha potuto avvalersi della preziosa collaborazione di docenti e ricercatori impegnati da anni sul tema che sono intervenuti in qualità di relatori per spiegare cosa sia la Xylella fastidiosa, come è possibile arginarne la diffusione (con quali strumenti e mezzi), illustrando la normativa italiana e comunitaria sul tema e soprattutto chiarendo i numerosi dubbi dei presenti: 4 appuntamenti per conoscere da vicino il batterio, per chiarire dubbi e fornire informazioni nei 4 comuni di competenza territoriale.**

**Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 4 ottobre 2019, si evince che il Gal Valle d'Itria Scarl presente due esercizi di bilancio negativi e tre positivi, fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500,000,00 e numero amministratori (13), senza compenso, superiore a quello dei dipendenti(2).**

#### **GAL Valle della Cupa N.S. - S.R.L.**

**C.d.A. 21.12.2018**

Mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

**2019**

Dalla documentazione prodotta in data 24 ottobre, si evince che Gal Valle della Cupa scarl presenta 2 esercizi di bilancio positivi e tre negativi, fatturato medio degli utili tre anni inferiore ad € 500.000, un amministratore sindaco ed 1 dipendente.

Per completezza di informazione, in merito alle **Società che prevedono comunque un coinvolgimento dell'Università** si riporta un elenco con dati sintetici riferiti alle spin off accademiche/accreditate

#### **SPIN OFF ACCADEMICHE – ACCREDITATE**

##### **AGRIDATALOG S.r.l.**

La società Spin Off Accademica – Accreditata è in fase di costituzione ed avrà sede in Triggiano, in spazi esterni a quelli universitari.

La società alla quale parteciperà come socio il Prof. Giuseppe Ferrara che rivestirà il ruolo di Presidente, avrà come scopo quello di attuare una gestione delle colture agrarie più controllata e precisa al fine di migliorare la produzione, minimizzare i danni ambientali ed elevare gli standard qualitativi dei prodotti agricoli.

**AYR4142 S.r.l.**

La società si è costituita in data 03.05.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con un utile di € 376,00. La società ha sede presso la stanza n. 144 di mq 10 del Dipartimento Interateneo di Fisica per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 02/05/2021, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 100,00 al mese oltre IVA.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Saverio Pascazio, che ne è il Presidente, e il Prof. Roberto Bellotti, si occupa di attività di consulenza per la creazione e l'ottimizzazione di algoritmi e di modelli matematici, per le applicazioni di Business Intelligence, Deep Learning e di Intelligenza Artificiale, per la realizzazione di sistemi cognitivi e di sistemi complessi, per l'analisi e la gestione statistica di Big Data, Data Mining, Data Management e Data Virtualization.

**DIVA S.r.l.**

La società si è costituita in data 02.05.2019. La società ha sede presso la stanza n. 609 del Dipartimento di Informatica per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 01/05/2022, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 1.250,00 annui oltre IVA..

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Donato Impedovo, che ne è il Presidente, e il Prof. Giuseppe Pirlo, si occupa di consulenza finalizzata a definire, eseguire o gestire progetti di innovazione; fornitura di specifica ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ottica Digital Innovation; fornitura di assistenza tecnica alle aziende clienti; consulenza in materia tecnica, economica, finanziaria, di marketing e legale, anche al fine dell'ottenimento di incentivi agli investimenti per le aziende clienti.

**ECO FLY TECH S.r.l.**

La società si è costituita in data 07.11.2018 ed ha la propria sede legale presso TECNOPOLIS PST.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Pasquale de Palo, che ne è l'amministratore unico, il Prof. Domenico Otranto e il Prof. Nicola Decaro, si occupa di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'allevamento intensivo di insetti saprofiti al fine di valorizzare gli scarti organici per produrre materie prime in modo sostenibile.

**GENOMIBA S.r.l.**

La società si è costituita in data 29.07.2019. La società ha sede presso una stanza di circa 10 mq adibita a Laboratorio di Citogenetica e Biologia Molecolare del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo per la quale sarà sottoscritto un regolare contratto.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Francesco Albano, che ne è il Presidente, la Prof.ssa Giorgina Specchia e la Prof.ssa Luisa Anelli, nasce per sviluppare progetti nell'ambito della diagnostica di precisione, allo scopo di fornire percorsi diagnostici molecolari e soluzioni terapeutiche all'avanguardia attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi: sviluppo e industrializzazione di test diagnostici innovativi; trasferimento dell'innovazione tecnologica, attraverso lo svolgimento di programmi di sviluppo applicati alle bioscienze; implementazione e potenziamento di strutture e servizi nel campo dell'innovazione tecnologica; problem solving nell'ambito delle bioscienze.

**IES S.r.l.**

La società si è costituita in data 25.01.2019. La società ha sede presso la stanza n. 2 sita al I Piano dell'Ex Area Azienda presso la sede del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" per la quale è stato sottoscritto

un contratto con scadenza 24/01/2022, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 400,00 annui oltre IVA..

La società, alla quale partecipano come soci i Proff. Giuseppe Tassielli e Pietro Alexander Renzulli, che ne sono gli amministratori ed il Prof. Bruno Notarnicola, ha come oggetto: la realizzazione di piattaforme web-based per ottenere inventari ambientali di prodotto; la realizzazione di banche dati per lo scoring di prodotti ambientali; la progettazione e sviluppo di sistemi per valutare processi produttivi nell'ottica di minimizzazione dei rifiuti e dell'economia circolare; lo sviluppo di modelli basati sull'analisi del ciclo di vita (LCA); la progettazione e sviluppo di sistemi per il monitoraggio energetico di imprese; lo sviluppo di sistemi per monitorare la variabile ambientale d'impresa.

#### **PERSONGENE S.r.l.**

La società si è costituita in data 23.07.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con un utile di € 985,00. La società ha sede presso la stanza n. 701 di circa 10 mq sita presso il Padiglione Morgagni, Sezione di Nefrologia, del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organo per la quale è stato sottoscritto un contratto con scadenza 22/07/2021, che prevede un corrispettivo, in favore di questa Università, di € 92,00 al mese oltre IVA..

La società, alla quale partecipano come soci il Dott. Fabio Sallustio, che ne è il Presidente, il Prof. Loreto Gesualdo e i Dott.ri Giuseppe Castellano e Giuseppe Dalfino, ha come oggetto la ricerca e lo sviluppo sperimentale nel campo delle biotecnologie e della medicina personalizzata anche con la produzione di test di farmacogenomica finalizzati all'utilizzo di farmaci o combinazioni di farmaci maggiormente indicati per un paziente secondo il suo singolare patrimonio genetico.

#### **POLYPHENO S.r.l.**

La società si è costituita in data 21.05.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con una perdita di € 1.573,98. La società comunicherà l'indirizzo della sede legale. La stessa sarà all'esterno degli spazi universitari.

La società, alla quale partecipano come soci il Prof. Luigi Santacroce, che ne è il Presidente, il Prof. Carlo Franchini, il Prof. Salvatore Scacco e la Prof.ssa Tiziana Cocco, ha come oggetto le seguenti attività: consulenza per finalità di industrializzazione di materiali e prodotti innovativi in campo sanitario attraverso lo sviluppo di attività per l'ottenimento di materie prime in ambito nutraceutico; consulenza per lo sviluppo di studi di farmacoeconomia; consulenza per sviluppo di studi sui rapporti tra ambiente, nutrizione e salute; fundraising ad impatto sociale.

#### **SYNCHIMIA S.r.l.**

La società, costituita nel 2008, è stata dismessa con delibera del C.d.A. del 28.09.2017. Il Prof. Naso, Presidente della società, ha esercitato il diritto di prelazione sulla quota dismessa da questa Università ad un prezzo di € 3.670,00, determinato utilizzando il metodo del patrimonio netto. L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, in data 02.10.2018. Il Prof. Naso ha provveduto a richiedere l'accreditamento della società quale Spin Off Accademica – Accreditata. Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle riunioni del 21.12.2018 hanno approvato la proposta.

### **AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI ASSOCIATIVI PARTECIPATI DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 31.03.2016, ha approvato il monitoraggio relativo all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università, trasmesso alla competente Sezione di controllo della corte dei Conti e pubblicato sul sito internet di questa Università.

**Nell'anno 2017 e nell'anno 2018 ha proceduto alla ricognizione delle partecipazioni detenute in organismi non aventi forma giuridica di società, sottoposta all'attenzione di questo Consesso in data 29.03.2017 ed in data 23.12.2018**

**Tanto premesso, si riportano** qui di seguito le informazioni pervenute dagli organismi Associativi a seguito di richiesta trasmessa in data 25.10.2019

### **CONSORZI INTERUNIVERSITARI**

#### **ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario – nessuna quota annuale a carico di UNIBA**

##### **2016**

Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

##### **2017**

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: Fatturato superiore al milione; cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti.

##### **2018**

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

##### **2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che, dalla documentazione prodotta dal Consorzio in data 30 settembre 2019, si evince una laboriosa attività descritta in un'ampia relazione illustrativa, relativa al Rapporto sulle attività svolte dai sistemi informatici e sullo stato di attivazione dei servizi, nonché al Rapporto sulle Relazioni internazionali svolte, in particolare sui risultati dei Progetti di cooperazione conclusi.

**Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta tre risultati di bilanci positivi e valore della produzione pari ad € 4.401.586,09 con un aumento rispetto all'esercizio 2017 di € 384.432,44 (pari al 8,7%).**

#### **CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie - quota a carico del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica € 1.500,00**

##### **2016**

Conservata la partecipazione con quota annua a carico del Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.

**2017** accertato che la quota è stata pagata dal Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica

##### **2018**

mantenimento della partecipazione, subordinatamente a parere favorevole del Dipartimento di bioscienze, biotecnologie e biofarmaceutica.



2019

Si fa presente che ,con nota assunta al protocollo generale il 12.04.2019 n. 30097, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze Bioteχνologie e Biofarmaceutica (DBBB), ha trasmesso estratto dal verbale del citato Dipartimento che, nella seduta del 19.03.2019, in riscontro alla nota dirigenziale con cui si notificava il deliberato del 21.12.2018, ha espresso parere favorevole in ordine al mantenimento della partecipazione nel CIB con onere della quota a carico dei Gruppi di ricerca interessati.

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Graziano Pesole Rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio CIB, con nota del 27.09.2019, ha inviato un'ampia Relazione illustrativa svolta delle attività del Consorzio stesso, di cui si riportano alcuni stralci:

**«Attività svolte**

*Il CIB sostiene le attività di ricerca presso le U.O. afferenti utilizzando parte del finanziamento che riceve annualmente dal Ministero (FFO) e dei contributi che i singoli Atenei versano al CIB. Nella programmazione di tali attività il Consiglio Direttivo, si avvale del Comitato Scientifico che è composto da 9 membri eletti dal Consiglio Direttivo, oltre al Direttore.*

*Tutte le attribuzioni di finanziamento vengono erogate mediante la emanazione di bandi nazionali cui viene data ampia divulgazione sia attraverso il sito web del Consorzio sia mediante avviso e-mail a tutti i componenti delle U.O.. Nei Bandi sono chiaramente indicati i requisiti necessari per accedere ai finanziamenti. La selezione viene fatta avvalendosi del Consiglio Scientifico e del contributo di valutatori esterni.*

*L'attività di formazione è programmata dal Consiglio Direttivo del CIB e si esplica principalmente attraverso la erogazione di contributi finanziari in favore di giovani ricercatori che operano presso le Università consorziate per soggiorni di studio e di ricerca in Italia ed all'estero (principalmente UE ed USA) e di ricercatori stranieri che desiderino sviluppare programmi di ricerca presso le U.O. afferenti al CIB L'iniziativa ha come scopo principale la promozione della mobilità a breve termine che si concretizza nello svolgimento di stages formativi. Questa costituisce una delle poche iniziative lanciate in Italia con queste finalità. Sono stati anche erogati contributi per favorire la mobilità nazionale ed internazionale di laureandi in Bioteχνologie allo scopo di agevolare la frequenza di laboratori di eccellenza ai fini dello svolgimento del lavoro sperimentale connesso alla prova finale di laurea e di favorire gli scambi culturali ed il trasferimento di competenze tra sedi diverse.*

*Il CIB sostiene anche alcune iniziative di particolare rilevanza a supporto ed integrazione delle attività di formazione nell'ambito di Scuole di Dottorato di ricerca nell'area delle bioteχνologie innovative, allo scopo di promuovere la internazionalizzazione e di incentivare incontri tra giovani ricercatori di diversa formazione per sviluppare la interdisciplinarietà. Il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della formazione è verificato mediante le relazioni scientifiche che ciascun soggetto beneficiario di un contributo deve inviare al Consiglio del CIB che verifica il corretto ed efficiente uso delle risorse assegnate.*

*Per quanto riguarda le attività organizzative organizzate dal Consorzio, a seguito della mia nomina a rappresentante dell'Università di Bari "A. Moro" (Novembre 2017) si segnala che nell'anno 2018 è stato assegnato al CIB da parte del MIUR un contributo su Bando per il finanziamento di progetti competitivi di Consorzi Interuniversitari di Ricerca (D.M. n.552 del 06/07/2016) di € 399.729,00 per la realizzazione del progetto "Network-CIB: Catalisi dell'Innovazione nelle Bioteχνologie".*

*Si tratta di un progetto di formazione avanzata avente lo scopo di promuovere e stimolare gli approcci culturali e tecnologici maggiormente innovativi (Cutting-Edge) presso i dottorati,*

*di generare e rafforzare una rete attiva di interazione tra i vari atenei consorziati in tali ambiti, anche promuovendo nuove iniziative progettuali di coesione tra i vari atenei consorziati.*

*...Un nuovo bando per la presentazione di progetti competitivi finanziati nell'ambito dei medesimi fondi (D.M. n.552 del 06/07/2016) è stato pubblicato e con scadenza della presentazione delle domande nel mese di dicembre 2018. Il CIB ha sottomesso u progetto intitolato: "Sviluppo Catalisi dell'innovazione nelle Biotecnologie", il cui esito dovrebbe essere noto entro la fine del 2019.*

*Nel corso dell'anno 2019 il CIB ha inteso continuità alle iniziative di formazione e ricerca nell'ambito delle biotecnologie avanzate promosse negli scorsi anni, e finalizzate alla qualificazione professionale dei giovani nel settore delle Biotecnologie, quali la promozione dei Bandi per le Borse di mobilità (Azioni 1-2-3), attività che si intersecherà con quelle sopra descritte relative alla realizzazione del progetto Network-CIB. Per queste attività il CIB ha stanziato un budget complessivo di 30,000 euro.*

*Nel corso del 2019 il CIB è stato invitato a partecipare per il tramite di suoi rappresentanti ai gruppi di consulenza costituiti per supportare il MIUR nella redazione del prossimo Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027.*

#### **Finanziamenti e controlli dei bilanci**

*Il Consorzio è stato sostenuto, in passato, da una quota FFO attribuitagli dal Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca (MIUR). Tale finanziamento è stato progressivamente ridotto nel recente passato fino ad essere azzerato. Nel 2013 il Ministero ha ripartito il Fondo di Finanziamento Ordinario per il 2013 escludendo dal finanziamento i Consorzi di ricerca.*

*Attualmente il CIB è sostenuto dai finanziamenti derivanti dalle progettualità competitive cui ha accesso oltre che dalle quote versate dalle Università consorziate. Il Consiglio Direttivo del CIB ha stabilito che a partire dall'anno 2014 tale quota sia pari a € 1.500 per ciascuna università consorziata.*

*I bilanci del CIB sono sottoposti a revisione da un Collegio dei Revisori dei conti nominato dal Ministero dell'Istruzione, della Università e della Ricerca.*

#### **Il Consorzio presso l'Università di Bari Aldo Moro**

*Presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sono attive 6 U.O. di cui fanno parte 42 professori e ricercatori di ruolo afferenti a 4 diversi Dipartimenti (Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica, 3 U.O.; Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, 1 U.O.; Dipartimento di Scienze Agro-alimentari e Territoriali, 1 U.O.; Dipartimento di Scienze Mediche di Base, 1 U.O.) con il concorso di alcuni ricercatori afferenti al Consiglio Nazionale delle Ricerche. La descrizione delle U.O. con l'elenco nominativo dei componenti e la descrizione delle competenze di ciascuna U.O. è accessibile presso il sito <http://www.cibiotech.it>.*

#### **Interesse a proseguire la permanenza dell'Ateneo nell'Ente**

*Alla luce di quanto sopra sinteticamente esposto, si ritiene importante continuare a sostenere le attività del Consorzio per la sua rilevanza strategica nel contesto della cooperazione interuniversitaria.*

*Il CIB infatti costituisce una diffusa rete di collegamento culturale e scientifico nell'ampio spettro di tutti gli aspetti della biotecnologie in numerosi Atenei italiani. Questa rete è un potente strumento di collegamento tra ricercatori con competenze molto differenziate in un settore come quello delle Biotecnologie, in cui la multidisciplinarietà costituisce un importante valore aggiunto e caratteristica. Il contatto tra esperienze e competenze differenziate porta ad utili ed importanti sinergie. Il movimento di giovani tra i laboratori del CIB è una importante opportunità. Il CIB inoltre promuove attivamente l'internazionalizzazione grazie ai programmi di mobilità che ha messo in atto e che continuerà a finanziare. Infine il CIB ha promosso e promuove attività di formazione*

*avanzata a supporto dell'attività formativa dei Dottorati di ricerca che costituiscono un utile e proficuo supporto alla attivazione di queste attività.*

*Alcune UO dell'Università di Bari hanno recentemente beneficiato del supporto del CIB, come di seguito precisato:*

*1) Attribuzione del cofinanziamento, per un importo di 10,000 euro, di un assegno di ricerca. A seguito del bando (Prot. 02/2018 del 16/01/2018) per il cofinanziamento di n. 6 Assegni di Ricerca, sono state presentate N. 23 domande. La commissione di valutazione ha valutato positivamente la proposta del prof. Graziano Pesole intitolata "Analisi funzionale del metagenoma di nuova comunità microbica marina alofila estrema per la ricerca di nuovi enzimi attivi su carboidrati (CAZymes) dotati di significativo potenziale applicativo nella valorizzazione di biomasse lignocellulosiche secondarie".*

*2) Due UO dell'Università di Bari (Pesole, Palmieri) sono coinvolte nella realizzazione del progetto "Network-CIB- Catalisi dell'Innovazione nelle Biotecnologie con l'assegnazione di fondi per il cofinanziamento di n.2 Assegni di Ricerca oltre a fondi per reagenti e per missioni dei ricercatori coinvolti nelle attività progettuali.*

*Ulteriori risorse potrebbero derivare da assegnazioni provenienti da bandi di mobilità o dal progetto sottomesso nel Dicembre 2018 nell'ambito dei Progetti Competitivi del Bando FFO 2018.*

*Sulla base di quanto sopra sommariamente rappresentato, appare evidente l'interesse dell'Università di Bari a proseguire nella partecipazione al CIB».*

Da ultimo si rappresenta che il consorzio CIB presenta 4 esercizi di bilancio positivi ed 1 negativo(2018), fatturato superiore ad e 500.000,00

### **CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico**

#### **2016**

Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017** bilancio positivi al 2017

#### **2018**

mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

**2019 (quota complessivo gravante sul bilancio UNIBA per l'anno 2018: € 80.516,46 %3,46)**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che, con nota dell'11.09.2019, il prof. Giovanni Pani, rappresentante UNIBA nell'Assemblea Consortile del Consorzio, ha rappresentato quanto segue:

*«Nel 1987 sono state completate le modifiche statuarie in ottemperanza del D.L.78/2015 ed è stata presentata domanda all'Anac per iscrivere il Cineca alle società "in house". L'Anac in data 20 dicembre 2018 ha approvato l'iscrizione del Cineca all'elenco delle società in house. Non sussistono pertanto più dubbi sulle modalità di affidamento senza gara degli ordini da parte dei vari Atenei al Cineca ricordando per completezza che non è indispensabile dotarsi per ogni gara di un CIG, codice identificativo di Gara. Al riguardo di detti affidamenti si evidenzia comunque la necessità del rispetto dell'art.192, comma2 del D.lgs 50/2016 il quale stabilisce che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei*

*soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.*

*2018: Completato il passaggio dal sistema di supercalcolo “Fermi” al sistema “Marconi” basato su architettura Lenovo. Il sistema Marconi è al **quattordicesimo posto** nel mondo nella **Top500**, la classifica dei supercalcolatori più potenti.*

*Il Cineca, che rappresenta l'Italia nell'ambito di Prace (Partnership for Advanced Computing in Europe) su mandato del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è **ora a livello Tier-0**, il livello più alto di data storage.*

*La nostra Università non ha mai sfruttato al massimo le capacità di calcolo scientifico del Cineca anche perché abbiamo il Recas come diretto concorrente. A livello didattico una buona quantità di nostri studenti hanno sfruttato i corsi sulle tematiche del supercalcolo messi a disposizione di Cineca.*

***2018: Cambiamento delle tariffe.** Precedentemente le tariffe dei software proposti dal Cineca erano contrattate tra singolo ente e la struttura commerciale del Cineca. Nel 2018 si è stabilito un prontuario prezzi che considera per ogni università sia il numero di studenti, sia i sistemi acquisiti e sia la lunghezza dei contratti.*

*2018: I sistemi proposti dal Cineca e adottati dalla nostra Università (Essetre, Ugov, Iris, Concorsi, etc) presentavano molte criticità arginate dal sistema di Ticket proposto nel 2017. Abbiamo ritenuto che il sistema di Ticket possa risolvere emergenze ma il problema in alcuni casi è strutturale. Si è ritenuto di dover riprogettare parte dei sistemi software proposti. Questa riprogettazione non deve essere effettuata dai tecnici del Cineca ma il software andrà rimodulato con la partecipazione degli informatici delle università partecipanti al consorzio. Per ottenere la rimodulazione del software sono partiti vari Panel di discussione e riprogettazione tra i tecnici del Cineca e i tecnici delle Università. Da notare che questo tipo di progettazione condiviso è anche un modo differente di progettare il software, non più progettato dall'alto ma progettato in condivisione con e dagli utenti. In questo modo si ritiene di poter avere un software più efficiente e inoltre migliorare di molto la competenza già molto elevata dei nostri tecnici».*

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta esercizio negativo nell'anno 2018 (-€ 38.308.850,00) .

### **CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA**

#### **2016**

Il Consorzio è stato inserito tra gli “enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. E' stato richiesto parere del rappresentante Uniba

**2017** In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: Fatturato superiore al milione; cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori superiore a quello dei dipendenti.

Il prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante UNIBA nel CdA, ha evidenziato, con apposita relazione, l'importanza strategica della partecipazione di UNIBA al CINI.

#### **2018**

mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel CdA del consorzio e dei risultati di bilancio.

### 2019

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nella tabella A, si ritiene opportuno evidenziare che, con nota del 27.09.2019, il prof. Giuseppe Pirlo Rappresentante nel Consiglio Direttivo del Consorzio CINI, con nota del 27.09.2019, ha inviato un'ampia Relazione illustrativa svolta delle attività del Consorzio stesso, di cui si riporta uno stralcio:

*...«in ordine alla valutazione dell'importanza strategica della partecipazione al CINI, si fa rilevare che tale partecipazione:*

- A. rappresenta uno strumento indispensabile per rafforzare la presenza dell'Università di Bari in iniziative che riguardano l'informatica a livello nazionale ed internazionale.*
- B. favorisce lo sviluppo delle relazioni con le comunità di ricerca italiane di riferimento per l'informatica (GRIN e GII);*
- C. consente la partecipazione dei docenti e ricercatori di codesta Università alle attività di ricerca dei Laboratori Nazionali su tematiche di grande rilevanza scientifica, nonché la direzione degli stessi Laboratori (vedi Laboratorio Nazionale di Big Data); della adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al CINI, in quanto essa:*
- D. consente la partecipazione a progetti europei e nazionali in cui i vincoli di partenariato impediscono la compresenza di molteplici Università italiane (vedi progetto europeo del bando H2020 ICT 16 Big Data Research);*
- E. salvaguardia, tramite il posizionamento nazionale e internazionale del Consorzio stesso, la partecipazione non onerosa dei docenti dell'Università di Bari a numerosi organismi di rilievo nazionale ed europeo (vedi la partecipazione strategica al Board della cPPP Big Data Value e al Board of Directors della BDVA);*
- F. offre un osservatorio privilegiato utile ad una partecipazione di successo ai programmi di ricerca europei e nazionali, senza, peraltro, che tutto ciò comporti alcun onere finanziario né problematiche e rischi derivanti dal regime civilistico di responsabilità per le obbligazioni assunte dal CINI.*

*Si evidenzia infine che l'eventuale mancata partecipazione al CINI dell'Università di Bari escluderebbe di fatto la possibilità per gli informatici della comunità accademica barese di partecipare alle numerosissime iniziative in corso, impedendogli di sviluppare molte azioni progettuali con ricadute anche su altre aree disciplinari, ponendo quindi l'Università di Bari in una posizione di debolezza rispetto ad altre realtà accademiche regionali e rischiando di isolare l'Università di Bari in ambito nazionale nel settore dell'Informatica, senza peraltro trarne alcun beneficio economico e finanziario.*

*Sulla base di quanto sopra esposto si auspica quindi che gli organi di governo di codesta Università ravvisino l'importanza strategica della partecipazione al CINI per la nostra Università, anche con riferimento alle strategie di rilancio già avviate al nostro interno, e che si deliberi per il mantenimento della partecipazione.»*

**Da ultimo si rappresenta che in data 25.09.2019 il Consorzio ha dichiarato che il Bilancio 2018 non è stato ancora approvato.**

### **CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi- nessuna quota a carico di Uniba**

#### 2016

Il Consorzio è stato inserito tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per

l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. E' stato richiesto parere del rappresentante Uniba

### 2017

*In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta: cinque esercizi con avanzo; numero degli amministratori inferiore a quello dei dipendenti. Non è stato indicato il fatturato.*

*Il prof. Vito Capriati, rappresentante UNIBA nel CdA, ha evidenziato, con apposita relazione, un'utile integrazione con gli atenei partecipanti.*

### 2018

mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi, pur rilevando il numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti.

### 2019

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che, con nota del 21 ottobre 2019, il Prof. Vito Capriati, Rappresentante Uniba nel Consiglio direttivo del Cinmpis, ha inviato un'ampia relazione illustrativa sull'attività svolta, il cui stralcio si riporta qui di seguito:

#### **Attività di Ricerca e Formazione**

- Come di consueto, sono stati assegnati **due tipologie di Premi CINMPIS annuali**, uno per la "*Innovazione nella Sintesi Organica*" destinato ad un giovane ricercatore che abbia raggiunto risultati di alto valore scientifico in ricerche di sintesi organica, e l'altro per la "*Migliore Tesi di Dottorato*" in tematiche analoghe. Vincitori dei succitati premi nel periodo 2016–2018 sono stati per l'innovazione nella sintesi organica: Prof. Alessandro Abbotto (Università di Milano-Bicocca) (2016), Dott.ssa Raffaella Mancuso (Università della Calabria) (2017) e dott. Oscar Francesconi (Università di Firenze) (2018); per la migliore tesi di dottorato: Dott. Stefano Fedeli (Università di Firenze) (2016), Dott. Luca Dordevic (Università di Trieste) (2017), Dott.ssa Claudia Riccardi (Università di Napoli Federico II) (2018) e Dott. Gianluca Salerno (Università di Firenze) (2018).
- **Nel Dicembre 2016, si è concluso il progetto MIUR-PON "Una Piattaforma Tecnologica Integrata per lo Sviluppo di Nuovi Farmaci per Malattie Rare"**, ammesso a finanziamento per un **importo complessivo di € 18.500.00** di cui **€ 831.000** assegnati alla sede di Bari del Consorzio CINMPIS. Esso ha avuto come capofila l'Azienda farmaceutica Dompè SpA ed una cordata di vari partners pubblici/privati tra cui lo stesso CINMPIS. E' stata sviluppata un'attività di ricerca per la messa a punto di nuovi farmaci per il trattamento di patologie rare e di patologie ad elevato "medical need", integrando in tal modo le competenze industriali sul processo di ricerca farmaceutica con forti competenze scientifiche in ambito accademico soprattutto nel campo della biologia molecolare/cellulare e sintetica.
- A seguito di una valutazione positiva ricevuta dalla VQR 2004–2010, il Consorzio CINMPIS ha potuto partecipare ad un bando competitivo bandito dal MIUR nel novembre 2014 indetto tra tutti i Consorzi Interuniversitari di Ricerca Tematica (CIRT) con il progetto "Sintesi di Nuove Molecole come Farmaci per Malattie Rare", che è risultato **assegnatario di un finanziamento per l'anno 2017 pari a € 82.452**. Con tale finanziamento sono state **istituite 7 borse di studio per giovani ricercatori**, ciascuna di € 14.000 cofinanziate dalle Sedi consorziate per il 50%. Le Sedi che hanno accettato di cofinanziare sono state quella di Bari (2 borse), di Camerino, di Firenze, di Pavia, di Lecce e di Perugia. Attualmente, è ancora in fase

- di espletamento la Borsa relativa alla Sede di Lecce. In aggiunta, è stata attivata per l'anno 2017 una nuova borsa di studio per giovani ricercatori a favore della Sede dell'Università di Cagliari.
- **Nel periodo 2016–2018, sono stati formalizzati contratti di collaborazione scientifica semestrali/annuali tra il Consorzio CINMPIS ed industrie chimiche e farmaceutiche**, quali: Chiesi S.p.A., Indena S.p.A., Autifony srl., “Johnson & Johnson Medical N.” e “Dipharma Francis srl”. In particolare, **relativamente all'anno 2018**, sono stati stipulati (e sono ancora in essere) i seguenti contratti: (a) DIPHARMA FRANCIS SRL – BARANZATE – MI € **15.000,00**; (b) JANSSEN RESEARCH AND DEVELOPMENT a DIVISION OF JANSSEN PHARMACEUTICA NV – BEERSE – BELGIUM € **50.000,00**; (c) A&A F.LLI PARODI SPA – MI € **20.740,00**; (d) FRESENIUS KABI IPSUM – CERNUSCO SUL NAVIGLIO – MI € **109.000,00**; (e) FLAMMA INNOVATION SRL – CHIGNOLO D'ISOLA – BG € **18.500**; (f) DIPHARMA FRANCIS SRL € **10.000,00**; (g) FMV – SRL – € **18.500,00**.
  - **Nel Novembre 2017, Il Consorzio CINMPIS, in rappresentanza delle Sedi consorziate di Messina e Catania, ha partecipato come Partner al Progetto BiLiGeCT “Biopsie liquide per la gestione clinica dei tumori”, nell'ambito del Programma Nazionale della Ricerca 2014–2020 (avviso di Bando del MIUR n. 1735 del 13 luglio 2017), area di specializzazione Salute. Capofila del Progetto: Cogentech S.c.a.r.l. (Consortium for Genomic Technologies); altri Partners: Istituto Oncologico del Mediterraneo, Ca.Re.Bios Srl, Università di Torino, Istituto Superiore di Sanità. Attraverso un innovativo approccio di biopsia liquida, tale Progetto vuole rispondere a quesiti, ancora aperti, nella gestione clinica della malattia tumorale, relativi sia a pazienti con tumore conclamato sia a soggetti con rischio genetico di tumori del tipo eredo-famigliare. Il progetto è in corso di valutazione. Tale progetto è risultato essere finanziato dal MIUR per un costo totale pari a € 7.255.211,53. Assegnazione al Consorzio CINMPIS: € 183.660, di cui una quota pari a € 58.000 alla Sede di Bari.**

E' opportuno osservare che sin dall'anno 1998 del **riconoscimento della personalità giuridica da parte del MURST** e fino al 2011, il CINMPIS, con la sola eccezione del 2008, ha sempre ricevuto il finanziamento FFO del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Successivamente a tali date, per le sue attività di ricerca, formazione e funzionamento, il Consorzio CINMPIS ha sempre acquisito le necessarie risorse economiche in modo autonomo ed indipendente mai gravando sui bilanci di codesta Università.

**Da ultimo si rappresenta che il Consorzio continua a presentare bilanci positivi per cinque esercizi. fatturato pari ad € 44.473. Numero amministratori superiore (14) a quello dei dipendenti (7).**

### **CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi nessuna quota a carico di Uniba**

#### **2016**

Il Consorzio è stato inserito tra gli “enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. E' stato richiesto parere del rappresentante Uniba

#### **2017 trasmessi dati di bilancio positivo**

#### **2018**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

**2019**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabelle B1), si ritiene opportuno evidenziare che la Prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del consorzio, ha inviato un'ampia relazione illustrativa relativa al 2018 di cui si ritiene opportuno riportare alcuni stralci:

Il CIRCC, nel 2018, ha operato nell'ambito dei Progetti attivati con il MiUR.

In particolare, il CIRCC, per le attività di rendicontazione e verifica dei rendiconti presentati al Ministero per il progetto MIUR "ENERBIOCHEM", ha mantenuto i contatti con il capofila NOVAMONT. Il Progetto ENERBIOCHEM è stato condotto da tre Unità di ricerca del CIRCC: l'Unità di Napoli-Ruffo, l'Unità di Palermo-Galia, l'Unità di Bari1-Dibenedetto. A queste sono associate l'Unità della Università Politecnica delle Marche-Giordano e l'Unità di Pisa-Bellina. Il Progetto è terminato a dicembre 2015, ma i partner si sono impegnati al mantenimento della stabile sede e stabile organizzazione presso il CIRCC almeno per 5 anni dal termine effettivo di conclusione del progetto.

Il CIRCC, inoltre, ha avuto una intensa attività di interlocuzione con il ministro per aspetti amministrativi relativi al progetto REBIOCHEM. Il MiUR al fine di valutare la stabile sede ha chiesto al CIRCC una serie di documenti atti a chiarire i rapporti tra Università e Unità di ricerca. Questo progetto, al quale partecipano l'Unità di Napoli-Ruffo, l'Unità di Salerno-Grassi, l'Unità di Bari1-Dibenedetto, è ufficialmente terminato a dicembre 2017, ma l'atto d'obbligo non è ancora stato siglato.

Il CIRCC a livello nazionale ha continuato, attraverso la Unità di Padova, la sua attività di ricerca in collaborazione con la Società FIDIA FARMACEUTICI SPA.

Sin dal 2003 il Direttore del Consorzio CIRCC è un docente dell'Ateneo Barese (prof. M. Aresta fino al 2010 e Prof. A. Dibenedetto dal 2010). Questo ha fatto sì che l'Università di Bari sia stata sede al centro di molteplici iniziative scientifiche e formative, come su riportato. Tali attività hanno portato a Bari scienziati di diverse nazionalità e giovani che hanno avuto modo di intraprendere attività di scambi e collaborazione con i giovani laureati e dottorati nell'Ateneo Barese, portando ad una forte internazionalizzazione dell'Ateneo.

Le attività progettuali hanno consentito di fornire a più tanti giovani laureati, di cui molti del nostro Ateneo, mezzi e contratti per il loro perfezionamento nei settori di competenza, opportunità di rilievo in questo momento di crisi economica.

Nel corso del 2018, il CIRCC ha svolto, e continua a svolgere attività di ricerca, di coordinazione della ricerca e di divulgazione della cultura scientifica sia a livello nazionale che europeo che internazionale, conseguendo risultati scientifici di alto prestigio e dando alla Università di Bari e al Dipartimento di Chimica (e più recentemente anche a quello di Biotecnologia) elevata visibilità essendo indiscusso punto di riferimento in diversi settori della ricerca.

Ne sono testimonianza gli inviti rivolti ai componenti del CIRCC a tenere Conferenze sui temi di ricerca sviluppati nel Consorzio. Si fa riferimento, tra l'altro, agli inviti ricevuti dai ricercatori afferenti a tenere conferenze presso la American Chemical Society, la Royal Society of Chemistry-UK, Congressi Internazionali e diverse Università Francesi, Indiane, Cinesi.

Il CIRCC è una grande opportunità per la nostra Università alla quale porta risorse, non solo in termini di contratti per giovani, ma anche in termini di apparecchiature avanzate, o in termini di possibilità di contribuire alle necessità delle strutture di ricerca locali.

**Da ultimo si rappresenta che Consorzio continua a presentare bilanci positivi per cinque esercizi. Non è stato indicato il fatturato, n . dipendenti 0 .**



**CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - nessuna quota a carico di UNIBA****2016**

Il Consorzio è stato inserito tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. E' stato richiesto parere del rappresentante Uniba

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta 5 esercizi di bilancio con avanzo, nessun fatturato, numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti. Pervenuta relazione del prof. Fabio Arnesano, rappresentante di Uniba nel cda dalla quale si evince un' elevata attività progettuale, di trasferimento tecnologico e finanziamenti ricevuti con contratti di ricerca*

**2018**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo (Prof. Fabio Arnesano) e dei risultati di bilancio positivi.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che il Prof. Fabio Arnesano, Rappresentante nel Consiglio Direttivo del CIRCMS, in data 23.09.2019, ha inviato una scheda di sintesi delle attività del Consorzio, che si riportano qui di seguito:

<b>VANTAGGI PARTECIPAZIONE UniBA</b>	
<b>Sintetica relazione sull'attività svolta dall'Ente nell'ultimo triennio</b>	<p>a) promozione e coordinamento di ricerche sia fondamentali che applicative nel settore della chimica dei metalli nei sistemi biologici intesa come studio del ruolo funzionale e strutturale degli ioni metallici negli organismi viventi, delle interazioni tra sistemi inorganici e biomolecole e dei meccanismi di flusso e di accumulo nell'ambiente delle sostanze inorganiche prodotte e mobilizzate dall'attività antropica;</p> <p>b) collaborazione tra le Università consorziate e tra queste ed altri enti di Ricerca e industrie sia nazionali che internazionali;</p> <p>c) divulgazione scientifica e di formazione nell'ambito del dottorato di ricerca e della preparazione di esperti ricercatori.</p>
<b>Perseguimento delle finalità istituzionali di UniBA o di interesse generale per il tramite dell'Ente al fine di valutare il permanere dell'interesse al mantenimento della partecipata</b>	<p>L'Università di Bari ha necessità di far parte di un Consorzio, l'unico in Italia che si occupa della Chimica dei Metalli (Chimica inorganica), impegnato in settori disciplinari all'avanguardia e di importanza strategica, per avere la possibilità di partecipare e condividere i risultati della ricerca di base e della ricerca applicata, sia a livello nazionale che internazionale. Di seguito i campi di interesse in cui il CIRCMSB è impegnato con le sue U.L.</p> <p>a) Biomineralizzazione e biocristallografia;</p> <p>b) Diagnostici innovativi e teranostici;</p> <p>c) Ruolo dei metalli nelle patologie degenerative croniche;</p> <p>d) Metalli e metallo-proteine nella System biology;</p> <p>e) Metalli nell'ambiente;</p> <p>f) Nanostrutture di interesse biomedico e ambientale;</p> <p>g) Farmaci a base metallica.</p>

<b>Descrizione dei risultati conseguiti in termini di attività scientifica derivante dalla partecipazione all'Ente (attività scientifica, progetti di ricerca, servizi...)</b>	La Partecipazione dell'Università di Bari, attraverso il personale afferente al CIRCMSB, ha prodotto importanti risultati in termini di attività di ricerca per la partecipazione a progetti condivisi. Nell'ultimo quadriennio l'U.L. di Bari ha pubblicato <b>61</b> articoli su riviste internazionali, inoltre gli afferenti al Consorzio hanno partecipato a convegni organizzati da strutture nazionali e internazionali, tra cui il Workshop annuale Pharmaco-Bio-Metallics.
--	---

Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta 2 risultati di esercizio negativi (disavanzo 2017 e 2018) e tre positivi, fatturato inferiore ad e 500.000,00 e, in riferimento al numero n di amministratori, viene riportato quanto segue: n.1 amministratore Unico/Legale Rappresentante eletto dal CD ogni tre anni. Il Consiglio Direttivo (CD) "organo statutario" è formato da 22 Componenti designati ciascuno dalla propria Università di appartenenza con Decreto Rettorale. Il numero dei dipendenti risulta pari a 2 (part time

### **CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese - nessuna quota a carico di Uniba**

#### **2016**

Dismissione della partecipazione attraverso liquidazione

#### **2018**

*Il C.d.A. di questa Università, nella seduta del 26.07.2018, visti il verbale dell'Assemblea dei soci del consorzio tenutasi il 15.03.2018 nonché la nota del Presidente del collegio dei revisori dei conti in merito agli effetti della liquidazione, ha deliberato di revocare la delibera di dismissione e di mantenere la partecipazione fino al 2020 ossia per cinque anni successivi alla cessazione delle attività di cui al Progetto PONn LAMRECOR che risale al 2015*

*Dalla documentazione prodotta in data 23 ottobre 2018 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, nessuno fatturato e numero di amministratori (3) superiore a quello dei dipendenti (1).*

#### **2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che Prof. Domenico Leogrande, Rappresentante Uniba nel Cda del Cirp, con nota del 28 ottobre 2019, ha rappresentato quanto segue:

*Il Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese (C.I.R.P.), fu costituito nel 1995 dai Rettori dell'Università degli Studi di Bari, Università degli Studi di Lecce e del Politecnico di Bari, con successiva adesione nel 1999 anche dell'Università degli Studi di Foggia e, solo per un certo lasso temporale, anche della LUM.*

*Per effetto ed a seguito dei recessi operati dall'Università del Salento e dall'Università di Foggia, l'attuale compagine consortile annovera soltanto l'Università degli Studi di Bari ed il Politecnico di Bari.*

*Il CIRP, per espressa previsione statutaria, è stato a suo tempo costituito "al fine di promuovere e coordinare iniziative del sistema universitario regionale pugliese e delle Università consorziate e di concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio pugliese anche in raccordo con i programmi nazionali ed internazionali. In tale veste, il CIRP si presenta come strumento operativo diretto di servizio del sistema universitario regionale pugliese per il raggiungimento di obiettivi comuni".*

*Il C.I.R.P. opera per sviluppare:*

- *la collaborazione scientifica tra le Università Consorziato;*
- *i servizi integrati per il sistema universitario regionale pugliese ivi compresi i servizi agli studenti;*
- *la collaborazione con la Regione Puglia ed altri Enti territoriali per la realizzazione di progetti ed iniziative del sistema universitario regionale pugliese anche finalizzato allo sviluppo socio- economico del territorio;*
- *la collaborazione e organizzazione a livello regionale per lo sviluppo della ricerca applicata e per il trasferimento dei suoi risultati all'apparato produttivo;*
- *la collaborazione con le Università consorziate per il perseguimento di attività in tema di ricerca sulle metodologie didattiche e di formazione continua e per favorire i processi di internazionalizzazione delle Università consorziate.*

*Nell'espletamento delle proprie attività il Consorzio si avvale, in via prioritaria, delle strutture delle Università consorziate e può stipulare convenzioni e contratti con Enti pubblici o privati, con Fondazioni e Società nazionali ed internazionali che operano nei settori interessati alle attività del Consorzio.*

*Nel 2014 il CIRP si è reso promotore di uno studio di ricerca condotto a livello nazionale, unitamente ad Almalaurea, preordinato a fotografare e verificare la situazione relativa ai giovani laureati aventi residenza in Puglia e dall'indagine svolta è emersa la viva necessità da parte delle istituzioni di fare sistema e di creare territori adatti ad accogliere i giovani, offrendo una rete articolata di servizi migliori.*

*CIRP, inoltre, negli ultimi anni si è occupata anche dello svolgimento di tutte le attività amministrativo-contabili a supporto delle scuole presenti sul territorio della Regione Puglia a sostegno del percorso TFA, sia per il I che per il II ciclo.*

*Allo stato, a seguito della determinazione del MIUR, concernente la necessità che questo Consorzio garantisca l'osservanza del requisito della Stabile Organizzazione per i cinque anni successivi alla cessazione delle attività progettuali di cui al Progetto PON LAMRECOR risalente al 2015, **il CIRP deve restare operante almeno sino al prossimo dicembre 2020.***

*In tale prospettiva, si rende necessario prevedere l'attribuzione di attività in favore del CIRP, come, peraltro, evidenziato dall'Università di Bari, con nota del 28.08.2018 prot. N. 60225 Tit. VI cl.11 indirizzata a questo Consorzio, con la quale ha comunicato che il C.d.A. di detto Ateneo, nel ribadire l'esigenza di assicurare l'operatività del Consorzio, ha deliberato, tra l'altro, "di verificare ogni possibilità di affidare, fino al 2020, nuove attività al CIRP che possano consentire di sopportare i costi della struttura".*

*Il CIRP, pertanto, è aperto alla valutazione di ogni possibile nuovo ambito di operatività a servizio del sistema regionale universitario.*

*Infine, il Presidente del CIRP ha promosso un incontro tra i Rettori delle Università per verificare le intenzioni dei singoli Atenei sul futuro del Centro.*

**Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta n. 4 esercizi di bilancio positivi (2014- 2017), il consuntivo dell'anno 2018 è in fase di approvazione, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. 3 amministratori, con compenso, 1 dipendente.**

**COINFO - COnsorzio INteruniversitario sulla Formazione - quota a carico di uniba: € 1.549,37**

**2016** Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati di esercizio con avanzo , fatturato superiore a 1 milione di euro*

**2018**

mantenimento della partecipazione.

**2019**

Dalla documentazione prodotta in data 2.10.2019 si evince che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore a 500.000,00 di euro n. amministratori 4 dipendenti 3

**CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare- nessuna quota a carico di Uniba**

**2016**

Il consorzio è stato inserito nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi e della laboriosa attività progettuale illustrata dal Presidente.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziare che il prof. Angelo Tursi, Rappresentante UNIBA nel Consiglio Direttivo, ha trasmesso relazione dalla quale si evince una laboriosa attività progettuale attivata nell'anno 2018.

**Da ultimo si rappresenta che il Consorzio presenta bilanci positivi per cinque esercizi, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (17)**

**CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase- nessuna quota a carico di Uniba**

**2016**

Il Consorzio è stato inserito tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica. E' stato richiesto parere del rappresentante Uniba

**2017**

In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori superiore (10) a quello dei dipendenti (9)

**2018**

mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Gerardo Palazzo, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio ed i risultati di bilancio positivi.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si ritiene opportuno evidenziar che il Prof. Gerardo Palazzo,

rappresentante Uniba nel Consiglio direttivo del Consorzio, ha inviato relazione illustrativa di cui vengono riportati alcuni stralci:

**Impegno del personale UNIBA:**

L'impegno del Rappresentante di Ateneo è riconducibile alla partecipazione alle attività degli organi di governo: il Consiglio Direttivo si riunisce in media due volte all'anno. A tale impegno si aggiunge la partecipazione alle attività di ricerca e istituzionali promosse da CSGI nell'ambito dei programmi e progetti svolti nell'interesse reciproco dell'Università consorziata e del Consorzio, in attuazione della convenzione quadro in essere tra le Parti. Il Rappresentante di Ateneo nel Consiglio Direttivo, così come i membri degli altri organi di indirizzo politico (Presidente, Direttore, Consiglio direttivo) *non percepiscono compensi inerenti la carica*, solo il rimborso a piè di lista (sui fondi CSGI) delle missioni svolte in relazione alle attività di ricerca ed istituzionali dell'Ente.

L'impegno di altro personale strutturato dell'Unità di Ricerca di Bari è riconducibile alla partecipazione alle attività di ricerca e istituzionali promosse da CSGI nell'ambito dei programmi e progetti svolti nell'interesse reciproco dell'Università consorziata e del Consorzio, in attuazione della convenzione quadro in essere tra le Parti.

L'impegno del personale non strutturato, finanziato da CSGI presso l'Unità di Ricerca dell'Università di Bari, è riconducibile alla partecipazione di detto personale alle attività di ricerca e istituzionali promosse da CSGI nell'ambito dei programmi e progetti svolti nell'interesse reciproco dell'Università consorziata e del Consorzio, in attuazione della convenzione quadro in essere tra le Parti.

**Unità di Ricerca CSGI di Bari:**

Per l'espletamento dei propri compiti istituzionali il Consorzio opera, come previsto da Statuto, con strutture proprie integrate con quelle delle Università, di altri Enti pubblici o privati di Ricerca e di Amministrazioni dello Stato. In attuazione della convenzione quadro in essere tra CSGI e la consorziata Università degli Studi di Bari, l'Ateneo ospita la locale Unità di Ricerca dell'CSGI in locali idonei, *ad uso non esclusivo*, con le modalità previste dalla richiamata convenzione in essere, presso il *Dipartimento di Chimica*, nonché presso gli altri Dipartimenti dell'Università che avranno espresso interesse ad aderire alla convenzione in essere tra le Parti o che, per effetto di riorganizzazioni interne dell'Ateneo, modificheranno la propria denominazione, mediante apposita delibera del Consiglio di Dipartimento.

**RICADUTE SU UNIBA.**

Il CSGI opera nei settori della tecnologia e dell'innovazione, vale a dire in ambiti la cui strategicità per le Università è *in re ipsa*.

Tutti i fondi che il personale universitario dell'Università di Bari ottiene presentando progetti come CSGI vengono riconosciuti dal MIUR come fondi di ricerca dell'Università di Bari e pertanto la partecipazione al CSGI rappresenta un'ulteriore filone di finanziamento.

Fondamentale è rimarcare che l'azione del CSGI si delinea come un'integrazione all'operatività e alla capacità di ricerca degli Atenei consorziati e in nessun caso in competizione con essi.

La partecipazione di UNIBA al CSGI risulta inoltre strategica, permettendo di svolgere flessibilmente nuove funzioni e di ampliare le opportunità nel mercato della ricerca pubblica e privata.

Infatti, la possibilità di presentare come CSGI progetti di ricerca per bandi competitivi comporta dei vantaggi enormi per le Università consorziate, in particolare:

1) nei bandi europei è spesso richiesta, o suggerita, una equa distribuzione internazionale delle istituzioni partecipanti. Il consorzio interuniversitario permette l'integrazione con gruppi di ricercatori appartenenti a più Università, pur presentandosi come unico partecipante italiano.

Il 1° gennaio 2019 ha avuto inizio il progetto Single molecule bio-electronic smart system array for clinical testing – SiMBiT – GA 824946 - H2020-ICT-2018-2020 di cui il CSGI è Coordinatore con l'Unità Operativa di UNIBA.

2) nel processo di valutazione dei progetti scientifici e tecnologici, un punto importante è la valutazione del prestigio e dell'esperienza maturata in quello specifico settore dall'istituzione proponente. È prassi comune che i "Reviewers" implementino le informazioni presenti nelle proposte progettuali consultando direttamente il sito web del proponente. Questi aspetti, ovviamente, rappresentano uno svantaggio per le Università generaliste in quanto non è garantito che il loro nome venga automaticamente associato alle ricerche di eccellenza, che pure svolgono, in un settore tematico particolare.

La partecipazione come CSGI garantisce un immediato riconoscimento internazionale della qualità della ricerca.

**Da ultimo si rappresenta che il consorzio continua presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori 10, numero dipendenti 9**

**CUM - Comunità delle Università Mediterranee- quota a carico di Uniba: € 475,00**  
**2016**

In attesa di verifica di ipotesi di fusione con l'associazione UNIMED.i cinque esercizi risultano con avanzo.

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, nessun fatturato, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale che il consorzio intende presentare in collaborazione con il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti.

**2019**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, con nota del 5.11.2019, il prof. Francesco Losurdo, Segretario Generale del Consorzio CUM, ha rappresentato quanto segue:

**«Attività della Comunità delle Università Mediterranee 2018-2019**

***Formazione post-laurea:***

Euromediterranean Master in Cultures and Tourism in the Mediterranean Region, master di 1500 ore (60 CFU)

***Progetti Europei:***

HOMERe – Higher Opportunity for Mediterranean Executive Recruitment of Young People, in collaborazione con RMEI-Marsiglia, finanziato dalla Regione Rhone Alpes Cote d'Azur; COASTENERGY: Blue energy in Ports and Coastal Urban Area; Interreg V-A Italy Croatia, CBC Programme.

***Progetti nazionali***

Piano Strategico Metropolitan 2018-2021, per conto della Città Metropolitana di Bari

***Progetti di ricerca in collaborazione con UNIBA***

*Experimental trials aimed to characterization and valorization of Apulian genetic resources, in collaborazione con il DISPA-Università di Bari e il CIHEAM-IAMB;*

*Migrazioni, diritti umani, libertà religiosa, progetto cofinanziato dalla CUM insieme e imprese private, in collaborazione con il Dip.to di Giurisprudenza.*

***Attività in collaborazione con la Cittadella Mediterranea della Scienza (spin-off UNIBA-CUM)***

"ARISS School Contact", un programma diretto e gestito da Agenzie spaziali quali NASA, Roscosmos, Canadian Space Agency, JAXA e ESA per la creazione e l'attivazione di video stazioni nel Mediterraneo (programma "NASA TELEBRIDGE STATION for the Mediterranean Basin");

Corsi di formazione per docenti di materie scientifiche delle scuole medie e superiori riconosciuti dal MIUR».

**Da ultimo si rappresenta che Consorzio presenta risultati di bilancio positivi, nessun fatturato, n. 2 componenti organi di gestione, 3 dipendenti.**

**INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi-nessuna quota a carico di Uniba**

**2016**

Confermato il mantenimento della partecipazione

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, nessun fatturato, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, dalla documentazione prodotta in data 27 settembre 2019, si evince una laboriosa attività riportata nella relazione illustrativa di cui si ritiene opportuno riportare le conclusioni:

*«..... in questo periodo di forti cambiamenti nell'Università e nel settore Ricerca della Nazione, con forti riduzioni di risorse pubbliche destinate in entrambi i settori, il nostro Consorzio Interuniversitario è stato fra i pochi Consorzi Interuniversitari di Ricerca Tematica (9 in tutto) a riuscire a essere produttivo, nonostante la non continuità del supporto ministeriale, ed anzi a migliorare le proprie prestazioni.*

*Si può vedere come vi sia stato un aumento costante nel valore della produzione, un gran numero di progetti assegnati all'INBB, molto con alti importi significativi ed infine come siano aumentati il numero e l'importanza delle pubblicazioni nell'ultimo quinquennio. Inoltre siamo riusciti negli ultimi anni a concretizzare le attività di trasferimento tecnologico con la realizzazione di ben sette spin-off di ricerca, alcuni dei quali nei prossimi mesi riceveranno i primi finanziamenti. Questi ottimi risultati sono stati frutto del "lavoro di squadra" della struttura organizzativa ed amministrativa del Consorzio e del lavoro di molti aderenti, in particolare, dei membri della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo.*

*Nei prossimi anni bisognerà consolidare questi risultati e, soprattutto aumentare il numero di aderenti che propongono i loro progetti tramite l'INBB. Bisogna infatti sottolineare che più del 75% dei progetti e dei finanziamenti concessi all'INBB sono stati proposti da un piccolo numero di aderenti, fra i più attivi i componenti della Giunta Esecutiva e del Consiglio Direttivo. Probabilmente ancora non siamo riusciti ad informare adeguatamente tutti gli aderenti dell'INBB sui numerosi ed importanti vantaggi che come Consorzio riusciamo ad offrire a coloro che promuovono e gestiscono i loro progetti tramite l'INBB; sarà questo uno dei principali obiettivi da perseguire nel prossimo quinquennio».*

**Da ultimo si rappresenta che il Consorzio continua a presentare bilanci positivi, n. amministratori superiore a quello di dipendenti ed un notevole dato relativo al valore della produzione degli ultimi tre anni**

**INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali- nessuna quota a carico di Uniba****2016**

Il Consorzio è stato inserito tra gli “enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l’Università al fine di valutarne la rilevanza strategica

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che il consorzio presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell’attività progettuale.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, il Prof. Pietro Favia, rappresentante Uniba nell’organo gestionale, ha inviato un’ampia relazione della quale si evince una laboriosa attività del Consorzio e della quale si ritiene opportuno riportare le considerazioni relative all’importanza della partecipazione dell’Università di Bari nel consorzio:

*“INSTM sta svolgendo nel settore Scienza e Tecnologia dei Materiali un’azione importante e sinergica di confronto costruttivo e coordinamento tra i sistemi di ricerca, in particolare tra le Università, su aspetti che sono di particolare interesse per lo sviluppo della conoscenza, del trasferimento tecnologico ed in generale per lo sviluppo della competitività del Paese. Tale confronto non si esaurisce con attività che riguardano realtà italiane, ma si apre al confronto con il resto dell’Europa in particolare e del panorama internazionale più in generale.*

*Fondamentale è rimarcare che l’azione di INSTM agisce su un terreno non di competizione con gli atenei consorziati, ma di utile integrazione con l’operatività degli stessi, con maggiori possibilità di svolgere flessibilmente nuove funzioni e con un ampliamento delle opportunità nel mercato della ricerca pubblica e privata. L’azione svolta da INSTM è da inserire e analizzare in un quadro di stretta collaborazione e di complementarietà funzionale con l’Ateneo di Bari nello specifico e con le altre 48 Università che hanno promosso e partecipano attivamente al Consorzio.*

*I risultati conseguiti confermano il successo del modello a rete che riesce a conciliare agilmente iniziative e decisioni delle Università consorziate con l’incisività, efficacia ed efficienza di una struttura consortile unica e snella. L’impegno di INSTM nell’incentivare la crescita della Ricerca nazionale ed europea continuerà anche nel prossimo triennio”*

**Da ultimo si rappresenta che il Consorzio continua a presentare risultati di bilancio con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti**

**CONSORZI A PARTECIPAZIONE PUBBLICO/PRIVATA****CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - Avviate le procedure per la liquidazione****2018**

Sollecitare comunicazione in relazione allo stato della liquidazione.

**2019**



Con nota del 5 febbraio 2019 prot. 10499 l'Ufficio ha sollecitato il CRB a fornire notizie in merito allo stato di liquidazione.

In data 25 novembre, il dott. Nicola Sgaramella, consulente del CRB, per le vie brevi ha comunicato che la liquidazione è ancora in atto per mancata realizzazione dell'attivo societario.

Si ritiene opportuno riportare le conclusioni della nota integrativa al bilancio 2018 datata 28.02.2019 redatta dai liquidatori:

*“Il risultato negativo di euro 433,00 che emerge dal bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione,*

*cumulato con le perdite dei precedenti esercizi, porta il Consorzio ad avere un disavanzo patrimoniale complessivo di euro 1.207.676,00. E' di tutta evidenza la necessità e l'urgenza che i soci consorziati intervengano, mettendo fine all'attuale situazione di stallo che sta comportando un inutile aggravio di spese dovuto alle diverse azioni legali intraprese dai creditori del consorzio o, quantomeno, che forniscano ai sottoscritti i mezzi finanziari necessari per continuare e completare la liquidazione. La revoca della delibera n.31 del 29 novembre 2013, avvenuta con delibera del Consiglio Metropolitan n. 21 del 21/03/2016, ha posto il consorzio in una situazione di criticità da cui non sarà facile uscire.*

*I sottoscritti devono rivedere sia gli obbiettivi della liquidazione, sia porre in essere nuove iniziative per la realizzazione dell'attivo. Questo, però, presenta notevoli difficoltà, vista la mancanza assoluta di liquidità finanziarie, necessarie per intraprendere qualsivoglia azione, salvo un veloce e risolutivo intervento da parte degli stessi soci consorziati””.*

### **CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche**

**2017** presenta 2 esercizi negativi e due positivi, n. amministratori inferiore a quello dei dipendenti

#### **2018**

Mantenimento della partecipazione tenuto conto della laboriosa attività progettuale del consorzio e dei risultati positivi di bilancio.

#### **2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che la rappresentante Uniba nel Consiglio **di Amministrazione (Prof.ssa Lucia Margari) ha inviato** un'ampia relazione illustrativa relativa al 2018 di cui si ritiene opportuno riportare alcuni stralci:

- *Il progetto EPTRI, European Paediatric Translational Research Infrastrutture" (Grant Agreement n. 777554), che è stato avviato il 01/01/2018, di cui il Consorzio è Coordinatore, e che coinvolge 26 partner appartenenti a paesi europei e non europei, che includono Infrastrutture di ricerca (IR) già esistenti, Università di alto livello, centri europei scientifici e clinici di eccellenza.*  
*Tale progetto vede l'Università degli Studi di Bari coinvolta come Terza Parte del Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche. A tal proposito è stato sottoscritto in data 01/06/2018 l'accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Bari, la Fondazione Gianni Benzi Onlus (anche essa Terza parte del CVBF all'interno del Progetto) e il CVBF. In base a tale accordo l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro presta il suo consenso alla valorizzazione dell'impiego delle risorse umane che hanno manifestato il loro interesse alla partecipazione al Progetto ID-EPTRI: Infradev- European Paediatric Translational Research Infrastructure".*
- *Il progetto c4c, conect4children, Grant Agreement n. 777389, avviato in data 01/05/2018, che mira a rafforzare la competitività dell'Europa come regione chiave per lo sviluppo di medicinali pediatrici utilizzando le competenze esistenti, l'accesso ai*

*pazienti e lo sviluppo di processi comuni da applicare agli studi sulla malattia, ai registri, agli studi di nuove terapie e nel confronto delle terapie esistenti. Il progetto della durata di sei anni, composto da un partenariato pubblico-privato multidisciplinare, riunisce le principali parti interessate nel mondo accademico e industriale. È un'opportunità pionieristica per promuovere capacità di gestione di sperimentazioni cliniche pediatriche multinazionali in tutta Europa, assicurando al tempo stesso che la voce dei bambini, dei giovani e delle loro famiglie sia ascoltata.*

- *Il CVBF e l'Università degli Studi di Bari, risultano coinvolti in questo progetto, entrambi come Terze Parti.*
- *Il progetto SPASD, Strengthening the Capacity of Professionals Working in Schools with Children and Young People with ASD (SPASD), Grant Agreement n. 2017-1-R001-KA201-037459, approvato nell'ambito del Programma Erasmus+, coordinato dal Romanian Angel Appeal Foundation ed in cui Consorzio ricopre il ruolo di Partner. Tale progetto, avviato in data 01/10/2017, è finalizzato a rafforzare le conoscenze e competenze degli insegnanti per favorire una didattica inclusiva e gestire la complessa realtà delle classi.*

*In relazione a questo progetto l'Università degli Studi di Bari svolge le seguenti attività:*

- a. redazione e revisione dei moduli formativi;*
  - b. individuazione degli associated partners;*
  - c. accreditamento in Italia dei seguenti corsi:*
    - *01: E-learning training module on general information on ASD, understanding and managing ASD in the classroom;*
    - *02: E-learning training module on curriculum adaptation;*
    - *03: E-learning training module on ICT use in teaching ASD children;*
    - *04: E-learning training module on transition from school to adult life of SD students.*
- *Il progetto SMART, Small Medicines Advanced Research Training (SMART) Grant Agreement n. 692327, terminato in data 31/12/2018.*
  - *Il progetto DIVA "Dispositivi Innovativi per la prevenzione delle Vaginiti recidivanti", codice JD6EDJ7, avviato in data 18/05/2018, vede il coinvolgimento del Consorzio e dell'Università degli Studi di Bari come Partner. In particolare il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (D.I.S.S.P.A.), Dipartimento di Farmacia- Scienze del Farmaco, Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana (OIMO), stanno lavorando a questo progetto volto alla messa a punto di un trattamento innovativo specifico per le vaginiti recidivanti con la finalità di ridurre l'antibiotico-terapia grazie all'impiego di:*
    - *Un alimento arricchito di lattobacilli probiotici ad attività antimicrobica e fibre alimentari;*
    - *Un Dispositivo/cosmetico ad azione batteriostatica e fungicida sviluppato a partire da prodotti di derivazione vegetale;*
    - *Assorbenti igienici funzionalizzati con estratti ad azione batteriostatica e fungicida ottenuti a partire da prodotti di derivazione vegetale.*
  - *Altra collaborazione importante tra l'Università degli Studi di Bari e il Consorzio riguarda il progetto PROMISE avviato il 19 gennaio 2018. Si tratta di un progetto coordinato dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che prevede l'esecuzione del protocollo di studio "Multi-centre, randomized, open label pragmatic trial to compare the effectiveness and safety of interferon- beta la (IFN beta la) weekly i.m. and glatiramer-acetate (GA) in paediatric patients affected by multiple sclerosis". Eudract code number 2017-00512918*
  - *Il Progetto DEEP, DEferiprone Evaluation in Paediatrics (Grant Agreement n. 261483), terminato per la Commissione Europea in data 31/10/2016 e poi finanziato con i Fondi*

*messi a disposizione da ApoPharma Inc., avente come obiettivo l'immissione sul mercato di una nuova formulazione di deferiprone per il trattamento del sovraccarico di ferro in pazienti pediatrici affetti da anemie congenite quali la P-talassemia major, la cosiddetta "anemia mediterranea", e l'anemia a cellule falciformi (SCD) che necessitano di terapia trasfusionale cronica.*

*In conclusione si denota quindi una proficua e continuativa collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari e il Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche”.*

**Da ultimo si rappresenta che il Consorzio CVBF presenta 3 esercizi di bilancio negativi e 2 positivi, fatturato pari ad € 2.243.305,11, n. amministratori inferiore a quello dei dipendenti.**

### **ASSOCIAZIONI**

#### **ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) adesione Uniba c.d.a 2.08.2017 come socio onorario- nessuna quota a carico di UNIBA 2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si fa presente che con nota del 4 novembre 2019, l'Associazione Alis ha inviato un' ampia relazione illustrativa riportante l'attività svolta ed i progetti realizzati ed in corso, evidenziando che *occorre precisare che ALIS è una associazione privata, libera e senza scopo di lucro che si prefigge di rappresentare in modo unitario le imprese che operano nei settori dei trasporti, della logistica e dei settori ad essi connessi che si riconoscono nei valori del mercato e della concorrenza, della responsabilità sociale dell'attività d'impresa.*

*L'università degli Studi di Bari (unitamente ad altre università italiane e straniere) aderisce ad ALIS in qualità di socio onorario, dunque senza alcun onere, per il perseguimento e la condivisione di meri fini istituzionali ed accademici.*

#### **APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - quota annua a carico di UNIBA € 6.351,00**

**2016**

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro ,numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

**mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali**

**2019**

Dalla documentazione prodotta in data 5 novembre 2019, si evince che Apre presenta 4 esercizi di bilancio positivi ed uno negativo, fatturato superiore ad milione di euro n. dipendenti 21

#### **Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N. - nessuna quota a carico di UNIBA**

Adesione UNIBA 26.03.2014 - riconoscimento giuridico 4.07.2017

**2018**

il mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa che mette in evidenza che il cluster consoliderà il ruolo già assunto, attraverso la partecipazione al consultation Board Nazionale relativo al societal challenge 2 horizon 2020 "Food Security, sustainable and Forestry, Marine and Meritime and Inland Water Research and the Bioeconomy"

## 2019

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nella tabella B1), si evidenzia che La prof.ssa Maria De Angelis, **Rappresentante UNIBA nell'Organo di Coordinamento e Gestione del Cluster Agrifood**, con nota del 23.10.2019, ha inviato un'ampia Relazione illustrativa svolta delle attività dell'Associazione stessa, di cui si riporta uno stralcio:

....«un partenariato di imprese, centri di ricerca, rappresentanze territoriali e stakeholder rilevanti della filiera agroalimentare nato per promuovere una crescita economica sostenibile, basata sulla ricerca e l'innovazione, e per proporsi come interlocutore unico delle Istituzioni nazionali ed europee.

Per l'anno 2018 il Cluster CL.A.N. ha gestito il partenariato pubblico-privato nell'ottica della realizzazione di attività di ricerca e innovazione nel settore agroalimentare, promuovendo e condividendo con gli associati informazioni e eventi relativi a Bandi di finanziamento nazionali ed europei, come ad esempio l'iniziativa Bio-Based Industries Joint Undertaking (BBI JU) o gli interventi agevolativi del PON Imprese e Competitività 2014-2020 MISE.

Il Cluster CL.A.N. è soprattutto un catalizzatore delle opportunità offerte dai programmi cofinanziati dai fondi nazionali ed europei, è membro dell'Advisory board della piattaforma tecnologica europea "Food for life" e partecipa ai tavoli che definiscono la programmazione Horizon 2020 per il settore Agrifood.

Tali azioni hanno visto un coinvolgimento diretto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in particolare per le seguenti attività:

- a) il Cluster CL.A.N. è stato incaricato dal Ministero dell'Università e della Ricerca di elaborare il Piano di Azione Triennale 2018-2020 ed ha quindi richiesto a tutti i soggetti partner un contributo attraverso la compilazione di un questionario per la mappatura dei "progetti finanziati con risorse dei Fondi SIE, di altri programmi europei, con risorse nazionali (MISE) e/o regionali già avviati e/o recentemente conclusi dai Soci del Cluster Tecnologico Nazionale (CTN), aventi ad oggetto le medesime tecnologie o finalità del Piano di azione del CTN". Uno dei capitoli del Piano è infatti dedicato alla dimostrazione delle competenze e delle esperienze dei Soci e delle collaborazioni che si sono sviluppate tra gli stessi nel corso degli ultimi anni nell'ambito dei progetti di ricerca industriale e innovazione relativi all'area di specializzazione "Agrifood". Alla luce degli ottimi risultati raggiunti, il Cluster CL.A.N. ha deciso di mantenere l'accesso in via permanente per creare un data-base ad hoc del Cluster che valorizzi le eccellenze che lo costituiscono e che rappresenta per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro un riferimento per lo sviluppo di proposte progettuali e partenariati;
- b) Sulla base dell'Analisi settoriale volta a selezionare tematiche ad elevato contenuto tecnologico per lo sviluppo del settore agroalimentare realizzata in collaborazione con il Cluster CL.A.N., il Ministero dello Sviluppo Economico ha attivato un intervento agevolativo a favore dei progetti di Ricerca e Sviluppo nei settori applicativi della Strategia Nazionale di Specializzazione intelligente: "Fabbrica Intelligente", "Agrifood" e "Scienze della vita" con una disponibilità di oltre 560 milioni di euro. L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ha quindi candidato numerosi progetti;
- c) L'Università degli Studi di Bari in qualità di EIT Food Hub ha il compito di coinvolgere i potenziali stakeholders del settore Agroalimentare per la promozione e lo sviluppo delle attività di EIT Food. Il 17 dicembre 2018 il Cluster CL.A.N. ha collaborato

*nell'organizzazione di uno specifico incontro per la presentazione di EIT Food ai soci pubblici e privati. Da tale incontro sono emerse possibili colla-borazioni e sviluppi per l'attività dell'EIT Food Hub per l'anno 2019.*

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione presenta tre esercizi di bilancio positivi ed uno negativo, fatturato inferiore ad € 500.000,00 n. 7 consiglieri e 0 dipendenti**

**CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" nessuna quota a carico di UNIBA**

**2016**

L'Associazione è stata inserita tra gli "enti a carattere tematico senza oneri a carico del bilancio universitario per i quali è necessario approfondimento sulle ricadute per l'Università al fine di valutarne la rilevanza strategica

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Vito Nicola Savino in merito all'attività svolta.

**2019**

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che in data 21 ottobre, il Prof. Nicola Vito Savino, Presidente dell'associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa dell'attività svolta dall'associazione e i progetti svolti ed in atto.

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione presenta 5 esercizi di bilancio positivi, media del fatturato degli ultimi 3 esercizi superiore ad € 500.000,00, numero amministratori (11) con rimborso spese, inferiore a quello dei dipendenti (21)**

**CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia - nessuna quota a carico di UNIBA**

**Prende atto che il Cluster**, in data 23 ottobre 2018, ha comunicato che ha solo iniziato le operazioni propedeutiche, ancora in corso, all'avvio delle attività associative.

**2019**

Ai fini della valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che Cluster energia ha altresì dichiarato che *Le attività svolte dal Cluster Tecnologico Nazionale Energia hanno riguardato essenzialmente:*

- *Costituzione degli organi statutari:*
    - *Consiglio Direttivo*
    - *Comitato Tecnico-Scientifico*
    - *Comitato temaHco Industria*
    - *Comitato temattco Soggetti Territoriali*
    - *Comitato tematico Ricerca Istituzionale*
  - *Predisposizione del Piano di azione Triennale 2019-2021, inviato al MIUR in data 26 luglio 2019*
- All'interno dei suddetti Comitati non è presente personale dell'Università di Bari.*

**Da ultimo si rappresenta che l'associazione presenta esercizi di bilancio positivi, fatturato inferiore ad e 500.000,00, numero di amministratori (3) e nessun dipendente**

**CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - nessuna quota a carico di UNIBA****2016**

Mantenimento della partecipazione con rafforzamento dei rapporti tra le parti, specie per quanto attiene le iniziative formative

**2017** ha presentato risultati di tre esercizi di bilancio positivi

**2018**

**mantenimento della partecipazione tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Mario Scicutella in merito all'attività svolta.**

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, con nota del 22.10.2019, il Cueim ha inviato relazione sulle attività 2018 :

*«La missione del CUEIM nel corso del 2018 si è concretizzata in primis nella creazione di partenariati per la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali sui temi della sostenibilità, finalizzata all'obiettivo del finanziamento delle iniziative progettuali proposte dal network, oltre che nella promozione di prodotti e servizi provenienti dal mondo della ricerca, degli spin-off e delle start-up.*

*Le attività del CUEIM possono essere ricondotte nelle seguenti aree:*

- a) Area Editoriale e della Comunicazione*
- b) Area Progettuale di Ricerca relativa a attività avviate nelle precedenti annualità, Progetti avviati nel 2018 e proposte presentazione di nuove proposte progettuali*
- c) Area Formativa*

*Sono riportati inoltre i progetti realizzati nell'anno 2018 ed è evidenziato che, in riferimento agli stessi non c'è stato nessun coinvolgimento dell'Ateneo».*

**Il rappresentante Uniba nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (CIS): (Prof.Savino Santovito) ha inviato la sottoriportata relazione illustrativa:**

*« Con riferimento al Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale CUEIM, con sede a Verona, relativamente all'esercizio 2018, si segnala che Uniba, pur non avendo formalizzato nell'anno alcuna partecipazione ai progetti consortili in corso, ha avviato, per il tramite del sottoscritto, al primo mandato quale consigliere, una proficua interlocuzione e collaborazione per il proprio coinvolgimento scientifico nell'organizzazione di progetti sul tema della sostenibilità sociale e ambientale d'impresa, nonché su corsi post laurea in collaborazione con altre università aderenti al medesimo consorzio. In particolare, il direttore Cueim dott. Gaetano Zarlenga ha manifestato l'interesse del Cueim a localizzare prossime attività sul territorio pugliese, che potranno rafforzare l'impegno Uniba per la terza missione.*

*Si fa presente, inoltre, che il Cueim è editore della rivista scientifica Sinergie Italian Journal of Management, pubblicazione di primario riferimento per gli studi del settore scientifico disciplinare SECS/P08 (Economia e Gestione delle Imprese), alla quale contribuiscono anche ricercatori e colleghi Uniba.*

*Le attività del Cueim, in relazione al settore di attività economico-imprenditoriale, hanno ricadute positive e sono certamente di interesse per il coinvolgimento dei ricercatori universitari del SSD Economia e Gestione delle Imprese SECS/P08.*

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione presenta tre esercizi di bilancio negativi e due positivi, fatturato medio degli ultimi tre anni superiore ad € 500.000,00, numero amministratori (5) inferiore a quello dei dipendenti (10)**

**CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina - quota annua a carico di Uniba: € 3.000,00****2016**

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017** dati di bilancio positivi

**2018**

mantenimento della partecipazione, in quanto annoverabile tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, dalla documentazione prodotta in data 30 ottobre 2019 e da alcuni dati visionabili dal sito Internet, si evince che l'Associazione presenta esercizi di bilancio positivi, dipendenti 0,1 presidente e 3 componenti collegio revisori.

**DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - nessuna quota a carico di UNIBA****2016**

Mantenimento della partecipazione con richiesta del bilancio 2014 successivamente pervenuto

**2017**

*In sede di ricognizione si è preso atto che l'Associazione ha dichiarato di essere non riconosciuta e di non essere tenuta alla redazione del bilancio e di non essere quindi soggetta a controllo da parte degli organi vigilanti*

**2018**

**il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.**

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, in data 29 ottobre, il prof. Biagio Bianchi, rappresentante UNIBA nel Comitato di Distretto, ha inviato la relazione illustrativa dell'attività 2018 che qui di seguito si riporta:

*“Nell'ambito del distretto produttivo DIPAR, nel corso del 2018, l'Università di Bari, rappresentata dal sottoscritto prof. ing. Biagio Bianchi, ha svolto il proprio ruolo di Socio Istituzionale, fornendo apporto scientifico/gestionale nel creare collegamenti e integrazioni fra i comparti produttivi e le filiere produttive cui appartengono le imprese associate, proponendo possibili collegamenti fra gli ambiti territoriali nei quali esse operano. Lo scopo è stato quello di fornire un contributo scientifico al sistema di imprese per sviluppare una progettualità strategica comune e programmi di sviluppo, in conformità agli strumenti legislativi vigenti e allo stato dell'arte della ricerca in materia ambientale e di riutilizzo dei rifiuti.*

*Nella partecipazione alle riunioni del Comitato di Distretto, il sottoscritto ha contribuito alla valutazione dei bandi cui fosse possibile accedere per promuovere l'attuazione di un programma di sviluppo finalizzato ad accrescere il livello di internazionalizzazione dei Soci. In particolare, è stata proseguita la collaborazione sul Progetto di Ricerca e Innovazione PON 2014-2020 “Taranto - Progetto Tecnologie e processi per l'Abbattimento di inquinanti*

e la bonifica di siti contaminati con Recupero di mAterie prime e produzioNe di energia TOtally green” ed è stata valutata la possibile partecipazione a Programmi di Collaborazione Territoriale Interreg Grecia-Italia 2014/2020 e Interreg Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.

Temi particolarmente sviluppati sono stati quelli finalizzati a intensificare i collegamenti fra mondo scientifico e produttivo, con particolare riferimento alla necessità di studiare percorsi di affidabilità nella qualità e nella produttività dei cicli di produzione, mediante software scalabili ed in ottica Industry 4.0, che consentano il monitoraggio attivo dei flussi fino a chiuderli nello smaltimento dei rifiuti, nel trattamento dei reflui e nel recupero dei sottoprodotti.

Sono stati affrontati anche aspetti connessi alla comunicazione dell'attività svolta e degli obiettivi realizzativi del Distretto tramite sito web.

L'Università di Bari ha inoltre collaborato col Distretto Produttivo DIPAR nell'organizzazione del Convegno “Sburocratizzazione in campo ambientale”; l'evento si è tenuto il 20/05/2019 nell'Aula Magna Aldo Cossu del Palazzo Ateneo di Bari, con la partecipazione diretta del Prof. Antonio Felice Uricchio, allora Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché di relatori appartenenti a Istituzioni Scientifiche e a Imprese del settore ambientale. Nel corso del Convegno sono stati sviluppati temi connessi allo sviluppo del “sistema produttivo ambientale”, sottolineando la connessione con la formazione professionale, la promozione, l'innovazione e la ricerca”.

**Da ultimo si fa presente che Con documentazione prodotta in data 3 ottobre, l'Associazione ha dichiarato di essere non riconosciuta e di non essere tenuta alla redazione del bilancio.**

### **Distretto Produttivo dell'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA**

**2016**

Conservata la partecipazione

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato non pervenuto, numero amministratori pari a quello dei dipendenti*

**2018**

**Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba e della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione.**

**2019**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che, in data 4 novembre 2019 l'Associazione per quanto attiene le attività, per le vie brevi, ha confermato quanto già evidenziato nell'anno 2018, ossia il riferimento al Piano 2016-2019 il cui stralcio viene di seguito riportato:

*“Oggi l'IT è dappertutto, ed è fondamentale per il raggiungimento di qualsiasi obiettivo strategico di un'organizzazione o di un territorio. Il fatto che l'industria IT non rientri esplicitamente tra gli obiettivi strategici delle politiche comunitarie, nazionali e regionali è una apparente contraddizione: l'IT è catalizzatore di **innovazione** in qualsiasi settore produttivo. Le aziende del settore IT sono chiamate allora a un nuovo e più importante ruolo: essere motore d'**innovazione digitale** di un territorio, tessuto connettivo tra i vari settori dell'economia abilitante il raggiungimento di obiettivi strategici.*

*In questo scenario, la visione del Distretto dell'Informatica può essere così riassunta:*

**Sistema Puglia** soggetto **riconoscibile e riconosciuto** come **“fabbrica del digitale”** su alcuni specifici **domini**.

**Regione Puglia** attrattiva per gli **investimenti** e il **capitale umano**.



□□ **Sinergia tra comunità scientifica, industria, istituzioni e utenti finali** in grado di creare **innovazione** (valore ovvero prodotti da portare sul mercato extra-regionale e internazionale, occupazione).

*Il presente piano definisce la modalità con cui il Distretto intendere realizzare questa Vision nel corso del 2016-2019.*

*Il piano è organizzato per **linee strategiche** (vedi capitolo 4), che definiscono un insieme d'indirizzi e temi che si ritiene necessario adottare e perseguire, e per **progetti**, che definiscono le azioni concrete che il distretto intende attuare per declinare le linee strategiche (vedi capitolo 5).*

*Distretto Produttivo dell'Informatica è un Distretto Industriale riconosciuto dalla Regione Puglia con la deliberazione n. 7 dell'11 gennaio 2010, alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007.*

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione ha inviato documentazione dalla quale si evince che non redige bilancio ma un rendiconto consuntivo, di non avere un patrimonio netto in quanto Associazione e numero amministratori 1, dipendenti 0.**

### **Distretto Produttivo Puglia Creativa - quota annua a carico di UNIBA € 150,00**

#### **2016**

Conservazione partecipazione - quota a carico di Uniba: € 150,00

**2017-** dato di bilancio positivo

#### **2018**

Preso atto che l'Associazione, in data 17 ottobre ha inviato documentazione dalla quale si evince utili di esercizio relativi agli ultimi sei anni, mantenimento della partecipazione con invito a presentare annualmente relazione delle attività svolte,

#### **2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che l'Associazione ha inviato relazione sulle attività, che qui di seguito si riporta:

*«Puglia Creativa in qualità di partner in tre progetti finanziati rispettivamente dal programma Interreg Med (Progetto CHIMERA), Interreg Italia Croazia (Progetto ATLAS) e Interreg Grecia Italia (Progetto TRACES) durante l'anno ha svolto tutte le attività di progetto previste nella specie:*

*Chimera: ha realizzato a Foggia un incontro relativo al Living Lab incontrando stakeholders, creativi ed esperti del settore comunicazione e Itc; Ha lanciato una call: Avviso per lo sviluppo del prototipo della piattaforma innovativa di comunicazione, Progetto CHIMERA, Living Lab – Scad. 22/5/19 h.13. Ha selezionato l'operatore al quale affidare il servizio di progettazione, sviluppo, test e redazione dei contenuti del prototipo innovativo, risultato del processo di co-design del Living Lab attivato da Puglia Creativa nell'ambito del progetto al fine di rispondere alle necessità di tutti gli attori della comunità e del cluster dei creativi pugliesi. Ha svolto tutte le attività amministrative e di management del progetto, partecipando ai partnership meeting. Ha svolto attività di comunicazione connesse al progetto. Ha partecipato all'evento conclusivo del Progetto CHIMERA il 26-27 Settembre 2019 a Trieste, dove ha presentato i risultati raggiunti dal progetto.*

*Atlas: ha realizzato il 5/2/19 un workshop di grande interesse ed impatto che ha visto la partecipazione di stakeholders del settore turistico da tutta la puglia, di esperti del settore e dell'assessore Capone. Ha lanciato una call: Avviso per la creazione di pacchetti turistici esperienziali legati a festival, eventi, creatività pugliese e per la realizzazione di un press tour – Progetto ATLAS – Scad. 17/5/19. Ha lanciato un Avviso per la fornitura di materiali divulgativi per la promozione di pacchetti turistici legati ai festival/eventi/creatività pugliese*

*e press tour - Scad. 12.7.19. Ha selezionato operatori turistici e operatori nel settore grafica e comunicazione per la realizzazione del progetto pilota testato in 4 press tour tra il mese di agosto e settembre 2019 e per il lancio del brand #VisitPugliaCreativa ad esso connesso. Ha lanciato il brand #VisitPugliaCreativa intendendo promuovere la bellezza e l'eccellenza pugliese. Ha promosso la call lanciata dal LP e dedicata alle idee innovative in tema di turismo culturale "MASH UP #ATLAS rewards innovative ideas for cultural tourism" – Scad. 13/9/19 H. 12. Ha partecipato il 26 e 27 settembre alla conferenza finale del progetto ATLAS ed al terzo Steering Committee in Croazia. Ha lanciato l'evento #VisitPugliaCreativa: Costruiamo insieme le 13 Proposte Turistiche della Puglia Creativa svoltosi il 30/9/19, h. 14.30 c/o Officina Degli Esordi a Bari e che ha visto una nutrita partecipazione di operatori turistici, del settore culturale e turistico oltre che di stakeholder. Ha svolto tutte le attività amministrative e di management del progetto, partecipando ai partnership meeting. Ha svolto attività di comunicazione connesse al progetto*

*Traces: ha cooperato alla realizzazione della conferenza internazionale svoltasi a Bari c/o il cineporto lo scorso 28/2/19; ha partecipato e cooperato al Knowledge transfer workshop organizzato il 28/3/19 a Bari e 29/3/19 a Lecce; ha realizzato l'ultima tappa del tour: creativi di cosa avete bisogno per diventare grandi? ha svolto attività di comunicazione connesse al progetto; Ha partecipato a seminari per la rendicontazione e comunicazione organizzati dal programma Interreg V-A Grecia-Italia; ha lanciato la call per la selezione di 5 Local Atelier. Ha selezionato i 5 Local Atelier e lo ha comunicato su tutti i canali disponibili social e tradizionali. Ha partecipato al Terzo Partnership meeting il 15-16 luglio c/o Tecnopolis a Valenzano (Ba); Ha lanciato la call: "Giovani Creativi Crescono", Avviso per la selezione di 25 startup culturali e creative da incubare c/o i 5 Atelier - scad. 22/11/19 – attualmente non ancora scaduta. Ha svolto tutte le attività amministrative e di management del progetto, partecipando ai partnership meeting. Ha svolto attività di comunicazione connesse al progetto.*

*Puglia Creativa ha promosso la ricerca Creative in Puglia 3<sup>a</sup> ed. che ha presentato il 10/5/19 a Bari alla presenza di numeroso pubblico ed in tale occasione ha organizzato un dibattito con illustri relatori – moderato dal giornalista Marco Panara.*

*Puglia Creativa ha anche realizzato workshop formativi ed infoday di cui uno il 13/5/19;*

*Puglia Creativa ha inoltre partecipato in qualità di relatore a conferenze, workshop, incontri ai quali veniva invitata come esperto di settore.*

*Puglia Creativa ha manifestato interesse a supportare i suoi soci in progetti connessi alla formazione. A tal proposito, valutata l'opportunità e l'interesse, ha sottoscritto una manifestazione di interesse per il Progetto Prometheus il cui capofila è l'Università degli Studi di Bari.*

*Puglia Creativa ha partecipato a riunioni e tavoli di lavoro ministeriali, regionali etc; ha anche partecipato a riunioni con associazioni di categoria, gal ed altri enti del territorio.*

*Puglia Creativa si è riunita in comitato durante l'anno per discutere le linee direttive da seguire per la realizzazione degli scopi sociali.»*

**Da ultimo si rappresenta che dalla documentazione prodotta in data 11 ottobre 2019, si evince che l'Associazione continua a presentare utili di esercizio positivi, 18 amministratori, senza compenso, e 3 dipendenti.**

**Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia" - nessuna quota a carico di uniba**  
**2018**

Pur prendendo atto del mancato invio della documentazione richiesta, il mantenimento della partecipazione in ragione della peculiarità dei distretti produttivi.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che con nota del 31 ottobre 2019, il Prof. Marco Pantaleo ha rappresentato quanto segue:

*“Il Senato Accademico dell’Università di Bari, nella seduta del 7-3-2017, ha designato il sottoscritto in qualità di rappresentante dell’Università di Bari nel Distretto produttivo la Nuova Energia. Il Distretto produttivo ha l’obiettivo di promuovere lo sviluppo delle energie rinnovabili, dell’efficientamento energetico, della mobilità sostenibile e delle Smart Energy sul territorio della Regione Puglia, fornendo un supporto alle Istituzioni regionali nei processi decisionali e legislativi, e promuovendo lo sviluppo di relazioni fra imprese con specifiche competenze per la creazione delle filiere per la produzione di tecnologie e sistemi energetici.*

*Le attività condotte dal Distretto nel 2018, con il supporto dell’Università di Bari, hanno riguardato l’organizzazione di eventi di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche di competenza del Distretto, e in particolare risparmio energetico, smart city, uso di energie rinnovabili. Tra di esse, si annoverano il supporto nella elaborazione di 3 proposte progettuali presentate a valere sul Fondi della Regione Puglia per interventi di efficientamento energetico, per un totale di 15 Milioni di Euro di importo lavori, finanziati al 90% dal bando regionale POR 2014-20 (Burp 64 del 1-6-2017) rispettivamente per il Palazzo Ateneo, Palazzo Giurisprudenza e Dipartimento Interateneo di Fisica.*

*In collaborazione con il Politecnico di Bari, è stato inoltre organizzato l’evento M’illumino di meno, nel febbraio 2018, in collaborazione con la Rete delle Università Sostenibili, volto a sensibilizzare la comunità studentesca sull’uso razionale dell’energia. Altri eventi hanno riguardato la bioeconomia, nell’ambito del Bioeconomy Day (23-5-2018, Campus Ernesto Quagliariello), le smart city (Politecnico di Bari, 19-6-2018), la bioenergia (Agrilevante, 13-10-2018) e la valorizzazione energetica dei sottoprodotti oleari (18-19/10/2018, Ateneo Università di Bari).*

*Sono state organizzate riunioni periodiche, circa ogni 2-3 mesi, al fine di individuare modalità per la promozione e valorizzazione dei progetti e delle competenze tecnologiche sul territorio della Regione Puglia, favorendo la partecipazione di soggetti pubblici, privati, misti e no-profit; sostenere la formazione di nuove figure professionali specializzate nel settore della progettazione, realizzazione e certificazione di tecnologie applicate all’efficienza energetica, alle fonti rinnovabili e alle Smart City; promuovere l’integrazione tra il mondo della ricerca con le Aziende produttive del Territorio, in modo particolare sul tema delle Smart City, Smart Energy, e delle Smart technologies””.*

**Da ultimo si rappresenta che l’Associazione (non riconosciuta) ha un patrimonio netto pari ad € 9106,58, 14 componenti del Comitato di Distretto, nessun dipendente ed avanzo di gestione anno 2018 pari ad € 2.543,59.**

**GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale - nessuna quota a carico di UNIBA****2016**

Conservata partecipazione

**2017**

*ha inviato documentazione dalla quale si evincono 3 risultati di bilancio positivi e due negativi*

**2018**

**Il mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba e delle attività svolte visionabili dal sito.**

**2019**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che con nota del 31 ottobre 2019, GBS ha inviato il bilancio consuntivo 2018 nella cui nota esplicativa è evidenziato che :”Il bilancio chiude con un disavanzo di Euro 7.205 (rispetto all’avanzo di Euro 3.715 del 2017) che ha ridotto la riserva patrimoniale a Euro 15.470 costituita quasi interamente da attività liquide.

Il disavanzo rispetto al precedente esercizio è stato determinato principalmente dalla riduzione dei ricavi da quote associative di Euro 24.800, per effetto del mancato rinnovo dell’impegno da parte del CNDCEC.

A fronte di tale riduzione, l’Associazione ha dimezzato gli oneri grazie alla riduzione delle spese relative ai rimborsi per trasferte del Consiglio Direttivo e Comitato Scientifico e per non aver sostenuto nel 2018, spese editoriali, spese per premi di laurea, spese straordinarie relative al sito internet e all’Assemblea dei soci - che nel 2017 erano più che coperte dalle quote associative essendosi l’esercizio chiuso con un avanzo di 3.700 euro.**Previsione:**L’Associazione può contare, ogni anno, di proventi per circa 8.000 Euro a copertura di oneri di funzionamento, non comprensivi di spese editoriali, per circa 15.000 Euro, generando un disavanzo di circa 7.000 Euro. La riserva patrimoniale, che al 31/12/2018 ammontava a circa 15.000 Euro, è destinata, sic rebus stantibus, ad esaurirsi in due anni (31/12/2020).

**Da ultimo si rappresenta che dal sito istituzionale dell’Associazione si evince che la stessa presenta 5 amministratori e 0 dipendenti**

**Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche - nessuna quota a carico di UNIBA**

**2016**

Conservata la partecipazione con oneri a carico del dipartimento di biologia e scienze agroambientali e territoriali.

**2017**

*inviato documentazione dalla quale si evince una disponibilità di cassa positiva per gli anni 2013-2016*

**2018**

**mantenimento della partecipazione, tenuto conto tenuto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.**

**2019**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che l’Associazione non ha prodotto dati bilancio. In data 29.10.2019, il prof. Valerio Agnesi, Presidente dell’Associazione Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche, ha inviato la sottoriportata relazione illustrativa:

*”L’Associazione Istituto Italo Russo di Formazione e Ricerche Ecologiche in data 30 ottobre 2019 ha inviato una Relazione sintetica sulle attività svolte nel 2018 dalla stessa Associazione:*

*’Nel mese di Marzo una delegazione dell’Istituto Italo Russo si è recata a Mosca, su invito dell’Istituto Italiano di Cultura a Mosca, per incontri mirati a possibili rapporti di collaborazioni fra Enti di gestione di aree protette italiane e russe.*

*Tale incontro ha portato ad un accordo preliminare di collaborazione tra l’Ente Parco dei Nebrodi, Partner dell’Istituto nell’organizzazione della Summer School Italo-Russa, il Pleshevo National Park ed il Prioksko Park.*

*Nel corso della missione sono state anche concordate nel dettaglio le date ed i contenuti delle Summer school da svolgere nel 2018.*

*Nel mese di Maggio si è recata a Viterbo una delegazione russa composta dal Prof. Martynenko, Pro Rettore agli affari internazionali della RUDN di Mosca e da 5 docenti provenienti dall'Università di Sochi. Nel corso delle riunioni, oltre a definire gli aspetti didattici e logistici delle Summer School, si è firmato, in presenza del Rettore dell'Università di Viterbo, Prof. Alessandro Ruggieri, un accordo sul riconoscimento del doppio titolo di studio fra le Università di Viterbo e Sochi.*

*Nel mese di settembre si è svolta a Palermo la Summer School organizzata annualmente in collaborazione con il DiSTeM e la Scuola delle Scienze di Base ed Applicate di Unipa, dal titolo "Parks and Reserve: Sustainable Development and Soil Bioengineering"*

*A tale manifestazione, oltre a docenti dell'Università di Palermo, Messina e Tuscia hanno collaborato dirigenti dell'Ente Parco dei Nebrodi esperti dell'Associazione AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica) e vari liberi professionisti esperti nelle varie tematiche affrontate dalla Scuola.*

*La prima parte della Scuola si è tenuta presso l'Università di Palermo, la seconda, caratterizzata da attività sul campo, si è svolta presso il territorio del Parco dei Nebrodi e dell'Etna. Gli studenti e gli accompagnatori, a seguito dell'accordo firmato nel mese di Luglio 2016 fra l'Istituto Italo Russo e l'Ente Parco dei Nebrodi, sono stati ospiti dell'Ente Parco che ha garantito oltre la sistemazione alberghiera le spese di vitto e la mobilità sul campo con propri mezzi.*

*Alla Scuola hanno partecipato, 5 studenti ed 1 docente delle Università russe, 3 studenti dell'Università della Tuscia e 4 di Palermo.*

*Nel mese di Ottobre una delegazione italiana si è recata a Mosca per discutere di nuove prospettive di collaborazione scientifica e didattica e della Summer School che nel 2018 sarà organizzata dalla locale Università. A tale missione ha partecipato anche la Prof.ssa Piazzese, Coordinatore del CISNAM UNIPA, che ha definito aspetti inerenti il doppio titolo di studio in essere tra UNIPA e la RUDN di Mosca.*

*Le attività della Scuola si sono concluse il 20 settembre a Cesarò, ove, presso Palazzo Zito, sede del Parco dei Nebrodi, si è svolta una Tavola Rotonda in presenza del Commissario del Parco dr. Luca Ferlito numerosi sindaci del comprensorio e docenti dell'Università di Palermo.*

*Nel mese di novembre una delegazione dell'Istituto si è recata a Mosca per studiare la possibilità di presentare un progetto ERASMUS + nell'anno 2019.*

*Nello stesso periodo il Prof. Massimiliano Fenice, dell'Università della Tuscia di Viterbo ha partecipato al Convegno internazionale organizzato dalla Facoltà di Biologia dell'Università Lomonosov di Mosca. Oltre a quanto su esposto, altre attività condotte dall'Istituto sono state finalizzate:*

- a) l'avvio ed il consolidamento del doppio titolo UNIPA-RUDN*
- b) l'avvio ed il consolidamento del doppio titolo UNITUS-RUDN (SOCHI)*
- c) l'avvio di vari tirocini di Studenti dell'Università di Palermo presso l'IIRFRE quale ente ospitante*
- d) l'avvio di una collaborazione con l'AIPIN (Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica)"".*

**LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA" - nessuna quota a carico di UNIBA**

**2016**

Conservata partecipazione

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti*

**2018**

**mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi**

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che il prof. Bruno Notarnicola, Presidente dell'Associazione LCA ha inviato una relazione sulle attività svolta che si riporta qui di seguito:

*...Nel 2018, l'attività dell'Associazione Rete Italiana LCA è stata incentrata prevalentemente l'organizzazione di Convegni Scientifici mirati alla divulgazione della cultura del Life Cycle Thinking.*

*Si riporta di seguito un elenco delle attività svolte:*

1. VII Convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA – Messina 11 – 12 giugno 2018. Titolo del convegno “Life Cycle Thinking in decision-making for sustainability: from public policies to private businesses”.
2. Attività formative rivolte agli associati: organizzazione della Winter School 2019 strutturata in un Corso Base di Life Cycle Assessment, un Corso base di Life Cycle Costing e un Corso Base di Social Life Cycle Assessment.
3. Costituzione della Rete delle Associazioni per la Sostenibilità Energetica Rete delle reti (01/03/2018).
4. Partecipazione con il ruolo di stakeholder a supporto dei policy-makers ambientali. In particolare l'Associazione Rete Italiana LCA ha partecipato alla consultazione pubblica online promossa dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATM) sul documento “Economia Circolare ed Uso Efficiente delle Risorse – Indicatori per la misurazione dell'economia circolare”.

*Le iniziative programmate hanno l'obiettivo di offrire un'offerta più qualificata agli associati e continuare a diffondere la cultura del Life Cycle Thinking attraverso l'organizzazione dell'VIII convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA e di corsi di formazione rivolti agli associati per l'anno 2019. Per l'anno 2018 non sono stati previsti corsi di formazione.*

*L'oggetto sociale dell'Associazione Rete Italiana LCA è lo “sviluppo e promozione di una cultura nella quale l'approccio di ciclo di vita e il Life Cycle Assessment siano adottati per contribuire allo sviluppo sostenibile”. L'oggetto sociale è attuato attraverso l'organizzazione del convegno annuale dell'Associazione e l'erogazione dei corsi di formazione. L'Associazione Rete Italiana LCA attraverso la sua attività favorisce la diffusione della metodologia LCA a livello nazionale, lo scambio di esperienze applicative tese a sostenere l'approccio del ciclo di vita e lo sviluppo di progetti innovativi riguardanti l'applicazione della LCA per le valutazioni di sostenibilità; promuove nuovi strumenti di interesse rilevanti per lo sviluppo della politica integrata di prodotto e la produzione e consumo sostenibili; organizza attività, a livello nazionale ed internazionale, di formazione, informazione, documentazione e divulgazione scientifica, tra cui: convegni, seminari, incontri formativi, premi di ricerca; attiva, effettua e sostiene iniziative di ricerca e studio, nonché redazione, pubblicazione e diffusione di documenti, lavori scientifici e strumenti didattici sulle tematiche proprie dell'Associazione. L'attività svolta dall'Associazione è in linea con la strategia promossa dalla Commissione Europea in tema di clima ed energia. In questo contesto, la Commissione Europea ha infatti avviato importanti iniziative per la promozione di strategie di produzione e consumo sostenibili, per la diffusione della green economy e per la riduzione degli impatti energetico - ambientali di prodotti e servizi lungo l'intero ciclo di vita,*

*a1 fine di orientare il mercato verso soluzioni più sostenibili, migliorare la competitività delle imprese e incoraggiare la domanda e l'offerta di prodotti e servizi più ecologici. Nel 2008 è stato emanato il piano d'azione "Produzione e Consumo Sostenibili" e "Politica industriale sostenibile" (CCE, 2008) e nel 2013 la comunicazione "Costruire il mercato unico dei prodotti verdi. In particolare, il piano d'azione si propone di identificare e superare le barriere per la diffusione delle Strategie di Produzione e Consumo Sostenibili, di migliorare la resa energetica e ambientale dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita, di promuovere ed incentivare la domanda di prodotti e di tecnologie di produzione a minore impatto ambientale, aiutando i consumatori a scegliere in maniera eco-orientata, con l'ausilio di etichettature ambientali che diano chiare indicazioni sulle eco-prestazioni di manufatti e servizi. Diversi sono gli strumenti messi a disposizione dalla Commissione Europea per il conseguimento degli obiettivi del piano. Con riferimento al miglioramento della resa dei prodotti in termini energetici ed ambientali, sono state emanate le direttive sulla progettazione ecocompatibile dei "prodotti che consumano energia (Energy using Products — EuP)" (UE, 2005; UE, 2008a) e dei "prodotti connessi all'energia (energy related Products — ErP)" (UE, 2009a), che forniscono norme per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile di prodotti che consumano energia o che contribuiscono al consumo di energia, al fine di garantire la loro libera circolazione di tali prodotti in tutto il mercato interno, adottando una prospettiva di ciclo di vita. Con riferimento alla promozione ed incentivazione della domanda di prodotti e di tecnologie di produzione a minore impatto ambientale, sono stati sviluppati diversi sistemi di etichettatura che forniscono ai consumatori informazioni sulla resa energetica ed ambientale dei prodotti e delle organizzazioni. Tra questi si ricordano il marchio Ecolabel (UE, 2009b), il marchio Energy Star (UE, 2008b) e le nuove Product Environmental Footprint — PEF e Organization Environmental Footprint - OEF (EC, 2013). In particolare, la PEF e l'OEF rappresenteranno, nel prossimo futuro, degli importanti strumenti per l'immissione sul mercato di prodotti e servizi a basso impatto ambientale perché consentiranno di fornire informazioni affidabili e corrette sulla prestazione ambientale dei prodotti e delle organizzazioni nel corso del loro intero ciclo di vita. La Life Cycle Assessment è considerata dalla Commissione Europea lo strumento fondamentale a supporto delle strategie di produzione e consumo sostenibili, dell'applicazione delle direttive sull'eco - design di EuP ed ErP, della diffusione di etichettature sulle prestazioni energetico — ambientali di prodotti e servizi.*

*Da quanto sopra sinteticamente enucleato, l'Università degli Studi di Bari può utilmente beneficiare della partecipazione all'Associazione Rete Italiana LCA, mantenendosi sul "forefront" della ricerca avanzata in settori strategici delle politiche di ricerca dell'UE e supportando l'attività di terza missione su queste tematiche attraverso il trasferimento della conoscenza e delle esperienze maturate in seno all'Associazione".*

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione presenta esercizi di bilancio positivi, 0 fatturato, n. 9 componenti Consiglio direttivo e 0 dipendenti**

**NETVAL - Associazione NETWORK per la VALorizzazione della ricerca universitaria - quota annua a carico di UNIBA € 2.500,00**

**2016**

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle strette funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti*

**2018**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che l'Associazione ha inviato relazione sintetica sulle attività svolte nel 2018 ed i progetti realizzati e/o in corso di esecuzione:

Attività Formative 2018**III Winter School Netval (Cortina, 28 febbraio-2 marzo)**

Si è tenuta a Cortina (BL), dal 28 febbraio al 2 marzo, la III Winter School Netval "Il trasferimento tecnologico in ambito agri-food. Innovazione dalla ricerca e dalla sperimentazione", organizzata in collaborazione con l'Università degli studi di Padova.

**Corso fondamentale "I fondamenti del trasferimento tecnologico e le novità verso la Terza Missione" (Camerino, 16-17 maggio)** Si è tenuto il corso presso l'Università di Camerino, dal 16 al 17 maggio sul tema "I fondamenti del trasferimento tecnologico e le novità verso la Terza Missione".

**Giornata di formazione Knowledge Share (Milano, 29 giugno)** Presso il Politecnico di Milano si è tenuta a giornata di formazione rivolta a tutti i soci per l'utilizzo della piattaforma Knowledgeshare <https://www.knowledge-share.eu/>.

**XI Summer School Netval "Data value e data sharing: il ruolo del trasferimento tecnologico nei Big Data" (Loano, 10-13 settembre)** Si è tenuta la XI edizione della Summer School presso Loano (SV) dal 10 al 13 settembre, coinvolgendo 64 partecipanti.

**Giornata di formazione insieme a UIBM-MISE (Roma, 20 settembre)** Per tutti i borsisti MISE-UIBM si è tenuta una giornata di formazione sulle tematiche del trasferimento tecnologico.

**Workshop Netval in collaborazione con Ministero della Salute e Fondazione Toscana Life Science (Roma, 22 ottobre)** Presso l'Ospedale Bambin Gesù di Roma si è tenuto il workshop sulle tematiche del Life Sciences, in collaborazione con il Ministero della Salute.

**Giornata di formazione insieme a UIBM-MISE (Roma, 22 novembre)** E' stata replicata la giornata di formazione per i borsisti/assegnisti presso la sede dell'UIBM-MISE sulle tematiche del trasferimento tecnologico.

**Corso a catalogo presso il Politecnico di Torino (21 novembre)** Il Politecnico di Torino ha organizzato un corso a catalogo per gli amministrativi/manager dell'Ateneo che svolgono attività inerenti al trasferimento tecnologico.

Attività Formative 2019

**Viaggio di studio tra Pechino, Shanghai e Chongqing "Il trasferimento tecnologico in Cina" (22 marzo – 1° aprile 2019)** Una delegazione composta da 29 persone (23 soci) di manager del trasferimento tecnologico si è recata a Pechino, Shanghai e Chongqing dal 22 marzo all'1 aprile u.s. Ulteriori informazioni sul sito [www.netval.it](http://www.netval.it)

**Corso su contratti pubblici, procedure ad evidenza pubblica, anticorruzione e valorizzazione dei risultati della ricerca (9 e 10 aprile 2019) presso Università degli Studi di Brescia** Si è tenuto il corso su contratti pubblici presso l'Università di Brescia. Ulteriori dettagli sono disponibili al link [www.netval.it](http://www.netval.it)

**BioVaria Monaco di Baviera (8 e 9 maggio 2019)** parteciperà a BioVaria, un evento europeo di "business - match making" nel campo delle Scienze della Vita, che si terrà a Monaco di Baviera l'8-9 maggio 2019 ([www.biovaria.org/munich](http://www.biovaria.org/munich)).



Si tratta di un'importante opportunità per incontrare aziende leader del settore e venture capital europei, unitamente alla possibilità di confrontarsi e creare networking tra TTO e ricercatori internazionali. Nel corso dell'evento saranno presentati come poster sette tecnologie innovative, che verranno valutate dall'Advisory Board di BioVaria e, sulla base del punteggio ottenuto, potranno essere selezionate per una presentazione orale durante l'evento. Le tecnologie innovative devono riguardare dispositivi medicali, prodotti diagnostici e terapeutici, nuovi composti o piccole molecole nelle aree di: oncologia, neurologia, immunologia, cardiologia e disturbi metabolici.

**Corso Netval – CRUI – CODAU “Definiamo la Terza Missione” Fondazione CRUI, Roma (17-18 giugno 2019)** Destinatari del percorso formativo sono le nuove figure di Delegati del Rettore nei vari ambiti toccati dalla Terza Missione, le nuove figure professionali Tecnico-Amministrative gestionali che hanno la responsabilità di dipartimenti universitari o di strutture equivalenti negli enti pubblici di ricerca. È comunque aperta la partecipazione anche ad altre persone che lavorano nella struttura amministrativa di università ed enti pubblici di ricerca.

#### **Techshare Day, Torino (25-28 giugno 2019)**

Netval aderisce alla Italian Tech Week (ITW), evento che si terrà a Torino dal 25 al 28 giugno in cui sono coinvolti protagonisti italiani ed europei del mondo della tecnologia, della cultura e dell'innovazione. Per una settimana un fitto calendario di iniziative proporrà oltre 15 eventi diffusi sul territorio della città, tra convegni e seminari per studenti e per professionisti, occasioni di fund raising per le start up, esposizione di tecnologie d'avanguardia, dibattiti aperti al pubblico e incontri con gli attori della scena mondiale dell'imprenditoria tech. Fanno parte del comitato organizzatore di ITW: CCIAA di Torino, Club degli Investitori, OGR, School of Entrepreneurship and Innovation (SEI), Compagnia di Sanpaolo, Torino Social Impact, Università di Torino e Politecnico di Torino. L'evento gode del patrocinio del MISE- Uibm. Tutte le info al [link](#)

**Netval Summer Conference 2019, Roma, CNR (16-19 settembre 2019)** La conferenza internazionale è rivolta ai professionisti del trasferimento tecnologico, ai manager dell'innovazione, a chi nelle imprese si occupa di rapporti con le università, nonché ai policy makers di tutto il mondo. Avremo una vasta gamma di relatori eccellenti provenienti da Italia, Belgio, Francia, Iran, Svezia, Turchia, Regno Unito, Ecuador, Israele e altri paesi.

#### **Replica corso Netval – CRUI – CODAU “Definiamo la Terza Missione” Fondazione CRUI, Roma (14-15 ottobre)**

Le attività formative hanno registrato una partecipazione molto buona da parte dei soci, ottimi riscontri da parte dei partecipanti e generale soddisfazione Netval con oltre 550 partecipanti totali.

#### Progetti e Attività

##### **Piattaforma Knowledge Share**

Il Politecnico di Torino ha creato una piattaforma brevetti, denominata, Knowledge Share, per rendere disponibili in modo chiaro e comprensibile informazioni relative a brevetti e tecnologie che rappresentano l'eccellenza del know-how scientifico delle Università italiane, per rendere tali brevetti ben visibili alle imprese. La piattaforma è stata messa a disposizione di Netval, in partnership con Politecnico di Torino e MISE- UIBM. Gli associati possono caricare le proprie schede brevetti sulla piattaforma istituzionale di Netval.

È stato inoltre firmato l'accordo tra Politecnico di Torino, MISE-UIBM-Netval per la gestione della piattaforma Knowledge Share, che ha permesso, tra le altre, di assumere del personale dedicato per mantenere, promuovere e lavorare sulla piattaforma, grazie ad un apposito finanziamento del MISE-UIBM.

##### **Netval - ASTP-Proton**

Nel mese di luglio è stato finalizzato l'accordo tra Netval e ASTP-Proton che prevede l'adesione annuale alla rete internazionale di una persona per ente associato. L'adesione è gratuita per l'ente associato, in quanto Netval si farà carico della relativa quota.

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione NETVAL presenta quattro esercizi di bilancio positivi ed uno negativo, fatturato 0 n. di amministratori senza compenso (9) superiore a quello dei dipendenti (2).**

**PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition - nessuna quota a carico di UNIBA**

**2016**

l'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta 2 risultati con avanzo e 3 con disavanzo,, fatturato inferiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti(0)*

**2018**

**mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio positivi**

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che in data 25 ottobre 2019, l'associazione ha inviato un'ampia relazione illustrativa dell'attività svolta da PINICUBE in cui, in sintesi è evidenziato che:

*«Per avere un'idea sommaria della portata quantitativa dell'attività sviluppata da PNICube nell'ambito del Premio Nazionale per l'Innovazione è sufficiente prendere in considerazione i dati raccolti durante l'ultima edizione del premio.*

*La XVI Edizione del PNI, che si è svolta a Verona, ha visto la partecipazione di 15 Start Cup che hanno coinvolto oltre 50 tra Atenei e Centri di Ricerca italiani. Nel corso del 2018, 2.768 aspiranti imprenditori hanno sottoposto alla valutazione della Giuria:*

- 797 idee di impresa;

- 315 business plan formalizzati;

*I 59 progetti che hanno partecipato alla fase nazionale erano così suddivisi:*

- 32 % appartenenti alla categoria *Cleantech&Energy*;

- 18 % appartenenti alla categoria *ICT*;

- 18 % appartenenti alla categoria *Industrial*;

- 32 % appartenenti alla categoria *Life Sciences*.

*L'edizione 2018 ha visto un volume di premi, tra Start Cups e finale del PNI, di circa 600.000 € in grants e di 1 Mln di € in servizi. Ad oggi sono recensite più di 700 startups attive generate dal network di PNICube. Di queste, oltre 250 hanno un fatturato medio di 260.000 € e circa il 5% di esse ha un fatturato superiore al milione di €.»*

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione presenta 1 esercizio di bilancio negativo e 4 positivi, , fatturato inferiore ad €500.000,00 n numero di dipendenti 0 e n. amministratori 15**

**RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"- quota annua a carico di Uniba: € 500,00****2016**

Conservata la partecipazione

**2017***ha inviato documentazione dalla quale si evince 4 risultati di esercizio positivi, fatturato 0, numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (0)***2018****il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività e dei progetti svolti ed in essere.****2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che con nota del 30 ottobre 2019 l'Associazione ha inviato relazione illustrativa che qui di seguito si riporta:

*“Nel corso del 2018, al MIUR sono ripresi i lavori del Tavolo interistituzionale per l'Apprendimento Permanente, grazie all'attività di un Tavolo informale, cui partecipa, in rappresentanza della Ruiap, il Prof. Paolo Di Rienzo. La Rete è riconosciuta come l'interlocutore del mondo universitario. Il 24 gennaio, si è svolto un incontro di carattere nazionale al MIUR, cui hanno partecipato tutti gli interlocutori dell'apprendimento permanente. Il Presidente e il Prof. Di Rienzo hanno partecipato con due interventi (è in corso di preparazione un breve testo con tutti gli interventi<sup>1</sup>).*

*Il 20 aprile si è svolta una riunione al MIUR, cui ha partecipato il Presidente Onorario, Prof.ssa Aureliana Alberici, di preparazione alla Assemblea Nazionale dei Centri regionali di ricerca, sperimentazione e sviluppo. In diversi Centri, ci sono dei colleghi della Ruiap, che svolgono un lodevole lavoro di ricerca in collaborazione con altri soggetti istituzionali e del mondo del Terzo Settore.*

*Il 3-4-5 maggio si è svolta, a Palermo, la IV Assemblea Nazionale di tali Centri, cui ha partecipato il Presidente.*

*Al Ministero si sta lavorando per lo sviluppo di un programma pluriennale di promozione di interventi per l'apprendimento permanente e di coordinamento. Importanti sfide rimangono aperte:*

- *l'abbattimento del tetto dei 12 CFU riconoscibili, ai sensi della Legge 240/2010;*
- *la predisposizione di un Dossier per le Università che siano accreditate.*

*In giugno, il Presidente ha partecipato ai lavori della Conferenza di EUCEN. Tali eventi si confermano come sede molto interessante per lo scambio di esperienze; quest'anno il tema era la costituzione di comunità di pratica.*

*Dal 18 al 20 ottobre 2018 a Firenze la Ruiap ha partecipato a Fiera DIDACTA 2018. La Ruiap ha partecipato con le Università di Genova, Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Milano Bicocca, Roma Tre, in partnership con Link Campus University, Padova. E' stata una esperienza molto interessante per le Università partecipanti, perché c'è stato un rilevante scambio di esperienza. La posizione logistica dello stand assegnato alla RUIAP nella fiera non ha favorito la partecipazione degli insegnanti. Si è creato tuttavia un clima di grande collaborazione importante, di scambio fruttuoso tra gli Atenei RUIAP e non presenti nello stand.*

*È stata avviata la III Edizione del MOOC “Individuazione degli apprendimenti pregressi per la validazione e la certificazione delle competenze”.*

---

<sup>1</sup> Sul canale Youtube del Miur (<https://www.youtube.com/user/MinisteroMIUR>) sono disponibili i video della giornata.

*Il lavoro importante del MOOC resta a oggi valido. Si rivela opportuna la scelta di proporre 5 diversi MOOCs e la possibilità di utilizzarli nell'ambito di percorsi più flessibili. Valida resta la proposta avanzata in incontri precedenti di lavorare alla progettazione di nuovi MOOCs su temi affini, rivolti in maniera specifica a gruppi di potenziali utenti. Occorre lavorare su proposte concrete, pensando a specifici settori di intervento e interlocutori, con cui lavorare anche alla progettazione. Al momento, verifiche sono state fatte con due potenziali gruppi interessati: Forum Terzo Settore e MIUR/CPIA/RIDAP.*

*L'INAPP ha pubblicato un MOOC sui medesimi temi: MOOC Vali.Co Individuazione Validazione Competenze. Le tematiche proposte sono molto mirate sul piano legislativo inerente il sistema di certificazione delle competenze.*

*La bella esperienza della Rivista Epale Journal on Adult Learning and Continuing Education continua. Sono stati pubblicati due numeri nel 2017 e due nel 2018.*

*L'Università degli Studi di Bari ha partecipato, attraverso i propri delegati, alla vita associativa della Ruiap, durante le assemblee e i convegni; è stata rappresentata dalla Rete in tutte le sedi istituzionali, insieme alle altre Università associate; sedi nella quali la Ruiap continua a svolgere un'attività di sensibilizzazione sul tema dell'apprendimento permanente, riconosciuto come diritto e che richiede interventi politici importanti e urgenti".*

**Da ultimo si rappresenta che l'Associazione presenta 3 risultati di esercizio positivi e 2 esercizi negativi, fatturato 0, numero di amministratori superiore (14) a quello dei dipendenti (0).**

**UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo - quota annua a carico di Uniba: € 3000,00**

**2016**

L'associazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta 4 risultati con avanzo e 1 con disavanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori superiore a quello dei dipendenti*

**2018**

**mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali**

**2019**

Dalla documentazione inviata in data 4 novembre, si evince che l'Associazione, presenta esercizi di bilancio positivi (il bilancio 2018 sarà approvato nell'assemblea del 13 dicembre 2019), fatturato medio degli ultimi tre anni superiore al milione di euro, n. amministratori 19 e n. 16 dipendenti

**Urban@it – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane" - nessuna quota a carico di UNIBA**

**2018**

Uniba ha aderito con delibera del cda del 9.05.2018- la quota di adesione relativa al primo anno grava sul centro esperienza ed educazione ambientale.

Il cda si è riservato la valutazione sull'adesione per gli anni successivi al primo.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che l'Associazione ha inviato un'ampia relazione dalla quale si evince una laboriosa attività svolta nel 2018.

In merito si evidenzia che il Prof. Giuseppe Pirlo, rappresentante Uniba nel Comitato scientifico, con nota del 31.10.2019, ha rappresentato quanto segue:

*“Dal 2018, l'Università degli Studi di Bari aderisce al Centro nazionale di studi per le politiche urbane - Urban@it, il cui scopo è quello di costruire e consolidare un rapporto forte e di reciproca alimentazione tra il mondo della ricerca, il mondo delle istituzioni, il mondo produttivo e la cittadinanza attiva attorno al tema delle politiche urbane. Urban@it vuole qualificarsi come think tank a servizio delle città e della pubblica amministrazione, proponendosi di convogliare la ricerca, universitaria e non, al fine di alimentare programmaticamente l'innovazione nelle politiche pubbliche in una prospettiva che riconosce nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile il suo orizzonte di azione e di significato.*

*UniBa, soprattutto attraverso il suo Centro di Eccellenza per la Sostenibilità, partecipa attivamente alle attività e alla vita del Centro Studi, sia in termini di produzione scientifica sia attraverso una serie di azioni a supporto delle politiche urbane e nazionali.*

*Nel primo caso, diversi sono i background papers che periodicamente vengono pubblicati su “Working Papers” – Rivista Online di Urban@it e che sono a firma UniBa, così come gli articoli che alimentano il blog online. Attualmente il prof. Pirlo, assieme alla dott.ssa Calvano e alla dott.ssa Tarsitano, sono al lavoro per la stesura di un capitolo del Sesto Rapporto Annuale di Urban@it, che sarà edito come sempre da il Mulino e che avrà come focus il rapporto tra città e Sustainable Development Goals.*

*Per quanto concerne, invece, il supporto alle politiche urbane nazionali, locali e regionali, l'Università di Bari, anche attraverso Urban@it:*

- *Sta approvando un Protocollo di intesa per la Stesura dell'Agenda urbana metropolitana di Bari con il Comune di Bari, la Città Metropolitana di Bari, il Politecnico di Bari e Urban@it (si attende solo la firma ufficiali dei rappresentanti delle istituzioni implicate);*
- *Sta partecipando, assieme al Comune di Bari, al Politecnico, a Urban@it e ad ASviS, al bando del Ministero dell'Ambiente per la definizione di Strategie Urbane per lo Sviluppo Sostenibile (si attende esito della valutazione da parte del Ministero dell'Ambiente);*
- *Sta partecipando, attraverso la figura del prof. Pirlo in qualità di coordinatore nazionale e di figura di raccordo tra Urban@it e RUS (Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile), al nascente cluster ministeriale tematico nazionale della “Ricerca applicata sulle città per lo sviluppo urbano sostenibile”. Tale partecipazione rappresenta un'indiscussa opportunità per l'Università di Bari sia di diventare punto di riferimento per i temi che sono attinenti al cluster sia di intercettare risorse per la ricerca.*

*Per le attività in essere e per ulteriori progettualità che l'Associazione sta implementando risulta oggi più che mai importante aderire al Centro Studi nazionale per le politiche urbane in modo da poter promuovere (nelle sedi politiche, amministrative e della ricerca, locali e nazionali) il punto di vista e le competenze della nostra Università in relazione a dei temi, quelli urbani, che andranno a divenire sempre più nevralgici in conseguenza del sempre crescente processo di urbanizzazione”.*

**Da ultimo si rappresenta che l'associazione presenta esercizi di bilancio positivi, fatturato pari ad € 31.696, 9 amministratori e 0 dipendenti.**

## FONDAZIONI

**IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali - quota annua a carico di UNIBA € 5.850,00****2016**

Conservata la partecipazione con riduzione del 50% della quota

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta risultati con avanzo, fatturato superiore al milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

preso atto che l'associazione si è trasformata in fondazione il 25 luglio 2018, che dal 2019 l'Università non verserà quote e che l'Associazione presentava 5 esercizi di bilancio positivi, il mantenimento della partecipazione.

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che dalla documentazione inviata dalla Fondazione in data 29.10.2019 si evince che IPRES presenta risultati di esercizio positivi, fatturato superiore ad € 500.000,00, n. amministratori 3, n. dipendenti 13

**Fondazione Istituto Tecnico Superiore " Antonio Cuccovillo" - nessuna quota a carico di UNIBA****2016**

La fondazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

*Non è stata soggetta a ricognizione per ritardo nell'invio documentazione. Successivamente ha inviato documentazione dalla quale si evince 4 risultati di esercizio positivi, fatturato 0, numero di amministratori inferiore a quello dei dipendenti*

**2018**

**mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali**

**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che il rappresentante Uniba nel Consiglio **di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico (Prof. Maurizio Dabbicco) ha rappresentato quanto segue:**

«La Fondazione ITS-Cuccovillo continua a conseguire successi e ad ampliare l'offerta formativa in stretto contatto con aziende quali Bosch, Natuzzi, Madarizzi, Alstrom, Acquedotto

Pugliese, Jindall, oltre che con molte PMI locali. Il bilancio consuntivo 2018 è ulteriormente cresciuto rispetto al 2017 e si è chiuso in attivo. È aumentato il numero di soci, il numero di corsi offerti e la percentuale di placement a 1 anno degli studenti diplomati».

**Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - nessuna quota a carico di UNIBA**

Fondazione costituita il 3.08.2015 non inserita nel Piano di razionalizzazione.

**2017**

*In sede di ricognizione è stato accertato che l'Associazione presenta perdita nel 2015 n. amministratori 5, dipendenti 6 in distacco dai soci.*

**2018**

**mantenimento della partecipazione, in quanto presenta negli ultimi due anni risultati di bilancio positivi (2016- 2017) , fatturato medio inferiore a milione di euro, numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti.**

**2019**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che la Fondazione in data 31 ottobre 2019, ha inviato relazione illustrativa in cui è evidenziato che *“L’ITS, nato in collaborazione con alcuni enti tra cui Università, Comune, scuola, Politecnico, gestisce le proprie attività in stretta sintonia con l’Università, con cui progetta lo sviluppo e il coordinamento delle Unità formative che compongono l’intero percorso; affida ai docenti dell’Università (e del Politecnico di Bari) il 20% delle ore didattiche pari a 216 ore annuali per ogni corso. L’università non partecipa direttamente alla gestione economico-finanziari dell’ITS, ne partecipa al patrimonio con contributi economici, ma apporta alla Fondazione risorse umane necessarie a raggiungere gli scopi istituzionali dell’ITS.”*

**Da ultimo si rappresenta che la Fondazione presenta 2 risultati di bilancio positivi e 2 negativi, fatturato superiore ad € 500.00,00, n. amministratori(5) inferiore a quello dei dipendenti (13).**

**Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari” - nessuna quota a carico di UNIBA**

**2016**

La fondazione è stata inserita nel Piano di razionalizzazione tra gli **Enti di rilevanza strategica** in ragione della unicità della mission e delle strette funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università degli indirizzi strategici di Ateneo

**2017**

**2018**

**mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.**

**2019**

Ai fini delle valutazioni in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che In data 28.10.2019. il prof. Vito Nicola Savino, Presidente della Fondazione, ha inviato un’ampia relazione illustrativa di cui si ritiene opportuno riportare le conclusioni:

*«L’anno 2018 ha rappresentato un anno di crescita soprattutto per l’attività relativa ai Corsi ITS, con presenza sull’intero territorio regionale. Nell’anno 2018 si sono conclusi i n. 2 corsi ITS avviati nel 2016; sono proseguite le attività dei n. 4 corsi ITS avviati nel 2017 ed avviati nuovi n. 5 Corsi ITS.*

*È stato possibile istituire un corso aggiuntivo in quanto il MIUR ha con esso un contributo di € 200.000,00 per un corso correlato al Piano impresa 4.0 di cui al comma 67 dell’articolo1 della legge 27/12/17 n. 2015, attuazione dei Piani di sviluppo di cui all’Allegato A del decreto del MIUR Reg. Decreti Prot. n. 0000394 del 16/05/2018.*

*Quindi, la Fondazione è stata presente sull’intero territorio regionale, nei Comuni di Copertino, Ostuni, Locorotondo, Rutigliano, Bari, Molfetta, Burlinello e Cerignola (n°5 Province differenti). Nel 2018 hanno partecipato ai Ns. Corsi ITS circa n. 250 studenti alcuni dei quali già laureati; sono state coinvolte n. 150 Risorse Umane tra membri dei comitati di progettazione e gestione, docenti, tutor d’aula e tutor scientifico di stage. Altresì quasi n.150 aziende in qualità di partner di progetto e/o solo sedi di stage.*

*Gli sforzi fatti negli anni passati per aumentare la riconoscibilità della Fondazione ITS agroalimentare sul territorio pugliese e il coinvolgimento delle aziende del comparto sembrano iniziare a portare i suoi frutti.*

*Riguardo l'obiettivo dei Corsi ITS di favorire l'inserimento dei diplomati nel mondo del lavoro, la Fondazione conferma di poter rappresentare un formidabile passepartout per il lavoro, con una percentuale di inseriti pari all'81,8%. Si ritiene opportuno sottolineare che per l'inserimento nel mondo del lavoro e la piena inserimento nelle imprese richiedono un alto livello di competenze tecniche acquisibili con l'impegno dovuto e la giusta motivazione, competenze digitali e linguistiche nonché umiltà, responsabilità e diverse soft skills.*

*La Fondazione ha tenuto conto di quanto sopra in fase di progettazione dei nuovi percorsi ITS inserendo specifiche Unità Formative che mirano ad esempio a:*

- 1. sviluppare l'approccio metodologico alla base della quarta rivoluzione industriale (Impresa 4.0);*
  - 2. promuovere atteggiamenti da imprenditore (lavorare con spirito e competenze e imprenditoriali anche in imprese non proprie con spirito di iniziativa, creatività, capacità di pianificazione ed attuazione delle idee);*
  - 3. fornire informazioni circa aspetti giuridici ed amministrativi per la creazione di impresa.*
- L'esperienza formativa con la Fondazione ITS Agroalimentare Puglia accompagna gli studenti all'ingresso o reingresso nel mondo del lavoro, inserendoli in un contesto lavorativo.*

*Con lo strategico supporto delle imprese e tanto impegno degli studenti per raggiungere alti livelli in uscita relativamente alle conoscenze e competenze tecniche nonché giusti approcci al mondo del lavoro, una percentuale ancora maggiore di nostri studenti potrà raggiungere il traguardo.*

*Il Presidente conclude:*

- ringraziando l'ISS Basile Caramia - P. Gigante" per il supporto offerto per la pulizia dei locali della Fondazione;*
- ringraziando per la collaborazione ricevuta da Confcooperative Puglia e CIA per la rilevazione dei fabbisogni formativi delle aziende del territorio;*
- invitando tutti i presenti ed in particolare i rappresentanti degli Istituti Scolastici, Ordini e Collegi Professionali a cogliere tutte le occasioni per promuovere il Sistema ITS e le attività della Fondazione;*
- esprimendo un sentito ringraziamento ai dipendenti della Fondazione ITS per il lavoro svolto nel corso del 2018».*

**Da ultimo si rappresenta che la Fondazione presenta 5 amministratori e 5 dipendenti**

#### **Fondazione ITS Regionale della Puglia per l'Industria della Ospitalità e del Turismo**

##### **Allargato - nessuna quota a carico di UNIBA**

**2018**

**mantenimento della partecipazione preso atto che Adesione di Uniba è stata deliberata il 19.09.2017**

**2019**

**n.p.**

#### **FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione - quota annua a carico di UNIBA:**

**€**

**800,00 per il 2018 . Per gli anni successivi, da stabilirsi a seguito di delibera del C.d.A.**

**Mantenimento della partecipazione, preso atto che l'adesione dell'Università è stata deliberata il 27.10.2017**



**2019**

Ai fini delle valutazione in ordine al piano di razionalizzazione 2018, oltre ai dati riportati nelle tabella B1), si evidenzia che con nota del 4 novembre 2019, la Fondazione TICHE ha rappresentato quanto segue:

“Le attività della Fondazione TICHE, in quanto CTN, sono classificabili in due principali macro aree:

1. la definizione e l'aggiornamento di una roadmap tecnologica e di sviluppo dell'Area di Specializzazione del Cluster;
2. le attività di animazione della comunità di ricerca industriale e di supporto alla realizzazione della roadmap tecnologica e di sviluppo.

La roadmap di sviluppo delle tecnologie per il patrimonio culturale vuole rappresentare una fonte di conoscenza dei fabbisogni di innovazione, al fine di definire delle politiche di ricerca industriale nel settore.

La roadmap tecnologica e di sviluppo è il risultato dall'analisi realizzata dai 76 esperti individuati tra i soci della Fondazione e dal Comitato Tecnico Scientifico e di una collaborativa e inclusiva di consultazione degli stakeholder del settore di riferimento, attraverso il portale della Fondazione. Tale roadmap andrà aggiornata, entro il mese di febbraio 2020 come previsto dall'art. 3-bis, comma 3 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge n. 123/20163

In relazione al punto 2) le principali attività che la Fondazione TICHE porrà in essere per sostenere l'animazione della comunità di ricerca industriale nel settore delle tecnologie per il patrimonio culturale e per supportare la realizzazione della roadmap tecnologica riguardano:

- Supporto strategico ai policy maker
- Internazionalizzazione
- Animazione, networking, comunicazione e promozione
- Sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico
- Supporto alla qualificazione del capitale umano
- Sviluppo di sistemi di gestione della conoscenza

Tutte le suddette attività sono descritte nel Piano Triennale d'Azione, presentato al MIUR secondo le modalità previste dalle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale n° 241 del 13/03/2018.”

“L'ufficio informa che in data 17.12.2019, il Prof. Nicola Barbuti, Presidente della società Spin Off Dabimus S.r.l. ha inviato la scheda informativa (allegata), elaborata ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016.

Dalla detta scheda risulta che la società Spin Off Dabimus S.r.l. registra una media del fatturato negli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi e un numero di amministratori (6 di cui uno nominato da Uniba), superiore rispetto al numero dei dipendenti (5). Si evidenzia che come comunicato dalla società nella stessa scheda, gli amministratori non ricevono alcun compenso.”

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Rutigliani, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono approfonditi vari aspetti delle specifiche situazioni rappresentate, con particolare riferimento:

- alla società in controllo pubblico con partecipazione diretta Tecnopolis Parco Scientifico e Tecnologico S.c.a.r.l., per la quale viene da più parti rilevata, come in precedenti

occasioni, la necessità di avviare le procedure per la designazione del Direttore Generale, considerata la proroga (sino a nuova nomina) della posizione contrattuale della dott.ssa Annamaria Annicchiarico, attuale Amministratore Unico e Direttore Generale; la dott.ssa Rutigliani precisa, al riguardo, che il relativo concorso deve essere indetto direttamente dalla società in parola, contestualmente, alla redazione del Regolamento sul personale, evidenziando, altresì, che questo Consesso dovrà quanto prima definire i progetti da intraprendere per il futuro, nonché adottare determinazioni in ordine al patrimonio aziendale; il Rettore prospetta la possibilità, per il futuro, di pervenire ad un rilevante progetto sui temi della sostenibilità ambientale, con il coinvolgimento delle altre Università meridionali, di TecnoPolis e dell'ENEA, anche attraverso la costituzione di un apposito gruppo di lavoro, con compiti specifici, cui si associa il prof. Dellino, reputando tale ipotesi vincente e ricordando che l'Ateneo barese appartiene alla Rete delle Università Sostenibili (RUS); il Direttore Generale, nel sottolineare l'importanza per l'Ateneo barese di TecnoPolis S.c.a.r.l., condividendo l'orientamento del Rettore in ordine alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro, invita a verificare la posizione contrattuale della dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Amministratore Unico e Direttore Generale; cui si associa il consigliere Silecchia, che svolge ulteriori considerazioni in merito. Emerge, quindi, l'orientamento volto a prendere atto della situazione rappresentata, rinviando ogni ulteriore decisione in merito alla prossima riunione, anche in ordine alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro e dando mandato al competente ufficio di verificare la posizione contrattuale della dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Amministratore Unico e Direttore Generale, nonché degli altri dipendenti;

- al Distretto Agroalimentare, Regionale DARE SCARL, per il quale, a seguito di un breve dibattito, il Consesso converge sulla proposta volta al mantenimento della partecipazione, pur registrandosi che *la società continua a presentare un numero di amministratori (12), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (3), 4/5 esercizi di bilancio positivi ed il fatturato medio degli ultimi tre anni pari ad € 340.88,33*, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso, con invito a voler considerare la possibilità di un riallargamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'inserimento del rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione del Distretto stesso;

- al Distretto Tecnologico H-BIO Puglia scarl, per il quale, a seguito di un breve dibattito, si converge sulla proposta volta al mantenimento della partecipazione, *nonostante la società continui a presentare risultati di esercizio negativi, fatturato 0 e numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, che comunque non percepiscono compenso*, per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2018, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento;
- al laboratorio pubblico privato, SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l., per il quale, a seguito di un breve dibattito, si converge sulla proposta volta al mantenimento della partecipazione, *nonostante la società continui a presentare un fatturato pari a 18 euro, risultati di bilancio negativi, dipendenti 0, amministratore unico*, tenuto conto di quanto rappresentato dal prof. Giuseppe Visaggio in ordine alla necessità di garantire la stabile organizzazione e non pregiudicare i progetti per cui è in corso di validazione la rendicontazione;
- alla Cittadella Mediterranea della Scienza scarl, sulla quale emerge l'orientamento volto al mantenimento della partecipazione, *nonostante la società continui a presentare un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (3), comunque senza compenso, un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000,00 ossia di € 153.000,00 e risultati di esercizi positivi*, tenuto conto dei bilanci positivi e di quanto rappresentato dal prof. Ruggero Francescangeli, rappresentante Uniba nel C.d.A. della società in merito all'attività del 2018 svolta dalla stessa, fermo restando l'invito alla promozione della maggiore integrazione con il Seminario di Storia della Scienza ed il Sistema Museale di Ateneo;
- al CIASU Scarl, sul quale, a seguito di un breve dibattito, emerge l'orientamento volto al mantenimento della partecipazione, *nonostante la società continui a presentare un numero di amministratori (5), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1), la media del fatturato degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 e 5 risultati di esercizi positivi*, per la stessa motivazione espressa nell'anno 2018, per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

La dott.ssa Rutigliani pone, infine la questione sullo scarso coinvolgimento di questa Università attraverso i propri rappresentanti, in particolare nei Distretti produttivi, rilevando l'opportunità di chiedere loro di essere più incisivi, facendo sentire la voce dell'Università in termini di partecipazione ai progetti, ai piani di internazionalizzazione, ecc... .

Il Rettore, nel condividere l'orientamento testè espresso dalla dott.ssa Rutigliani, ringrazia la stessa per l'ampia ed esauriente esposizione, oltre che per i dettagliati chiarimenti forniti ed invita il Consiglio di amministrazione a deliberare in merito.

Si allontana la dott.ssa Rutigliani.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 175/2016 e s. m. "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*" ed in particolare l'art. 24;

RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

VISTA la propria delibera del 31.03.2016, di approvazione del monitoraggio relativo all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione degli organismi associativi partecipati da questa Università;

VISTA la propria delibera del 29.03.2017, in ordine alla ricognizione delle partecipazioni detenute da questa Università;

VISTA la propria delibera del 28.09.2017, con cui, tenendo conto delle linee di indirizzo delineate dalla Corte dei Conti, è stata approvata la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data del 23 settembre 2016, nel

- rispetto della scadenza posta dal succitato art. 24 del D.lgs. n. 175/2016;
- VISTA la propria delibera del 21.12.2018, di approvazione della ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data 31.12.2017, e per alcune società, di misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni e degli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria e relativi allegati predisposta dalla competente Sezione Ricerca e Terza Missione – U. O. Enti Partecipati e Convenzioni di Ricerca Ufficio in merito alla revisione straordinaria di cui al succitato articolo 24, alla razionalizzazione periodica di cui all'articolo 20 ed all'aggiornamento del Piano di Razionalizzazione, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2018;
- UDITA l'ampia illustrazione e le precisazioni del Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa Pasqua Rutigliani;
- SENTITO il dibattito,

DELIBERA

- di approvare la ricognizione delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro alla data 31.12.2018, accertandole come da relazione istruttoria e relativi allegati;
- di approvare per le società di seguito indicate le appresso riportate misure di razionalizzazione, con indicazioni delle motivazioni pure a fianco di ciascuna esplicitate, nonché gli adempimenti da porre in essere per altri enti partecipati non aventi forma giuridica di società, così come di seguito pure riportati:

**Società' in Controllo Pubblico con Partecipazione Diretta**

**1. TECNOPOLIS Parco Scientifico e Tecnologico Scarl**

- Mantenimento della partecipata, considerato che la società continua a rispettare i parametri di cui all'Art. 20 del T.U. 165/2016.
- di rinviare ogni ulteriore decisione in merito alla prossima riunione, anche in ordine alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro, dando mandato al competente ufficio di

verificare la posizione contrattuale della dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Amministratore Unico e Direttore generale, nonché degli altri dipendenti.

### **Partecipazioni Indirette non di Controllo**

#### **1. H-BIO scarl –**

Si rinvia a quanto sotto riportato per il Distretto H-bio scarl.

### **Partecipazioni Dirette non di Controllo**

**Distretti Tecnologici** di cui all'art. 4, comma 8 del T.U. novellato

#### **1. DARE SCARL – Distretto Agroalimentare Regionale**

Mantenimento della partecipazione, pur registrandosi che **la società continua a presentare un numero di amministratori (12), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (3), 4/5 esercizi di bilancio positivi ed il fatturato medio degli ultimi tre anni pari ad € 340.88,33**, per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici nell'ambito delle attività di terza missione ed in ragione del coinvolgimento di UNIBA nelle attività progettuali in corso, con invito a voler considerare la possibilità di un riallargamento nella composizione del Consiglio di Amministrazione ai fini dell'inserimento del rappresentante di questa Università nel Consiglio di Amministrazione del Distretto stesso.

#### **2. DITNE SCARL – Distretto Tecnologico Nazionale sull'Energia Società Consortile a r.l.**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti gli indicatori previsti dalla normativa, fatto salvo l'elevato numero degli amministratori che, comunque, come già ritenuto in sede di revisione nell'anno 2018, non sembrerebbe una criticità rilevante, in considerazione della connotazione come distretto tecnologico della società. Infatti la numerosità dei componenti negli organi di governance è scaturigine della opportunità di garantire la compresenza delle diverse componenti pubbliche e private nella definizione delle progettualità da promuovere, mentre il numero dei dipendenti della società è conseguenza della possibilità di impiegare risorse umane interne ai propri soci, per lo svolgimento delle fasi di realizzazione dei progetti. Va peraltro evidenziato che non è previsto alcun compenso per gli amministratori di detta società.

#### **3. DHITECH SCARL – Distretto Tecnologico High Tech**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del T.U. n. 175/2016 e s.m.i. e realizza una intensa attività progettuale.

#### **4. DTA Scarl – Distretto tecnologico aerospaziale**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società continua a rispettare i parametri di cui all'art. 20 del TUSCP e, come da relazione illustrativa inviata dal prof. Francesco Giordano, presenta una laboriosa attività progettuale in linea con le finalità statutarie.

#### **5. MEDISDIH S.c. a r.l. – (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia società consortile a responsabilità limitata)**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri ancora la media del fatturato dell'ultimo triennio inferiore ad € 500.000 (234.336), un numero di amministratori (4) superiore a quello dei dipendenti (3), che comunque non percepiscono compenso ed un risultato di esercizio negativo (risultato di bilancio anno 2017) su cinque positivi, oltre che per le motivazioni di carattere generale in merito al significato dei distretti tecnologici

nell'ambito delle attività di terza missione, in ragione del rilevante coinvolgimento di Uniba nelle attività progettuali in corso.

#### **6. H- BIO Puglia S.c.r.l. Distretto tecnologico**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società continui a presentare risultati di esercizio negativi, fatturato 0 e numero di dipendenti pari a 0 e 7 amministratori, che comunque non percepiscono compenso, per le stesse motivazioni espresse nell'anno 2018, ossia rilevanza del distretto per lo sviluppo territoriale nell'ambito di riferimento in ragione delle motivazioni che ne hanno giustificato la costituzione e soprattutto le progettualità in corso di finanziamento.

#### **Laboratori pubblico privati di cui all'art.4 comma 8**

##### **1. SILAB-DAISY - Service Innovation Laboratory by Daisy S.c a r.l.**

Mantenimento della partecipazione, nonostante **la società continui a presentare un fatturato pari a 18 euro, risultati di bilancio negativi, dipendenti 0, amministratore unico**, tenuto conto di quanto rappresentato dal prof. Giuseppe Visaggio in ordine alla necessità di garantire la stabile organizzazione e non pregiudicare i progetti per cui è in corso di validazione la rendicontazione.

#### **Distretti produttivi**

##### **1.DAJS - Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino scarl**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri un esercizio negativo nell'anno 2018 (€906,11) e quattro positivi, la media del fatturato dell'ultimo triennio pari ad € 79.411, numero amministratori 9 e n. dipendenti 0 , in quanto *l'adesione dell'UNIBA Aldo Moro in qualità di Socio al predetto Distretto comporta una positiva ricaduta all'Ateneo in quanto occasione per instaurare nuovi rapporti di collaborazione e consolidare altri già avviati con imprese del comparto agroalimentare delle province di Brindisi, Lecce e Taranto, per la progettazione e realizzazione di progetti di ricerca*".

#### **Altre Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a**

##### **1. Daisy net scarl**

Mantenimento della partecipazione, **nonostante la società presenti n. 1 Amministratore unico e n. 1 dipendente - fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000, ossia pari ad € 293.640 e su cinque esercizi di bilancio, 3 registrano perdite (2014-2016) e 2 registrano un utile (2017 e 2018)**, tenuto conto dei progetti in corso.

##### **2. Cittadella Mediterranea della Scienza scarl –**

Mantenimento della partecipazione, nonostante **la società continui a presentare un numero di amministratori (5) superiore a quello dei dipendenti (3), comunque senza compenso, un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000,00 ossia di € 153.000,00 e risultati di esercizi positivi**, tenuto conto dei bilanci positivi e di quanto rappresentato dal prof. Ruggero Francescangeli, rappresentante Uniba nel cda della società in merito all'attività del 2018 svolta dalla stessa, fermo restando l'invito alla promozione della maggiore integrazione con il Seminario di Storia della Scienza ed il Sistema Museale di Ateneo.

**3. Apuliabiotech scarl –**

Mantenimento della partecipazione, nonostante **la società continui a presentare un numero di amministratori (10), comunque senza compenso, superiore a quello dei dipendenti (2) un fatturato medio del triennio inferiore ad € 500.000, 1 risultato di bilancio negativo e 4 positivi**, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dai Proff. Carlo Manno e Giovanni Pertosa, rappresentanti dell'Università nel Consiglio di Amministrazione della società in merito all'attività svolta ed ai progetti attuati ed in corso.

**4. CIASU Scarl**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società **continui a presentare un numero di amministratori (5), senza compensi, superiore a quello dei dipendenti (1), la media del fatturato degli ultimi tre anni inferiore ad € 500.000,00 e 5 risultati di esercizi positivi** per la stessa motivazione espressa nell'anno 2018, per la salvaguardia degli interessi dell'Università in ordine ai beni immobili.

**SPIN OFF****1. ALTAIR**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società **registri una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 3 degli ultimi 5 esercizi chiusi in perdita ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (3) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso**, tenuto conto dei progetti in corso, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

**2. ARCOGEM S.r.l.**

**Preso atto della** messa in liquidazione della società, della nomina del Dott. Notarstefano Nicola, quale liquidatore della società, e del trasferimento della sede legale della società da quella attuale in via Robert Schuman n. 14 a quella, sempre in Bari, località Ceglie del Campo, alla strada San Nicola 39/C.

**3. BIOFORDRUG S.r.l. costituita il 2011**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società presenti un fatturato medio inferiore a € 500.000 e il numero di amministratori sia maggiore del numero di dipendenti, in ragione della crescita dimostrata dalla società negli ultimi anni e dei progetti in corso

**4. BROWSER S.r.l.**

Mantenimento della partecipazione, preso atto che la società registra una media del fatturato dei due esercizi finora chiusi inferiore a € 500.000, che i due esercizi sono stati chiusi con un utile e che il numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba) è superiore al numero dei dipendenti (0), in quanto sarà sottoposta alla procedura di razionalizzazione soltanto a partire dall'anno 2021, essendo stata costituita nell'anno 2016.

**5. DABIMUS S.r.l.**



Mantenimento della partecipazione, in considerazione dei progetti in corso, ferma restando l'esigenza di definire la problematica inerente degli spazi.

#### **6. DATA QUALITY S.r.l. - cessata in data 11.06.2019**

#### **7. EN.SU. S.r.l.**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri **una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi e un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, uguale al numero dei dipendenti, in ragione dei progetti in corso**, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

#### **8. EXITEAM S.r.l.**

Investire l'Avvocatura di Ateneo per il recupero del valore della quota detenuta da questa Università nella società.

#### **9. FIND S.r.l.**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri **una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, 4 degli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (4)**, in quanto la società ha dimostrato di svolgere un'efficace *promozione delle potenzialità che il territorio regionale può offrire in termini di occupazione*

#### **10. FOR.REST.MED. S.r.l.**

Investire l'Avvocatura di Ateneo per il recupero di quanto dovuto dalla società.

#### **11. GEOPROSYS S.r.l.**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri **una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi, un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (addetti ETP 0,17), in ragione dei progetti in corso**, ritenendo che la dismissione della quota potrebbe comportare non soltanto la revoca dei finanziamenti ottenuti, ma pregiudicare il completamento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di interesse generale che sono sottesi a bandi di finanziamento/cofinanziamento pubblico, riservandosi di rivalutare la situazione delle società alla data di conclusione del progetto.

#### **12. LENVIROS S.r.l.**

Mantenimento della partecipazione, nonostante la società registri **una media del fatturato degli ultimi tre esercizi di poco inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (7), in ragione dei progetti in corso ed in quanto la società ha un numero di dipendenti più alto del numero di amministratori.**

#### **13. MED&FOOD C.Q.S. S.r.l.**

Conferma della dismissione della partecipazione e di avviare la procedura di alienazione tramite evidenza pubblica.

**14. PLASMA SOLUTION S.r.l.**

Prende atto che è stato deliberato lo scioglimento e la messa in liquidazione della società in data 27.03.2019.

**15. SER&PRACTICES S.r.l.**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società rispetta tutti i parametri richiesti dal D. Lgs. 175/2016 ed in particolare **registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi superiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (4 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (13).**

**16. SINAGRI S.r.l.**

Mantenimento della partecipazione, in quanto la società, pur registrando **una media del fatturato degli ultimi tre esercizi di poco inferiore a € 500.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (5 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, superiore rispetto al numero dei dipendenti (4),** ha progetti in corso di realizzazione.

**17. WELCOME S.r.l.**

Prende atto che i soci Dott. Vito Belladonna, Prof.ssa Armida Salvati e Dott.ssa Giovanna Sette hanno esercitato il diritto di prelazione sulla quota dismessa da questa Università ad un prezzo di € 453,00 determinato utilizzando il metodo del patrimonio netto. L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, in data 14.05.2019.

**Altre Società Partecipate ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett a**

**GAL GRUPPI DI AZIONE LOCALE Art. 4 comma 6**

**1. GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine" S.c. a r.l.:**

**di prendere atto che la società** presenta 4 esercizi di bilancio negativi ed 1 positivo, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. 13 amministratori ed 1 dipendente ed il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

**2. GAL Alto Salento S.c.a.r.l.**

Di prendere atto che la società presenta 3 esercizi di bilancio positivi e due negativi, fatturato inferiore ad € 500,000, 0 dipendenti e 7 amministratori ed il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un

finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

**3. GAL Colline Joniche S.c.a.r.l.**

Di prendere atto che in data 9.12.2018 la società è stata posta in liquidazione.

**4. GAL Conca Barese S.c.m. a r.l. in liquidazione**

Invito a sollecitare relazione sullo stato dell'arte della liquidazione.

**5. GAL Nuovo Fior di Olivi S.c.a.r.l.**

Di prendere atto che la società presenta un esercizio di bilancio positivo ed uno negativo, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. dipendenti 6 e 5 amministratori ed il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

**6. GAL Le Città di Castel del Monte S.c.a.r.l.**

Di prendere atto che la società registra **due esercizi di bilancio positivi e tre negativi, fatturato inferiore ad e 500.000,00, n. dipendenti 7 e n. 11 Amministratori** ed il mantenimento della partecipazione.

**7. GAL Murgia Più' S.c.a.r.l.**

Di prendere atto che la società registra tre esercizi di bilancio positivi e due negativi, fatturato medio degli ultimi tre esercizi inferiore ad € 500,000, ossia pari ad e 275.078, nessun dipendente e 5 amministratori senza compenso e il mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale

**8. GAL Piana del Tavoliere S.c.a.r.l.**

Ha cessato ogni attività il 31/12/2015. Tuttavia, la società, pur non svolgendo nessuna attività, è tuttora attiva a livello amministrativo presso gli Enti competenti, poiché occorre attendere i tempi tecnici per assolvere agli impegni dei cinque anni successivi alla cessazione delle attività, per poi procedere con la liquidazione della società stessa. Prende atto che i dati richiesti non sono pervenuti e chiede di sollecitarne l'invio.

**9. GAL Sud - Est Barese S.c.m. a r.l.**

Di prendere atto che la società **presenta gli esercizi di bilancio 2016-2018 negativi, fatturato medio del triennio 2016-2018 inferiore ad € 500,000, ossia pari ad € 121.589 e numero di amministratori (13), senza compenso, superiore a quello dei dipendenti** ed il mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del Prof. Vincenzo Fucilli, rappresentante Uniba nel cda del GAL.

**10. Terra d'Otranto S.c.r.l.**

Presa d'atto chela società ha cessato ogni attività il 31/12/2015. Tuttavia, la società, pur non svolgendo nessuna attività, è tuttora attiva a livello amministrativo presso gli Enti competenti, poiché occorre attendere i tempi tecnici per assolvere agli impegni dei cinque anni successivi alla cessazione delle attività, per poi procedere con la liquidazione della società stessa.

**11. GAL Terra dei Messapi S.c.a r.l.**

**Di prendere atto che la società presenta negli anni 2014 e 2015 risultati positivi e negli anni 2016-2018 non evidenzia alcun utile o perdita, n. dipendenti 3, n. amministratori 5, fatturato inferiore ad e 500.000,00 delle attività realizzate ed in corso e il mantenimento della partecipazione.**

**12. GAL Terre del Primitivo S.c.a r.l.**

Di prendere atto che i dati richiesti non sono pervenuti e di sollecitarne l'invio.

**13. GAL Valle d'Itria S.c.a r.l.**

Di prendere atto che la società registra **due esercizi di bilancio negativi e tre positivi, fatturato medio degli ultimi tre anni inferiore ad € 500,000,00 e numero amministratori (13), senza compenso, superiore a quello dei dipendenti(2) e delle attività svolte e in corso con il coinvolgimento dell'Università ed il mantenimento della partecipazione.**

**14. GAL Valle della Cupa N.S. - S.R.L.**

di prendere atto che la società presenta 2 esercizi di bilancio positivi e tre negativi, fatturato medio degli utili tre anni inferiore ad € 500.000, un amministratore sindaco ed 1 dipendente ed il .mantenimento della partecipazione, con invito a riferire in merito allo stato del Piano di azione locale approvato e al coinvolgimento dell'Università alla sua realizzazione, in quanto, con delibera n. 1447 del 21 settembre 2017, la Giunta della Regione Puglia ha attribuito un finanziamento a valere sulla Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020, per la realizzazione di Piano di azione locale.

**AGGIORNAMENTO PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI ASSOCIATIVI PARTECIPATI DALL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO**

**CONSORZI INTERUNIVERSITARI**

**1. ALMALAUREA - Consorzio Interuniversitario – nessuna quota annuale a carico di UNIBA**

Confermare quanto già espresso nel 2018: ossia il mantenimento della partecipazione, ribadendo la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

**2. CIB - Consorzio interuniversitario per Biotecnologie - quota a carico del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e biofarmaceutica € 1.500,00**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione del prof. Graziano Pesole, rappresentante Uniba nel Consiglio direttivo del CIB in merito all'attività del Consorzio e dei dati di bilancio positivi.

**3. CINECA - Consorzio interuniversitario per il calcolo automatico**

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

**4. CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, preso atto anche dell'importanza strategica rappresentata dal rappresentante Uniba nel CdA del consorzio, Prof. Giuseppe Pirlo.

**5. CINMPIS - Consorzio Interuniversitario Nazionale di ricerca in Metodologie e Processi Innovativi di Sintesi- nessuna quota a carico di Uniba**

Mantenimento della partecipazione, preso atto della relazione illustrativa del prof. Vito Capriati e dei risultati di bilancio positivi.

**6. CIRCC - Consorzio Interuniversitario per le Reattività Chimiche e la Catalisi nessuna quota a carico di Uniba**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla prof.ssa Angela Di Benedetto, direttore del Consorzio e dei risultati di bilancio positivi.

**7. CIRCMSB - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dal Rappresentante Uniba nel Consiglio Direttivo, Prof. Fabio Arnesano.

**8. CIRP - Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese - nessuna quota a carico di Uniba**

Mantenimento partecipazione, dovendo mantenere la stabile organizzazione fino a dicembre 2020.

**9. COINFO - Consorzio Interuniversitario sulla Formazione - quota a carico di uniba: € 1.549,37**

Mantenimento della partecipazione considerata la rilevanza strategica del Consorzio.

**10. CONISMA - Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare-nessuna quota a carico di Uniba**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Angelo Tursi, rappresentante Uniba nel consiglio direttivo del consorzio, dei risultati di bilancio positivi e della laboriosa attività progettuale illustrata dal Presidente.

**11. CSGI - Consorzio per lo Sviluppo dei sistemi a Grande Interfase- nessuna quota a carico di Uniba**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei bilanci positivi e della relazione illustrativa del rappresentante Uniba nel Consorzio, Prof. Gerardo Palazzo.

**12. CUM - Comunità delle Università Mediterranee- quota a carico di Uniba: € 475,00**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa del prof. Francesco Losurdo, Segretario Generale del Consorzio CUM.

**13. INBB - Consorzio interuniversitario Istituto Nazionale di Biostrutture e Biosistemi- nessuna quota a carico di Uniba**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e dell'attività progettuale.

**14. INSTM - Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Scienza e Tecnologia dei Materiali- nessuna quota a carico di Uniba**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa del rappresentante Uniba nell'Organo gestionale del Consorzio, Prof. Pietro Favia.

**CONSORZI A PARTECIPAZIONE PUBBLICO/PRIVATA**

**1. CARSO**

Presenza d'atto dell'informativa resa sullo stato dell'arte delle problematiche inerenti il Consorzio in sede di esame del punto 10 all'OdG dell'odierna riunione.

**2. CRB - Centro provinciale Bonomo per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura**

Presenza d'atto dell'informativa sullo stato dell'arte della liquidazione.

**3. CVBF - Consorzio per Valutazioni Biologiche e Farmacologiche**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dell'ampia relazione illustrativa, inviata dalla prof.ssa Lucia Margari, Rappresentante UNIBA nel CdA del Consorzio.

**ASSOCIAZIONI**

**1. ALIS (Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile) adesione Uniba c.d.a 02.08.2017 come socio onorario- nessuna quota a carico di UNIBA**

Presenza d'atto dell'informativa resa dall'Associazione cui Uniba aderisce come socio onorario.

**2. APRE - Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea - quota annua a carico di UNIBA € 6.351,00**

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

**3. Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale CL.A.N. - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa della prof.ssa Maria De Angelis, Rappresentante UNIBA nell'Organo di Coordinamento e Gestione dell'Associazione.

**4. CRSFA - Centro di Ricerca e Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava a carico di Uniba, dei risultati di bilancio positivi e della relazione illustrativa prodotta dal prof. Vito Nicola Savino in merito all'attività svolta.

**5. CTN Energia - Cluster Tecnologico Nazionale Energia - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, con invito all'Associazione a relazionare periodicamente sulle attività che, in particolare, comprendono il coinvolgimento di questa Università.

**6. CUEIM - Consorzio Universitario di Economia Industriale e Manageriale - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa del prof. Savino Santovito, Rappresentante UNIBA nel Consiglio di Indirizzo e Sorveglianza (CIS).

**7. CUIA - Consorzio interUniversitario Italiano per l'Argentina - quota annua a carico di Uniba: € 3.000,00**

Mantenimento della partecipazione, per le motivazioni espresse nel 2018: ossia che il Consorzio è annoverabile tra gli Enti di rilevanza strategica in ragione della unicità della mission e della stretta funzionalità agli indirizzi strategici di Ateneo, ovvero indispensabili, in ragione dei servizi specifici offerti alle Università ed in quanto presenta risultati di bilancio positivi.

**8. DIPAR - Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dal rappresentante Uniba nel Comitato di Distretto dell'Associazione prof. Biagio Bianche.

**9. Distretto Produttivo dell'Informatica - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa prodotta dall'Associazione.

**10. Distretto Produttivo Puglia Creativa - quota annua a carico di UNIBA € 150,00**

Mantenimento della partecipazione, preso atto dei dati di bilancio positivi e dell'attività svolta.

**11. Distretto Produttivo Regionale Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica "La Nuova Energia" - nessuna quota a carico di uniba**

Mantenimento della partecipazione in ragione della peculiarità dei distretti produttivi e della relazione inviata dal rappresentante Uniba nel Comitato di Distretto dell'Associazione Prof. Marco Pantaleo.

**12. GBS - Gruppo di studio per il Bilancio Sociale - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e delle attività svolte visionabili dal sito.

**13. Istituto Italo Russo di formazione e ricerche ecologiche - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava sul bilancio di Ateneo e della relazione illustrativa inviata dal Presidente dell'Associazione.

**14. LCA - Associazione scientifica volontaria "Rete Italiana LCA" - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba, della relazione illustrativa prodotta dal Prof. Bruno Notarnicola e dei risultati di bilancio positivi.

**15. NETVAL - Associazione NETWORK per la VALorizzazione della ricerca universitaria - quota annua a carico di UNIBA € 2.500,00**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa prodotta dalla Associazione e dei risultati di bilancio.

**16. PNICUBE - Associazione italiana degli incubatori universitari e delle business plan competition - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto che nessun onere grava su Uniba e della relazione illustrativa inviata dall'Associazione.

**17. RUIAP - Associazione "Rete Universitaria Italiana per l'Apprendimento Permanente"- quota annua a carico di Uniba: € 500,00**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa delle attività, inviata dall'Associazione.

**18. UNIMED - Unione delle università del Mediterraneo - quota annua a carico di Uniba: € 3000,00**

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica dell'Associazione per il perseguimento delle finalità istituzionali.

**19. Urban@it – "Centro nazionale di studi per le politiche urbane" - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati positivi di bilancio e della relazione prodotta dal rappresentante Uniba nel Comitato scientifico dell'Associazione Prof. Giuseppe Pirlo.

**FONDAZIONI**

**1. IPRES - Istituto Pugliese Ricerche Sociali - quota annua a carico di UNIBA € 5.850,00**

Mantenimento della partecipazione, presentando dati e risultati di esercizio positivi, fatturato superiore a 500.000 € e numero amministratori inferiore a quello dei dipendenti.

**2. Fondazione Istituto Tecnico Superiore "Antonio Cuccovillo" - nessuna quota a carico di UNIBA**



Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa inviata dal prof. Maurizio Dabbicco, Rappresentante UNIBA nel Consiglio **di Indirizzo e nel Comitato Tecnico Scientifico**.

**3. Fondazione Istituto Tecnico Superiore per la Mobilità Sostenibile. Gestione infomobilità e infrastrutture logistiche - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto dei risultati di bilancio positivi e di quanto evidenziato dalla Fondazione in merito al coinvolgimento di Uniba.

**4. Fondazione ITS – Istituto Tecnico Superiore Area “Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Alimentare - Settore Produzioni Agroalimentari” - nessuna quota a carico di UNIBA**

Mantenimento della partecipazione, confermando la rilevanza strategica della stessa per il perseguimento delle finalità istituzionali.

**5. Fondazione ITS Regionale della Puglia per l’Industria della Ospitalità e del Turismo Allargato - nessuna quota a carico di UNIBA**

Prende atto che i dati richiesti non sono pervenuti e di sollecitarne l’invio.

**6. FONDAZIONE TICHE - Fondazione di Partecipazione - quota annua a carico di UNIBA: € 800,00 per il 2018. Per gli anni successivi, da stabilirsi a seguito di delibera del cda**

Mantenimento della partecipazione, tenuto conto della relazione illustrativa in merito alle attività, inviata dalla Fondazione.

**SPIN OFF ACCADEMICHE – ACCREDITATE**

**Di prendere atto che**

**AGRIDATALOG S.r.l.**

La società Spin Off Accademica – Accreditata è in fase di costituzione ed avrà sede in Triggiano, in spazi esterni a quelli universitari.

**AYR4142 S.r.l.**

La società si è costituita in data 03.05.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con un utile di € 376,00.

**DIVA S.r.l.**

La società si è costituita in data 02.05.2019.

**ECO FLY TECH S.r.l.**

La società si è costituita in data 07.11.2018 ed ha la propria sede legale presso TECNOPOLIS PST.

**GENOMIBA S.r.l.**

La società si è costituita in data 29.07.2019.

**IES S.r.l.**

La società si è costituita in data 25.01.2019.

**PERSONGENE S.r.l.**

La società si è costituita in data 23.07.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con un utile di € 985,00.

**POLYPHENO S.r.l.**

La società si è costituita in data 21.05.2018 ed ha chiuso il primo esercizio con una perdita di € 1.573,98. La società comunicherà l'indirizzo della sede legale. La stessa sarà all'esterno degli spazi universitari.

**SYNCHIMIA S.r.l.**

La società, costituita nel 2008, è stata dismessa con delibera del C.d.A. del 28.09.2017. Il Prof. Naso, Presidente della società, ha esercitato il diritto di prelazione sulla quota dismessa da questa Università ad un prezzo di € 3.670,00, determinato utilizzando il metodo del patrimonio netto. L'atto di vendita, stipulato innanzi al notaio, è stato sottoscritto dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Antonio Felice Uricchio, in data 02.10.2018. Il Prof. Naso ha provveduto a richiedere l'accreditamento della società quale Spin Off Accademica – Accreditata. Il Consiglio di Amministrazione e il Senato Accademico, nelle riunioni del 21.12.2018 hanno approvato la proposta.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Rientra la dott.ssa Rutigliani.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**  
**FONDAZIONE TICHE: RICHIESTA CONTRIBUTO ASSOCIATIVO ANNO 2019**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito:

““ L' Ufficio informa che con nota del 20.11.2019 assunta al protocollo generale il 3.12.2019 con il n. 89351, il prof. Luciano d'Alessandro, Presidente della Fondazione TICHE, ha chiesto a questa Università, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto o della Fondazione, il versamento dei contributi associativi per l'anno 2019, pari ad € 1.200,00 .

L'ammontare della predetta quota è stata stabilita dall'Assemblea dei soci della Fondazione in questione, tenutasi il 22.11.2018, in occasione dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019.

In merito, l'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27.10.2017, ha deliberato di aderire alla Fondazione TICHE, Fondazione di partecipazione, in qualità di socio Fondatore avente lo scopo di operare e di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Cluster tecnologico nel settore delle Tecnologie per i Beni Culturali, con l'obiettivo di avviare e realizzare un sistema di innovazione territoriale di valenza nazionale, mediante la connessione in rete, l'integrazione interregionale e il governo delle competenze e delle risorse delle strutture pubbliche e private di R&S e produzione, di gestione delle tecnologie e dell'innovazione, di valorizzazione della ricerca, di trasferimento tecnologico, di incubazione di impresa, di attrazione degli investimenti, di finanza dedicata.

Questo stesso Consesso ha inoltre deliberato di conferire un importo massimo pari ad € 5.000,00 per la costituzione del patrimonio iniziale dell'ente, suddiviso in “ fondo di dotazione” e “fondo di gestione”, fermo restando che l'ammontare del “fondo di gestione” per l'anno corrente sarebbe stato stabilito secondo quanto descritto all'art. 6 dello statuto che così recita:

1. Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:
  - a. dai contributi annuali versati dai Fondatori Promotori, dai Fondatori e dai Partecipanti;
  - b. dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
  - c. da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al fondo di dotazione;
  - d. da eventuali altri contributi, non destinati al patrimonio, attribuiti dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o dall'Unione Europea;
  - e. dai contributi e/o finanziamenti in qualsiasi forma concessi da parte di soggetti terzi;
  - f. dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.
3. Successivamente alla costituzione della Fondazione, l'importo del contributo annuale, nonché le relative modalità di pagamento, sono decisi annualmente dal

Consiglio di Amministrazione in sede di approvazione del bilancio economico di previsione.

L'Ufficio fa presente che la Fondazione TICHE è stata costituita in data 14.12.2017 e che questo Consesso, nella seduta del 28.11.2018, ha deliberato di versare alla Fondazione TICHE la somma di e 800,00, ai sensi dell'art. 5 dell'atto costitutivo in cui è riportato che *“il fondo di gestione come definito dall'art. 6 dello statuto è costituito dai contributi annuali versati dai Fondatori Promotori, dai Fondatori e dai Partecipanti. La quota annuale del fondo di gestione per l'anno 2018 è convenuta in euro 800,00”*.

Nell'occasione, si ritiene opportuno riportare una breve relazione sull'attività svolta dalla Fondazione TICHE, trasmessa con nota del 4 novembre 2019:

*“Le attività della Fondazione TICHE, in quanto CTN, sono classificabili in due principali macro aree:*

1. *la definizione e l'aggiornamento di una roadmap tecnologica e di sviluppo dell'Area di Specializzazione del Cluster;*
2. *le attività di animazione della comunità di ricerca industriale e di supporto alla realizzazione della roadmap tecnologica e di sviluppo.*

*La roadmap di sviluppo delle tecnologie per il patrimonio culturale vuole rappresentare una fonte di conoscenza dei fabbisogni di innovazione, al fine di definire delle politiche di ricerca industriale nel settore.*

*La roadmap tecnologica e di sviluppo è il risultato dall'analisi realizzata dai 76 esperti individuati tra i soci della Fondazione e dal Comitato Tecnico Scientifico e di una collaborativa e inclusiva di consultazione degli stakeholder del settore di riferimento, attraverso il portale della Fondazione. Tale roadmap andrà aggiornata, entro il mese di febbraio 2020 come previsto dall'art. 3-bis, comma 3 del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito con legge n. 123/20163.*

*In relazione al punto 2) le principali attività che la Fondazione TICHE porrà in essere per sostenere l'animazione della comunità di ricerca industriale nel settore delle tecnologie per il patrimonio culturale e per supportare la realizzazione della roadmap tecnologica riguardano:*

- *Supporto strategico ai policy maker*
- *Internazionalizzazione*
- *Animazione, networking, comunicazione e promozione*
- *Sostegno ai processi di valorizzazione della ricerca, di innovazione e di trasferimento tecnologico*
- *Supporto alla qualificazione del capitale umano*
- *Sviluppo di sistemi di gestione della conoscenza*

*Tutte le suddette attività sono descritte nel Piano Triennale d'Azione, presentato al MIUR secondo le modalità previste dalle Linee Guida approvate con Decreto Ministeriale n° 241 del 13/03/2018”*.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Fondazione Tiche, ed, in particolare, l'art. 6 "Fondo di Gestione";

VISTA la propria delibera del 27.10.2017, di adesione questa Università alla Fondazione TICHE, Fondazione di partecipazione, in qualità di socio fondatore;

VISTA la propria delibera del 28.11.2018 di autorizzazione al versamento della somma di Euro 800,00, a titolo di quota annuale del fondo di gestione per l'anno 2018, in favore della predetta Fondazione;

VISTA la nota del 20.11.2019, assunta al protocollo generale di questa Università il 3.12.2019 con il n. 89351, con la quale il Presidente della Fondazione TICHE, prof. Luciano d'Alessandro, ha richiesto, ai sensi dell'art. 5 dell'atto costitutivo della Fondazione, il versamento dei contributi associativi per l'anno 2019, pari ad Euro 1.200,00;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione, U.O. Enti Partecipati e convenzioni per la ricerca,

DELIBERA

- di versare alla Fondazione TICHE il contributo associativo per l'anno 2019, pari ad **Euro 1.200,00**, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto della stessa Fondazione;
- che la relativa spesa gravi sul bilancio di Ateneo come di seguito indicato:

- per **Euro 1.200,00** sull'Art. 102210103, sub. Acc. 24506 – Anno 2019.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**DOTTORATO DI RICERCA:**

- XXXXXXXXXXXXX - ISTANZA DI ESONERO RELATIVA ALLA RESTITUZIONE PARZIALE DELLA BORSA DI STUDIO (XXXIII CICLO)
- XXXXXXXXXXXXX - ISTANZA DI ESONERO RELATIVA ALLA RESTITUZIONE PARZIALE DELLA BORSA DI STUDIO (XXXIV CICLO)

Il Rettore apre il dibattito sul seguente parere motivato reso dall'Avvocatura di Ateneo, con nota prot. n. XXXXXXXXXXXXXXX, in relazione all'argomento in oggetto, in riscontro alla delibera di questo Consesso del 18/24.10.2019:

OMISSIS

\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*







\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*  
\*  
\*\*  
\*\*\*

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito. Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il Consigliere Vitacolonna riporta il parere dell'Associazione dottorandi, che ritiene il parere reso dall'Avvocatura di Ateneo non conforme alla fattispecie *de qua*, in quanto i XXXXXXXXXXXXX in sede di dichiarazione di rinuncia alla borsa di studio (avvenuta nel mese di luglio 2019) per intervenuta assunzione con contratto a tempo indeterminato presso XXXXXXXXXXXX non avevano superato il limite reddituale stabilito; la dott.ssa Rutigliani replica evidenziando che tale limite è stato comunque superato nel nell'anno corrente; il consigliere Vitacolonna avanza la richiesta volta alla restituzione delle somme relative alle sei mensilità di borsa di studio per le quali non era stato superato il predetto limite reddituale.

Il Rettore nel far presente che le richieste *de quibus* non possono essere accolte per le motivazioni di cui al sopra riportato parere dell'Avvocatura di Ateneo, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione dei consiglieri Vitacolonna e Martano,

VISTO il D.M. n. 45 del 08.02.2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*;

RICHIAMATO il vigente *Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di Ricerca*, emanato con D.R. n. 1154 del 19.04.2018;

VISTE le delibere assunte dal Senato Accademico e da questo Consesso, rispettivamente del 24.01.2019, 25.01.2019 e del 26.09.2019;

VISTI i DD.RR. n. 2512 del 02.08.2017, n. 3124 del 11.10.2017, n. 396 del 07.02.2018, inerenti il bando di concorso per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca per il 33° ciclo, l'ammissione della XXXXXXXXXXXX al corso di dottorato in XXX XXXXXXXXXXXX XXXXXXXXX e l'attribuzione alla stessa della borsa di studio;

VISTE la nota, XXXXXXXXXXXX, di rinuncia alla borsa di studio da parte della XXXXXXXXXXXX, in quanto in fase di assunzione presso XXXXXXXXXXXX con un contratto a tempo indeterminato e la nota, XXXXXXXXXXXX, di richiesta di esonero inerente la restituzione delle mensilità già percepite nell'anno 2019;

VISTO il D. Dec. n. 297 del 17.07.2019, in ordine alla decadenza della XXXXXXXXXXXX dal beneficio della borsa di studio;

VISTA la nota e-mail del 01.08.2019 della Direzione Risorse Umane;



XX  
XXXXXXXXXXXXXX

UDITE le precisazioni dei rappresentanti degli studenti,

DELIBERA

per gli aspetti di competenza, di **non approvare** per le motivazioni di cui al parere dell'Avvocatura di Ateneo reso con nota prot. n. XXXXXXXXXXXX:

- la richiesta di esonero da parte della dott.ssa XXXXXXXXXXXX, relativamente alla restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite nel periodo XXXXXXXXXXXX per il corso di dottorato in XXXXXXXXXXXX
- la richiesta di esonero da parte del dott. XXXXXXXXXXXX, relativamente alla restituzione delle mensilità di borsa di studio percepite nel periodo XXXXXXXXXXXX per il corso di dottorato in XXXXXXXXXXXX

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

DOTTORATO DI RICERCA:

- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN  
“COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DELLA RICERCA” A.A. 2019-2020;
- PERCORSO FORMATIVO PER DOTTORANDE E DOTTORANDI IN  
“SOSTENIBILITÀ” A.A. 2019-2020

Il Rettore propone di rinviare l'esame dell'argomento in oggetto, inserito in analogia al punto 24 all'odg dell'odierna seduta, alla prossima riunione.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTI EX EP N. 2948187 IN ITALIA, FRANCIA E GERMANIA  
XX

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L’ufficio riferisce che, con nota email del 14.11.2019, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti ex EP n. 2948187 in Italia, Francia e Germania  
“XXX”, ha comunicato che il prossimo 31.01.2020 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse per la 7° annualità, per una spesa complessiva di circa **€ 1.249,29 Iva inclusa**, di cui € 225,46 Iva inclusa per l’Italia, € 593,41 Iva inclusa per la Germania e € 430,42 Iva inclusa per la Francia.

L’ufficio, con nota email del 04.12.2019, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l’Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*.

Con nota email del 05.12.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, il Prof. A. Scilimati ha comunicato quanto segue: *“come già sapete il brevetto è appena stato concesso (16.10.2019). Tale aspetto non di secondaria importanza, costituisce un punto di forza in una qualsiasi negoziazione commerciale. Si chiede, pertanto, alla Nostra Università di considerare la possibilità di pagare la settima annualità. Anno in cui in cui ci impegneremo all’individuazione di “Aziende” possibilmente interessate ad acquisire parte o in toto i diritti del brevetto, come d’altronde è già accaduto quest’anno per un altro brevetto a titolarità UNIBA e di cui il sottoscritto è uno degli inventori”*.

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento della tassa relativa alla 7° annualità dei brevetti ex EP n. 2948187 in Italia, Francia e Germania “XX” ed a conferire il

relativo mandato allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito tutte le attività relative ai brevetti di cui trattasi.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare l'art. 12 "*Spese brevettali e mantenimento in vigore del brevetto*";

**VISTA** la nota del 14.11.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

**TENUTO CONTO** del parere degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 05.12.2019;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

#### DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 7° annualità dei brevetti ex EP n. 2948187 in Italia, Francia e Germania **XX**, per una spesa complessiva di circa **Euro 1.249,29, Iva inclusa**, di cui Euro 225,46 Iva inclusa per l'Italia, Euro 593,41 Iva inclusa per la Germania e Euro 430,42 Iva inclusa per la Francia;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l., che ha, sin qui, curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;



- che la relativa spesa di **Euro 1.249,29, Iva inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 "*Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico*" sub Acc. n. 24689 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE****BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- **BREVETTI IN GERMANIA E GRAN BRETAGNA EX EP N. 13000989.7/2772539**  
**“XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ L’ufficio riferisce che, con note email del 06.11.2019 e del 18.11.2019, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui eseguito ogni attività relativa ai brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. 13000989.7/2772539 “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” (concessione del 20.06.2018), ha comunicato che il prossimo 28.02.2020 scadrà il termine per procedere al pagamento delle tasse relative alla 8° annualità per una spesa complessiva di circa **€ 1.120,94 Iva inclusa**, di cui € 714,92 Iva inclusa per il brevetto in Germania e € 406,02 Iva inclusa per il brevetto in Gran Bretagna.

L’ufficio, con nota email del 20.11.2019, ha provveduto a chiedere agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere al pagamento di cui trattasi, evidenziando che l’art. 12 del Regolamento Brevetti prevede che *“l’Università garantisce la copertura brevettuale, con le relative spese, per tre anni, decorsi i quali, il mantenimento della copertura brevettuale sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Brevetti sulla base di un’esplicita e motivata richiesta dell’inventore...La Commissione, che effettuerà la valutazione sulla base del contenuto dei rapporti di ricerca privilegiando i brevetti con rapporti di ricerca positivi o quelli ormai prossimi alla concessione, dei risultati economici di sfruttamento conseguiti, sulla presenza di manifestati interessi industriali e/o sulla necessità di protezione in relazione a collaborazioni internazionali, potrà estendere la copertura brevettuale per un massimo di ulteriori due anni ai quali potranno seguire ulteriori due o al massimo tre anni, solo in caso di comprovato e adeguatamente documentata prossimità della data di concessione o interesse della pratica brevettuale... In assenza di tali elementi di valutazione, l’Università, decorsi i 3 anni, procederà all’abbandono del brevetto”*.

Con email del 06.12.2019, in risposta alla richiesta dell’ufficio, il Dott. A. Palazzo ha trasmesso, anche a nome degli altri inventori, la seguente nota: *“gli Inventori del Brevetto ex EP n. 13000989.7/2772539, denominato “XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX” chiedono a codesta Università di poter procedere al pagamento delle tasse brevettuali. Gli inventori sono attualmente attivi nel cercare aziende che possano essere interessate alla commercializzazione del prodotto o eventualmente ad investire risorse al fine di migliorarne le caratteristiche tecniche. E’ attualmente in atto un confronto con lo sportello, interno dell’Università, guidato dal prof. De Gennaro, al fine di valutare il possibile impatto e la ricaduta economica del brevetto. Inoltre, gli inventori, si stanno adoperando nella valutazione e nella ricerca di bandi a sportello finalizzati alla costituzione di uno spin-off. Pertanto si chiede a questa commissione di valutare positivamente il pagamento delle tasse*

*brevettuali al fine di non vanificare l'investimento economico affrontato fino ad ora da parte della nostra Università, oltre che quello tecnico-professionale da parte degli inventori.*"

La questione è stata sottoposta, per le vie brevi, al parere della Commissione Brevetti che, stesso mezzo, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole al pagamento delle tasse relative alla 8° annualità dei brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. 13000989.7/2772539 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX" ed a conferire il relativo mandato allo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl che ha sin qui eseguito tutte le attività relative ai brevetti di cui trattasi."

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** il vigente *Regolamento Brevetti*, emanato con D.R. n. 686 del 04.03.2015 e ss.mm.ii. ed, in particolare l'art. 12 "*Spese brevettuali e mantenimento in vigore del brevetto*";

**VISTE** le note del 6 e 18.11.2019 dello studio Marietti, Gislon e Trupiano S.r.l.;

**TENUTO CONTO** del parere degli inventori, espresso con nota *e-mail* del 06.12.2019;

**TENUTO CONTO** del parere espresso, per le vie brevi, dalla Commissione Brevetti;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione ed Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Trasferimento Tecnologico e Proprietà intellettuale,

**DELIBERA**

- di autorizzare il pagamento della tassa relativa alla 8° annualità dei brevetti in Germania e Gran Bretagna ex EP n. 13000989.7/2772539 "XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX", per una spesa complessiva di circa **Euro 1.120,94, Iva inclusa**, di cui Euro 714,92 Iva inclusa per il brevetto in Germania e Euro 406,02 Iva inclusa per il brevetto in Gran Bretagna;

- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislou e Trupiano S.r.l., che ha, sin qui, curato ogni attività relativa ai brevetti di cui trattasi, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione dei brevetti;
- che la relativa spesa di **Euro 1.120,94, Iva inclusa**, gravi sull'Articolo 102110303 *“Brevetti ed altri oneri per il trasferimento tecnologico”* sub Acc. n. 24697 – Anno 2019, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere, con proprio provvedimento, l'ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**MODIFICHE REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO: PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO PER L'A.A. 2020/2021**

Entra il Direttore *ad interim* della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, dott. Emilio Miccolis.

Il Rettore, dopo aver informato circa l'esito della riunione del Senato Accademico del 18.12.2019, laddove nel corso della discussione dell'argomento in oggetto, è venuto a mancare il *quorum* per la regolare costituzione dell'Organo, ai sensi dell'art. 2 del relativo Regolamento di funzionamento, con conseguente scioglimento della seduta, che è stata aggiornata al giorno 08.01.2020, fa presente che, considerati i tempi ristretti, subito dopo verrà fissata una riunione straordinaria di questo Consesso per l'esame dello stesso argomento.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale, il prof. Dellino, ricorda l'iter di approvazione delle proposte di istituzione dei nuovi corsi di studio, ponendo in evidenza la ristrettezza dei tempi a disposizione ai fini dell'inserimento dei dati nella scheda-SUA in tempo utile; il dott. Miccolis fornisce ulteriori precisazioni in merito, il Rettore svolge considerazioni sull'esigenza di armonizzazione nella progettazione dei corsi di studio, oltre che del rispetto della tempistica e delle procedure, al fine di evitare che talune irregolarità e/o polemiche possano ingenerare criticità nell'intera procedura.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

Esce il dott. Miccolis.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 4673 DEL 12.12.2019 (BANDO PER L'ATTRIBUZIONE DI 30 BORSE DESTINATE A STUDENTI INTERNAZIONALI)**

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto rettorale

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI - SEZIONE  
SERVIZI AGLI STUDENTI - U.O. STUDENTI STRANIERI

D.R. n. 4673 del 12.12.2019

Bando per l'attribuzione di 30 borse destinate a  
studenti internazionali

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il suddetto Decreto rettorale.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI****PROGETTO PROMETHEUS: ADEMPIMENTI**

- CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E GLI ISTITUTI ISTRUZIONE SUPERIORE ADERENTI AL PROGETTO "PROMETHEUS" GRUPPO POT DI RIFERIMENTO L-24 SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (GRUPPO 8)

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria e relativa Convenzione allegata predisposti dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, U.O. Orientamento allo studio ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““ La U.O. Orientamento allo studio e tutorato della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti riferisce che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro è capofila del Progetto Prometheus”, finanziato dal Miur per un importo complessivo di € 454.500,00 (decreto Miur n. 359 del 4 marzo 2019), per la realizzazione di azioni di potenziamento del successo accademico e professionale attraverso l'attivazione di un sistema integrato territoriale di orientamento e tutorato rispondente ai mutevoli e diversificati bisogni orientativi dei potenziali fruitori (studenti delle Scuole medie superiori).

Gli organi di governo di questa Amministrazione hanno già approvato, su indicazione della Sezione Ricerca e Terza Missione, lo schema tipo di Convenzione da sottoscrivere con i partner interessati (USR Puglia, Istituti Superiori, Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Ordini Professionali) per l'attivazione di un Tavolo Permanente di Orientamento che abbia come obiettivo il potenziamento di capacità che permettano agli studenti non solo di scegliere in modo efficace il proprio futuro, ma anche di partecipare attivamente negli ambienti di studio e di lavoro scelti, realizzando una piena cittadinanza e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio.

Ebbene, si sottopone a questo Consesso lo schema di Convenzione per l'attivazione presso ciascun Istituto Superiore dei laboratori di orientamento finalizzati al potenziamento delle competenze trasversali.

All'uopo, l'istituzione scolastica provvederà, a nominare: i docenti referenti per la gestione delle attività del laboratorio, il personale Ata addetto al supporto tecnico logistico, dandone immediata comunicazione all'Università degli studi di Bari Aldo Moro, che ne assumerà il coordinamento, nella persona della Prof.sa Amelia Manuti, responsabile scientifico del progetto.

All'attualità hanno formalizzato la propria adesione al progetto n.8 Scuole Medie Superiori:

1. ( I.I.S.S. ) Liceo Linguistico e Istituto Tecnico Economico Statale "Marco Polo" V.le Bartolo 4/6 – 70124 BARI;
2. ( I.t.c) Istituto tecnico economico Statale " Lenoci " Centro studi Polivalente V.le Caldarola Bari;
3. ( I.I.S.S.) Istituto tecnico tecnologico " Marconi" Liceo Scientifico "M. Hack" Piazza Carlo Poerio 2, 70126 Bari;
4. ( I.P.S.S.A.S) Istituto professionale superiore servizi per la sanità e l'assistenza sociale " S. De Lilla"via Celso Ilpiani 8, 70125 Bari;

5. (I.I.S.S.) Istituto tecnico economico liceo linguistico " D. Romanazzi " Via Celso Ulpiani 6/A 70125 Bari;  
 6. Istituto tecnico "Euclide - Caracciolo" Via G. Prezzolini Bari;  
 7. Istituto tecnico tecnologico " M. Panetti", Via Re David 186 Bari;  
 8. Liceo Classico Statale " Socrate " via San Tommaso d'Aquino 4 70124 Bari;

a ciascuna delle quali sarà corrisposto un compenso omnicomprendivo di €2.608,875 a valere su fondi del progetto stesso.””

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	CARAPPELLA B. (*)		X
3.	RANA F.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	STEFANI' P.	X	
6.	LEPERA A.	X	
7.	SILECCHIA F.	X	
8.	VITACOLONNA R.	X	
9.	MARTANO S.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(\*) Collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

**RICHIAMATO** lo *Statuto* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019;

**VISTA** la bozza di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti Scolastici Superiori aderenti al Progetto *Prometheus*, finalizzata all'attivazione dei laboratori di orientamento per il potenziamento delle competenze trasversali;

**VALUTATA** la rilevanza del Progetto *Prometheus* per la costruzione di itinerari di analisi e lettura guidata di aiuto nelle scelte formative e professionali;

**TENUTO CONTO** di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, U.O. Orientamento allo studio,

**DELIBERA**

di approvare lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e gli Istituti Scolastici Superiori (allegato n. 9 al presente verbale) finalizzata all'attivazione dei laboratori di orientamento per il potenziamento delle competenze trasversali, dando fin



d'ora mandato al Rettore ad apporvi eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

**DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**

**CENTRO DI ECCELLENZA DI ATENEО PER LA SOSTENIBILITÀ: DESIGNAZIONE IN  
SENO AL COMITATO TECNICO SCIENTIFICO**

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato.  
Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

RINGRAZIAMENTI AL DIRETTORE GENERALE, DOTT. FEDERICO GALLO

Il Rettore, in chiusura di seduta, rivolge al dimissionario Direttore Generale di questa Università, Avv. Federico Gallo, un caloroso saluto e sentiti ringraziamenti per il costante impegno profuso nella realizzazione di un importante percorso, talora faticoso, in un mega Ateneo del Sud, cui si unisce il Consiglio di Amministrazione, rinnovando i sentimenti di stima e riconoscimento già espressi nella precedente occasione.

Il dott. Gallo sentitamente ringrazia il Rettore ed il Consiglio di Amministrazione per le attestazioni di stima e affetto rivoltegli.

Il Presidente, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,50.

IL SEGRETARIO  
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE  
(prof. Stefano BRONZINI)

Per l'argomento trattato dalle ore 09,30  
fino alle ore 09,35 del giorno 23.12.2019

IL SEGRETARIO  
(dott.ssa Pasqua RUTIGLIANI)